Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 22 ottobre 1967
Anno LXXXVI — L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6453 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi e posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

DOMANI AL LUSSEMBURGO PER L'INGRESSO NEL MEC

Probabile un nuovo «no» di Parigi alla Granbretagna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 21

Domani sera De Gaulle lascerà Parigi per visitare la «Signoria delle vallate neutrali di Andorra»: i sei villaggi limitrofi ai dipartimenti francesi dell'Ariege e dei Pirenei orientali e alla provincia spagnola di Lerida, sul versante meridionale Pirenaico. La Signoria, impropriamente e correntemente chiamata tanto «Repubblica» quanto «Principato», sussiste dal 1278, anno in cui un accordo fra il vescovo conte di Urgel e il conte di Foix aveva messo fine ad un periodo di discordie. In virtù di quell'accordo De Gaulle, è nella sua qualità di Capo dello Stato francese, anche co-Presidente della «micro-Signoria» andorrana, insieme con l'attuale Vescovo di Urgel, lo spagnolo mons. Iglesias Navarri.

Il Generale (che visiterà successivamente Perpignano e il litorale della Linguadoca e del Rossiglione, con le sue nuove installazioni turistiche) sarà accolto al canto dell'inno andorrano, molto antico, che proclama: «Sono la figlia dello Imperatore Carlomagno». Il dettaglio stuzzica gli umoristi, lesti a ricamare su certe nostalgie feudali che si agiterebbero nel subcosciente del Generale. I governativi vedono nel viaggio la conferma che le recenti informazioni allarmistiche della «BBC» sulla non buona salute di De Gaulle era no menzogne. E i 16 mila abitanti di Andorra — che sono collegati per telefono soltanto da sei mesi alla Francia — sperano che la visita risolva certe questioni in sospeso, fra il «Consiglio della Valle» e le due società concorrenti che gestiscono la stazione radiofonica locale.

Ma i fatti, diciamo così, pittoreschi del viaggio del Co-Presidente Charles De Gaulle ad Andorra non hanno fatto dimenticare che un'altra personalità francese — il titolare degli Esteri, Couve de Murville — sta facendo le valigie per una missione diplomatica di ben altra importanza: la riunione al Lussemburgo, lunedì e martedì prossimi, dei sei Ministri della CEE, che troveranno all'ordine del giorno la domanda di adesione della Granbretagna al Mercato comune. Sulla stampa francese non c'è commentatore che ignori lo avvenimento, già qualificato «storico». Ieri, davanti ai deputati della Commissione Esteri, il prudente e segreto Couve de Murville si è rifiutato di svelare il suo piano di battaglia. Si è limitato a dichiarare — ed è già significativo — che si dovrà cominciare dal «fondo» del problema, non dalla procedura.

Ma se ignota è la tattica che adotterà il titolare del Quai d'Orsay, la posizione della Francia gollista è risaputa. La ricorda con chiarezza, in un editoriale attendibile, il commentatore gollista Bernard Lefort: «Se al Lussemburgo sarà posta la domanda seguente: "Siete d'accordo per aprire delle trattative con la Granbretagna?", Couve de Murville risponderà con un un "no" categorico. Ma Couve de Murville — afferma il Lefort — non dovrà certamente porre un veto dell'Eliseo subito allo inizio. Secondo le istruzioni ricevute, egli esporrà ai colleghi della CEE le ragioni dello atteggiamento francese, e proporrà loro una procedura tendente ad evitare la apertura di una crisi».

Si tratta di «definire anzitutto una politica comune dei Sei di fronte a qualsivoglia nuova candidatura esterna»; più precisamente di «aprire una discussione approfondita muovendo dal rapporto redatto dalla Commissione di Bruxelles». Non un rifiuto di principio, insomma, ma un rifiuto «motivato», «circoscritto nel tempo»: un «no, ma...» secondo la terminologia politica messa alla moda in Francia da Giscard D'Estaing. Più tardi, il mese prossimo, De Gaulle ribadirà «solennemente» le ragioni francesi in una conferenza stampa. Purchè — scrive qualche commentatore — non ci sia crisi; purchè i «partners» della Francia non contrattacchino; purchè funzioni il «piano di compromesso» tedesco, la cui esistenza è negata a Bonn, ma affermata a Parigi.

Rinviare il problema agli anni 1970-'72? Tale è — secondo taluni — l'obiettivo «minimo» dell'Eliseo. Ma è dalla primavera del '62 — si fa notare — che la Granbretagna, per bocca dell'allora Premier Macmillan, aveva fatto atto di candidatura. Poi c'erano stati gli accordi anglo-americani di Nassau, un «tradimento» secondo De Gaulle; l'Eliseo aveva posto il veto, ed il 28 gennaio 1963, a Bruxelles, c'era stata la rottura. Due anni dopo, i laburisti, preso il potere, inoltravano una domanda di adesione al MEC, quella di cui si discute ancora oggi «in via preliminare». «E' una grave responsabilità, è un errore — scrive l'editorialista del foglio socialista "Le Populaire" — perdere l'occasione che si presenta di ancorare la Granbretagna al Continente». E' quanto diranno i «partners» della Francia al Lussemburgo.

Ugo Ronfani

Proteste e incidenti in numerose città europee

Berlino, 21

Un corteo di protesta contro la guerra del Vietnam, svoltosi a Berlino Ovest con la partecipazione di 10 mila persone, è sfociato stasera in una violenta zuffa con la polizia, intervenuta con gli idranti; una bomba fumogena ha provocato un principio d'incendio alla «Amerika Haus». Sono stati effettuati una decina d'arresti; i dimostranti, caricati dalla polizia, lanciavano grida di «Ho Chi-minh».

Manifestazioni anti-Vietnam sono avvenute in numerose altre città europee: ad Amsterdam 15 mila persone hanno manifestato la loro solidarietà con i pacifisti americani; altre 15 mila hanno dimostrato, scontrandosi con la polizia, a Copenaghen. Lievi incidenti sono avvenuti a Oslo, mentre non hanno dato luogo a violenze raduni svoltisi a Parigi, Stoccolma e Belgrado. A Londra, invece, una manifestazione indetta a Trafalgar Square è sostanzialmente fallita a causa della violenta pioggia.

DALLA MATTINATA DI VENERDI' GLI OPPOSITORI SI ALTERNANO AI MICROFONI 24 ORE SU 24

SENZA SOSTE LA SEDUTA-FIUME A MONTECITORIO PER LE REGIONI

Anche l'articolo 5 ha impegnato i deputati per un'altra intera giornata - Ormai l'ostruzionismo è in corso da più di cento ore - Almirante: Andando di questo passo, si arriverà al 15 novembre Rinvenuta sotto il busto di Salandra una falsa bomba - L'allarme dato da due telefonate anonime

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

La «maratona» continua e non si sa ancora se e come la situazione creatasi alla Camera con la legge elettorale regionale potrà essere sbloccata. La seduta fiume è cominciata alle 16 di martedì, ma dalle 10 di ieri, venerdì, si è fatta ancora più faticosa. La maggioranza ha rifiutato quegli accorgimenti (come il far venir meno in aula il numero legale dei deputati) che avevano consentito la sospensione dei lavori a notte inoltrata e il riposo di alcune ore per tutti, «regionalisti» e «antiregionalisti». Da ieri mattina, per logorare le forze degli oppositori, si tiene seduta ininterrottamente. La stanchezza sembra, a momenti, sopraffare i parlamentari, ma la battaglia non ha soste.

L'atmosfera, nella prima mattinata, era estremamente tesa. La notte era scoppiato un altro pugilato tra socialisti e missini, c'erano stati scontri e tumulti tra liberali e democristiani. Ma, almeno per ora, la fatica, ha riportato la calma. L'aspetto dell'aula, stamane, testimoniava il logorante lavoro al quale sono sottoposti i deputati: giornali per terra, fogli sparsi ovunque, borse di appunti abbandonate sugli scanni. Per far rimettere un po' d'ordine ai commessi, la presidenza ha dovuto interrompere per mezza ora la seduta.

Nei partiti, sono in primo piano gli «strateghi» delle battaglie parlamentari, i tecnici degli accorgimenti procedurali per abbreviare o per allungare il dibattito a seconda degli interessi. Stanotte, la maggioranza ha ottenuto un piccolo successo, riuscendo a far approvare il principio che la discussione dell'art. 5 e dei relativi emendamenti dovesse procedere globalmente, rendendo impossibile una sospensione anche in mancanza del numero legale prima dell'inizio delle votazioni sulle proposte di modifica a meno di una rinuncia degli oratori iscritti a parlare. In pratica, ciò consente ai sostenitori delle regioni un certo risparmio di fatica.

Applicando lo stesso criterio anche per gli articoli successivi, la maggior parte dei rappresentanti della maggioranza potrà andare a dormire, al riparo da «trabocchetti» improvvisi che con la verifica del numero legale rendano necessaria la sospensione del dibattito. Gli «antiregionalisti» devono invece alternarsi ininterrottamente dinanzi ai microfoni per portare avanti la loro battaglia. Ecco perchè la minoranza ha cercato questa notte fino all'ultimo, tra scontri e tumulti, di impedire la approvazione di questa proposta avanzata dal democristiano Mario Dell'Andro.

Lo strumento fornito dal regolamento non può dare, però, evidentemente, frutti immediati. La discussione sull'art. 5 continua dalle 4 di stamane, dopo che poco prima delle 3 era andato in porto l'articolo 4 con la 66.a votazione. E' la norma che definisce i casi di ineleggibilità ai Consigli regionali e che per la sua complessa articolazione offre numerosi spunti all'opposizione. Il missino Angelo Nicosia, fresco dalle fatiche del dibattito perchè fino a ieri è stato in Sicilia per un'inchiesta della commissione antimafia, ha potuto parlare per oltre tre ore. Lo ha spalleggato subito il liberale Ennio Bonea, attaccando tutti per quanto hanno detto o scritto sul dibattito in corso: Taviani, la Televisione, i socialisti de Pascalis e Brandi, alcuni giornali.

In questo clima, c'è stato un nuovo scherzo di cattivo gusto dopo quello di stanotte. Una nuova bomba sarebbe dovuta esplodere. La telefonata che è stata ricevuta nella cabina della tribuna stampa, ha annunciato minacciosamente: «Montecitorio è minato, tra dieci minuti ci sarà lo scoppio». Nessuno ci ha creduto. Più tardi un'altra telefonata: questa volta alla presidenza della Camera, con l'indicazione del posto dove era stato collocato l'ordigno: nel corridoio detto «dei busti» (una galleria di uomini politici illustri del passato) al secondo piano del palazzo.

I commessi si sono recati nel luogo indicato. Sotto il busto di Salandra hanno trovato un oggetto sospetto, lo hanno circondato e coperto di sacchetti di sabbia. Si è dato intanto l'allarme: è stata subito avvertita la direzione dell'Artiglieria e poco dopo sono arrivati gli artificieri. Nel pacco, però, hanno trovato una scatola di biscotti, dalla quale fuoruscivano due fili metallici collegati tra loro; nessun pericolo, quindi; soltanto uno scherzo.

Il «giallo» della «falsa bomba» non ha avuto ripercussioni in aula. La discussione è proseguita senza interruzioni anche nella mezz'ora di intensa animazione che si è avuta dopo la «scoperta» fatta nel salone dei busti. Liberali e missini si alternano sensa soste ai microfoni dalle quattro di stamane. Gli «strateghi» dell'opposizione hanno studiato la contromanovra dinanzi all'iniziativa democristiana di far procedere l'esame dell'art. 5 globalmente per impedire qualsiasi sospensione attraverso la richiesta della verifica del numero legale. Gli oppositori cioè stanno tirando la discussione il più a lungo possibile per arrivare soltanto in nottata al voto sugli emendamenti, obbligando così la maggioranza ad essere presente in aula.

Quanto potranno durare questi sforzi? I missini hanno preso in affitto quattro camere di un albergo vicino a Montecitorio, dove vanno a turno a dormire. Giorgio Almirante che è il capo nel suo partito di questa battaglia parlamentare, conversando con i giornalisti appariva piuttosto ottimista: «Se le cose vanno avanti così, si arriva almeno fino al 15 novembre», ha detto. Per raggiungere questo obiettivo, tutti i temi ormai sono buoni, dagli argomenti tecnico-giuridici alle disquisizioni sui campi più disparati.

La discussione, così, continua senza soste. Alle 22 la Camera ha raggiunto un record clamoroso: cento ore di seduta con 82 di dibattito ininterrotto. I liberali e le destre non rinunciano all'ostruzionismo e la maggioranza rimane ferma, naturalmente, sulle proprie posizioni. «Nessun marchingegno procedurale — ha osservato Taviani conversando con i giornalisti — potrà arrestare il normale iter della legge».

A sera inoltrata si discute ancora sull'articolo 5, discussione, come si è detto, iniziatasi all'alba. Occorre tener conto che, secondo le previsioni, il grosso della battaglia verrà in ogni modo con l'articolo 22, che fissa nel 1969 le elezioni regionali e sul quale sono stati presentati oltre 120 emendamenti.

C. M.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Un gruppo di deputati a colloquio davanti all'ingresso di Montecitorio: Biasutti, Armani, Preti e, di spalle, Franzi

VIOLAZIONE DELLA TREGUA A NORD DI PORTO SAID

Una nave d'Israele affondata dagli egiziani

Si tratta di un cacciatorpediniere colpito da missili di tipo sovietico - Una cinquantina di dispersi in mare

Il Cairo, 21

Radio Cairo informa che unità della Marina egiziana hanno affondato oggi una nave israeliana, che, secondo la fonte della notizia, aveva violato le acque territoriali della RAU a nord di Port Said. Citando un portavoce del Comando supremo delle Forze Armate, Radio Cairo ha dichiarato che unità navali della RAU hanno affondato la nave israeliana, quando questa è penetrata, alle 16.30 (ora italiana), nelle acque territoriali egiziane a nord di Port Said.

Il portavoce citato dall'emittente cairota ha precisato che la nave israeliana è stata affondata dopo un breve scontro a fuoco con varie unità egiziane direttesi contro di essa. Tutte queste unità sono rientrate indenni alle loro basi. Nessun'altra precisazione è stata fornita dal portavoce egiziano a proposito della nave affondata.

Anche l'Esercito israeliano ha confermato ufficialmente stasera che il cacciatorpediniere «Eilat» è stato affondato al largo della costa del Sinai, 14 miglia da Port Said. Si ritiene, secondo un portavoce, che il cacciatorpediniere sia stato colpito da missili del tipo sovietico «OSSA» a corto raggio, lanciati da un incrociatore egiziano all'ancora a Port Said.

L'«Eilat» era in missione di pattugliamento alcune miglia al largo del Sinai ed è stato colpito alle 17.30 locali (16.30 italiane): «E' affondato — ha detto il portavoce — alle 20 locali e l'equipaggio ha abbandonato la nave. E' in corso un'operazione di soccorso su vasta scala, cui partecipano mezzi aerei e navali».

Il cacciatorpediniere è affondato esattamente al largo di Romani presso il canale di Suez. Unità dell'Aviazione e della Marina israeliane sono state inviate in soccorso della nave colpita. Gli osservatori delle Nazioni Unite sono stati immediatamente informati.

Più tardi il portavoce israeliano ha fatto capire che le perdite potrebbero ammontare a una cinquantina di uomini. Egli ha riferito infatti che l'unità da guerra aveva comunicato dopo le 19 locali di essere stata colpita e che l'equipaggio abbandonava la nave. L'affondamento è stato molto rapido e sinora circa 200 dei 250 uomini ch'erano a bordo sono stati ripescati da elicotteri o da navi inviate sul posto. L'«Eilat», un vecchio cacciatorpediniere inglese, trasportava un equipaggio più numeroso della norma per unità di quel tipo, in quanto la nave era stata completamente trasformata dopo l'acquisto da parte degli israeliani.

Altre fonti hanni riferito che l'ospedale militare di Beersheba è stato avvertito di prepararsi a ricevere 150 feriti e che medici di altri ospedali vengono fatti affluire d'urgenza nella città.

Sempre da fonte israeliana si è appreso che sono stati catturati dieci terroristi siriani, appartenenti all'organizzazione «Al Fatah», che si erano spinti sulla riva occidentale del Giordano. La cattura dei terroristi è avvenuta domenica ma è stata comunicata solo oggi. Alcuni funzionari israeliani che hanno dato l'annuncio, hanno precisato che il gruppo dei terroristi era nascosto in una caverna nella regione montagnosa di Gilboa e che si è arreso al termine di un breve scontro a fuoco. In base alla legge israeliana, i dieci terroristi sono passibili di pene varianti da cinque a dieci anni di carcere.

La Radio israeliana, ha inoltre, annunciato che severe sanzioni saranno prese in futuro contro i commercianti della Cisgiordania che scioperano e che chiudono i loro negozi. Questa decisione è stata presa dal Governatore militare del settore occupato della Cisgiordania.

Un'intensa attività si nota al Cairo sul fronte diplomatico. Mentre si è conclusa la visita del Premier indiano, signora Indira Gandhi, a Nasser (il comunicato finale sottolinea l'urgenza di trovare una giusta soluzione della crisi nel Medio Oriente e sollecita l'evacuazione delle forze israeliane dai territori occupati), un'intesa sarebbe stata raggiunta fra Egitto e Granbretagna circa l'opportunità di ripristinare normali relazioni diplomatiche fra i due Paesi. A questa notizia — diffusa dopo un colloquio avuto oggi con Nasser da Sir Harold Beeley, un ex Ambasciatore al Cairo ora in missione speciale — si aggiungono voci, raccolte in ambienti diplomatici, secondo cui il ripristino delle relazioni fra Londra e il Governo egiziano potrebbe realizzarsi entro quest'anno.

Al Cairo viene sottolineato intanto con soddisfazione un commento fatto oggi a Mosca dalla «Pravda», l'organo del partito comunista sovietico, secondo cui la riapertura del Canale di Suez mentre le truppe israeliane rimangono sulla sponda sinistra della via d'acqua è fuori questione: in questo modo, lo organo del PC sovietico ribadisce il pieno appoggio dell'URSS alle posizioni arabe nel conflitto con Israele.

LA MARCIA DI PROTESTA A WASHINGTON CONTRO LA GUERRA NEL VIETNAM

Si scontrano al Pentagono pacifisti e agenti dell'«AMP»

Tentativi di rompere l'imponente dispositivo di sicurezza attorno all'edificio Nella folla (150 mila) molti «hippies», comunisti, sostenitori di Castro

Washington, 21

Decine di migliaia di pacifisti, per buona parte nel caratteristico abbigliamento dei capelloni, hanno partecipato oggi ad una marcia sul Pentagono, che ha concluso una settimana di dimostrazioni contro la guerra del Vietnam avvenute in molte città d'America, in concomitanza con analoghe manifestazioni di protesta in Europa.

L'immensa folla — forse 150 mila persone — si è adunata in mattinata davanti al monumento a Lincoln, distante due chilometri e mezzo dal Ministero della Difesa, dove ha ascoltato vibrate denunce della guerra. La folla si estendeva dal palco degli oratori fino alle pendici che portano al monumento a Washington. L'ordine era assicurato dai dimostranti stessi, ma ingenti forze di polizia e dell'esercito si tenevano pronte a intervenire in caso di disordini.

Lo scopo dichiarato dei dimostranti è stato quello di bloccare il normale funzionamento del Ministero della Difesa, simbolo dell'impegno militare degli Stati Uniti nel Vietnam. Attorno al Pentagono era stato realizzato un'eccezionale spiegamento di forze di sicurezza, simile a quello del 1963 reso necessario dal raduno attorno al monumento a Lincoln di 200 mila dimostranti per i diritti civili dei negri. Si calcola che il Governo abbia fatto affluire nella capitale, per l'occasione odierna, 6 mila militari, oltre ai 20 mila uomini già disponibili sulla piazza.

Nei tre viali di fondo, dalla parte opposta del Pentagono rispetto al viale di arrivo dei dimostranti, sostavano centinaia di automezzi dell'esercito e soldati in tuta mimetica armati di tutto punto. Una squadra di genieri, con le maschere antigas, travasava un liquido grigio, probabilmente una sostanza lacrimogena. Tutte le 40 porte del Pentagono erano state sbarrate alle persone non addette al Ministero e sorvegliate all'interno da sentinelle armate.

Le forze di polizia hanno avuto l'ordine di comportarsi con fermezza evitando però in modo assoluto di causare incidenti con la folla. Il Segretario alla Difesa McNamara si è recato in ufficio come ogni mattina alle 8 in punto.

I manifestanti hanno cominciato ordinatamente alle 14.15 (ora locale corrispondente alle 19.15 ora italiana) a dirigersi dal Lincoln Memorial verso il Pentagono. I primi gruppi di manifestanti si sono trovati di fronte soltanto una cinquantina di agenti della polizia militare armati di rivoltella e di sfollagente. Essi hanno subito cercato di aprirsi un varco verso l'edificio, ma hanno trovato viva resistenza da parte della polizia militare. Dopo una decina di minuti di tregua, la folla ha cercato nuovamente di superare il cordone e ha lanciato pomodori e bottiglie vuote contro gli «MP» di guardia. Il tentativo non ha avuto successo e gli assalitori hanno spostato la direzione del loro attacco alla ricerca di un punto debole nel dispositivo di sicurezza.

Contemporaneamente sono cominciati incidenti fra la folla, quando avversari e sostenitori dell'impegno americano nel Vietnam sono venuti alle mani. C'erano anche alcuni appartenenti al partito nazista americano che si sono scontrati con manifestanti che portavano bandiere nordvietnamesi. Alcuni cartelli con scritte pacifiste o patriottiche volano al di sopra delle teste, ma una calma relativa viene ristabilita poco dopo.

A questo punto della dimostrazione, dinanzi al Pentagono vi sono soltanto alcune migliaia di persone. Il grosso del corteo proveniente dal Lincon Memorial non è ancora in vista. Alle 16.30, la folla ammonta però ad alcune decine di migliaia di persone radunate dinanzi al Dipartimento della Difesa e contenute bene o male dalla polizia militare e dalla polizia federale. Molti tentano di varcare lo sbarramento costituito dagli agenti. Tra coloro che ci si provano è il romanziere Norman Mailer, che viene arrestato e portato all'interno del Pentagono. Mentre viene afferrato dagli agenti, lo scrittore grida alla folla di «aver deliberatamente forzato lo sbarramento in segno di protesta contro la guerra nel Vietnam». Tra i primi arrestati sono anche David Dellinger, principale organizzatore della manifestazione e immobilizzato dagli agenti, mentre partecipava ad un tentativo di sfondare lo sbarramento, e il reverendo John Boyle, pastore episcopale dell'Università di Yale.

Molti manifestanti sono armati di randelli e ne fanno uso. Alle 16.45 gli incidenti riprendono con violenza sempre maggiore. I militari fanno uso dei calci del fucili per respingere i dimostranti, una quindicina dei quali vengono arrestati. Lo scontro tra manifestanti e forze dell'ordine si svolge a un centinaio di metri dall'ingresso del Pentagono. La voce di un dimostrante che, munito di altoparlante, grida frasi di protesta, è soffocata dalle grida di «selvaggi» e «pace nel Vietnam». L'arrivo di rinforzi della «MP» è accolto dalla folla con insulti.

Verso le 17 la situazione sembra calmarsi. La maggior parte della folla è composta da giovani di una ventina d'anni, tra cui molti «hippies». Molti dimostranti indossano «ponchos» triangolari e collane multicolori. I dimostranti agitano freneticamente e ritmicamente cartelli sui quali si legge: «Cessate i bombardamenti», «Non combattete per Wall Street», «Negoziamo col Vietcong». Una delegazione di New York, composta per metà da negri e per metà da portoricani, reca ritratti di «Che» Guevara e di Castro, e cartelli con la scritta «Venceremos!» (vinceremo).

CONFERENZA STAMPA A CAGLIARI DEL RADIOLOGO CON «PLAID» SULLE GINOCCHIA E UN OCCHIO PESTO

Deriu oppose resistenza ai banditi sperando che qualcuno gli venisse in aiuto

La prima richiesta per il riscatto fu di cento milioni: ne sarebbero stati pagati forse quaranta «Fermi» a decine, si dice, ma le camere di sicurezza della polizia e dei carabinieri sono vuote

DAL NOSTRO INVIATO
Cagliari, 21

Seduto in poltrona, con i piedi su una sedia, le gambe coperte da un «plaid», in un salottino del suo appartamento di via San Benedetto, il dottor Deriu ha raccontato stasera la sua brutta avventura ai giornalisti. Si notava che era affaticato, ma non mostrava sintomi evidenti di malattia.

Che il radiologo sia sano, comunque, lo ha confermato subito il prof. Cherchi, cardiologo, che da ieri lo sorveglia e gli fa somministrare medicinali tonificanti. Il dott. Deriu, ha detto il medico, sta già meglio. Il suo fisico ha dovuto sopportare parecchi disagi in questi giorni. Le notti passate all'addiaccio gli hanno provocato una bronchitella. Fra una settimana potrà riprendere la sua normale attività. Oggi, del resto, ha ricevuto tanta gente che ha voluto salutarlo e fargli gli auguri; c'era anche l'Arcivescovo di Cagliari, mons. Botto.

Alle prime domande (ha subito maltrattamenti? Come si comportavano con lei i banditi?), il dott. Deriu ha detto: «Non posso dire di essere stato maltrattato. Certo, non ero in villeggiatura. Mi davano sempre latte; un giorno ricordo che mi hanno dato pure pane e formaggio».

Il radiologo si sente sù, si sente come reduce da una battaglia nel ricordare quei giorni, vuol mettere nel discorso anche qualche battutella e, soprattutto, ci tiene a rendere chiari quei particolari che possono mettere in evidenza come egli sia stato un osso duro per i briganti: «Quando mi fermarono, opposi resistenza — ha detto il radiologo — erano in cinque; uno si teneva in disparte, un altro se la prese col mio contadino, Salvatore Sunda, tre si buttarono su di me. Per almeno dieci minuti dovettero lottare per sopraffarmi; quindi scivolai in un fosso e loro mi piombarono addosso. Anche allora, pur stordito dai pugni, cercai di resistere. Volevo prendere tempo, speravo che passasse qualcuno. Ma fui sfortunato. Mi ficcarono in macchina, e via».

A quanto pare, il radiologo è stato sempre tenuto all'aperto: di giorno, bendato, in qualche anfratto, dietro qualche cespuglio, in qualche grotta tutt'al più; di notte, senza tenda, sempre in cammino (e quando il gruppo sostava era costretto a sedersi sull'erba umida, guardato a vista da due banditi armati di fucile).

Non gli hanno mai fatto sentire la radio, non gli hanno mai fatto leggere i giornali, non gli hanno mai parlato di ciò che succedeva nel mondo: «A volte — ha precisato — mi sembrava di essere stato buttato in un pozzo. Allorchè i banditi parlavano fra loro, bisbigliavano. Non potevo vederli in faccia perchè quando io non avevo la benda loro avevano sul viso dei fazzolettoni».

Come erano, quanti erano i rapitori? Dovevano essere sette od otto. Il radiologo, comunque, ne ha visti cinque, ben piantati, vestiti di velluto giallo come i pastori, beretto in testa e dai 30 ai 40 anni, qualcuno con qualche anno di più. «Tuttavia — ha aggiunto il dottor Deriu — parlavano correttamente in italiano, mai in dialetto, e invano io cercavo di dire, di tanto in tanto, qualche frase in sardo, per prova».

Il radiologo ha raccontato che, accortosi del blocco stradale, aveva avuto prima l'idea di far marcia indietro con la sua auto, ma dietro c'era una curva in discesa; poi, di forzare lo sbarramento, ma era impresa pazzesca.

Interessante il dialogo fra il dott. Deriu e i suoi rapitori al momento della cattura, così come ce lo ha presentato stasera il liberato.

«Perchè volete rapirmi?».

«Dottore, noi siamo poveri, lei ha centinaia di milioni, ha tenute, è medico con una forte clientela».

«Io milioni non ne ho. I soldi li ho messi tutti in questa campagna e voi sapete quanto sia passiva l'agricoltura di questi tempi».

«Beh, dottore, uno sforzettino lo faccia. Anche se è vero che è in quelle condizioni. Perchè avremmo voluto prendere un altro, ma ora c'è lei... E

Italo Del Vecchio

(Continua in 2.a pagina)



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Cagliari — Il radiologo Deriu ritratto nella sua abitazione

LA SITUAZIONE

Un cacciatorpediniere israeliano è stato affondato dagli egiziani a Nord di Port Said. Secondo l'annuncio dato dal Cairo, la nave si trovava in acque territoriali egiziane. Da Tel Aviv si è invece precisato che l'unità, un cacciatorpediniere con 250 uomini a bordo, pattugliava le acque di fronte al territorio del Sinai occupato dalle truppe israeliane, quando è stato colpito da due missili lanciati da una nave da guerra egiziana alla fonda a Port Said. L'affondamento è stato rapido e, nonostante il pronto invio di soccorsi aerei e navali, una cinquantina di uomini sarebbero dati per dispersi in mare, mentre numerosi altri sarebbero feriti. Secondo le fonti israeliane, i missili lanciati erano di tipo sovietico a corto raggio.

Alla Camera prosegue la «maratona» sulla legge elettorale regionale. La seduta-fiume dura ormai da più di cento ore, e l'opposizione liberale misisna non intende desistere dalla lotta. Finora sono stati approvati quattro dei ventisei articoli.. La votazione sull'articolo 5 nel suo complesso è prevista per stamane. Proseguono intanto i contatti per superare la «impasse». Il Presidente della Camera si è incontrato con l'on. Moro, esaminando varie ipotesi per lo sblocco della situazione, ma non è stata presa alcuna decisione.

Il Presidente del Consiglio ha avuto un colloquio anche con il capogruppo democristiano del Senato Gava per esaminare gli sviluppi del «caso Merzagora», cioè la serie di reazioni provocate dalle polemiche dichiarazioni fatte l'altro ieri dal Presidente del Senato. Gava secondo indiscrezioni si sarebbe fatto portavoce del vivo malumore provocato negli ambienti dei gruppi parlamentari di maggioranza dal discorso di Merzagora. Moro avrebbe fatto opera di sdrammatizzazione, per evitare che oltre a quella esistente a Montecitorio si crei una situazione difficile anche a Palazzo Madama.

Il «pacchetto» delle concessioni italiane agli altoatesini è stato approvato dal direttivo della SVP con 48 voti favorevoli, due astenuti e uno contrario. Il direttivo ha nello stesso tempo ribadito la irrinunciabilità di un ancoraggio internazionale, indicando come possibile garante la Convenzione per la soluzione dei conflitti nell'ambito del Consiglio d'Europa. Nel documento finale vi sono degli accenni polemici nei confronti dei socialisti che hanno proposto l'abolizione della proporzionale etnica negli uffici pubblici, il che intaccherebbe la sostanza stessa del pacchetto.

A Washington si è svolta la marcia dei pacifisti sul Pentagono per protesta contro la guerra nel Vietnam. I dimostranti hanno tentato di rompere il dispositivo di sicurezza e hanno dato luogo a vivaci scontri con le forze dell'ordine. Sono stati operati arresti. Dimostrazioni analoghe sono avvenute in varie città europee ed anche a Tokio.

VITTORIA LARGHISSIMA DI MAGNAGO NEL DIRETTIVO DELLA VOLKSPARTEI

La SVP dice di sì al pacchetto ma insiste sempre sull'ancoraggio

Indicata come possibile garante la Convenzione per i conflitti del Consiglio d'Europa
Preoccupazione per la proporzionale etnica negli uffici che il P.S.U. vorrebbe abolita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bolzano, 21

Per la seconda volta Silvius Magnago, presidente della SVP, ha vinto la sua battaglia nei confronti del direttivo del partito di lingua tedesca dell'Alto Adige: ha infatti fatto approvare il «pacchetto» delle concessioni italiane così com'è, subordinando però il consenso alla concessione da parte di Roma di un efficace ancoraggio internazionale. La decisione di accettare il «pacchetto» è stata presa quest'oggi nel corso della riunione dell'esecutivo della SVP con 48 voti favorevoli, 1 contrario e 2 astensioni. Una maggioranza davvero schiacciante ed assolutamente imprevista alla vigilia.

Si è tornati praticamente alla situazione esistente, a quando il 23 marzo scorso il direttivo della SVP approvò, come ha fatto oggi, il «pacchetto», ma con una maggioranza meno evidente. Da allora ci sono stati dei cambiamentti di vedute in seno al partito, e fino a pochi giorni fa sembrava che la tesi degli estremisti (rigetto del «pacchetto») dovesse prevalere. Ha vinto invece Magnago, il presidente, l'uomo forte della SVP. «Il "pacchetto" va bene così — aveva detto più volte — così come l'ha presentato il Governo italiano, purchè non venga modificato e ci venga riconosciuto l'ancoraggio internazionale».

Quali sono le modifiche tanto paventate da Magnago? L'ha chiarito lo stesso presidente della SVP, nel corso di una conferenza stampa, concessa oggi pomeriggio all'uscita dalla riunione del direttivo del partito, al quale, come sempre, non sono stati ammessi i giornalisti. Ha detto che specie da parte dei socialisti dell'Alto Adige è stata chiesta l'abolizione della proporzionale etnica nei pubblici uffici, che consentirebbe agli altoatesini di lingua tedesca di partecipare ai concorsi statali e degli Enti locali con una graduatoria e un certo numero di posti disponibili a parte. Invece, così com'è, la proporzionale imporrebbe nei pubblici impieghi la proporzione di due a uno a svantaggio degli italiani.

Magnago ha anche aggiunto che il Presidente del Consiglio on. Moro gli ha assicurato che al «pacchetto» non verranno portate modifiche anche nel campo della proporzioale. Sarà comunque interessante vedere gli sviluppi della vicenda, anche perchè risulta che i socialisti non hanno nessuna intenzione di derogare dalle loro proposte.

Il presidente della SVP ha spiegato poi che cosa intende per ancoraggio: un organismo internazionale, capace di garantire efficacemente i diritti della popolazione di lingua tedesca dell'Alto Adige. «Potrebbe essere — ha soggiunto — la convenzione per la soluzione dei conflitti nell'ambito del Consiglio d'Europa (convenzione alla quale l'Italia non ha però ancora definitivamente aderito) che si occupa anche delle minoranze linguistiche nei vari Stati. Organismo politico o giuridico che sia — ha concluso Magnago — purchè si tratti di un organismo efficace».

In fondo il Congresso ha soltanto ribadito le vecchie posizioni e la SVP, per mezzo del suo presidente, si è augurata che vengano presto ripresi i contatti tra il Governo italiano e quello austriaco prima della fine della legislatura. In tal caso sarebbe possibile decidere qualcosa prima del Congresso del partito, che è stato programmato per il 2 dicembre prossimo. Al termine dei lavori, il direttivo allargato ha votato con l'esito già detto una risoluzione, nella quale dopo aver invitato i Governi italiano e austriaco a prendere immediatamente contatto per fissare i risultati delle trattative e dopo aver spiegato che cosa intende la SVP per efficace ancoraggio internazionale «prende atto con rammarico che la fissazione tra gli Stati degli esiti delle trattative, unitamente a tutti i risultati raggiunti su base interna, chiesta dalla soluzione del 23 marzo 1967, non è fino ad oggi ancora avvenuta.

«Fatti salvi — continua il documento — i punti di vista che i membri del direttivo assunsero in occasione del voto della citata risoluzione, il direttivo ribadisce che la raccomandazione espressa in quella occasione per l'accettazione del risultato delle trattative da parte della assemblea vale per quel «pacchetto», sul quale si discusse in quella seduta. A questo proposito il direttivo deve prendere atto con disappunto che rappresentanti di partiti di Governo vorrebbero mettere in discussione misure previste nel «pacchetto». Il direttivo invita i Governi d'Italia e d'Austria ancora con insistenza, a fare tutti gli sforzi perchè si addivenga, prima del termine della legislatura, ad un accordo che assicuri l'esistenza e lo sviluppo del gruppo etnico Sud-tirolese nella sua patria, e ciò anche se l'attuazione dell'accordo non è palesemente più possibile in questa legislatura».

Giorgio Fait

A VUOTO L'ELEZIONE del Rettore di Roma

Roma, 21

L'elezione del Rettore della Università di Roma è andata a vuoto. Nessun candidato ha infatti raccolto il numero necessario di voti, cioè la maggioranza assoluta. Di conseguenza le elezioni dovranno essere ripetute. La data sarà fissata dal Decano il quale convocherà i componenti del Senato accademico nei prossimi giorni.

I votanti sono stati 262, la maggioranza assoluta era pertanto di 132 voti. I maggiori suffragi sono andati ai professori Aldo Ferrabino (101), Luigi Turano (59), Edoardo Amalvi (13), Giuseppe Montalenti (11). Vi sono poi state 43 schede bianche e due nulle. Una di queste portava il nome dell'allenatore della «Roma», Oronzo Pugliese.

Contrariamente a quanto avvenne per la precedente elezione, che vide scaturire dalle urne il nome del prof. Gaetano Martino, nè i giornalisti nè i rappresentanti degli studenti sono stati ammessi ad assistere alle votazioni ed allo spoglio delle schede. Attorno alla sede delle urne era un notevole spiegamento di polizia. Tra gli elettori sono stati notati gli onorevoli Moro e Fanfani, entrambi ordinari all'Ateneo romano.

I DEPUTATI SPORTIVI in crisi con le partite

Roma, 21

La accanita tenzone oratoria alla Camera mette in gravi difficoltà i deputati che al tempo stesso sono presidenti di sodalizi calcistici più o meno importanti, nel cui entourage hanno naturalmente anche dei non trascurabili «allevamenti» di voti di preferenza. Trascurando i casi di minor risonanza sportiva, vengono considerati addirittura drammatici quelli del liberale Catella e del democristiano Evangelisti, presidenti, rispettivamente, della Juventus e della Roma.

Mentre il primo non sembra sia riuscito ad ottenere dal gruppo parlamentare il permesso di raggiungere il capoluogo piemontese per il derby con il «Torino», il secondo potrà seguire la «Roma» a Genova. Per ottenere dal capogruppo dc il permesso ad effettuare la «scappata», Evangelisti ha però dovuto faticare più di quanto non faranno domani i suoi giocatori in campo: si è sobbarcato infatti oggi a quattro turni consecutivi di presenza in aula, il compito che un deputato della maggioranza assolve normalmente in due giorni.

L'amarezza di Catella, che dovrà accontentarsi di seguire alla radio le fatiche della sua squadra, è acuita dal fatto che aveva chiesto di assentarsi solo per poche ore: sarebbe infatti andato e tornato da Torino con l'aereo personale che il suo collega di gruppo Marzotto messo a disposizione dei deputati liberali che debbono lasciare Roma per «gravi motivi».

Tre anni di reclusione

LASCIO' MORIRE di fame la figlia

Cagliari, 21

Rosalba D'Ari di 21 anni, imputata di avere lasciato morire di fame la figlia di tre mesi, è stata condannata quest'oggi dalla Corte d'Assise di Cagliari a tre anni di reclusione per omicidio colposo aggravato e violazione agli obblighi familiari. I giudici, dopo oltre due ore in camera di consiglio, hanno derubricato il reato di maltrattamenti seguiti da morte contestato all'imputata per la quale il Pubblico Ministero dott. Franco Melis aveva chiesto la condanna a quindici anni di reclusione.

Il posto del rapimento



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Cagliari — Il camionista Francesco Manni mostra il punto in cui ha trovato il radiologo dott. Deriu rilasciato dai rapitori

DALLA PRIMA PAGINA

Deriu oppose resistenza quando i banditi lo aggredirono

non crediamo, poi, a quanto dice lei. Scriva una lettera alla sua famiglia, gliela dettiamo noi».

Era la prima notte di prigionia. I banditi misero sopra un tronco di albero carta e «biro», fecero luce con una lampadina tascabile. Poi si appartarono. «Pensai: adesso c'è la sentenza per me», ha detto a questo punto il dott. Deriu.

Quando gli si avvicinarono di nuovo, parlò quello che doveva essere il capo: «Si faccia coraggio. Scriva che vogliamo cento milioni».

Il radiologo afferma di aver risposto così: «Ma che sono noccioline? Tanti milioni può averli solo la Banca d'Italia». Il capo scattò, fece la mossa di dargli un pugno, ma intervennero altri due a fermarlo; uno dei due era un tipo sulla cinquantina, che stava sempre zitto, poi il capo sbottò: «Con meno di 80 milioni non se la cava».

Da quel momento, ebbe inizio la marcia, che sembrava non dovesse finire mai. «Mi facevano nascondere dietro dei cespugli, all'improvviso, in grotte, mi pareva d'essere un cinghiale», ha scherzato Giuseppe Deriu.

I posti in cui si muoveva la banda dovevano essere proprio quelli da più parti indicati, come avevamo scritto nei giorni scorsi, cioè zone sud-orientali dell'isola, a poche decine di chilometri da Cagliari. Il dott. Deriu, infatti, ritiene di essersi potuto orizzontare un pochino in queste notti di luna, ritiene di aver visto da vicino il Monte dei Sette fratelli, la zona di Dolianova, di Muravera, più lontano il Monte Acuto. «Quando però si accorgevano che guardavo con troppo interesse — ha precisato Deriu — mi bendavano, a volte, anche di notte».

Ma è stato pagato un riscatto? Naturale risposta: «Io sono rientrato ieri. I miei familiari non mi hanno parlato di niente, forse per non affaticarmi. Penso, però, che non abbiano dato proprio niente». E, invece, sembra accertato che la cifra pagata per il riscatto sia fra i trenta e i quaranta milioni.

I banditi avevano avvisato il dottore che era prossima la sua liberazione verso mezzanotte; quindi lo avevano costretto all'ultima camminata per i monti.

Prima di congedarci, il dott. Deriu ha indicato un livido sotto l'occhio destro: «Questo vi dimostra che non vi racconto chiacchiere e che i pugni me li hanno dati.

Ma se Deriu è libero, a che punto siamo con le indagini per la identificazione e la cattura dei suoi rapitori? Ieri sera si dava per scontato che era cosa fatta e che si trattava di aspettare qualche giorno, se non addirittura qualche ora. Oggi, alla luce del sole, questa sicurezza non la vediamo.

Cominciamo con la storia dei fermi: ieri sera se ne parlava, si diceva che erano state fermate due, tre, cinque, dieci persone, qualcuno azzardava di più. Stamane abbiamo constatato che le camere di sicurezza della Questura di Cagliari sono vuote e così anche quelle della Tenenza dei carabinieri di Quartu S. Elena, indicate addirittura come un... campo di concentramento.

Si era detto anche — e un giornale di qui lo ha scritto — che addirittura da parte della polizia o dei carabinieri (necessaria la «o», perchè, a quanto pare, i due Corpi di polizia stanno seguendo piste diverse, come abbiamo accennato ieri), vi sarebbero dei sospetti su quel camionista Monni, uno dei tre che ieri hanno trovato il dott. Deriu sulla Statale 125, l'Orientale Sarda, e lo hanno portato a casa.

Perchè i sospetti su Francesco Monni? Perchè, come camionista, aveva lavorato spesso alle dipendenze del dott. Deriu; perchè capita spesso di sapere che ex dipendenti di un sequestrato si trovano al momento giusto e al punto giusto quando avviene il rilascio.

Sappiamo che pattuglie della Squadra mobile di Cagliari e della «Criminalpol» stanno cercando affannosamente un giovane — e hanno ordinato di cercarlo, il che vuol dire che vuol dire che gli inquirenti hanno da chiedergli o da contestargli qualcosa di preciso — in tutta la zona del Cagliaritano. Segno, questo, che si hanno serie indicazioni circa la responsabilità di elementi locali. E non è da escludersi, quindi, che i rapitori del dott. Deriu — come si è detto — siano rimasti sempre nella parte sud orientale dell'isola e non abbiano niente a che fare con i banditi con tanto di... laurea rilasciata dall'università del crimine, che ha sede in Barbagia.

Non si spiegherebbe altrimenti il da fare che si danno alcuni poliziotti, i quali vanno assumendo informazioni su nove pastori, sei di Dolianova, un paese a una ventina di chilometri da Cagliari, e tre di Arzara, pure nella zona. Questi pastori sarebbero stati visti spesso negli ultimi tempi nel territorio di San Gregorio, dove il 10 ottobre fu assalito e sequestrato il possidente cagliaritano.

E dell'«anonima sequestri» che si dice? Per il momento, non ci sarebbero novità. Si indaga su quei famosi nomi — alcuni misteriosi, altri meno — che potrebbero far parte della più grossa associazione a delinquere sarda. Ma il frutto è acerbo.

Nello stesso tempo, però, pare ci sia un certo moto di avvicinamento verso i banditi attanti. C'è chi spera che almeno alcuni di essi, Graziano Mesina e Nino Cherchi, ad esempio, tornino spontaneamente all'ovile. Per Mesina la gente dice che sia questione di giorni, perchè il bandito avrebbe l'intenzione, come abbiamo riferito già nei giorni scorsi, di dividere nettamente le sue responsabilità da quelle dell'«anonima sequestri», nella quale ha messo lo zampino, ma dalla quale si sarebbe allontanato, sentendosi tradito. Tre persone di Nuoro, appositamente «delegate», andrebbero ogni notte sui monti della Barbagia a un appuntamento con il bandito: una notte Graziano Mesina potrebbe farsi trovare e tornare in città con i tre «amici». E, naturalmente, costituirsi. Mesina aspetterebbe, per farlo, di avere la sicurezza che non cadrà in un tranello e potrà avere un processo «pulito».

Cherchi, dal canto suo, avrebbe bisogno assoluto di costituirsi perchè ammalato; pare che abbia una brutta bronchite, che lo fa soffrire, e che abbia bisogno di cure immediate. Nino Cherchi è di Orune, nel Nuorese, e durante la latitanza dev'essere sceso spesso in paese, dato che è riuscito a incontrarsi con la moglie e ad avere da lei due figli negli ultimi due anni.

Intanto — dicono i sardi, delusi — alla Camera non si è ancora parlato del banditismo in Sardegna e si sta perdendo tempo con le sedute-fiume sulle regioni.

I. D. V.

SMENTITA ALLE VOCI DI UN PRECIPITARE DELLA SITUAZIONE

L'OPERAZIONE DI PAOLO VI NON È CONSIDERATA IMMINENTE

Tutti gli impegni del Pontefice fino alla chiusura del Sinodo sono mantenuti inalterati
Affrontati dai Padri i problemi liturgici - Il piccolo «giallo» del telegramma a Wyszynski

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 21

Agenzie di stampa estere hanno diffuso oggi la notizia che il Papa sarebbe operato prima della fine del Sinodo, date le sue condizioni di salute non più soddisfacenti. L'informazione è stata prontamente e seccamente smentita da fonte competente vaticana che l'ha definita «destituita da ogni fondamento». Sono stati confermati tutti gli impegni del Papa per i prossimi giorni e cioè l'udienza generale di mercoledì nel cortile di San Damaso, i colloqui con Atenagora nei giorni 26, 27 e 28 e la canonizzazione in San Pietro di fratel Benildo dei Fratelli delle Scuole Cristiane e la chiusura ufficiale del Sinodo domenica 29 ottobre.

La voce secondo cui l'atto chirurgico sarebbe anticipato è nata forse dal fatto che negli ultimi giorni il Papa è apparso affaticato e i medici curanti hanno manifestato qualche preoccupazione che, proprio per gli impegni gravosi ai quali non intende rinunciare, egli trascuri il riposo, più che necessario in vista della operazione chirurgica cht dovrebbe aver luogo nel mese di novembre. Per far scendere i valori della azotemia è necessario, infatti, che il Papa non solo rispetti la dieta prescrittagli e segua le cure stabilite ma anche, ovviamente, che limiti al massimo la sua attività.

Il Sinodo episcopale, secondo fondate indiscrezioni, si concluderà il 28 ottobre con una dichiarazione sulla pace. Una commissione di Padri sarebbe stata costituita dal Papa allo scopo di predisporre uno schema di dichiarazione, con particolare riferimento al Sud Est Asiatico; sarebbe presentato alla approvazione dei Padri nella prossima settimana. E' da ricordare che all'inizio dei lavori sinodali un documento sulla pace era stato trasmesso ai Padri della pontificia commissione «Justitia et Pax» tramite il suo presidente, Cardinale Roy, Arcivescovo di Quebec. Essendo il Sinodo organo semplicemente consultivo, il documento impegnerebbe i Vescovi come rappresentanti delle Conferenze episcopali.

E' stato reso noto in Vaticano il contenuto del messaggio di risposta al Pontefice inviato dai Cardinali polacchi Wiszynski e Woytila: i due prelati manifestano il loro dispiacere per la assenza forzata ai lavori del Sinodo al quale, comunque, ritengono di poter dare un contributo di preghiera e di sofferenza. Contemporaneamente il giornale vaticano ha pubblicato la presente precisazione a proposito del telegramma inviato dal Papa ai porporati e mai giunto a destinazione: «Per un involontario spiacevole equivoco tra gli uffici interessati non è stato provveduto alla spedizione dei due messaggi preannunciati nella seduta del Sinodo dei Vescovi del 30 settembre ultimo scorso». Come è noto, il Cardinale Wiszynski avendo appreso la notizia dell'invio del telegramma dalla Radio vaticana e vedendo che non gli veniva recapitato si era rivolto per spiegazioni al Ministero delle Poste polacco. Uno dei dirigenti affermava dopo una breve inchiesta che il telegramma non era mai giunto, anzi non era mai partito da Roma. La precisazione vaticana conferma oggi questa spiegazione.

Concluso l'esame dei matrimoni misti, i Padri hanno iniziato oggi ad esprimere i pareri sull'ultimo argomento all'ordine del giorno: la Liturgia. Nella sua relazione il Cardinale Lercaro ha illustrato il lavoro del «Consiglio per la riforma liturgica» i cui scopi sono: dare alla liturgia un senso pastorale; conservare la fede nella viva tradizione della Chiesa; promuovere ciò che vi era nella liturgia di rinnovabile e di adattabile alle nuove esigenze, secondo lo spirito della Costituzione liturgica. Tre quesiti sono stati proposti ai Padri: 1) Se si ritiene opportuno che, oltre al Canone romano, siano introdotte nella liturgia romana altre preci eucaristiche; 2) se si ritiene opportuno che le formule di consacrazione siano più consone alle fonti bibliche; 3) se si ritiene opportuno che, a giudizio delle conferenze episcopali, oltre al simbolo Niceno Costantinopolitano si possa usare nella Messa anche il simbolo Apostolico. Su questi punti avrà luogo la votazione.

Negli interventi sono state avanzate varie proposte e rilievi. Il Patriarca orientale Sidarouss ha chiesto che in Oriente dovrebbe essere conservata nella liturgia la «lingua latina» perchè «nei Paesi orientali i pochi fedeli latini si meravigliano di sentire il sacerdote leggere le preghere in arabo». Il Vescovo brasiliano Isnard ha detto che «per la Comunione, la materia deve apparire come vero pane e i fedeli debbono potersi comunicare ricevendo la eucarestia sulla «mano».

A. Paglialunga

PROSPETTIVE NUOVE IN CAMPO TRIBUTARIO

Con dicembre finisce l'addizionale alluvionati

Scade anche la riduzione sull'imposta del registro in favore di quanti acquistano abitazioni o terreni

Roma, 21

Chi acquisterà un'abitazione o il terreno per costruirla entro il 31 dicembre 1967 godrà della riduzione dell'Imposta di registro stabilita dalla legge n. 431 del 13 maggio 1965 (interventi per la ripresa dell'economia nazionale). Il termine doveva scadere il 31 dicembre 1966, ma è stato prorogato di un anno. La legge stabilisce che l'Imposta di registro, che si computa sul valore imponibile di case di vecchia costruzione e di terreni, è il 4 invece del 7,50 per cento. Per l'acquisto di abitazioni di nuova costruzione, l'imposta è ridotta dal 2,50 per cento all'1,50: a tali percentuali vanno aggiunte naturalmente le spese di trascrizione e varie addizionali. Inoltre, la legge stabilisce che gli acquirenti di abitazioni non di lusso saranno esentati per 25 anni dall'imposta erariale sui fabbricati e dalle relative sovrimposte comunali e provinciali. L'esenzione riguarda i fabbricati la cui costruzione sia stata ultimata tra il 1.o gennaio 1962 e il 31 dicembre 1968.

Dal 31 dicembre 1967, non verrà più applicata l'addizionale del 10 per cento sui redditi da lavoro istituita nel 1966 in favore degli alluvionati. L'addizionale è pari al 10 per cento sia dell'intero importo della ritenuta per Imposta complementare sia di quella parte della ritenuta per Imposta di ricchezza mobile relativa alle aliquote 8 per cento e superiori; a tale fine viene esclusa dall'addizionale l'Imposta di ricchezza mobile corrispondente all'aliquota del 4 per cento. Pertanto, le percentuali complessive da applicare sui diversi scaglioni del trattamento economico saranno così modificate: lo scaglione soggetto alla ricchezza mobile con aliquota del 4 per cento resta invariato; l'aliquota complessiva è del 4,20 per cento (4 per cento R.M. e 0,20 per cento addizionale ECA).

Lo scaglione soggetto alla ricchezza mobile con aliquota 8 per cento tornerà all'aliquota complessiva del 10,45 per cento (8 per cento R.M., 1,50 per cento Imposta complementare e 0,95 per cento addizionale ECA) dall'11,40 per cento complessivo (0,95 è di addizionale straordinaria). Lo scaglione soggetto alla ricchezza mobile con aliquota 10 per cento tornerà al complessivo 12,65 per cento dal 13,80 (1,15 è di addizionale straordinaria). La addizionale straordinaria del 20 per cento alle aliquote della IGE (legge 15 novembre 1964 n. 1162) che scade il 18 novembre prossimo sarà probabilmente prorogata fino al 31 dicembre 1969 avendo il Ministero delle Finanze presentato al riguardo un disegno di legge.

Per quel che riguarda la rettifica e l'accertamento d'ufficio dei redditi, l'Amministrazione finanziaria dovrà, entro il 31 dicembre 1967, rettificare i redditi relativi ai periodi d'imposta 1963 e 1964 che hanno formato oggetto di dichiarazione o che dovevano essere dichiarati nel 1964 e nel 1965 ed all'accertamento dei redditi omessi relativi ai periodi d'imposta 1962 e 1963 che avrebbero dovuti essere dichiarti nel 1963 e nel 1964. Questo superlavoro dell'Amministrazione finanziaria è dovuto alla legge 958 del 31 ottobre 1966 che ha ridotto di un anno il periodo di accertamento e di rettifica dei tributi. Con il 1968 si tornerà al solito accertamento annuale.

POCO PRIMA DEL CONFINE DEL BRENNERO

AUTOMOBILISTA PIRATA TRAVOLGE UN CAMIONISTA

Gravemente ferito il compagno della vittima

Bolzano, 21

Sulla strada del Brennero, a tre chilometri dal confine italo-austriaco un automobilista rimasto sconosciuto, ha investito due camionisti stranieri che si apprestavano a riparare il loro automezzo rimasto in panne, e si è poi dato alla fuga.

Il grave episodio di pirateria stradale è avvenuto verso le ore sei di questa mattina. Uno dei camionisti, Abram Truim di 43 anni nato ad Amsterdam e residente in provincia di Milano, travolto in pieno, è rimasto ucciso all'istante per la frattura della scatola cranica.

Il suo compagno, Norbert Wagner di 28 anni da Francoforte, è stato scaraventato su uno spiazzo erboso che fiancheggia l'arteria e ha riportato ferite guaribili in 30 giorni.

La Polizia stradale ha istituito posti di blocco in tutta la regione per rintracciare l'automobilista investitore. Pare che egli viaggiasse a bordo di una Fiat 850 coupè.

Catturati dagli jugoslavi tre pescherecci di Fano

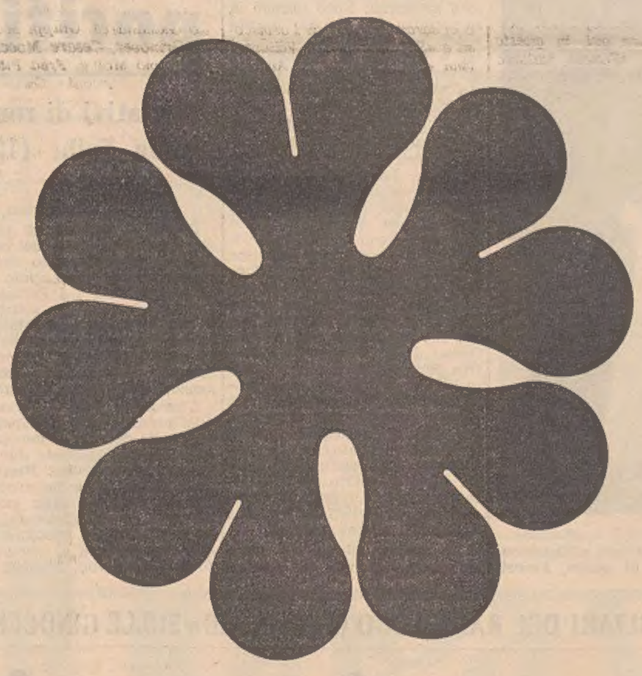
Fano, 21

Tre motopescherecci della base di Fano: il «Cosetta II», il «Torero II» e il «Gigliola Ferri» sono stati bloccati da vedette jugoslave al largo dell'isola di Premuda. Secondo notizie giunte alla capitaneria di porto i natanti, che imbarcano complessivamente 21 uomini d'equipaggio, sono stati dirottati verso Lussino.

PREVISIONI DEL TEMPO

Permangono sull'Italia prevalenti condizioni di tempo buono. Locali banchi di nebbia o foschie durante la notte in Val Padana e valli minori. Temperatura quasi stazionaria. Venti: al Nord e al Centro deboli variabili; al Sud e sulle isole deboli intorno Est. Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 1, 20; Verona 2, 19; Trieste 10, 17; Venezia 3, 17; Milano 3, 18; Torino 3, 18; Genova 13, 22; Bologna 7, 19; Firenze 3, 23; Pisa 4, 20; Ancona 12, 17; Perugia 9, 19; Pescara 6, 21; L'Aquila 6, 17; Roma Nord 5, 24; Roma Fium. 7, 23; Campobasso 7, 17; Bari 16, 21; Napoli 7, 22; Potenza 6, 17; S. Maria di Leuca 12, 22; Catanzaro 11, 21; Reggio Calabria 11, 22; Messina 16, 22; Palermo 15, 22; Catania 11, 22; Alghero 17, 25; Cagliari 16, 23.



primula per la solidità
primula per il comfort
primula per la ripresa
primula per la sicurezza

prima di tutto
primula

studiata a Mirafiori
è la prima vettura a trazione anteriore e motore trasversale
progettata e costruita in Italia
4 freni a disco
1221 cm. cubi
velocità da 135 a 145 km/h
prezzo da lire 930.000

AUTOBIANCHI

centro

Un libro da fare

IL sempre compianto e caro A. F. Formiggini, che aveva ogni giorno un'idea nuova e quasi sempre felice, istituì, nella sua «Italia che scrive», la rubrica: «Libri da fare». Nel lavoro intellettuale, come in ogni altra manifestazione dell'attività umana, vigono le leggi della domanda-offerta e della collaborazione. Perciò era molto bene che chi aveva in mente un soggetto da trattare, ma non la voglia o il tempo o la possibilità d'impegnarvisi, indicasse la via ad altri: così un lavoro utile alla collettività veniva suggerito da persona che ne aveva conosciuto il bisogno; e poteva essere che in più d'uno si accingessero all'attuazione.

Quanto a me, ho pensato varie volte che sarebbe assai e più e meglio di una curiosità raccogliere i verbali delle ispezioni compiute nelle scuole da illustri scrittori.

Com'è noto, fino a quaranta o cinquant'anni fa si può dire che gli scrittori erano tutti insegnanti; e la maggior parte degli insegnanti erano anche scrittori. Sarebbe agevole compilare un elenco di nomi, ma i nomi sono sulle labbra di tutti. Data la meschinità degli stipendi, era naturale che i professori cercassero di arrotondare l'esigua somma con qualche guadagno di più e affrontassero la canicola pur di andare commissari in un istituto privato o a rivedere le bucce d'insegnanti poco abili o non abbastanza coscienziosi. A volte era un modo di viaggiare gratis e visitare monumenti, gallerie, biblioteche oppure per combinare qualche incontro galante, come accadeva alla signora Carolina e al signor Giosuè: d'onde la stupenda alcaica «Alla stazione».

In quei verbali, pur attraverso la forma burocratica, certo troveremmo l'orma dello scrittore: e il suo credo artistico e i suoi principi fondamentali e anche forse preoccupazioni, pregiudizi, non giuste pretese.

Prevedo un'obiezione. I verbali delle ispezioni sono documenti riservati. Ma si possono, nel pubblicarli, omettere i nomi degli ispezionati e poi lasciare inedite le relazioni su fatti particolarmente delicati; a parte che certe «riserve» dopo anni e anni si ritengono sciolte: ogni giorno vengono date in pasto al pubblico le lettere di amore e domando e dico se c'è cosa più intima e gelosa di esse.

Dalla lettura di quelle pagine trarremmo inoltre utili ammonimenti nelle osservazioni, nei rilievi, nelle correzioni di insigni maestri c'è da imparare sempre: quello d'indicare certi errori e d'insegnare perchè sono errori è modo ottimo per impedire ad altri di cadere in fallo.

Fin qui abbiamo detto degli ispettori, ma non meno interessante sarà quello che verrà fuori riguardo agli ispezionati. Forse scopriremo qualche profezia: l'indagine servirà a vedere già in un giovanissimo insegnante un futuro grande erudito o un nobile artista.

E naturalmente anche il contrario: profezie leggermente errate. Sappiamo quel che avvenne a D'Annunzio quando era soldato. Disse che un certo arnese era in un involucro di carta violacea. Il sergente gli fece ripetere quest'ultima parola: naturalmente il poeta la ripetè tale e quale; e il sergente urlò: «Violacèa si dice e non violàcea! Zuzzone! Quando imparerai la lingua italiana?».

Altrettanto può essere accaduto nelle ispezioni: che una persona sia apparsa ciuca non è una cosa straordinaria. Luigi Ceci, professore di glottologia all'Università di Roma, dopo aver letto l'«Epos» del Pascoli, quasi proponeva di cacciare lo autore dalla cattedra liceale: infatti condannava la presunzione di chi, come il Pascoli, si faceva editore di testi scolastici «ignorando gli elementi primi della grammatica storica».

Lo stesso Pascoli, del resto, scrisse che Diego Vitrioli, vincitore del premio di poesia latina di Amsterdam, aveva fatto un epigramma latino con un verso sbagliato. Vero è che quando il Vitrioli morì, il Pascoli gli dedicò un discorso elogiativo: prova che per i defunti la grammatica e la prosodia sono ormai cenci smessi.

Bizzarro in tutto, Massimo Bontempelli si scapricciò anche nel breve periodo passato a insegnare materie letterarie nel ginnasio di Ancona. Egli aveva bandito i temi retorici e moralistici allora in uso e voleva svegliare la fantasia dei ragazzi con due o tre parole. Per esempio, dettava: «Una finestra illuminata. La bicicletta corre. Un francobollo cinese. Il quadro e l'amatore». Un giornaletto locale pubblicò una tirata contro il professor Bontempelli ed elencava come stramberie quei temi. Firmato: «Un padre di famiglia». Il giorno dopo, Massimo andò serio serio alla lavagna e scrisse: «Il tema per domani è questo: Un asino e un padre di famiglia».

Pagherei non so che per conoscere il giudizio del preside, di un ispettore o di chicchessia sopra il futuro autore di «Nostra Dea» e di «Gente nel tempo».

Giuseppe Villaroel ha raccontato che subì, a Catania, l'ispezione di Alfredo Panzini. Questi, mentre il giovane insegnante faceva lezione, aveva lo sguardo attento sul registro. Alla fine, dopo lo sfollamento dell'aula, Panzini brontolò: «„Assente" si abbrevia con una „a" e due „s"; lei invece ha messo una „esse" sola». Poi: «Mi accompagni alla birreria dove voglio conoscere il Verga». Arrivato alla birreria, Panzini tese la mano alla vittima: «„Assente" con due „esse", si ricordi. „Con un'esse sola l'abbreviazione ha un significato molto diverso!"». (Per l'esattezza storica, le parole fra virgolette non so se furono pronunziate e non ho sotto mano il libro di Villaroel per fare il confronto: certo però il pensiero del Panzini era chiaro).

Ebbene, anche qui pagherei per leggere il verbale dell'ispezione. Panzini era umbratile e ombroso; suscettibile; compiva l'ufficio d'inquisitore per necessità economiche, di malavoglia. Egli aveva un modo particolare di scrivere tra l'antico e il moderno, con civetterie aggiornatissime e ostentar di citazioni latine: Villaroel è esperto conoscitore della lingua, temperamento di umanista: i due aruspici di Cicerone, anziano l'uno e pivello l'altro: a specchio o a contrasto? Mancia competente a chi mi farà conoscere il giudizio di Alfredo Panzini in quella circostanza.

Io, quando mi ronza nella testa un ghiribizzo, non ho pace finchè non me lo sono levato o non trovo qualcuno che mi aiuti. Perciò mi rivolsi a un ottimo amico, ispettore centrale in pensione. La risposta non fu incoraggiante: «Giuseppe Fatini si mise all'opera per quanto riguardava il Carducci: ignoro se abbia raccapezzato qualcosa. La ricerca non è soltanto ardua, ma quasi impossibile che arrivi a conclusioni soddisfacenti. Nell'archivio dell'Ispettorato le carte sono raccolte sotto i nomi degli ispezionati o degli istituti visitati: per trovare i nomi degli ispettori bisognerebbe scartabellare migliaia e migliaia di fascicoli».

Tutto qui? Gli studiosi sono avvezzi a ben più estenuanti fatiche; e poi, per esempio, potremmo con facilità cominciare dal Pascoli; infatti nelle lettere a Mariù, che ormai sono a stampa, c'è l'indicazione di tutte le scuole ove il poeta si fermò come commissario o come ispettore.

Un ricercatore di buona volontà e che abitasse a Roma potrebbe benissimo mettersi all'opera: e certo il Ministero concederebbe che un impiegato lo aiutasse nell'interessante lavoro.

Dino Provenzal

A Praga le opere del Premio Marzotto

Praga, 21

E' stata inaugurata, nelle sale del Palazzo Valdenstein, l'esposizione delle opere che hanno partecipato al Premio Marzotto 1965 nel settore delle arti figurative. La Mostra — presentata dal segretario generale del Premio Marzotto, Soprano, e alla cui inaugurazione sono intervenuti l'Ambasciatore d'Italia Guicciardi, il direttore della Galleria Nazionale di Praga Kotalik, diplomatici e autorità cecoslovacche — è stata organizzata dalla Galleria Nazionale di Praga. Comprende 106 quadri di 23 Paesi d'Europa e resterà aperta al pubblico un mese.

«L'Osservatore Romano» su «Blow up»

Città del Vaticano, 21

Sotto il titolo «Per un film» il giornale del Vaticano pubblica oggi un corsivo nel quale, dopo avere osservato con rammarico che «Spettacolo e letteratura di massa continuano a produrre opere che non fanno o non vogliono trovare un equilibrio rispettoso di un fondamentale bisogno di pulizia espressiva», afferma che dovere del giornalista è utilizzare taluni ammaestramenti positivi che possono derivare da opere di valore che «purtroppo non disgiunte da pesanti negatività, abbiano larga risonanza nel pubblico a livello mondiale». Rileva poi che questo è il caso del film «Blow up» del quale «L'Osservatore Romano» non ha fatto una recensione, ma del quale si è servito, prima della sua venuta in Italia, data la sua notorietà, per dimostrare, in un contesto filosofico-morale, che anche chi è lontano dalla chiesa non fa che confermare quanto la chiesa insegna.



Difficile scelta per questa giovane il colore del rossetto tra tanti tipi e qualità. L'occasione è stata offerta da una mostra di cosmetici che si tiene attualmente a Monaco di Baviera

INTERPRETI D'ECCEZIONE ALLA SAGRA MUSICALE UMBRA

Bach, Palestrina e Pergolesi con un grande coro di fanciulli

Nel «Dies Irae» del polacco Penderecki un appassionato omaggio alle vittime di Auschwitz — Un panorama di pianto e di sacrificio

DAL NOSTRO INVIATO

Perugia, ottobre

Quaranta fanciulli tra maschietti e femminette, hanno offerto un concerto di musiche sacre nella chiesa cinquecentesca di Sant'Angelo, che riporta ancora segni di origine trecentesca. Vestiti come scolaretti delle elementari, i quaranta cantori, di età tra i sette e i diciassette anni, si sono allineati sulla pedana con adorabile semplicità, ed hanno eseguito sotto la direzione del loro maestro Jiri Chvala un programma vocale-strumentale, cioè per sole voci, e voci con accompagnamento d'organo suonato con scioltezza e delicatezza dal maestro Petr Sovadina, interprete consapevole di J. S. Bach con una «Fantasia e Fuga in sol minore»; Fuga mirabilmente impostata attraverso sviluppi complicatissimi, mantenuti nella massima chiarezza. Le voci angeliche dei cantori ora bianche, ora scure, sempre intonatissime, agilissime nei movimenti, castissime e soavi negli accenti, bene calibrate nei loro rapporti, nei pianissimi e nei fortissimi, hanno sostenuto canti liturgici dedicati a Palestrina autore dell'«Adoramus Te», a Pergolesi con scelta di brani dello «Stabat Mater», di Mendelssohn col «Laudate Pueri», e di altri compositori di «Antichi corali boemi», del grande Heinrich Schütz autore delle famose «Passioni» dense d'influssi italiani; e infine di Antonio Lotti, di Sebastian Aquilera de Heredia e di Girolamo M. Caggiano. Il pubblico, deplorevolmente scarso, ha sentito con commossa ammirazione il valore e lo stile, l'austerità mistica delle musiche dei ragazzi della Filarmonica di Praga, dai quali ci viene un insegnamento sull'opportunità di introdurre nelle scuole italiane, elementari e medie, l'insegnamento almeno settimanale del canto corale, tanto per allevare delle anime intonate nel mondo dei fanciulli. Così sia! Quanto ai cantori cecoslovacchi, essi hanno raccolto un vero successo entusiastico, caldo di riconoscimenti e di affettuosa solidarietà.

La Sagra conclude le sue manifestazioni musicali con atti di pietà e di celebrazione sulle esperienze della persecuzione razziale nata dai tragici fatti della resistenza. Boris Porena nella Cantata «Sopra tutto questo tuo cordoglio» nella stesura del testo ha, come dice egli stesso, accostato liberamente testi e frammenti di testi dei poeti Paul Celan e Nelly Sachs. Il pretesto per l'accostamento il musicista l'ha trovato da un lato nel tema suggerito dalla «persecuzione proiettata sullo sfondo della tradizione mistica ebraica» e dall'altro lato nella sublimazione di questa tematica. La musica, che è la sola cosa che conti come interpretazione di testi, vuole, secondo che afferma Boris Porena, integrare in «un unico fatto compositivo quanto la parola disgiunge».

I risultati espressivi di tale linguaggio, genialmente concepito anche teoricamente, sono emersi attraverso i movimenti orchestrali caratterizzati da forti impulsi volitivi, da un dinamismo vulcanico, da una costruzione molto drammatica, da un'architettura che ci indica uno stile nuovo, un disegno acerbo e uno spirito disperato. Linguaggio complesso non facilmente percettibile al nostro orecchio nelle insistenti ripetizioni «a confessione». Nella realizzazione orchestrale, corale e vocale dei solisti, soprano Dorothy Dorow e basso Boris Carmeli, il direttore Piero Bellugi ha messo in vivida luce la Cantata che venne data in prima assoluta per l'Italia. Fervido successo e calorosi applausi coi quali è stato pure festeggiato il compositore fiorentino Valentino Bucchi, direttore dell'Istituto Musicale Morlacchi di Perugia, autore dei «Cori della pietà morta» che fa parte, come quella del Porena, della produzione musicale della Resistenza. Il testo poetico dei «Cori» è dello scrittore Franco Fortini, poeta del movimento di Liberazione. La prima parte del coro precisa con suggestione e semplicità, la tragedia con i lenti rintocchi della campana. Il quadro sonoro con un agitato crescendo trasforma il canto in un grido di angoscia. Il declamato corale improntato di sorda ribellione, accresce l'impulso drammatico esplodendo nella violenta sillabazione. Il secondo coro conferisce al brano un carattere sognante e mistorioso. Il terzo coro svolge con una bella introduzione strumentale, due episodi, assorto e contemplativo il primo, drammatico e selvaggio il secondo. Il discorso musicale dei «Cori della pietà» è soggetto a mutazioni con ripetute modulazioni drammatiche attraverso vocalizzi, fraseggi, spezzati, fino all'episodio finale col battito del tamburo e le voci a bocca chiusa. I cori s'impongono per la commossa intensità melodica, e per la desolata vocalità corale. Anche nei «Cori della pietà», il direttore Piero Bellugi ha dato espressione suggestiva a tutta l'esecuzione, con accenti ora morbidi e quieti, ora accesi di elementare violenza, con l'intervento esemplare del Coro Filarmonico di Praga diretto da Josef Veselka, e dall'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

Nel «Dies Irae» il polacco Krzysztof Penderecki rende un omaggio appassionato alle vittime di Auschwitz, luogo della grande sofferenza umana, luogo in cui il terreno è stato impregnato del sangue di quattro milioni di deportati di ventitrè Paesi. L'oratorio «Dies Irae» è diviso in tre parti: «Lamento» in forma di Litania, «Apocalisse» e «Apoteosi». La tragedia corale non è divisa nelle forme convenzionali, ma inghiotte una collettività, un popolo, cogliendone le mille e mille voci con spietato realismo, con fremiti e sussulti da terremoto. Vi si sente, entro il panorama di pianto e di sacrificio, l'urlo della sirena del campo di annientamento e la marcia verso i forni sterminatori. Quale contrasto tra la rivolta ideale per la libertà, contro l'oppressione di un popolo e di una razza, e la tradizione polacca nella seconda metà dell'Ottocento con lo sviluppo del Lied polacco. Alle più giovani generazioni appartenne il Kontski, lo Zelenski e il Paderewski. Forza drammatica, emozione lirica, invenzione melodica e armonistica costituiscono i connotati salienti della musica polacca. Dopo un secolo e più la situazione di quel popolo è mutata e trasformata in tragedia, della quale Penderecki ha colto in grido e l'affannoso respiro in questo Oratorio diretto da Piero Bellugi con esperta e vivida bacchetta, avèndo l'intelligente collaborazione del Coro Filarmonico di Praga diretto da Josef Veselka, dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e dei solisti del soprano Dorow, del tenore Ochman, e del basso Carmeli.

Vittorio Tranquilli

VERITA' SENZA SFUMATURE DI LEGGENDE ALLA MOSTRA ALLESTITA A MILANO

L'arte dell'antico Friuli partecipe al bene e al male del nostro tempo

Questo paese d'estrazione contadina per solito conosciuto attraverso vecchi e frusti cliché si rivela tramite l'esperienza dei suoi pittori, scultori e incisori presente nella contemporaneità

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, ottobre

Una settimana friulana a Milano, all'Angelicum, con mostre, conferenze e, al solito, folclore. L'iniziativa è dei «Fogolâr Furlan» e ha, o dovrebbe avere, uno scopo ben preciso: divulgare qui, in questa grande città milanese, italiana e cosmopolita, la conoscenza del Friuli reale, di quello che è oggi, moderno e magari smaliziato e magari sofisticato e magari imbruttito. Insomma non il Friuli della retorica (se n'è fatta tanta e tanta di retorica del Friuli), ma il Friuli della realtà, della verità. A Milano vivono lavorando migliaia e migliaia di friulani e sono molti quelli arrivati a farsi ottime posizioni e che non hanno affatto l'aria di essere giunti da «zona depressa». Questo «zona depressa», è un termine messo in circolazione dai politici, i quali hanno anche loro le fantasie e di «slogan» ne creano a sacchi, «slogan» pittoreschi, che colpiscono la immaginazione, che sono efficienti. «Zona depressa» è lo «slogan» che ormai si accompagna sempre al nome «Friuli» e non saprei, in verità, con quanta efficienza; non saprei, in verità, quanto esso inviti a visitarlo, il Friuli, a conoscerlo, a capirlo; quanto, insomma, gli giovi, anche presso il Governo.

Per le conferenze basti qui dire che il prof. Tavano della Università di Trieste ha parlato di «Luci e colori di Aquileia» e che il dott. Barbina, presidente dell'EPT di Udine, ha parlato di «Invito al Friuli»; circa il folclore, ci sono stati o ci saranno i cori di Torviscosa e «Sot la nape» di Villasantina e i danzerini di Aviano: coristi e danzerini, si capisce, in costume. Ci sono fotografie e diapositive del paesaggio turistico da Sacile a Gorizia e c'è una mostra dell'artigianato curata dall'ESA. Fin qui, dunque, il Friuli della tradizione, del sentimento e anche, ammettiamolo, del sentimentalismo, con quel pizzico di candore paesano che è pure una verità e che sta bene, che giova, quando non sconfini troppo nell'area dei manierismi e dei dislinquimenti. Poi c'è il Friuli moderno, nel suo impegno economico e spirituale: con poche fotografie un rapido profilo delle attività industriali e con ventun artisti una rapida rassegna dell'arte figurativa contemporanea.

Presenza di tendenze

E' su quest'ultima rassegna che vorrei intrattenere i lettori, e non insistendo sull'esame dei singoli lavori, ma cercando di dar rilievo al significato che questi valori acquistano agli effetti di quella conoscenza del Friuli reale di cui si è parlato prima. Sono sedici pittori (Sergio Altieri, Getulio Alviani, Mario Baldan, Ugo Canci Magnano, Giorgio Celiberti, Carlo Ciussi, Enrico De Cillia, Adriano di Spilimbergo, Ostilio Gianandrea, Giuppi Morandi Grinover, Cesare Mocchiutti, Fulvio Monai, Fred Pittino, Armando Pizzinato, Guido Tavagnacco, Nando Toso), due scultori (Luciano Ceschia e Max Piccini) e tre incisori (Giorgio Gomirato, Tranquillo Marangoni e Virgilio Tramontin). La mostra è per inviti e l'elenco degli invitati è stato compilato dal sottoscritto con l'autorevole collaborazione dei critici Giulio Montenero e Guido Perocco; per doverosa informazione va detto che erano stati invitati anche Anzil, Afro, Dino e Mirko Basaldella e Zigaina i quali, per ragioni loro, non hanno ritenuto di aderire; non è stato invitato lo scultore Mascherini, nato a Udine, perchè si pensa vada considerato artista triestino.

Dall'elenco stesso dei nomi emerge che si è voluto avere la presenza tanto delle generazioni quanto delle tendenze. Si capisce che ci sarebbe potuta essere qualche presenza in più, con qualche altro nome veramente meritevole: si è però voluto evitare l'affollamento e la dispersione dell'attenzione del pubblico che è sempre meno paziente sulla meditazione perchè sempre più abituato, viziato — direi — dalla fulminèità degli «slogan», immaginifici e incisivi. Quindi l'opportunità, se non proprio di non diluire, di non allungare la mostra con la ripetizione di capitoli. Dunque un rappresentante per ogni capitolo e non si pretende che, almeno in taluni casi, i rappresentanti non potessero essere diversi.

Il Friuli non manca di tradizione artistica e, senza risalire al Quattrocento e al Cinquecento, o anche a prima, basti ricordare tre importanti nomi della pittura italiana dello Ottocento, quelli del pordenonese Michelangelo Grigoletti, dell'udinese Odorico Politi e del goriziano Giuseppe Tominz. Dopo, però, l'isolamento provinciale, con artisti anche coscienziosi e bravi, ma legati a schemi limitati, forse con la sola eccezione di Giovanni Pellis, morto a 74 anni nel 1962, partecipe agli sforzi di rinnovamento dei giovani di Ca' Pesaro assieme a Gino Rossi e Arturo Martini. Una vera scossa si ebbe nel 1930 e d'allora costante è stato nei migliori l'impegno di essere presenti nel loro tempo, cioè nella contemporaneità.

Lo si vede bene, credo, in questa mostra dove l'arte friulana rivela così pochi accenti autoctoni, vale a dire così poco dell'isolamento provinciale, e viene invece avanti con i titoli di una cultura aggiornata e a momenti aggiornatissima, l'avventurosa cultura di un tempo pieno di contraddizioni dove, accanto al sentimento e al gusto, si mettono il razionale e il cerebrale. Ed è così che al nostro tempo, alla contemporaneità, appartengono sia gli anziani Pittino e di Spilimbergo, in cui ancora perdurano le emozioni del 1930, sia il giovanissimo Alviani, di cui meno di due anni fa Valsecchi scriveva che è «un artista op che può dire di avere iniziato le sue ricerche di „informazione visiva e di collaborazione industriale" fino dal '59, prima cioè che l'arte op... cercasse di sostituire a New York la proposta dilagante dell'arte pop».

Geometria rigorosa

Si potrebbe continuare a mettere a contrasto le varie posizioni: quella di Ciussi, di geometria rigorosa e che nalla astrazione geometrica, dallo scientifico rapporto fra segni e colori, arriva certamente a far scattare la molla poetica che è nella purezza razionale, e quella di Tramontin, di casto e semplice naturalismo, di abbandono alla contemplazione della realtà esterna, visiva; quella di Celiberti, che utilizza con pronta intelligenza e con affilato gusto le ricerche «optical», e quella di Altieri che continua a fantasticare su racconti ispirati da casti motivi di vita agreste; quella di De Cillia, che indugia sul drammatico e realistico paesaggio carsico, e quella di Baldan, anch'essa in un certo senso op, ma con vera intensità emotiva, cioè poetica, e con una preziosità della materia la quale però lo stesso riesce a sollevarla dal livello del gusto a quello di un'ermeticità adombrante non irraggiungibili significati onirici.

I raffronti potrebbero continuare: fra il rustico condore di Canci Magnano e le liriche evasioni di Gianandrea, fra l'essenzialità scheletrica di Gomirato e il turgore espressionista di Marangoni, fra la serena evocazione di un mondo elementare di Mocchiutti e le sognanti fantasticherie di Monai, fra lo sprizzare di forme e colori di Pizzinato e le eburnee apparizioni di Tavagnacco, fra le fantasie aeree di Piccini e le massicce forme di Ceschia allusive di una società meccanica.

Ripeto che non è proprio questo che intenderei rilevare, bensì la testimonianza di assorbimento di umori, idee, irrequietezze, aspirazioni, forse illusioni, forse errori e anche aberrazioni del nostro tempo; di presenza, dunque, di partecipazione a un mondo complesso e dinamico, da accettare o da respingere, non importa, ma vero, operante, incidente e determinante della fisionomia dell'epoca. Il Friuli, questo antico paese di estrazione contadina, per solito conosciuto attraverso vecchi e frusti cliché, così si rivela partecipe al bene e al male del tempo, presente nella civiltà del tempo.

Questo era l'intento degli ordinatori della mostra delle arti figurative e spero che lo scopo venga raggiunto a vantaggio della verità su quel Friuli che per solito svanisce nelle leggende.

Arturo Manzano

LIBRI RICEVUTI

Dante: «*Il Paradiso*», di Umberto Bosco - ERI - classe unica (dire 600, pp. 202). — Conoscere Dante e il suo mondo è arricchire la propria cultura di idee basilari e riconoscere e rafforzare la propria personalità sotto ogni aspetto. Nessun poeta è penetrato così addentro nell'animo dell'uomo. Nella sua opera non solo si riflettono gli ideali del Medioevo, ma sono racchiusi spunti e moniti tuttora validi e capaci di suscitare, alla distanza di sei secoli, il nostro interesse politico, storico e letterario; di stimolare, per così dire, la nostra umanità in ciò che essa ha di più degno. Questa lettura della «Divina Commedia», divisa in tre volumi, ciascuno dedicato a una cantica, è basata sulle più recenti e sottili indagini erudite, ma le trascende in un'esposizione quanto mai semplice e chiara.



Stanca di volare nell'aria vola ora a terra questa bella modella israeliana fino a ieri facente parte dell'aeronautica israeliana. Adesso è a Londra per la settimana della moda israeliana

UN DONO
UTILE E DELICATO
PER VOSTRA
MOGLIE

essere
mamma

una pubblicazione che offre alla donna la guida di illustri specialisti nel compito più importante della sua vita

per capire lo straordinario mistero di una vita che si crea in lei e prepararla alla nascita del bambino

per allevare ed educare il bambino dalla nascita fino a sei anni

in edicola il primo stupendo fascicolo - L. 280

FRATELLI FABBRI EDITORI

UN CONTRIBUTO DI ALTISSIMO VALORE E UNICO NEL SUO GENERE SUL PIANO INTERNAZIONALE.
L'ATEISMO CONTEMPORANEO
L'enciclopedia diretta da Giulio Girardi alla quale hanno collaborato eminenti studiosi di fama mondiale. Nelle migliori librerie e direttamente presso la S.E.I. - 10152 TORINO C.so Regina Margherita 176.
Volume Primo L'ateismo nella vita e nella cultura contemporanea. Pagine XXIV-776 - rilegatura in piena tela con impressioni in oro e pastello L. 10.000
Volume Secondo L'ateismo nella filosofia contemporanea: correnti e pensatori (marzo 1968)
Volume Terzo L'ateismo nella filosofia contemporanea: i grandi problemi (ottobre 1968)
Volume Quarto Il Cristianesimo di fronte all'ateismo (marzo 1969)

CRONACA DELLA CITTA'

INTERVENTO DEL SINDACO SUL PIANO QUINQUENNALE

Evitare nella Regione concorrenze culturali

Le funzioni particolari del Verdi e del Teatro stabile di prosa Proposto un convegno per la programmazione delle varie attività

Il Sindaco Spaccini, nell'interessante intervento svolto in seno al comitato permanente di consultazione per la programmazione regionale e di cui abbiamo già dato notizia, ha dedicato particolare attenzione ai problemi culturali — che nell'ambito dello schema di programma quinquennale in discussione non sono efficacemente inseriti — sottolineando il ruolo e le funzioni particolari, di tutto rilievo, che nell'ambito della Regione dovrebbero assumere le istituzioni culturali triestine, fra cui il Teatro lirico e lo Stabile di prosa.

«Il programma quinquennale — ha detto l'ing. Spaccini — non può non comprendere, nelle sue linee essenziali, lo sviluppo della vita culturale della Regione, almeno per quanto concerne strutture e istituzioni pubbliche, alle quali siano interessati, direttamente o parzialmente, gli enti locali, la Regione e lo Stato. Questa lacuna dello „schema" deve essere risolta positivamente con un ampliamento del capitolo undicesimo, allargando la parte riguardante la „politica della scuola", inserendovi anche un riferimento preciso alla cultura, in modo da modificare il titolo stesso in „politica della scuola, della cultura e della formazione professionale".

«Certamente non si potrà arrivare — ha soggiunto — ad una stesura completa e soddisfacente, chè essa dovrebbe presupporre un'indagine approfondita delle realtà esistenti — musei, biblioteche, teatri — e un dibattito con le stesse forze della cultura sulle singole attività. Lo auspicio è che questa rilevazione venga al più presto avviata e che si creino le condizioni per la definizione di una linea di politica culturale unitaria, alla quale richiamare sia gli enti locali, che lo stesso Stato e la amministrazione regionale. Per quest'ultimo aspetto certo una difficoltà deriva dalla mancanza delle norme d'attuazione in materia di competenza regionale ed anche a questo proposito va formulato l'auspicio di una sollecita definizione. «Nel fare questi richiami sommari mi pare che il piano finanziario di impieghi non possa valutare — per questo capitolo — una cifra inferiore per il quinquennio ai dieci miliardi di lire».

«Per quanto concerne i musei e l'archeologia — ha detto — è importante che l'intero settore sia programmato con visione almeno regionale, in modo anche da orientare gli interventi degli enti locali e soprattutto della Regione, secondo una visione unitaria ed organica, senza ridicoli doppioni ed inconcepibili — in questo settore — concorrenze.

«Nel corso del quinquennio sarà necessario che la gloriosa biblioteca civica di Trieste — che, tra l'altro, comprende due raccolte, come quella petrarchesca e quella piccolominea, uniche al mondo — trovi una sistemazione nuova ed adeguata. La spesa non sarà inferiore al mezzo miliardo di lire.

«Considerando il fatto che quella di Gorizia è biblioteca statale, l'interesse della Regione è direttamente chiamato in essere per quella comunale di Udine e per la Guarneriana di S. Daniele. Sarà utile anche maturare le prospettive — in ordine regionale, e forse alla stessa regionalizzazione — della Biblioteca del Popolo, strutturata oggi nell'ambito dei servizi del Commissariato del Governo nella Regione.

«Impegnative e vaste — ha detto l'ing. Spaccini — sono le prospettive nel settore del teatro, sia musicale e lirico, che di prosa. Da un'indagine condotta tempo fa dal Comune di Trieste — attraverso la collaborazione degli altri Comuni della Regione — è risultato che in quasi tutti i centri maggiori del Friuli-Venezia Giulia i teatri o le sale teatrali sono di proprietà comunale, ma da anni sono stati di fatto alienati e passati a gestori privati che li hanno trasformati in cinema o sale da ballo, con convenzioni che dovrebbero impegnare i gestori a presentare spettacoli di prosa e musicali, ma che di fatto i privati stessi disattendono. Ora non può esservi attività teatrale dignitosa ed efficace se essa non conta su sale adeguate e su continuità di presenze.

«La programmazione non dovrebbe trascurare l'impegno di realizzare, nel quinquennio, il ripristino almeno delle principali sale teatrali della Regione.

«Ma il discorso sarebbe monco — ha soggiunto Spaccini — se non si realizzassero le iniziative culturali adeguate ad essere ospitate nelle nuove sedi teatrali. Ed in questo settore primario deve essere considerato l'impegno alla «regionalizzazione» delle attività dei teatri stabili, quello lirico e quello di prosa. Uno stimolo viene anche dalla nuova legislazione, che definisce — per ora soltanto per il teatro musicale, ma nelle proposte lo stesso discorso è fatto anche per le stabili di prosa — la funzione, ed anche l'«esclusiva» regionale delle istituzioni esistenti (Teatro «Verdi» e Teatro stabile del Friuli - Venezia Giulia), nei cui consigli d'amministrazione sono chiamati rappresentanti dell'Ente Regione.

«La programmazione culturale deve articolare — nei tempi brevi ed in quelli lunghi — la presenza delle attività liriche, concertistiche e di prosa, a livello professionale, nella Regione, senza per questo attenuare o limitare lo spontaneo sviluppo delle iniziative che a vari livelli sono promosse nelle singole località».

A tale proposito il Sindaco Spaccini ha avanzato una formale proposta alla Regione di organizzare — attraverso l'Assessorato della cultura, in concorso con quello del Turismo — un convegno di studi, con la partecipazione degli enti interessati e degli enti locali per mettere a punto la programmazione a tempi lunghi delle attività liriche, musicali e di prosa degli enti autonomi, nella loro prospettiva regionale.

IL VIA AI LAVORI PER IL «VOLTA»

La costruzione della nuova sede dell'Istituto tecnico industriale «A. Volta», che sorgerà sui terreni comunali di via Cantù, avrà inizio nei prossimi giorni. Il via ai lavori — che dovranno concludersi entro due anni e mezzo — è stato dato ieri con l'avvenuta stipulazione del contratto di appalto per l'esecuzione delle opere da capomastro ed affini.

L'appalto è stato affidato alla Impresa ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.A., di Roma, che ha vinto la gara svoltasi presso il Commissariato di Governo, avendo offerto un ribasso del 15,68 per cento sui prezzi a base d'asta. Il prezzo dell'appalto risulta perciò di 1 miliardo 463 milioni 883 mila 196 lire.

Il contratto è stato sottoscritto ieri mattina in Municipio dal Sindaco Spaccini e per l'impresa appaltatrice dall'amministratore unico, ing. Ruggeri. Al perfezionamento dell'atto era presente anche l'assessore ai lavori pubblici, Attilio Mocchi.

A UN ANNO DALLA COSTITUZIONE A TRIESTE

Il primo congresso del sindacato CISL

Oggi i lavori proseguono alla presenza del sen. Coppo

Si è aperto ieri pomeriggio, nei saloni di un grande albergo, il primo congresso provinciale dell'Unione sindacale C.I.S.L., costituita a Trieste solo un anno fa ad opera dei sindacati e delle federazioni di categoria che in due fasi successive si erano staccati dalla Camera del Lavoro. In apertura dei lavori è stata data lettura dei messaggi augurali inviati dalle autorità della Regione, dal Sindaco e da vari assessori; erano presenti inoltre, per la Provincia, l'assessore Foschi e i delegati delle Unioni provinciali di Gorizia, Udine e Pordenone nonchè della CGIL; questi ultimi hanno rivolto un saluto augurale. Chiamato a presiedere i lavori il segretario della F.L.A.E.I., Ruggero Rovatti, la relazione introduttiva è stata tenuta dal segretario uscente, Angelo Marinello. Nel contempo ai congressisti è stato distribuito un documento, elaborato da un'apposita commissione, riguardante i risultati di un'indagine sui problemi economici della città. I lavori proseguiranno stamane alle ore 9, alla presenza del segretario generale aggiunto della CISL, sen. Coppo, il quale terrà infine la relazione conclusiva.

Nella sua ampia relazione, il segretario provinciale uscente ha delineato il processo di sistemazione e di normalizzazione della vita del sindacato anche nella nostra provincia. E ciò dopo la caduta — ha detto Marinello — dell'unico esperimento superstite dell'unità sindacale a base partitica. Tale «normalizzazione» ha tratto per altro origine dall'avvenuto pieno inserimento e dall'integrazione dell'economia triestina con quella del Paese, che ha ampliato le prospettive dell'economia locale e che ha fatto assumere dimensioni e proporzioni nazionali ai problemi più grossi del settore provinciale.

«Ci troviamo dunque anche a Trieste — ha concluso — in presenza del pluralismo sindacale nazionale, che si manifesta con un differenziato modo di concepire l'azione sindacale per la tutela e il miglioramento delle condizioni dei lavoratori dipendenti, anche in rapporto alla ideologia comunista, in evoluzione fin che si vuole, ma non ancora giunta al punto di rinnegare la propria visione classista della società e del potere politico»

L'ordine del giorno dell'U.S. alla Regione

Alla seduta di giovedì scorso del Consiglio regionale, venne tra l'altro esaminato l'ordine del giorno presentato dai cons. Skerk (US) in merito ai problemi sollevati dalla scelta della pianura di San Dorligo della Valle per l'insediamento della Grandi Motori Trieste, e il rappresentante dell'Unione slovena chiarì i motivi per i quali, dopo l'intervento del Presidente della Giunta, egli ritenne di ritirare il proprio documento. Nell'illustrare l'ordine del giorno, l'avv. Skerk sottolinea la necessità di tutelare la minoranza slovena, sia nei suoi interessi economici che di quelli etnici. Nella sua risposta, il Presidente Berzanti affermò che la Giunta intende rispettare e salvaguardare gli interessi e i diritti della minoranza slovena. Preso atto della dichiarazione di Berzanti, il cons. Skerk ha ritirato l'ordine del giorno.

Berzanti a Muggia parla sulla Regione

Nella sede della Democrazia cristiana di Muggia, il Presidente della Giunta regionale, on. Berzanti, ha svolto ieri sera una relazione ai soci sul tema: «La Regione come ente di sviluppo economico e sociale». Il Presidente della Giunta, che è stato presentato dalla delegata regionale del Movimento femminile, Amelia Postogna, ha fatto rilevare la vasta gamma di settori in cui l'Ente Regione è già attivamente operante, e sta contribuendo notevolmente allo sviluppo economico e sociale, adattando il proprio intervento alle esigenze prioritarie delle popolazioni interessate.

Berzanti ha poi elencato i vari provvedimenti legislativi di maggiore incidenza e quelli che hanno portato alla creazione di nuovi enti autonomi, come la «Finanziaria», l'Ente per lo sviluppo dell'artigianato e quello per l'agricoltura. «La D.C. — ha detto ancora Berzanti — può essere fiera di essersi battuta per la realizzazione della autonomia regionale. L'Ente Regione va sostenuto da tutti, affinchè possano essere realizzati gli obiettivi d'interesse generale a vantaggio di tutta la popolazione del Friuli - Venezia Giulia».

Nel corso della sua visita a Muggia il Presidente Berzanti si è interessato ai problemi economici più urgenti per la cittadina, promettendo il suo appoggio.

PREZIOSA ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA DEL POPOLO

Prestati ogni anno oltre centomila libri

Tra gli autori giuliani in testa Svevo con «Senilità» nelle richieste di operai, studenti, casalinghe ecc.

La Biblioteca del Popolo, che sta per raggiungere già il suo undicesimo anno di attività, è stata frequentata, fino al 31 dicembre dello scorso anno, da 832 mila e 974 lettori che hanno ricevuto in prestito un milione 700 mila e 162 volumi. Lo ha dichiarato ieri il direttore della Biblioteca, dott. Stelio Crise, prendendo la parola al convegno sulla diffusione della cultura di base nella Provincia di Trieste, nel decennio 1956-66, tenutosi a Palazzo Artelli sede dell'ALUT.

Alla manifestazione sono intervenuti oltre trenta bibliotecari delle Tre Venezie che seguono un corso di perfezionamento a cura della Direzione generale Accademie e biblioteche del Ministero della Pubblica istruzione.

Il dott. Crise ha anche ricordato che al 31 dicembre dell'anno scorso, la Biblioteca del Popolo possedeva 76 mila 193 volumi e il valore inventariale complessivo aveva superato i 132 milioni, di cui oltre 115 per i soli libri. Il valore dei libri acquistati è di quasi 89 milioni di lire, il valore di quelli ottenuti in dono supera i 22 milioni. Altri dati statistici di particolare interesse e che sono stati citati nel corso della relazione riguardano la frequenza dei lettori, suddivisi per categorie di persone: al primo posto fra i frequentatori figurano gli operai, seguiti nell'ordine dagli studenti, dalle casalinghe, dagli impiegati, dai ragazzi, dagli insegnanti, dai professionisti, dai pensionati, dagli appartenenti alle Forze Armate, dai marittimi e dai piccoli commercianti.

Quali gli argomenti di maggiore richiesta? Al primo posto la letteratura contemporanea straniera (a Trieste); la letteratura contemporanea italiana (a Muggia); seguite da opere per l'infanzia e la gioventù, storia e scienze ausiliarie, geografia, esplorazioni e viaggi manuali tecnologici, psicologia, pedagogia e didattica, medicina e igiene; letteratura antica, medioevale e moderna straniera, belle arti, archeologia, musica, cinema e scienze, filosofia, agricoltura, sport ecc. All'ultimo posto grafologia, astrologia e occultismo. Ancora sul piano delle statistiche è interessante l'incidenza che gli autori giuliani hanno sui lettori concittadini. Al primo posto Svevo con «Senilità», la cui opera è stata richiesta in prestito 618 volte; segue ancora Svevo con le sue «Opere» richieste 527 volte, quindi Tomizza con «Materada» 368 volte; ancora Svevo con «La coscienza di Zeno» 301 volte; Giotti con «Colori» 271 volte; Cecovini con «Farina fina» 262 volte; Zuech con «Suva» 246 volte; Stuparich con «Trieste nei miei ricordi» 223 volte; Svevo con «Una vita» 216 volte; Quarantotti Gambini con «Primavera a Trieste» 210 volte e via via gli altri come Stuparich («Guerra del '15»); Vegliani («Frontiera»); Saba («Il Canzoniere»); Marin «I canti dell'isola»); Rosso («La dura spina»).

Per quanto riguarda i programmi futuri, Stelio Crise ha annunciato che, sperabilmente presto, in due stanze della direzione saranno offerti in consultazione al pubblico i cataloghi editoriali correnti dell'industria libraria italiana; che non appena saranno arredati i locali della sede centrale nei depositi capaci di 25 mila volumi saranno sistemate tutte quelle opere oggi variamente collocate nella sede. Ha annunciato inoltre che si prevede l'apertura di due nuove sedi: una nel villaggio di Borgo San Mauro a Sistiana e l'altra in via dei Mille, presso un Centro sociale. Nei programmi più lontani rientra anche la intenzione di mettere a disposizione del pubblico i repertori bibliografici che completano storicamente il monumentale catalogo a scheda della produzione libraria corrente nazionale. Si auspicano inoltre due autonome sale di lettura, una destinata all'emeroteca della stampa quotidiana e settimanale nazionale ed altra destinata a una larga scelta di periodici culturali.

E' UNA REALTA' L'«ASCENSORE VERSO LA VITA»

Il sorriso di venti ragazze premia la bontà dei lettori

Toccante cerimonia inaugurale ieri alla «Domus Lucis»

Alla «Domus Lucis» è stato inaugurato, ieri pomeriggio, l'ascensore costruito grazie alla generosità dei triestini. I lettori ricorderanno quando da queste colonne lanciammo l'appello affinchè potesse essere possibile raccogliere i quattro milioni e più, necessari per l'installazione dell'ascensore. Lo chiamammo «ascensore verso la vita», perchè, in effetti, per le venti ragazze che la «Domus Lucis» ospita, sarebbe stato il mezzo più idoneo per salire e scendere i due piani della palazzina di via Scala dei Lauri, evitando così di dover essere portate giù, o su, in braccio da qualcuno.

E' stata una cerimonia quanto mai semplice, ma forse per questo ancor più commovente. Una folla di persone — «amici di casa», autorità, semplici cittadini — si è accalcata nell'androna della «Domus Lucis». La signora Giuliana Sferco è stata la madrina di questa particolare inaugurazione, ed è stata lei che ha scoperto la lapide, che sovrasta l'entrata dell'ascensore, lapide posta «a perenne ricordo e riconoscenza» e nella quale si legge: «Questo ascensore è dono del generoso cuore di Trieste per la gioia della nostra gioventù inferma». Poi, monsignor Tarcisio Bosso, Vicario generale della Diocesi, ha impartito la benedizione e ha ricordato come sia sufficiente, spesso, tendere una mano a chi ne ha bisogno per vederne il volto illuminarsi di una luce nuova, di fede illimitata nel prossimo.

Le venti ragazze che la «Domus Lucis» ospita, erano tutte alla ringhiera del giardino soprastante l'androne. Una di queste ha letto un breve messaggio che — ne siamo certi — ripagherà chi ha dato il proprio obolo: «Quanto abbiamo atteso questo giorno. Come ci pareva lontano, irraggiungibile, solo pochi mesi fa. Poi, sapete come avviene nei sogni?, è venuto il miracolo: vi siete mossi voi; e il sogno è diventato realtà: in una sola settimana la vostra sensibilità e gentilezza di animo hanno fornito i mezzi necessari — parecchi milioni — perchè un ascensore vero, non fatto di fantasia, fosse a nostra disposizione. Voi tutti che siete qui presenti, non potete immaginare la nostra riconoscenza perchè non vi sarà mai possibile immaginare la nostra gioia. Avere la soddisfazione di poter entrare anche da sole nell'ascensore, premere un bottone e trovarsi in pochi secondi a pianterreno, pronte per uscire o con la macchina o accompagnate da qualcuno: trovarci in mezzo alla gente, anche noi per la strada come le persone sane, fare una passeggiata sotto gli alberi o una gita in macchina; vedere tante belle cose e tutta la vita dinamica della città; contemplare da vicino il mare o dall'alto di un monte... Non potete immaginare cosa ci avete dato, amici carissimi, regalandoci lo ascensore. Cosa possiamo dirvi e cosa possiamo darvi in cambio? Voi sapete che non possediamo nulla: ma abbiamo un cuore grande così, colmo di affettuosa gratitudine per voi. Con questo nostro cuore che trabocca, chiediamo a Dio di benedirvi. E grazie, grazie sempre».

C'è stato, a queste parole, un caloroso applauso che ha fatto arrossire la ragazza che aveva parlato, e tutte le altre che le si stringevano vicino. Poi monsignor Bosso è salito sul giardino, seguito dagli ospiti, per andare a benedire una piccola Madonna che alcune signore hanno portato da Lourdes, di ritorno dal loro ultimo pellegrinaggio.

Infine, nella «Domus Lucis» c'è stata festa. Le ragazze, una alla volta, sono entrate nello ascensore che le ha portate nella sala del primo piano, dove sono state raggiunte dagli ospiti. Si è udito il suono di una fisarmonica e di una minuscola batteria. Gli ospiti — tra i quali il dottor Camerlengo che rappresentava il Commissario del Governo e il dottor Blasina, assessore alla Sanità, che rappresentava il Sindaco — hanno visitato la palazzina, congratulandosi per l'accogliente disposizione e l'arredamento delle stanze.

A fare gli onori di casa, tra le tante persone che hanno sempre seguito l'andamento della «Domus Lucis», che hanno ormai legato il proprio destino a quello di queste venti ragazze il cui male è così tragicamente visibile e che la scienza non saprà mai vincere, c'era anche la signora Lina Vlach, infaticabile sostenitrice d'ogni iniziativa intesa a risolvere i problemi che ogni giorno la «Domus Lucis» deve affrontare. Tra questi, quello dell'acquisto di un sollevatore, un apparecchio cioè che serve ad aiutare le ragazze ad alzarsi dal letto o da una sedia; apparecchio che è costato centottantamila lire, la cui somma è stata messa insieme grazie alla «canasta primaverile» che il comitato delle signore aveva organizzato qualche tempo fa.



(«Giornalfoto»)

Un momento della cerimonia alla «Domus Lucis» per l'inaugurazione dell'ascensore donato dai lettori de «Il Piccolo». In primo piano, alcune delle venti ragazze che l'istituto ospita

Impallina se stesso anzichè il fagiano

Voleva colpire un fagiano e si è impallinato da solo. Questa la disavventura occorsa all'impiegato Ferruccio Cetin, di 49 anni, abitante in via San Pasquale 59. Nel pomeriggio di ieri si era recato a Muggia a far visita al suocero, Arturo Prizzon, che possiede una campagna nei pressi della via dei Molini: nella campagna — aveva saputo — si aggirava da giorni un fagiano e aveva quindi deciso di dargli la caccia. Armatosi di un fucile ad aria compressa calibro 9 si era recato nella proprietà del suocero e, mentre stava aggirandosi tra i cespugli, ha visto il fagiano.

Si è avvicinato quatto quatto all'animale cercando di raggiungere una posizione buona per centrarlo a colpo sicuro. Mentre stava avanzando, per una fatalità, è inciampato in un ramo spezzato ed è caduto al suolo. Nello stesso istante ha premuto il grilletto e il colpo è partito. Il pallino però non ha colpito il fagiano ma gli è penetrato nel dorso della mano sinistra producendogli due ferite lacere.

Con un automezzo privato lo sfortunato cacciatore ha raggiunto l'Ospedale maggiore.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì e sabato pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e sabato pegni non preziosi assunti o rinnovati fino alla data 25 gennaio 1967 se a scadenza sei mesi e 15 maggio 1967 se a scadenza tre mesi.

a PARIGI
1 - 5 novembre
PATERN'TI VIAGGI
Corso Cavour 7/1, tel. 23362

PUNTUALIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

La situazione sindacale alla Cementeria di Trieste

L'Associazione degli industriali di Trieste, in relazione all'atteggiamento assunto dalle organizzazioni sindacali provinciali dei lavoratori nei confronti della propria associata Società Italcementi ed espresso recentemente anche attraverso manifesti murali affissi in città, ritiene di dover precisare quanto segue:

«1) Il licenziamento di un componente della commissione interna dello Stabilimento di Trieste è stato attuato in conseguenza di gravi mancanze disciplinari commesse dallo stesso e che sono state esposte in dettaglio nella lettera di notifica della risoluzione del rapporto di lavoro consegnata all'interessato. Il licenziamento non può essere pertanto, in ogni caso, qualificato «grave atto di rappresaglia».

«2) L'organizzazione sindacale che rappresenta e tutela il lavoratore licenziato, ha comunque promosso, di intesa con l'Associazione industriali la costituzione del collegio di conciliazione e arbitrato previsto dall'accordo interconfederale 18 aprile 1966 sulle commissioni interne ed è quindi in corso la relativa procedura.

«3) Questo e soltanto questo è il problema sindacale che al momento riguarda lo Stabilimento di Trieste della Società Italcementi. Evidentemente, allo scopo di distogliere l'attenzione dall'argomento base, che è quello di un licenziamento dovuto a motivi disciplinari, si denunciano pretese e generici attacchi alla «dignità umana del posto di lavoro» e alle «libertà sindacali». Queste accuse sono destituite di ogni fondamento, come la Società Italcementi e l'Associazione industriali hanno ampiamente illustrato alle locali autorità e sono quindi decisamente da respingere.

«4) Oltre alle considerazioni sopra esposte non può non suscitare vivo rammarico il constatare come tale azione denigratoria sia stata rivolta nei confronti di una società che, è opportuno ricordarlo, nel 1951, durante la gestione del G.M.A., quando ancora incerto era il destino della nostra città, fu una delle prime aziende che diede corso alla costruzione di un importante complesso industriale quale lo Stabilimento di Trieste».

ALLA MOSTRA dello scultore Martini ed al Lago di Garda

L'UTAT offre ai propri clienti la possibilità di effettuare durante le prossime feste un attraente e comodo viaggio turistico che consentirà ai partecipanti di visitare a **TREVISO** la Mostra dello scultore Arturo Martini e di trascorrere due giornate di riposo al Lago di Garda.

Iscrizioni presso UTAT, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

Manifestazione pacifista

Una «marcia della pace» per il Vietnam si è snodata ieri lungo le vie del centro cittadino, tra piazza Garibaldi e piazza Sant'Antonio Nuovo, accompagnata da un folto schieramento di polizia.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	59	30	3	68	81
CAGLIARI	81	71	79	75	13
FIRENZE	42	8	78	80	63
GENOVA	87	29	89	48	85
MILANO	49	18	17	39	64
NAPOLI	22	55	13	68	78
PALERMO	90	45	43	28	56
ROMA	74	58	17	19	5
TORINO	73	54	84	20	51
VENEZIA	84	24	57	65	37

Schedina Enalotto:
x, 2, x, 2, x, 1, 2, 2, 2, 2, x, x

La direzione dell'Enalotto comunica le quote relative al concorso odierno: ai sette vincitori con punti dodici andranno 4.724.000 lire circa; ai 72 vincitori con punti undici andranno 344.400 lire circa; agli 893 vincitori con punti dieci 27.700 lire circa.

Le vincite con punti dodici sono state realizzate a Bari, Firenze, Cagliari, Messina, Milano, Padova e Roma. Montepremi: 82.872.592 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 1 dodici, 5 undici e 63 dieci.

A Trieste si sono avuti 16 dieci, a Gorizia 4 dieci, a Udine 10 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Donato - **Il sole** sorge alle 6.30 e tramonta alle 17.09. La luna nasce alle 13.56 e tramonta domani alle 10.39.

Ieri: temperatura massima 17,2; minima 10; pressione mb. 1022; umidità 75 per cento; calma di vento; cielo sereno; mare calmo con temperatura di gradi 19,6.

Maree — OGGI: alta all'1.15, cm. 17 e alle 10.51, cm. 28 sopra il l. m; bassa alle 5.12, cm. 5 sopra il l. m. e alle 18.28, cm. 44 sotto il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Vielmetti, piazza della Borsa 13, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta S. Anna 10, tel. 813268; Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 44591.

COMUNICATO

La signora Giovannini Giacomina, nata Purich, titolare della trattoria di via Giulia 12, prega gli eventuali creditori di rivolgersi entro 8 giorni presso la Cantina Tristina, Silos 1 di piazza Libertà, per la regolazione.

UN NUOVO GRANDE SERVIZIO IL
CREDITAUTO
Volete acquistare un'automobile a rate?
Rivolgetevi allo
Automobile Club Trieste
VIA CUMANO 2 - TELEFONO 763112/763391
O nuova o usata, o nazionale o estera
la pagherete
ALMENO 1 RATA IN MENO

MILUS
montre de prestige
MILUS è l'orologio per chi ama la perfezione anche nei particolari
Tullio Trevisan
Corso Garibaldi 3

NACMIAS
VIA S. LAZZARO 17
ANGOLO VIA DELLE TORRI
CAMICIE E CRAVATTE
DI GUSTO INCONFONDIBILE

NACMIAS
VIA S. LAZZARO 17
ANGOLO VIA DELLE TORRI
CONFEZIONI DI LUSSO
PER UOMO
IN ESCLUSIVA DELLE MIGLIORI
CASE NAZIONALI ED ESTERE

NACMIAS
VIA S. LAZZARO 17
ANGOLO VIA DELLE TORRI
DRAPPERIE
DI ALTA CLASSE

NACMIAS
VIA S. LAZZARO 17
ANGOLO VIA DELLE TORRI
ASSOLUTA ESCLUSIVA
DELLA MIGLIORE MAGLIERIA
PER UOMO
NAZIONALE ED ESTERA

ernia
L'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
sempre primo nello studio e nella realizzazione di quanto vi è di più moderno nella tecnica erniaria per il benessere degli erniosi, annuncia la creazione di un nuovo apparecchio riservato agli
operati d'ernia o a chi ha una piccola ernia inguinale
NOVITA' 1967
Medaglia d'argento al 16° Salon International des Inventeurs di Bruxelles
Slipernia
che viene ad arricchire la gamma dei modelli KLEBER
MYOPLASTIC - SUPERCONFORT - RILSAN - RELAX
Il Dr. PESCETTO, Agente Generale per l'Italia dell'I.H.L., sarà lieto di presentare il nuovo modello a:
TRIESTE: Farm. De Leitemburg - Piazza San Giovanni 5 - Mercoledì 25

CON L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE CLUB

La nuova sede dell'ACT inaugurata a Montebello

Discorsi del Prefetto Cappellini, di Bertett e Bassani Funzionalità degl'impianti - Rilievo all'attività dell'ente



(«Giornalfoto»)

La nuova sede dell'Automobile Club Trieste inaugurata ieri

L'Automobile Club di Trieste ha da ieri una nuova sede, situata all'inizio della via Cumano. L'inaugurazione si è svolta ieri pomeriggio alla presenza delle autorità. Non è intervenuto il Sottosegretario degli Interni on. Ceccherini trattenuto a Roma da impegni parlamentari. L'on. Ceccherini ha inviato un telegramma di augurio per la nuova realizzazione locale dell'ACI. Alla manifestazione è intervenuto il presidente nazionale dell'ACI Bertett. Il nuovo edificio è stato benedetto dallo Arcivescovo mons. Santin. Al breve rito è seguito il tradizionale taglio del nastro da parte del Prefetto Cappellini. Autorità ed invitati hanno quindi raggiunto la sala convegno dove il Presidente dell'AC di Trieste, dott. Renzo Bassani, ha preso per primo la parola.

La nuova sede — ha affermato — costituisce una delle più grandi realizzazioni dell'Automobile Club di Trieste. Il presidente si è quindi soffermato ad analizzare la situazione automobilistica nella nostra città che procede ormai di pari passo con le maggiori città italiane. Questo incremento si registra anche nel numero dei soci che oggi può vantare l'ACT: quasi 11 mila. Nel '54 erano — ha ricordato — non più di 850; salirono a 5 mila nel '62 ed oggi hanno superato le migliori aspettative.

Il dott. Bassani ha anche ricordato l'impegno dell'ACT nelle competizioni sportive e la sua sensibilizzazione verso il problema dell'educazione stradale nelle scuole. Ha ricordato ancora che la Regione Friuli-Venezia Giulia è stata la prima ad istituire un servizio di pronto soccorso stradale sanitario in Italia ed anche in questo campo l'ACT ha dato sensibile collaborazione. Circa le situazioni di disagio nel settore della motorizzazione, il dott. Bassani ha indicato il cui vantaggio offerto ai soci dell'ACT è praticamente annullato dalla possibilità di ricorrere a più vantaggiosi acquisti oltre frontiera. ha voluto anche sottolineare il fatto che la nostra città si trova all'ultimo posto nella presenza di aree di parcheggio custodito. Circa le mete future, Bassani ha caldeggiato la creazione di due «autostelli» nella Regione, uno a Gorizia e uno sulla Riviera triestina.

Il presidente nazionale dell'A. C.I., Bertett, ha quindi espresso voti augurali per la nuova sede e ha elogiato l'impegno dimostrato nella sua attività dall'Ente triestino. Ha ricordato che nel programma nazionale di allargamento del numero dei soci fino ad un milione, la quota prevista per Trieste era stata indicata in oltre 8 mila. La cifra è stata già ampiamente superata. Bertett ha ancora auspicato che l'educazione stradale diventi materia obbligatoria d'insegnamento nelle scuole. Ribadito inoltre che il soccorso stradale sanitario deve diventare una realtà moderna ed efficiente in campo nazionale, il presidente Bertett ha concluso rispondendo alle polemiche che negli ultimi tempi sono sorte attorno alle gare automobilistiche sportive. Ha sottolineato la loro funzione tecnica e di prestigio affermando che ogni vittoria riportata da una casa automobilistica nazionale è vittoria di tutto il Paese, della sua capacità sul piano industriale e tecnico, e grave errore sarebbe quello di pervenire a una decisione punitiva nei confronti di queste manifestazioni.

Anche il Prefetto Cappellini ha espresso la sua personale soddisfazione per la nuova opera realizzata e ha ribadito la necessità di sviluppare con criteri moderni il problema della educazione stradale.

La nuova sede dell'ACT, essendo situata in una zona semiperiferica della città, risulta più funzionale di quella di via del Coroneo: difatti gli automobilisti soci e non soci avranno la possibilità di posteggiare agevolmente le macchine nelle sue vicinanze quando dovranno pagare la tassa di circolazione. A questo scopo nell'edificio è riservato un ampio salone per il pubblico. Nella sede sono anche sistemati gli uffici del Registro automobilistico e quelli amministrativi dell'ente, un'aula per assemblee e congressi, il Gabinetto medico, ambienti per le riunioni delle commissioni consultive, i diversi servizi dell'Ente e il sodalizio degli Autieri in congedo.

Secondo quanto ha fatto rilevare l'ACT, la sede è adeguata sia al numero dei soci, sia all'incessante progresso automobilistico. A questo proposito è stato reso noto che alla fine di settembre erano 60.553 le autovetture private circolanti in città. Gli autoveicoli «industriali e assimilati» oltre tremila. A questi vanno aggiunti 15 mila veicoli motorizzati a due ruote. Gli autoveicoli immessi in circolazione nei primi nove mesi di quest'anno sono 6793 con una media mensile di oltre 700. Da questi dati emerge la conferma che la «densità automobilistica» di Trieste è inferiore soltanto a quella di Torino e Roma.

Alla cerimonia inaugurale di ieri sono intervenuti, oltre all'Arcivescovo e al Prefetto, il Primo Presidente della Corte di Appello Stellatelli, il Presidente della Provincia Savona, l'assessore regionale Cumbat per il Presidente Berzanti, il pro Sindaco Lonza, il consigliere Trauner per il Presidente del Consiglio regionale de Rinaldini, il Questore Guida, il comandante dei carabinieri ten. col. Favali, vari altri assessori, alti ufficiali e personalità.

RIEVOCATA IN APPELLO UNA BRAVATA DEL '63

Aggredita e percossa da un marinaio straniero

Oltre a ferirla le tolse anche il borsellino

Il drammatico interludio serale di una giovane donna, la magliaia Maria Grazia Turchetti, di 30 anni, di Firenze, e abitante nella nostra città in via della Pescheria 5, è stato riesaminato dalla Corte d'Appello, presieduta dal dott. Zumin, P. G. dott. Marsi e cancelliere Zinnante, davanti alla quale avrebbe dovuto comparire il marittimo Fred Armand Gove, di 24 anni, di New York e imbarcato sulla portamissili americana «Little Rock». Ma il lupo di mare diserta l'aula e, pertanto, viene dichiarato contumace.

La vicenda — come riferisce il consigliere dott. Cinelli — è già lontana nel tempo: risale, addirittura al 2 giugno del 1963, e fu scoperta grazie al fiuto di due carabinieri. Di servizio nella zona di Cavana, i militari videro quella sera lo straniero dirigersi di corsa dalla via del Sale verso la via San Sebastiano. Ma più che dell'andatura precipitosa, rimasero colpiti dal fatto che il marinaio aveva una mano insanguinata. Lo bloccarono e, con l'auto della Squadra mobile, lo portarono nella Stazione della zona e, quindi, incominciarono a battere il rione. Fu così che capitarono in via della Pescheria 5 e, inoltrandosi nell'atrio, udirono dei lamenti. Chi stava invocando soccorso era proprio la Turchetti, che giaceva ferita a letto. Concitatamente, la donna raccontò di essere stata aggredita e percossa da un marinaio americano che l'aveva, inoltre, derubata dal borsellino con trenta dollari e diecimila lire. La Turchetti fu accompagnata all'ospedale e medicata. Il Gove fu perquisito e addosso gli fu trovato il portamonete che fu poi restituito alla legittima proprietaria.

La bravata costò all'uomo una denuncia all'autorità giudiziaria per rapina e lesioni personali aggravate, e con questa imputazione avrebbe dovuto comparire il 18 gennaio scorso davanti al Tribunale penale: anche in quell'occasione il Gove — che stava navigando su chissà quale Oceano — non si fece vedere. Al processo, al quale presenziarono in base alla Convenzione di Londra, anche due avvocati americani, finì con la condanna del contumace: riconosciuto colpevole di rapina, il Gove, con la concessione delle attenuanti generiche e di quelle per il risarcito danno, fu condannato a un anno e quattro mesi di reclusione, 100 mila lire di multa e al pagamento delle spese di giudizio.

Sebbene perennemente in navigazione, il Gove riuscì tuttavia a trovare il tempo per presentare ricorso, e da ciò il nuovo dibattimento. Dopo la rievocazione del fatto, il dott. Marsi chiede di respingere l'appello dell'imputato e di aumentargli la pena già inflittagli di 100 mila lire di multa con il condono. In difesa dell'assente, parlano poi gli avv. Antonini e Morpurgo. La Corte — come annuncia poco dopo il dott. Zumin — ha concesso al Gove anche le attenuanti per il danno di particolare tenuità, determina la pena in dieci mesi e venti giorni di reclusione e 70 mila lire di multa con il beneficio della condizionale, e conferma nel resto la sentenza.

NELLO SCONTRO TRA DUE AUTO

E' morto il giovane investito sull'altipiano

Un giovane di 24 anni, l'operaio Livio Del Bello, abitante a Borgo San Nazario 115, che sei giorni or sono era rimasto vittima di un incidente stradale sull'altipiano, è deceduto allo Ospedale maggiore in seguito ad alcune complicazioni che erano sopravvenute la scorsa notte.

L'incidente, di cui «Il Piccolo» ha già dato notizia, era avvenuto sulla strada provinciale tra San Pelagio e Precenico di Comeno. Livio Del Bello si trovava al volante della sua «500», targata TS 95271, e stava passando nelle vicinanze dell'abitato di Samatorza, quando era entrato in collisione frontale con la «1100» targata TS 42688 guidata verso Gabrovizza dal meccanico Boris Antonic, di 21 anni, abitante al numero 34 di Ceroglie.

LE ORE DELLA CITTA'

Al Piave i «Ragazzi del '99»

La Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale «Ragazzi '99» effettua il previsto pellegrinaggio al Piave in occasione del 50.o anniversario dal battesimo del fuoco. La manifestazione avrà inizio a Moriago della Battaglia con una S. Messa all'Isola dei Morti, donata dagli ex combattenti del 1899 al Comune di cui sono cittadini onorari. Il viaggio sarà effettuato a mezzo pullman domenica 29 ottobre con partenza alle ore 7.30 precise dalla Casa del Combattente.

Orologio rinvenuto

Un orologio da polso, da donna, con cinghietta in pelle, è stato rinvenuto ieri pomeriggio alle 17.30 in piazza Goldoni; l'onesto rinvenitore l'ha consegnato alla nostra redazione, dove chi l'ha smarrito potrà rivolgersi per rientrarne in possesso.

Fameia Capodistriana

A ricordo di Angelo Zarli e Francesco Reichstein verrà celebrata una Messa di suffragio nel ventiduesimo anniversario del loro sacrificio. S'invitano pertanto tutti i capodistriani ad assistere alla S. Messa che sarà celebrata da don Giorgio Bacci lunedì 30 corrente, alle ore 19, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16 alle 20 alla Società Ginnastica Triestina trattenimento danzante con la brillante orchestra «The Billows». Si accede con invito o tessera sociale. Rilascio inviti ogni lunedì, mercoledì, venerdì dalle 20 alle 21 presso la sede sociale di via Ginnastica 47, tel. 55651.

«Pastadoro»

Alla presenza di numerosi invitati e amici e dopo la benedizione del locale impartita da mons. Cosulich, si è aperto stamane in via Madonnina, angolo piazza Sansovino, il nuovo e modernissimo negozio «*Pastadoro*» organizzato per la vendita delle molteplici qualità di pasta fresca e di tutte le altre specialità richieste dalla buona tavola. Alla proprietaria, sig.ra Argia Ambrosi, porgiamo calorosi auguri di proficuo lavoro

Parchetti e moquettes

di *M. Polteri*. Moderne pavimentazioni in mosaici di legno - Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio Mostra sempre aperta in via Gatteri 9 b, tel. 44832.

Mode Diana

via Pascoli 42, il negozio attuale per tutti. Tailleurs, mantelli, cappotti, abiti, maglieria, abiti eleganti, tutto per la donna moderna a prezzi estremamente vantaggiosi.

Impermeabili e loden

in modelli e tessuti originali delle migliori marche e sempre garantiti da *Rickj*, via Battisti 2.

Vestaglie, vestaglie belle!

calde, morbide, perfette pronte e su misura soltanto da *De Rosa* via Donota 4.

Convegni «Maria Cristina»

Venerdì 27 ottobre padre Aurelio Andreoli inaugurerà l'attività dei convegni M. Cristina per l'anno 1967-68 alla Casa delle Beatitudini (S. Cilino, filobus B da piazza Oberdan ore 9.30). Gli incontri e le riflessioni avranno inizio alle ore 10.30 e si concluderanno con una S. Messa alle ore 16.

Nuovi francobolli

L'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni ha disposto per il 23 ottobre l'emissione di una serie di francobolli celebrativi dell'Anno internazionale del turismo, con i valori da 20 e 50 lire. In occasione dell'emissione sarà posto in vendita il consueto bollettino, con un articolo illustrativo a firma del Ministro Corona.

Cyclax of London

è lieta di annunciare che la sua estetista specializzata è a Vostra disposizione presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, per dimostrare i sorprendenti effetti dei suoi cosmetici, gratuitamente, fino a sabato 28 corr.

L'Eurjapan

Super-market, foto cine, via Coroneo 3, III piano, è il capolinea dei vostri acquisti!!! Troverete sempre un prezzo migliore.

Caccia al Tesoro

Nel pomeriggio del 31 ottobre la Federazione triestina della Gioventù monarchica italiana del P.D.I. U.M. organizza una «Caccia al tesoro» automobilistica. Il primo premio consiste in un televisore portatile a transistors; verranno assegnati inoltre ricchi premi di consolazione. Le iscrizioni si accettano tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 21, sino al 30 ottobre presso la Federazione provinciale della G.M.I. (piazza della Borsa, 12) dove può anche essere ritirata copia del regolamento.

Torneo di bridge al C.M.M.

Martedì 24 corr. alle ore 21 avrà luogo nella sede sociale di via Roma n. 15 il consueto torneo di bridge a coppie libere per soci e simpatizzanti.

Fulvia Sumberaz Sotte

...nell'impossibilità di farlo con sollecitudine personalmente desidera ringraziare gli esecutori del suo nuovo negozio di via Galatti 20, la sua clientela e amici per tanta gentile ed entusiastica partecipazione.

Nora

l'esperta diplomata manicure e pedicure, si trova ora al Salone «*Susy Bis*» in Corso Italia 7 telefono 37852.

Nell'inesplorato Ecuador



(«Giornalfoto»)

Ecco Franco Giorgini e Rita Travaglio, nel giorno del loro matrimonio celebrato nell'agosto scorso, poche ore prima di partire per l'avventuroso viaggio di nozze nell'Ecuador di cui abbiamo dato notizia nei giorni scorsi. Rita Travaglio Giorgini è la prima donna che abbia mai raggiunto il «Rio Salado» nell'Ecuador Orientale, impresa di cui i quotidiani di Quito hanno parlato e commentato con entusiasmo.

Favero ha ripreso

Il geom. Luigi Favero con studio in via Barison 9, tel. 90853, nel ringraziare quanti si sono interessati alle sue condizioni di salute dopo lo incidente d'auto di via Flavia, comunica di aver ripreso in pieno l'attività professionale.

Master of Science

Il concittadino dott. Piero Martorana ha ricevuto presso la Faculty of Graduate Studies and Research della McGill University di Montreal (Canada) il titolo di Master of Science in Farmacologia, discutendo la tesi sperimentale «Effect of Parasympathetic Denervation on the Sensitivity of the Urinary Bladder of the Rat». Felicitazioni ed auguri.

Ogni pavimento...

un successo! Ed oramai non si contano più i pavimenti plastici posti in opera nei più svariati ambienti, e sui quali migliaia di passi ne collaudano la straordinaria resistenza. Alla base di tali successi stanno due fattori essenziali: la qualità dei prodotti, che portano marchi prestigiosi di fama mondiale: Armstrong, Rikett, DLW e dei quali la concessionaria Soc. Pragotecna di Trieste va giustamente orgogliosa. La precisa ed accurata posa in opera, fattore principale per la perfetta riuscita delle pavimentazioni viniliche è affiancata da un servizio di consulenza e preventivi assolutamente gratuiti. Il tutto all'insegna della puntualità, rapidità e serietà. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919.

«Condomini»

rivolgeteVi all'Amministrazione Stabili *Grimaldi* di F. Benvenuto, Trieste via Donota 4, tel. 68482, per preventivi di gestioni condominiali ed ogni pratica amministrativa. Basta soltanto una telefonata e riceverete a domicilio il preventivo o l'informazione richiesta. Ricordate: Amm. Stabili *Grimaldi* di F. Benvenuto, Trieste, via Donota 4, tel. 68482

Arredamenti Trieste!!!

Alla mostra del Consorzio Artigiani di via Settefontane 74 sono esposti modelli di cucine, tinelli, soggiorno, salotti, camere da letto, ingressi, librerie studi, ecc. di robusta e scelta costruzione a prezzi competitivi. La mostra si serve di scelti progettisti per soddisfare la più esigente clientela.

Argenteria Stermin

Nel negozio di via Mazzini 40 troverete il più vasto assortimento di gioielleria, oreficeria, orologeria ed argenteria ai migliori prezzi. Servizi di posateria in tutti i modelli e in qualsiasi quantitativo. Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.

Omaggio del battiscopa...

con i nostri pavimenti brevettati. «*Fabbrica Barnaba*», Pallini 15, tel. 44258.

Mobili Ballarin in viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli! in tutti i colori nei modelli più recenti: propria fabbricazione. *Ballarin*, viale XX Settembre 53, dopo il teatro Politeama.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del Synteko originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

L'arredamento del bagno

è al giorno d'oggi della massima attualità. Troverete tutti gli accessori in cristallo Fontana Arte da *Presel*, via S. Francesco 16.

Profumeria Mimosa

via Roma 14, comunica alle gentili signore di aver ottenuto in concessione i prodotti della famosa casa di cosmesi HANORAH.

SOGGIORNI INVERNALI CIT

- Natale a **CORVARA**
- Natale e Capodanno in varie località della **CARNIA, CADORE** e **DOLOMITI**
- Soggiorni a **CORVARA** in gennaio a prezzi speciali.

POSTI LIMITATI.

Prenotazioni: Ufficio Centrale Viaggi - CIT, Trieste, Piazza Unità 6.

CIT Viaggi . Cambio Valute Documenti . Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME gior. 8 e 18.
BELGRADO via Lubiana, Zagabria, giornal. ore 19.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO, giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 6.45, 8.15 e 16.15.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.



PELLICCE - GIACCHE - BOLERI

in cento modelli novità
ed in vastissimo assortimento di pelli e di prezzi

UN NOME - UNA GARANZIA

BASEVI

UDINE - MERCATO VECCHIO 27

Ricordatevi...

... GABO
la primavera in casa

la novità dell'anno
per il
riscaldamento domestico a kerosene

Il successo della «vostra» idea



Tullio Trevisan ha fatto sua... un'idea vostra, ossia una proposta della sua Clientela. L'idea ha già avuto un gran successo. In che cosa consiste?

Semplicissimo: se da tempo avevate intenzione di offrire un regalo di valore ad una persona cara, o a voi stessi, se dovete fare un regalo importante, se avete in programma l'acquisto di un gioiello, di un «pezzo» in argento, di un orologio, un'occasione come questa non si ripresenterà molto presto: sappiatene approfittare. Senza allungare il discorso, Tullio Trevisan si limita a sottoporre alla vostra attenzione alcuni esempi di prezzi. Ma tenete presente, che l'assortimento del negozio di corso Garibaldi 3 è estremamente vasto.

Servizio per caffè in argento 800/1000	L. 29.500
Zuccheriera con 12 cucchiaini in argento 800/1000	» 14.600
Servizio di posate in argento 800/1000 (18 pezzi)	» 44.400
Centro tavola in argento 800/1000	» 23.000
Servizio toilette in argento lavorato 800/1000 (4 pezzi)	» 21.000
Portasigarette da tavolo in argento 800/1000	» 13.000
Orologio soprammobile stile Barocco	» 13.500
Orologio in oro con bracciale oro	» 36.000

Sono soltanto pochi esempi. Compiendo una visita in negozio, senza alcun impegno, potrete scoprire voi stessi altre cento occasioni: fra queste ci sarà certamente quella che cercavate, forse da molto tempo.

T. Trevisan

CORSO GARIBALDI 3

EPISODIO NOTTURNO DI VIOLENZA IN VIA COMMERCIALE

Arrestato dopo 90 minuti il rapinatore di una bambinaia

Mentre la donna rincasava il malvivente è entrato nel portone e le ha strappato di mano la borsetta - Un maglione troppo vistoso

Nello spazio di un'ora e mezzo dalla denuncia, gli agenti della Squadra mobile, al comando del dirigente dott. Lettieri, sono riusciti ad individuare e ad arrestare un uomo che aveva commesso una rapina ai danni di una bambinaia, Rosa Antonia Pitaccolo, di 36 anni, abitante in via Commerciale 48. L'autore del colpo è il manovale Carlo Avoscan, di 36 anni, abitante in vicolo dell'Ospedale Militare, il quale finirà davanti la Corte d'Assise per una rapina aggravata (così dice la denuncia) compiuta per impossessarsi di poche lire.

L'episodio di violenza è avvenuto la scorsa notte in via Commerciale, nell'atrio dello stabile contrassegnato con il numero 48. Erano quasi le 23.30 quando la bambinaia ha fatto ritorno al suo alloggio dopo alcune ore di libera uscita. Sul portone di casa ha fatto il brutto incontro. Rosa Antonia Pitaccolo stava infilando le chiavi nella toppa quando le si è avvicinato un uomo tra i trenta e i trentacinque anni un po' brillo (così dichiarerà più tardi alla polizia) di corporatura media con indosso un maglione vistoso di colore rosso e un paio di pantaloni di un grigio chiaro. Al primo momento la donna ha creduto di avere a che fare con un «pappagallo» o un ubriaco importuno, per cui ha aperto rapidamente il portone e si è infilata nell'atrio. Ma l'uomo ormai l'aveva presa di mira e voleva a tutti i costi la sua borsetta per cui ha spalancato con forza il portone ed ha inseguito la donna sino all'uscio dell'ascensore. A questo punto è avvenuto il fattaccio. L'uomo si è avventato sulla donna, le ha afferrato la borsetta per il manico e gliel'ha strappata con violenza. Poi è fuggito.

La sventurata donna è rimasta per un attimo in uno stato di choc poi si è ripresa ed ha invocato aiuto. Immediatamente è stato telefonato all'ufficiale di notturna, il quale ha disposto l'invio di una pattuglia in via Commerciale. Il dirigente della Mobile è stato informato subito dell'accaduto e sono iniziate le indagini. L'aggredita aveva fotografato con gli occhi l'individuo che l'aveva rapinata e così ha potuto dare una descrizione esatta del rapinatore.

Ricercare un individuo di corporatura media con un maglione rosso e un paio di pantaloni chiari. Questo era l'ordine impartito via radio a tutte le pattuglie in perlustrazione per la città. La battuta è durata, come abbiamo detto, un'ora e mezzo. All'una circa, una squadra di agenti si è imbattuta in un individuo che poteva essere benissimo il ricercato. L'uomo è stato immediatamente fermato ed accompagnato in Questura, dove è stata accompagnata pure la donna che aveva subito l'aggressione e che si trovava a bordo di un'altra autoradio della polizia. Attraverso uno specchio speciale, Rosa Antonia Pitaccolo ha potuto vedere l'uomo fermato. «E' lui» ha detto senza esitazione. A questo punto gli agenti hanno incominciato l'interrogatorio che si è prolungato per alcune ore, in quanto l'uomo continuava a cadere dalle nuvole proclamandosi innocente. Poi, vistosi scoperto (addosso aveva gli oggetti che c'erano nella borsetta della bambinaia) ha confessato. Ha raccontato di essersi liberato della borsetta ed ha accompagnato gli agenti sul posto. Così tutto è stato recuperato e restituito alla legittima proprietaria. Carlo Avoscan è stato denunciato per rapina aggravata e trasferito al Coroneo.

UN' INIZIATIVA DELL' ENTE TURISMO

DUE BAGNI IN PROGETTO NELLA ZONA DI MIRAMARE

È stato indetto un concorso regionale

Il Presidente dell'Ente provinciale per il turismo, avv. Terpin, nell'ultima riunione del comitato esecutivo, a seguito anche di precedenti accordi intercorsi con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, ha elaborato uno schema di bando di concorso per la progettazione di due stabilimenti balneari modello, ad uso pubblico, da costruirsi sulla riviera di Miramare.

Il bando prevede un concorso regionale per la costruzione di due distinti stabilimenti balneari pubblici, che dovranno sorgere nella zona situata sul tratto di costa ubicata rispettivamente tra il bivio di Miramare ed il piazzale di sosta delle autocorriere e tra il piazzale stesso e l'ingresso al parco del Castello di Miramare. Lo stabilimento situato sul primo tratto di costa dovrà essere previsto completo di ogni attrezzatura che assicuri una buona funzionalità balneare (spogliatoi comuni e a rotazione opportunamente ubicati, piscina, vasche o spiagge artificiali per bambini, giochi, bar, servizi, ecc.).

Lo stabilimento ubicato sul secondo tratto di spiaggia dovrà essere invece fornito di elementi mobili, smontabili, ad esclusivo uso stagionale. Attenta cura dovrà essere rivolta all'insediamento dei complessi balneari nell'ambiente paesistico dei differenti due tratti di costa e, pur formando un tutto organico, le costruzioni dovranno avere la possibilità di essere edificate in più riprese successive, in considerazione anche dell'ingente onere di spesa previsto, che si aggira sui 700 milioni.

Il concorso si suddivide in due fasi: la prima ha lo scopo di scegliere, tra i progetti preliminari di idee, gli architetti ed ingegneri da ammettere alla seconda fase; questi ultimi presenteranno un progetto definitivo, che dovrà essere l'elaborazione di quello primitivo, ma tale da definire l'opera in tutte le sue parti. Sono previsti per i partecipanti premi ammontanti a 8 milioni di lire.

Il bando di concorso — approvato all'unanimità dal Comitato esecutivo — sarà sottoposto — per diventare operante — alla fine del corrente mese all'esame del Consiglio d'amministrazione dell'Ente provinciale per il turismo. Contemporaneamente copia di tale bando di concorso è stata inviata alla Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste per l'adozione degli atti formali che convalidino il precedente accordo di massima.

SEGNALAZIONI

Il «bowling»

«"Ed è subito notte": un titolo suggestivo, un po' malinconico. Il fenomeno non è solamente locale, si manifesta anche in altre città. Ma vorrei segnalare una iniziativa che forse qualche persona di buona volontà e intraprendente potrebbe anche realizzare. All'estero — ma non è detto che la cosa non possa avere successo anche da noi — una città tre volte più piccola della nostra ha tentato una nuova esperienza, l'istituzione di una sala da giuoco per il "bowling", il giuoco delle bocce americano con i birilli automatici: ebbene, in due anni le sale da giuoco si contano ormai ad una ventina, sempre affollate da ogni ceto, che si è appassionato talmente al giuoco, trovando in esso oltre ad uno sfogo fisico anche un riposo mentale, in ambienti provvisti di conforti con possibilità di ritrovarsi fra amici e passare le serate lontani dall'infernale "video" che tanto contribuisce all'impoltronimento di questa generazione. Se provassimo anche noi? Chissà che non attacchi? Bruno Lelli».

Alberi e colpe

L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Attilio Mocchi, ci scrive cortesemente: «Con riferimento alla segnalazione pubblicata il 21 settembre, circa l'eliminazione di alberi lungo il viale XX Settembre, si comunica che delle piante sono state abbattute per le condizioni di assoluta instabilità causata da malattie che hanno fatto marcire il tronco e le radici rappresentando un immediato pericolo per i passanti.

«Si è provveduto a sostituire le piante abbattute con la posa a dimora di altre giovani ma, malgrado ogni cura, le stesse non hanno attecchito per il malvezzo delle persone adddette ai negozi limitrofi di scaricare acqua sporca (contenente detersivi) nell'anello di cemento alla base della pianta, durante il lavaggio dei posteggi di gelaterie e bar. Comunque, dove possibile, verrà nuovamente tentato l'impianto di giovani piante»

L'ingombro

«Lungo la via Giulia, una volta superato l'incrocio di via S. Cilino, sulla sinistra di chi cammina verso la Rotonda del Boschetto, il marciapiede è strettissimo (circa 80 centimetri), per cui riesce difficoltoso il transito, specie quando si incrociano in senso inverso due persone. Ma questo sarebbe niente, se proprio su questo strettissimo marciapiede non si trovasse installata — e da anni è inutilizzata — una colonnina di distribuzione di carburante che occupa metà del piccolo spazio disponibile. Ora, se questa colonnina non serve più, perchè non si provvede a smontarla? A. B.»

La luce in Viale

Con riferimento alla segnalazione «Bravate al buio» pubblicata il 13 settembre, l'assessore comunale ai Servizi pubblici industriali, dott. Iginio Vascotto, ci scrive cortesemente: «L'Acegat, esaminata la situazione dei circuiti di alimentazione delle lampade d'illuminazione pubblica esistenti in viale XX Settembre, ha constatato che alcuni di essi non hanno la disponibilità di potenza necessaria per sostenere un aumento della luminosità. Ne consegue che, per potenziare l'illuminazione pubblica, sarebbe necessario provvedere alla completa modifica degli attuali impianti con una spesa di rilevante entità che questo Comune — almeno per ora — non è in grado di sostenere per indisponibilità finanziaria.

«Per quanto riguarda invece la potatura degli alberi che impediscono la diffusione della luce nella zona in argomento, si fa presente che è stata interessata la Sezione piantagioni della Ripartizione XII Lavori pubblici».

CROCIERA INAUGURALE

oceanica della nuovissima m/t «Italia», da Venezia 14 novembre per le CANARIE e MIAMI.

Prenotazioni: Ufficio Centrale Viaggi - CIT, Piazza Unità 6

CROCIERE DI CAPODANNO

T/N AUSONIA — EUGENIO C — CARIBIA — ANNA C

L'U.T.A.T. accetta iscrizioni per le stupende crociere con le Navi:

AUSONIA dal 27/12/1967 all'8/1/1968
MALTA - BEIRUT - RODI - PIREO

EUGENIO C dal 27/12/1967 al 7/1/1968
PALMA DI MAJORCA - MADERA - CANARIE DAKAR - CASABLANCA

CARIBIA dal 27/12/1967 al 7/1/1968
MALAGA - CADICE - MADERA - FUNCHAL - TENERIFE - LAS PALMAS - CEUTA

ANNA C dal 29/12/1967 al 9/1/1968
CANNES - PALMA DI MAJORCA - MALAGA - CASABLANCA - TENERIFE - FUNCHAL

ed inoltre per numerose altre CROCIERE MARITTIME ED AEREE

Programmi presso U.T.A.T., via Imbriani e Galleria Protti

ERNIA

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
TORINO - Sede centrale: c. Giulio Cesare 8 - Tel. 238785

Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni a:

TRIESTE — Venerdì 27 e sabato 28 ottobre dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

CONCLUSA LA DISCUSSIONE AL COMITATO COMPETENTE

Il programma di sviluppo nell'analisi degli esperti

Sette gli ultimi interventi fra cui quello del Sindaco di Udine Fabricci sollecita la classificazione di Trieste «porto europeo»

Il comitato di consultazione permanente per la programmazione regionale ha concluso, sotto la presidenza dell'assessore Stopper, la discussione generale sulla bozza di programma di sviluppo economico e sociale del Friuli - Venezia Giulia.

Nella seduta conclusiva, svoltasi venerdì pomeriggio, si sono avuti sette interventi: hanno preso la parola il rappresentante della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti, sig. Trevisan, il rappresentante della Confederazione generale dell'industria italiana, dott. Grillo, il Sindaco di Udine, prof. Cadetto, il rappresentante della Confederazione italiana sindacato lavoratori, sig. Marinello, il rappresentante della Confederazione generale italiana del lavoro, sig. Burlo, il rappresentante dell'Unione italiana del lavoro, dott. Fabricci, e il rappresentante della Comunità carnica, prof. Di Marco.

Il rappresentante della Confederazione nazionale coltivatori diretti ha esaminato gli obiettivi di fondo fissati dal programma nazionale per il settore agricolo. Egli ha rilevato che le attenzioni poste dal programmatore nazionale riguardo i problemi dell'agricoltura in senso lato, e in particolare le esigenze di giustizia distributiva reclamate dalle categorie agricole, risultano attenuate nel piano regionale. Il sig. Trevisan ha anche affermato che lo strumento della programmazione, che va indubbiamente considerato un mezzo di crescita socio-economica, deve contenere i presupposti per sviluppare iniziative capaci di eliminare nel breve volgere di pochi anni l'attuale posizione di squilibrio tra i redditi degli addetti alle attività agricole, rispetto a quelli degli addetti ai settori extra-agricoli.

Il dott. Grillo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana, ha riferito all'inizio sul modo col quale il documento regionale è stato esaminato dalla Confederazione stessa. Dopo aver rilevato che la bozza di programma palesa un lodevole sforzo sistematico e apprezzabile tentativo di inserire la programmazione generale nel più vasto contesto di quella nazionale, egli ha sollevato alcune perplessità sulla stessa.

Il Sindaco di Udine, prof. Cadetto, ha affermato che l'esame dello schema di programma economico-sociale regionale non può prescindere da una preliminare verifica e approfondimento degli obiettivi politici che il piano stesso si pone. Dopo aver dichiarato che il documento si propone quattro obiettivi che rappresentano un'integrazione e maggior specificazione del piano nazionale, in relazione ai problemi caratteristici della Regione rispetto al resto del Paese, nonchè ulteriori quattro obiettivi più specificamente regionali necessitati dalle condizioni tipiche del territorio, il prof. Cadetto ha detto che la Amministrazione comunale di Udine, rispetto a essi, intende sottolineare alcune esigenze che devono assumere maggiore e più qualificata rilevanza nella politica di piano. Circa l'obiettivo di consolidamento demografico del Friuli - Venezia Giulia, enunciato dal programmatore regionale, il prof. Cadetto ha affermato che destano perplessità i dati forniti sull'emigrazione.

Il rappresentante della Confederazione italiana sindacato lavoratori, sig. Marinello, ha così sintetizzato le deficienze della bozza di programma di sviluppo economico-sociale del Friuli - Venezia Giulia: il modo con il quale si è pervenuti alla fissazione degli obiettivi del programma; l'indicazione di alcune previsioni quantitative, che non sempre risultano plausibili e, in alcuni casi, sono contraddittorie con le esigenze di espansione dell'economia regionale; le indicazioni di sviluppo settoriale, con particolare riferimento alle attività industriali. Il sig. Marinello ha quindi rilevato che il metodo di derivazione del programma regionale da quello nazionale, spinto al punto di non tener nella massima considerazione i problemi posti dalla situazione economica nell'ambito territoriale in esame, e con indicazioni ancora generiche e approssimative, risulta all'atto pratico scarsamente efficace.

Dopo un'analisi del rapporto fra piano regionale e piano nazionale, Burlo, che ha preso la parola in rappresentanza della CGIL, esaminando il carattere e il contenuto generale della bozza di programma di sviluppo regionale, ha rilevato che nel progetto si indicano finalità, si estrapolano previsioni da tendenze in atto le si trasformano in obiettivi, ma si accetta il quadro esistente, costituito dalle tendenze e dai meccanismi in atto. L'indicazione nazionale — ha detto il sig. Burlo — è valida, ma essa si sviluppa se si concretizzano politiche regionali e settoriali riequilibratrici e se si adottano strumenti innovatori.

Fatte alcune riserve sul metodo adottato per la trattazione della bozza di programma di sviluppo economico e sociale del Friuli - Venezia Giulia, il rappresentante dell'UIL, dott. Fabricci, ha svolto alcune osservazioni sul documento circa gli obiettivi di occupazione e il bilancio generale del mercato. Il dott. Fabricci ha detto che tale capitolo è improntato a un ottimismo che non trova riscontro nella realtà. Per la parte riguardante l'assetto territoriale, egli si è soffermato dettagliatamente sui problemi sanitari e della scuola. Dopo aver elencato una serie di iniziative per una piena occupazione e per l'aumento del reddito, il dott. Fabricci ha affermato che la Regione deve adoperarsi perchè Trieste sia classificata porto europeo in virtù del Trattato di Roma, come lo sono Brema e Amburgo, e che i vincoli derivanti dalle servitù militari devono trovare urgentissima soluzione.

Ha chiuso gli interventi il rappresentante della Comunità carnica, prof. Di Marco, il quale ha affermato che il piano regionale dovrà essere più incisivo del piano nazionale nelle tre fasi distinte: di indagine, studio e di attuazione. In merito a queste tre fasi, egli ha avanzato dubbi relativamente alla elaborazione di alcuni dati e ha respinto alcune conclusioni fondamentali. Circa la politica di intervento per la montagna — ha detto il prof. Di Marco — è necessario che essa abbia come postulato gli obiettivi della programmazione nel contesto concreto della realtà della montagna, e che non si riduca a una sommatoria di ipotesi non correlate, con priorità incerte, le quali, sebbene soddisfacenti nel piano teorico, manifestano in realtà notevoli carenze soprattutto per la mancanza di adeguati supporti di finanziamento. Sotto tale aspetto egli ha criticato il continuo ricorso all'art. 50 dello statuto regionale.



(«Giornalfoto»)

Iersera, alle 19, il Prefetto dott. Cappellini ha visitato la Mostra del pittore Guido Antoni, allestita nella Sala comunale di Piazza Unità. Nella foto, il Prefetto si intrattiene con l'artista

Atleti triestini ricevuti dal Sindaco

Il Sindaco ha ricevuto ieri in Municipio gli atleti della squadra di hockey a rotelle dell'Unione sportiva triestina, che per la diciannovesima volta ha avuto l'onore di fregiarsi del titolo di campione d'Italia. Accompagnavano gli atleti il presidente della sezione hockey, Giorgio Bobolini, e l'allenatore Mario Cergoli, mentre per il Consiglio dell'Unione sportiva triestina erano presenti l'avv. Tristano Colussi, l'ing. Baldo Crismani e il sig. Ezio Iviani.

L'ing. Spaccini, nel rivolgere un cordiale benvenuto agli ospiti, ha affermato che la conquista di un titolo tanto ambito, riportato di nuovo a Trieste, impone all'ammirazione di tutti gli sportivi gli atleti della Società che, affrontando sacrifici non indifferenti, hanno saputo con la loro tenacia superare gli ostacoli di una competizione cui hanno partecipato tante squadre di provato valore.

L'ing. Spaccini ha concluso incitando gli atleti a perseverare sulla strada intrapresa e rivolgendo a tutta la squadra il più fervido augurio per l'attività futura. Ha quindi offerto agli atleti una riproduzione del sigillo trecentesco del Comune montato su pietra, che è stato preso in consegna, per la squadra, dal presidente della sezione Giorgio Bobolini.

MOSTRE D'ARTE

Disegni di Bruno Zeper esposti all'E. N. D. A. S.

Rinnovato l'arredo, la Galleria d'arte dell'ENDAS in via delle Zudecche 1/c, al primo piano, ha riaperto i battenti per la nuova stagione espositiva con una indovinata mostra personale di Bruno Zeper. L'artista triestino era già noto al pubblico della Galleria e del Circolo artistico per la sua attività di scultore: una statuaria veristica che, nel nudo e nel ritratto, si esprimeva con grevezza di accenti.

Zeper si presenta ora come disegnatore e la inedita scelta linguistica ha aperto una strada proficua, che muove da premesse assai diverse da quelle che presiedettero alla ricerca plastica. I trenta disegni di Zeper, allineati nella saletta dell'ENDAS, ci mostrano, al vivo, la sensibilità di un tessuto chiaroscurale (Zeper ha adottato una tecnica del bianco-nero in carboncino e matita, affinata con criteri spiccatamente individuali) che congiunge abilmente proposte figurali a temi astratti di sapore spazialista. Le reminescenze naturalistiche (occhi allucinati di una ipotesi surreale, paletti e filo spinato del campo di concentramento, volti di una ritrattistica espressionista...) si dissolvono gradualmente nella tessitura informale dei segni morbidi e sfocati.

E' qui che Zeper raggiunge una significatività più piena e autentica: il mare delle sue ondulate pastosità delinea un paesaggio della coscienza sempre più prossimo al reale. La incertezza fra il segno definitorio e la vastità di uno spazio immenso, collocabile, al limite, ben oltre la cornice dell'immagine fisica, trova modo di esprimersi compiutamente nel disegno. Perciò il ricorso ad alcune figure tipizzate (l'occhio, l'uccello, l'onda, l'albero della nave) riesce ad affermarsi ragionevolmente, come momento intermedio verso una struttura sintattica che deve ancora essere codificata, ma che già trova alcuni parametri essenziali in questi limpidi disegni.

Non sempre l'ambiguità è un risultato: talvolta Zeper rimane più prosaicamente indeciso fra lo schema geometrico e la libera elezione di un groviglio spazialista; altrove il peso della rappresentazione si fa ancora sentire. Ma il cammino percorso è già tanto. Perciò ci auguriamo di ritrovare Bruno Zeper ancora più franco e sicuro nelle prossime mostre.

I. N.

Stracca alla Comunale

Domani, lunedì, alle 18 si inaugurerà la personale del pittore Guglielmo Stracca, alla Sala comunale d'arte, in piazza Unità d'Italia. La mostra rimarrà aperta fino al 1.o novembre. La nuova rassegna, che presenta paesaggi, marine, fiori e frutta, rimarrà aperta dalle 10 alle 13 e 17-20 nei giorni feriali, e dalle 10 alle 13 in quelli festivi.

Il Comune di Muggia ha disposto che agli alunni della scuola media di primo grado siano distribuiti 106 buoni acquisto di libri scolastici per un totale di lire 1.023.000. All'albo comunale sono esposte le graduatorie per l'assegnazione dei sussidi di studio e contributo spese di viaggio agli studenti delle Medie di secondo grado e professionali con sede fuori del Comune di Muggia.

DIECI ANNI OR SONO SI SPEGNEVA ADOLFO LEGHISSA

EBBE IL DONO DI TRASFONDERE NEGLI ALTRI LA SUA SERENITÀ

Una vita fantastica e romanzesca fatta anche di tanto amore per Trieste Fu con la penna il singolare interprete di un'epoca e del suo costume

Dieci anni fa, il 18 ottobre 1957, si spegneva all'ospedale della Maddalena, all'età di ottantadue anni, Adolfo Leghissa. Scompariva in quel giorno, con Leghissa, una delle figure più popolari di Trieste, ma, più ancora, cessava di battere il cuore di un uomo infinitamente onesto e buono. Il destino, che mai era stato generoso con lui, aveva voluto che la sua vibrante vicenda terrena si concludesse nel modo più triste: solo, nel letto di un ospedale, senza nessuno accanto, perchè Adolfo Leghissa, mortagli quindici anni prima la moglie, sola e bella felicità nella sua lunghissima vita, non aveva più nessuno.



Ai giovani d'oggi, questo nome non dice niente; ma è un nome dal quale non pochi giovani — ed anche i genitori di certi giovani — tanto avrebbero da imparare: non di lettere, non di arte (e Leghissa, a modo suo, fu uomo di lettere e di arte), ma di come si affronta la vita, di come si deve vivere: una lezione di saggezza, di senso pratico — quella che Leghissa ci ha lasciato — che potrebbe essere appresa, da chi ne avesse voglia, se si ristampassero e si divulgassero almeno due dei libri da lui scritti: «Trieste che passa» e «Un triestino alla ventura», frutto, l'uno e l'altro, delle esperienze fatte dall'Autore nel corso della sua esistenza fantastica e romanzesca.

Già. Esistenza fantastica e romanzesca. La vita di Adolfo Leghissa, conclusasi in un ospedale, era anche iniziata in un edificio tutt'altro che lieto, le carceri di via Tigor, dove suo padre aveva in appalto la cucina, e dove egli era nato il 10 novembre 1875, vivendoci poi per otto anni. Dal 1883 («morte di mia madre, sfasciamento della famiglia») al 1942 («muore mia moglie, più tardi, nel 1944, muore mia sorella: rimasto solo, incomincio a scrivere le memorie di un passato che non fu per me tempo di pigrizia») corrono quasi sessant'anni nel cui arco si svolse la sua straordinaria vicenda.

Che cosa non fu, che cosa non fece Adolfo Leghissa in quei sessant'anni? Un ragazzino, che deve smettere di andare a scuola perchè deve andare a lavorare, normalmente da adulto è un operaio, che ha molta dimestichezza con gli arnesi del mestiere, e poca o nulla con la cultura; un adolescente in via di formazione, ma portato alla vita varia, avventurosa, ed è lontano da casa, potrà facilmente finir male. Per Leghissa, che ebbe questi inizi, si trattò solo delle prime di una lunga serie di esperienze delle quali egli, acuto e pronto osservatore in ogni luogo e in ogni ora, seppe fare la sola ricchezza che ebbe nella vita.

Piccolo-fabbro, contadino, lampionaio del villaggio, in Friuli, fra gli otto e i quindici anni. Poi, a Trieste, «giovane e tutto fare in varie branche tecniche, compresi i baracconi del Fondo Rallis», ma contemporaneamente allievo di canto nella scuola diretta dal maestro Giuseppe Sinico. Aiutante di un atleta-ciocolliere, nel 1894 lascia Trieste associato a una compagnia di girovaghi, attraversa a piedi la Pianura Padana, da Venezia a Milano, entra in Svizzera, va in Alsazia fino a Strasburgo, ritorna in Svizzera, passa il Gran San Bernardo, scende nella Val d'Aosta, arriva nel Vercellese dove viene ingaggiato fra i «mondini» nelle risaie.

Ritorna a Trieste, riprende a frequentare la scuola di canto, viene assunto come elemento corale al «Verdi», fa il fattorino in un deposito di stoffe, ed approfitta di ogni minuto libero per studiare («Quattro anni di quasi segregazione per istruirmi»). Il trapasso del secolo lo trova ingaggiato nelle squadre dei pittori-decoratori e degli scenografi del teatro, la cui massa corale lo ha nominato suo segretario. Abita in una povera soffitta di via Rigutti 19, nella quale ha un solo tesoro, la «biblioteca»: un sacco che contiene libri e quaderni.

Dopo la morte del padre, va ad abitare in piazza dell'Ospedale 3, presso la famiglia Marchesini: c'è una figliola, Anita, allieva di canto lei pure, che gli insegna musica e a suonare il pianoforte, e che egli sposerà nel 1910. Frattanto ha fondato la Società corale-teatrale, e al «Verdi» è stato nominato regista delle opere liriche. E' un periodo di intensa attività teatrale, il lavoro lo fa viaggiare in Italia, a Vienna, a Budapest.

Scoppia la guerra, l'imperial regio governo si ricorda anche di lui, e lo spedisce in Galizia. Ritornato a Trieste, riprende l'attività teatrale, si dedica al giornalismo, dà vita in Sala Fenice a un «Teatro della Commedia», è suggeritore, scenotecnico, parolista, commediografo e compositore di musica. Ma nel 1932 una grave malattia lo costringe a tirare i remi in barca, ma per modo di dire, chè anche se deve abbandonare l'attività viva, lui è uno di quelli che devono lavorare, e resterà infatti sulla breccia fino all'ultimo.

Forse soprattutto per dargli da vivere, lo si assume come addetto stampa alle Cooperative Operaie, prima della sua ultima attività «ufficiale»: scoppiata la seconda guerra mondiale, viene mobilitato come vigile del fuoco nella difesa antiaerea. Ha 64 anni.

Era popolare, abbiamo detto. Lo avevano reso le canzoni che egli componeva, versi e musica, e che inondavano le strade di Trieste: era una specie di rapsodo triestino, il buon Leghissa.

Ma al di sopra di questa produzione, diciamo popolare, si deve ad Adolfo Leghissa un'altra, di più alto livello: «El Teatro», poemetto in vernacolo (1906); «La fadiga d'un mortal», poema dialettale in terza rima (1911); «L'anima de Trieste a casa e fora», poesie del tempo di guerra e di quello di pace (1926); «La specola del Paradiso», scherzo dialettale su «cose terrene portate, dal riflesso, in quel Paradiso da tutti sognato e da nessuno raggiunto».

Ma le due opere maggiori, scritte in bella prosa, sono quelle citate: «Trieste che passa: 1884-1914» e «Un triestino alla ventura». Della prima — un quadro vasto e completo della vita triestina dal 1884 al 1914 — fu scritto, al suo apparire, che le 250 pagine del libro «sono la selezione limpida e sincera di una vita spesa ad amare Trieste nelle piccole e nelle grandi cose, negli entusiasmi come nelle amarezze». E nell'augurarsi altre edizioni del volume, l'autore della recensione concludeva suggerendo di cambiare il titolo in «Trieste che non passa», finchè ci saranno uomini della pasta di Adolfo Leghissa, che Trieste l'hanno tutta nel cuore».

«Un triestino alla ventura», pubblicato nel 1950, è una semplice, umana, toccante autobiografia, dedicata «Alla cara memoria di Anita Marchesini - Leghissa, anima eletta d'artista e di donna compagna impareggiabile, che mi fu madre e sposa dal 1910 al 1942». E' il caso di meditare sullo spirito di quella dedica, scritta da un vecchio di 75 anni, quasi un decennio dopo la morte della moglie.

«Carissimo lettore — scrive Adolfo Leghissa nella prefazione — come rottame della famiglia teatrale ottocentesca, dovrei "uscire" parafrasando le parole di quel Tonio pagliaccio che il mondo conosce, e dirti: "Scusami se da sol mi presento, io son... l'epilogo". Epilogo? Sì. Epilogo di me stesso, cioè di niente. (...) Ho detto "son l'epilogo", cioè colui che viene ultimo, come il cenciaiuolo, a raccogliere le cose cui gli altri non danno valore».

E' tutto qui, Adolfo Leghissa: con la sua bontà e con la sua semplicità; col suo passato di esperienze invidiabili e con la sua potente carica umana; con la sua profonda saggezza e con la sua semplice filosofia. «Quando avevo qualche preoccupazione, anche seria, qualche grosso problema da risolvere — narra chi lo ha conosciuto molto da vicino — mi bastava stare un po' con lui, lasciarlo parlare, ascoltarlo. Dopo, ero un altro, avevo ritrovato la serenità, guardavo le cose con ottimismo».

Non era tempo di facili idoli e meno ancora di facili guadagni, quello di Leghissa. E ne è prova che con tutta la sua attività, le sue composizioni, i suoi libri, egli non solo mai era stato ricco, ma aveva sempre avuto soltanto il necessario. Aveva però in sè una immensa ricchezza, da non scambiare certo con nessun'altra, anche se egli mai la ostentava: il cammino percorso dal piccolo-fabbro, l'essersi fatto da sè, l'essere uscito da un mondo angusto per spaziare verso più ampi orizzonti, e quella sua integrità morale, quella sua probità, le quali stanno ad insegnare che anche nel disagio e nella ristrettezza economica, uno solo è il concetto che si accompagna a questi due termini, in qualunque luogo e in qualunque tempo, quando l'uomo è sano. Adolfo Leghissa ha insegnato che la vita va affrontata gioiosamente, anche senza una lira in tasca, se si sanno cogliere i beni — i beni sani — che essa offre.

Aveva ottantadue anni. Lo si poteva vedere ogni sera in Bar Italia, in piazza Goldoni, seduto a un tavolino, che leggeva o scriveva. A tarda ora si alzava e si avviava lentamente all'uscita: un po' curvo sotto il peso dell'età, ma tuttora alto, con quello sguardo dolce e buono mentre dava la «buona notte» toccandosi il basco e sorridendo, con quel suo caratteristico pizzetto che contribuiva a dargli una nota personale e che faceva pensare a Buffalo Bill diventato vegliardo.

Era tardi. Lentamente si avviava verso la sua vecchia casa nella quale abitava da oltre mezzo secolo, e dove ora nessuno più lo aspettava.

Fabio Giraldi

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ruggero Garbelli, nella ricorrenza del suo compleanno (23/10), dalla moglie e figli 6000 pro Parrocchia Beata Vergine del Soccorso.

In memoria di Rodolfo Kenich, nel XV anniversario, dalla famiglia 20.000 pro ECA (Assistenza esterna vecchi).

In memoria di Itala Mieli da Livia e prof. Ernesto Egidi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Alice Ziliotto 1000, da Laura Coppoli 5000 pro Centro tumori; da Lucio Gallico 5000, da Fulvia Spadon 3000 pro Villaggio del fanciullo, da Franca e Nerone Goos 2000 pro Centro tumori; da Virgilio Gallico 5000 pro CRI, 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Lidia Nacini 2000 pro «Domus Lucis»; da Bruno Gallico 5000 pro Pagine istriane.

In memoria di Cesare Di Bert dalle ostetriche Bertoli, Cedarmas, Cerne, Diotallevi, Gregorat, Lubis, Marassi, Pavoni, Postogna, Tait Zonta 11.000 pro Ospedale alla Maddalena (Centro di riabilitazione).

In memoria di Maria Pezzetta dalla famiglia Iseppi 2000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Graziano e Sergio dalla famiglia Tamos 10.000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli (chiesa Madonna del Mare).

In memoria di Ida Picotti dal prof. Mario Picotti 10.000 pro Università Popolare (Fondo «Ida Picotti»).

In memoria di Matteo Sarich da Rina Carniel 2000 pro ECA.

In memoria di Marino Bracci dal condominio dello stabile n. 47/1 di via Cologna 10.000 pro chiesa SS. Pietro e Paolo.

In memoria di Attilio Trevisan dai condomini dello stabile n. 7 di via Vittoria Colonna: Ball, Brovedani, Caprioli, Cargnelli, Cei, Coloni, Fontanot, Giampieri, Konich, Paoletti, Scucchi, Tuzzi 12.000 pro Centro tumori.

In memoria di Cristina ved. Schergna dagli inquilini dello stabile n. 32 di via Revoltella 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Carlo e Maria Carratore 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno de Fecondo dalle amiche della sorella Maria e Rita 4000 pro Sordomuti S. Giusto; da Umberto Picciola 2000 pro UIC; da Nadia, Lucia, Adriana, Marisa, Maria Grazia e Loredana 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Spiridione Depoli da Giuseppe Ferluga 2000 pro Istituto Rittmeyer; da Antonio Mandich e famiglia 2000 pro Fondazione «Cap. Giovanni Banelli».

In memoria di Itala Gallico ved. Mieli dalla cognata Ines ved. Gallico 5000 pro ECA; da Valeria Ada e Franco 3000 pro Istituto Rittmeyer; dal dott. ing. Paolo Iellersitz e consorte 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Ubaldo Martingano da Carla e Liliana Girotti 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Marino Bracci da Pina Lippi e Vittorina Steinbach 3000 pro chiesa SS. Pietro e Paolo.

In memoria del prof. Baccio Ziliotto dalla famiglia 10.000 pro Liceo «Dante», Cassa scolastica (Fondo «Baccio Ziliotto»).

In memoria di Vittorio Vrabez dalla famiglia Prata 500 pro Volontari della sofferenza.

In memoria di Andrea Cerato da Nivea e Dario Piselli 4000 pro Centro tumori.

In memoria di Umberto Flego da Amelia Mallini 3000 pro Opera Caduti senza Croce (Altare).

In memoria di Giovanni Derossi da Giustina Vido e Wally Glavina 2000 pro «Domus Lucis».

COMMOSSO OMAGGIO ALLA MEMORIA DI CHI NON E' PIU'

Dedicata ai soci scomparsi la riunione del Rotary Club

Giuseppe Verzegnassi e Renato Matteucci commemorati dagli ingegneri Crovetti e Costa - Gli altri deceduti

La consueta riunione conviviale del Rotary Club è stata dedicata questa settimana alla commemorazione di due scomparsi, l'ing. Giuseppe Verzegnassi e il dott. Renato Matteucci.

Ha rievocato la figura dello ing. Verzegnassi, l'ing. Crovetti, il quale ha esordito rilevando come il 1967 fosse stato un brutto anno per l'ingegneria giuliana: prima l'ing. Giacomelli e tre mesi fa, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, sono morti altri due ingegneri che per tutta la loro vita avevano lavorato presso i cantieri di Trieste, l'ing. Nicolò Costanzi, progettista navale di fama internazionale e l'ing. Leopoldo Potrebin, valente direttore della Fabbrica Macchine S. Andrea. Entrambi avevano lasciato il servizio da poco tempo per superati limiti di età.

«Sabato scorso — ha proseguito l'oratore — una perdita altrettanto grave, ma che ci colpisce in maggior grado poichè si tratta di un caro amico rotariano: Giuseppe Verzegnassi non è più fra noi. Egli ci ha lasciati dopo una breve malattia, ucciso da un male che non perdona e la sua scomparsa non può che profondamente addolorarci. Era un buon amico rotariano, leale, sincero, onesto, qualche volta rude, ma sempre in buona fede. Egli si è goduta per poco tempo la pace e la tranquillità che un uomo ha il diritto di godere dopo una vita di intenso lavoro.

«Era nato a Monfalcone il 24 maggio 1897: è quindi mancato a poco più di 70 anni. Terminata la prima guerra mondiale dalla quale ritornò per un vero miracolo (la profonda cicatrice che aveva in testa gli era stata prodotta da una scheggia di granata), si iscrisse alla Scuola navale superiore di Genova, presso la quale si laureò il 16 dicembre 1923 in ingegneria navale meccanica. Il 1.o febbraio 1924 entrò al Cantiere navale triestino di Monfalcone, retribuito come operaio. Da quel momento cominciò la sua carriera. Egli ebbe la fortuna che pochi ingegneri hanno, di svolgerla tutta nella Società dove l'aveva iniziata e di raggiungere sempre nella stessa Società, la carica di direttore di Cantiere.

Rievocate le tappe della carriera dello scomparso, l'ing. Crovetti ha continuato: «Come avrete notato si tratta di una carriera lineare, limpida, dovuta soltanto alle sue qualità personali e precisamente intelligenza, capacità di lavoro, preparazione tecnica, e soprattutto passione. Tale passione è caratteristica degli ingegneri navali, soprattuto giuliani; essi considerano una nave come una loro creatura vivente ed impiegano tutte le loro capacità perchè riesca perfetta. Come fosse una loro figliola la seguono con amore anche dopo l'avvenuta consegna all'armatore. Elencare i nomi di tutte le navi alla costruzione delle quali Giuseppe Verzegnassi ha collaborato, sarebbe cosa assai lunga: equivarrebbe a far la storia di 41 anni di vita dei nostri Cantieri. Vi dirò soltanto che G. V. era fiero di avere felicemente diretto le operazioni di varo di 130 navi, di grandi e piccole dimensioni. Noi dobbiamo augurarci che questa passione per il mare e per la nave continui nei nostri cantieri.

Ha preso quindi la parola lo ing. Roberto Costa, che presiedeva la riunione, per commemorare il dott. Matteucci, nato ad Arezzo nel 1883 e deceduto l'11 corrente a Roma, ex consocio del sodalizio.

Renato Matteucci, ha ricordato l'oratore, venne a Trieste nel 1918, con l'Esercito della Redenzione e passò subito al Municipio di Trieste, incaricato delle delicate operazioni del passaggio della legislazione tributaria austriaca a quella italiana. Data la sua vasta competenza in materia societaria oltre che tributaria, fu chiamato ben presto a far parte dello studio «Ara, Favento, Forti e Piccoli». Partecipò così nel periodo successivo alla Redenzione a tutta la ristrutturazione e potenziamento del settore economico industriale cittadino fino al 1938, quando l'inizio delle persecuzioni razziali determinò lo scioglimento del noto Studio triestino.

Matteucci fu elemento catalizzatore o comunque preponderante, nella ristrutturazione dell'economia industriale cittadina ed in quella che oggi si denomina «promotion» industriale, nell'economia della città. Fu consulente o Presidente dei collegi sindacali delle Assicurazioni Generali, dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, dell'Aquila, delle società del Gruppo Stock, dell'Adria Soda, del Cotorificio Veneziani oltrechè di società di carattere nazionale quali il Banco di Roma ed altre.

Sciolto lo studio Ara — ha concluso l'ing. Costa — Renato Matteucci passò nel 1939 a Roma, mantenendo i più importanti collegamenti con Trieste attraverso la presidenza dei collegi sindacali delle più importanti società. Appena da pochi anni, causa le indisposizioni determinate dall'avanzare della età, ebbe ad abbandonare il Banco di Roma e la presidenza del collegio sindacale delle Assicurazioni Generali, passando però colà nel Consiglio generale. Socio del Rotary fin dai suoi inizi, coprì per un intero biennio la carica di Presidente del Club triestino (1933-1934 e 1934-1935).

Mutilati del lavoro. Del nuovo Consiglio provinciale dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro, composto da sette membri eletti e quattro designati dal Ministero del Lavoro, fanno parte anche il prof. Ettore Tonini, rappresentante del Consorzio provinciale dell'istruzione tecnica e il cav. Domenico Bassi i cui nomi sono stati erroneamente omessi nel dar notizia della nuova composizione di quell'organismo.

STATO CIVILE

21 ottobre 1967

MORTI: Grossmann Guglielmo a. 85; Bracci Marino a. 13; Gregori Giuseppe a. 62; Bronzin Carlo a. 59; Gentilli Mario a. 66; Delbello Livio a. 24; Zanello Francesco a. 46; Flego Eleonora a. 57.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pace Enzo, impiegato, con Braico Bruna, casalinga; Paravia Primo, capitano di macchina, con Buzzinelli Lidia, impiegata; Tripli Mario, autista, con Carbone Margherita, banconiera; Berger Franco, assicuratore, con Marucci Rosalia, studentessa; Ciofi Umberto, bracciante, con Fontanin Egle, operaia; Bignulin Ilario, muratore, con Vrech Ondina, casalinga; Ungaro Giovanni, impiegato, con Gialò Grazia, casalinga; Martini Guglielmo, impiegato, con Hrovatin Violetta, impiegata; Colia Tullio, meccanico, con Martini Luciana, impiegata; Antonini Luciano, banconiere, con Starz Annamaria, commessa; Marangione Giuseppe, meccanico, con Vascotto Bruna, parrucchiera; Pogorelz Flavio, commerciante, con Polla Ondina, casalinga; Mari Emilio, capitano di lungo corso, con Brun Rizza Liliana, ostetrica; Brenca Giuseppe, guardia P.S., con Midolini Bruna Luigia, magliaia; Calabrese Giovanni, commerciante, con Stipcevich Rosa, casalinga; Marzano Umberto, fattorino, con Krizmancic Claudia, sarta; Amodeo Sergio, impiegato, con Rovis Nevea, casalinga; Fornasari Sergio, cuoco, con Filogni Erminia, casalinga; Zanotto Gianfranco, impiegato, con Suni Fiorella, impiegata; Veluscik Giuseppe, impiegato, con Peer Ludovica, casalinga; Zingale Alfredo, ingegnere, con Coppieters Annette; Conzina Paolo, dottore commercialista, con Biasizzo Elda, impiegata; Aglioco Mario, meccanico, con Ianatti Luciana, barista.

da «giornalfoto»
le foto più belle
in bianco e nero
e a colori
delle vostre nozze
piazza della borsa 8

SPOSI
nel felice giorno delle vostre NOZZE
Fotografie
CERETTI

PETER PAN
per BAMBINI
6-12 anni



• INGLESE
• FRANCESE
• TEDESCO
con insegnanti madre lingua
INIZIO 7 NOVEMBRE
SCUOLA INTERPRETI TRIESTE
Via S. Francesco 6
Tel. 68252
LE ISCRIZIONI RITARDATE A TUTTI I CORSI DI LINGUE PER ADULTI SI RICEVONO FINO AL 31 OTTOBRE

PER NOZZE-BATTESIMI ONOMASTICI-GIUBILEI



OROLOGERIA-OREFICERIA ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15
angolo via delle Torri

SONO ENTRATE IN VIGORE DAL 1.o OTTOBRE

NUOVE TABELLE SALARIALI PER GLI ESERCIZI PUBBLICI

La segreteria della Camera confederale del lavoro rende note le nuove tabelle salariali, per il personale dipendente da bar, caffè, ristoranti e trattorie, in vigore dal 1.o ottobre.

Per il settore caffè, bar, gelaterie e similari.

Personale impiegatizio (la prima cifra indica l'importo giornaliero, la seconda quello mensile): Categoria «A»: direttore, gerente di pasticceria, non muniti di procura, lire 2.888; lire 75.088; «B»: secondo direttore, caposervizio, capocontabile e simili, 2.520 e 65.520; «C/1»: economo, controllore, capobanconiere di pasticceria, 2.05 e 53.508; «C/2»: addetto alla cassa ed ai registratori di cassa, marchiere, contabile, dattilografo, altri impiegati d'ordine, banconiere di pasticceria: sup. 20 anni, 1.691 e 43.966; da 18 a 20 anni, 1.628 e 42.328; da 16 a 18 anni, 1.423 e 36.998.

Personale non impiegatizio (la prima cifra riguarda l'importo giornaliero, la seconda quello settimanale): Categoria 1.a: capogelatiere coadiuvato da almeno un secondo gelatiere, capobarista con conoscenza di lingue estere e specializzato in cocktails, 1.985 e 11.910; categoria 2.a: barista anche se con funzioni di capo o caposquadra, barista unico, gelatiere, caffettiere: sup. 20 anni, 1.801 e 10.806; da 18 a 20 anni, 1.754 e 10.524; da 16 a 18 anni, 1.575 e 9.450; categoria 3.a: aiutobarista, aiutogelatiere, aiutocaffettiere, addetto alla distribuzione nelle torrefazioni, aiutobanconiere di pasticceria: sup. 20 anni, 1.486 e 8.916; da 18 a 20 anni, 1.434 e 8.604; da 16 a 18 anni, 1.260 e 7.560; categoria 4.a: fattorino, personale di fatica addetto alla pulizia dei locali, internista: sup. 20 anni, 1.413 e 8.478; da 18 a 20 anni, 1.360 e 8.160; da 16 a 18 anni, 1.161 e 6.966; inf. 16 anni, 924 e 5.544.

Per il settore ristoranti, trattorie, buffet e similari.

Personale impiegatizio (la prima cifra indica l'importo giornaliero, la seconda quello mensile): Categoria «A»: direttori, 2.457 e 63.862; «B»: secondo direttore, caposervizio, capocontabile e simili, 2.022 e 52.572; «C/1»: economo, controllore, 1.659 e 43.134; «C/2»: addetto alla cassa o ai registratori, marchiere, segretario, contabile, dattilografo, impiegati d'ordine: sup. 20 anni, 1.497 e 38.922; da 18 a 20 anni, 1.428 e 37.128; da 16 a 18 anni, 1.229 e 31.954.

Personale non impiegatizio (la prima cifra indica l'importo giornaliero, la seconda quello settimanale): Categoria 1.a: capo-cuoco, 2.358 e 14.148; categoria 2.a: sotto capo-cuoco: sup. 20 anni, 2.142 e 12.852; da 18 a 20 anni, 2.095 e 12.570; cuoco capo partita: sup. 20 anni, 2.079 e 12.474; da 18 a 20 anni, 2.032 e 12.192; cuoco con responsabilità o cuoco unico: sup. 20 anni, 1.875 e 11.250; da 18 a 20 anni, 1.827 e 10.962; cuoco, pizzaiolo, cantiniere, dispensiere, banconiere alle tavole calde ed ai buffets: sup. 20 anni, 1.770 e 10.630; da 18 a 20 anni, 1.722 e 10.332; da 16 a 18 anni, 1.539 e 9.234; categoria 3.a: aiuto in genere al personale qualificato, guardarobiere: sup. 20 anni, 1.497 e 8.982; da 18 a 20 anni, 1.444 e 8.664; da 16 a 18 anni, 1.271 e 7.626; inf. 16 anni, 1.045 e 6.270; categoria 4.a: facchini di cucina, pulitori, internisti: sup. 20 anni, 1.460 e 8.760; da 18 a 20 anni, 1.397 e 8.382; da 16 a 18 anni, 1.208 e 7.248; inf. 16 anni, 961 e 5.766.

CIT - Via

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PER UNA TOURNÉE DI NOVE MESI

Arlecchino riprende il mestiere di vagabondo

Lo concluderà in giugno al Castello di San Giusto

Milano, 21

Il complesso del «Piccolo» specializzato nella interpretazione di «Arlecchino servitore di due padroni», di Carlo Goldoni, parte domani da Milano per un viaggio in Italia ed in altri Paesi europei che si protrarrà per quasi nove mesi.

Dopo lo spettacolo a Monza, «Arlecchino» sosterà venti giorni in Lombardia, toccando Garlasco, Jerago, Cantù, Cusano Milanino, Broni, Abbiategrasso, Palazzolo sull'Oglio, Salò, Vigevano, Castro Lovere, Rovello Porro, Cene, Gorgonzola, Merate e Gallarate. Dopo la Lombardia, lo spettacolo sarà dato nel Friuli, nelle Marche e nel Piemonte. In Svizzera, «Arlecchino» sarà rappresentato nel dicembre prossimo a Berna, Zurigo, Ginevra, Losanna, Lucerna, Basilea, San Gallo e Baden. Seguirà una lunga tournée in Francia dal 10 gennaio al 12 aprile 1968: saranno toccate trenta città, nonchè alcuni teatri della periferia parigina. Successivamente, la tournée si estenderà alla Germania, al Belgio, al Lussemburgo ed all'Austria. Il complesso rientrerà quindi in Italia nel giugno prossimo, per essere presentato al Castello di Trieste.

CRONACHE DELLA TV

Un'altra «Partitissima» è schizzata iersera sul video facendo accorrere la folla dei suoi sostenitori. Ma intanto che Rita Pavone e Domenico Modugno mettevano a confronto i loro indici di gradimento, ecco che qualche «ribelle» voltava le spalle alle piccole deità canore e si infilava nel secondo canale per assistere ad uno spettacolo di prosa riservato ai profughi e ai clandestini della repubblica televisiva. Si rappresentavano infatti due commedie in un atto: «I Boulingrin» di Georges Courteline e «La cantatrice calva» di Eugène Jonesco. Perchè un autore come Courteline, che appartiene assai di più al secolo scorso che al nostro, si incrociava con un autore moderno (fino ad alcuni anni or sono addirittura «sovversivo») come Jonesco? Presto detto: per una certa affinità di temi e di bersagli satirici.

I due atti unici sono entrambi privi di «storia», nascono entrambi dallo stesso humus piccolo borghese in cui si muovono personaggi sclerotizzati, grotteschi, perduti nel labirinto insensato dei loro vaniloqui. Nei «Boulingrin» sono in scena due coniugi la cui sola attività sembra quella di lanciarsi insulti feroci quanto gratuiti, e di trascinare nei loro litigi l'ospite ignaro che ha la sventura di trovarsi in casa loro, o meglio, tra l'incudine e il martello. Ne «La cantatrice calva» due altri coniugi, il signore e la signora Smith, si muovono in un'atmosfera rarefatta e immobile, insieme con i loro invitati. Sono personaggi al limite dell'assurdo, che accumulano luoghi comuni su luoghi comuni, insulsaggini su insulsaggini come se ingaggiassero una gara d'imbecillità. Ma su questo Jonesco prima maniera, che sotto i giochi del balbettio filologico e la feroce irrisione delle banalità quotidiane coglie (o meglio coglieva perchè poi cambiò rotta) i simboli minacciosi del nostro tempo, bisognerebbe fare un lungo discorso che in questa sede non ci è consentito. Limitiamoci dunque a ricordare che la commedia di Courteline era interpretata da Renato Rascel, Giusi Raspani Dandolo e Antonio Battistella, e l'atto unico di Jonesco da Franca Valeri, Ferruccio De Ceresa, Renzo Montagnani e Carmen Scarpitta, tutti diretti da José Quaglio. Ma si poteva pretendere un po' di più.

Ber.

Cesar Romero di nuovo sulla breccia

Montecarlo, 21

Cesar Romero, uno dei «duri» del cinema americano degli anni trenta, si trova attualmente nel Principato di Monaco, impegnato nella realizzazione di un film per la televisione statunitense. Al suo fianco figura, tra gli interpreti, Suzanne Pleshette, la protagonista del recente «Quattro bassotti per un danese». E' da trentadue anni che Romero è sulla breccia: prima solo cinematografica, ora anche televisiva.

CON IL COMPLESSO SWINGLE SINGERS

Domani inaugurazione alla Società dei Concerti

Domani sera al Teatro Verdi, con inizio alle ore 21, il complesso corale Swingle Singers inaugurerà la stagione della Società dei Concerti. Come è stato pubblicato gli artisti che formano il complesso hanno scelto il nome del primo tenore, Ward Swingle, di origine americana ma francese di elezione, per intitolare il piccolo coro composto da due soprani, due contralti, due tenori e due bassi. L'eccezionalità del programma sta nelle rielaborazioni vocali di musiche per lo più classiche che offrono agli esecutori la possibilità di far valere l'alto loro grado di perfezione pur sempre mantenendo la più stretta fedeltà alle scritture originali.

Martedì alle ore 18.45 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti i direttori Giulio Bosetti e Sergio d'Osmo presenteranno il cartellone della stagione, presenti il regista, lo scenografo e gli interpreti dello spettacolo inaugurale.

Martedì al CCA il cartellone dello Stabile

La Compagnia del Teatro Stabile che, alla guida del regista Gianfranco De Bosio si trovava a Torino dove hanno avuto inizio le prove del «Bugiardo» di Carlo Goldoni, è rientrata a Trieste per ultimare la preparazione dello spettacolo che andrà in scena al Teatro Auditorium sabato 28 ottobre alle ore 20.30, inaugurando la stagione 1967-1968.

La Casa discografica «Vogue» ha citato in Tribunale per rottura di contratto il cantante Johnny Hallyday a cui reclama un milione di franchi (oltre centotrenta milioni di lire) per danni.

Claudia Cardinale e Rock Hudson torneranno di nuovo insieme sullo schermo nel film «La coppia tranquilla» che Francesco Maselli comincerà a «girare» a Roma il prossimo 13 novembre. Le riprese, oltre che a Roma, saranno effettuate in varie città europee.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Musiche della domenica; 7.30: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Disk Jokey; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.52: Sì o no; 13: Giornale; 13.15: Le mille lire; 13.30: Punto e virgola; 13.43: Qui Bruno Martino; 14: Musicorama e supplementi di vita religiosa; 14.30: Beat beat beat; 15: Giornale; 15.10: Canzoni napoletane; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.59: Bollettino per i naviganti; 18: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 19.55: Una canzone al giorno; 20: Giornale; 20.20: La voce di B. Lauzi; 20.25: Batto quattro; 21.15: La giornata sportiva; 21.30: Concerto del pianista D. Ciani; 22.15: Canzoni per invito; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6.30: Buona festa; 7.30: Notizie; 7.40: Buona festa (II parte); 8.15: Buon viaggio; 8.20: Pari e dispari; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale; 9.35: «Gran varietà»; 11: Cori da tutto il mondo; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il gambero; 13.30: Giornale; 13.45: Il complesso della domenica: «I Ministrels»; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Passeggiata musicale; 16.25: Buon viaggio; 16.30: Domenica sport; 18: Appuntamento con Claudio Villa; 18.30: Giornale; 18.35: Aperitivo in musica; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: «I racconti di Hoffmann», di Offenbach; 20.50: Intervallo musicale; 21: I classici del giallo: «Si parte alle sei», di W. Irish; 21.30: Giornale; 21.40: Canti della prateria; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di A. Dvorak; 9.55: Saba e la musica. Conversazione; 10: Musiche di Viotti e Leo; 10.35: Musiche per organo; 10.55: Musiche di Alfano; 11.15: Concerto operistico con Renata Cartieri e Tito Gobbi; 12.10: La torre di Babele; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Korngold e Kreutzer; 15.30: «Invito al castello», di J. Anouilh; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Musiche di Leo; 18.30: Musica leggera d'eccezione; 18.45: «La lanterna», di L. Sinisgalli; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente: «La tragedia di Villa Glori», a cura di Talamo e Arnaud; 21: Club d'ascolto: Come si restaura un disco; 21.15: Musiche di Haydn; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per archi; 11.15: VI Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste; 11.30: L'amico dei fiori; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «The Billows»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: L'evangelizzazione delle genti.
11.10: Santa Messa.
12.00: Rubrica religiosa.
12.30: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.00: Bari - Tennis - Italia-Francia — Rugby - Cronaca diretta di una partita di campionato — Milano - Ippica - Jockey Club di galoppo.
17.00: Segnale orario - Girotondo.

LA TV DEI RAGAZZI

Tuttodisney - Avventure, sport, fantasie e canzoni dai film di Walt Disney.

POMERIGGIO ALLA TV

18.00: Settevoci - Giochi musicali.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Caravaggio» con Gian Maria Volontè - Seconda puntata.
22.15: La domenica sportiva.
23.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
23.10: Telegiornale.

TV SECONDO

17.00: Bari - Tennis - Italia-Francia.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.10: Intermezzo.
21.15: «41.o parallelo» - Presenta Aldo Giuffrè.
22.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.15: Partita a due - «Il treno» - Telefilm.

PERLE COLTIVATE
DI MASSIMA STRATIFICAZIONE
(coltura completa)
Borsatti TRIESTE
Gioielli Orologi Argenterie
DITTA CENTENARIA
La più antica tradizione regionale

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO MODERNO
Mercoledì 25: ore 16.30 e 21
«BEAT ON STAGE»
con
I NOMADI - I CAMALEONTI - THE MOTOWNS - THE PRIMITIVES

TEATRO VERDI. Domani alle ore 21 per la Società dei concerti, inaugurazione della stagione con un concerto del complesso vocale Swingle Singers.
AUDITORIUM. Teatro Stabile. Sabato 28 ottobre alle ore 20.30 in turno di abbonamento A inaugurazione della Stagione di prosa 1967-1968. Prima recita de «Il bugiardo» di Carlo Goldoni. Informazioni, prenotazioni: Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2, tel. 36372.
TEATRO MODERNO. Mercoledì 25 ottobre, ore 16.30 e 21, due eccezionali spettacoli. «Beat on Stage» con: I Nomadi - I Camaleonti - The Motowns - The Primitives. Spettacolo pomeridiano L. 800 e L. 1000. Spettacolo serale L. 1000 e L. 1500. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale, tel. 38547.
EDEN, 14.30: «Un corpo da amare». Eccezionale. La cinematografia è diventata adulta, il nudo di donna non è più tabù, con Elena Nathanael, Spyros Focas, Theo Roubanis, Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «I due zingarelli» con i simpatici comici Stanlio e Ollio in un elettrizzante crescendo di brillantissime vicende. Seguiranno cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
EXCELSIOR. Apertura ore 15.30, ultima 22.10: «Cul de sac». Un film di Polanski con Donald Pleasence, Françoise Dorleac, Lionel Standel. Primo premio al Festival di Berlino. Vietato ai minori.
FENICE. Apertura 14.30, ultima 22.10: «Carovana di fuoco» con John Wayne, Kirk Douglas, Howard Keel, Robert Walker, Keenan Wynn. Technicolor. Panavision.
GRATTACIELO, 14.30: «Pronto... c'è una certa Giuliana per te». Tratto dal celebre romanzo di Ferrari «Maturità classica», un film nuovo, moderno e originale con Mita Medici e Gianni Dei. Technicolor Titanus.

RITZ



NAZIONALE, 14, 17.45, 21.30 precise: «Il dott. Zivago»: il film che è stato definito il fenomeno della cinematografia mondiale. Per apprezzare pienamente questo grande film si raccomanda di vederlo dall'inizio
RITZ, 14.30: «Delitti... e champagne» (Le scandale). Un film di Claude Chabrol fortemente drammatico con Anthony Perkins, Yvonne Furneaux e Maurice Rovet. Technicolor Universal. Vietato ai minori di 18 anni.
ALABARDA, 14.30: «Non c'è posto per i vigliacchi», in technicolor. Sensazionali avventure di un pugno di uomini lanciati in imprese temerarie ed audaci nel furore della battaglia, con Chad Everett e Marilyn Devin. Il film è per tutti.
AURORA, 15 (cassa 14.30). Le più pazze risate con Franchi e Ingrassia in «2 Rirringos del Texas», con Gloria Paul e Helène Chanel. Technicolor. Prima visione assoluta.
CAPITOL, 14.30: «Little Rita nel West». La più esplosiva ed indiavolata Rita Pavone in uno spettacolare technicolor con Kirk Morris, Teddy Reno, Terence Hill, Fernando Sancho e Lucio Dalia.
CRISTALLO, 14.30. Un capolavoro di suspense e spionaggio: «Matchless» in technicolor con Patrick O'Neal, Ira Fürstenberg, D. Pleasence, N. Machiavelli e H. Silva. Vietato ai minori di 14 anni.
FILODRAMMATICO, 14: «Gioventù bruciata». Warnercolor. Film sensazionale sullo sbandamento dei giovani, disorientati e violenti, che svolgono il loro dramma senza scrupoli, con James Dean e Natalie Wood. Vietato ai minori di 16 anni.
GARIBALDI, 14.30: «Un dollaro tra i denti», Technicolor. Tony Anthony, Jolanda Modio, Frank Wolff. Vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO, 15, Il capolavoro di Walt Disney: «Fantasia». Technicolor.
MODERNO, 14: «I professionisti», con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Lee Marvin. Colossale cinemascope a colori. Proiettato sul più grande schermo di Trieste. Ultimo giorno.
VIALE, 14.30: «Angeli nell'inferno». Un grandioso capolavoro in technicolor con James Drury e Steve Carlson.
VITTORIO VENETO, 14.15: «Il sapore della pelle», con Lefteris Vournas, Fioretta Zana, Regia di Dino Dimopoulis. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

Gli abbonamenti si possono sottoscrivere a:
TRIESTE: Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2, telef. 36372 - Biglietteria UTAT, Autostazione Largo Barriera Vecchia - *Opicina:* Totoricevitoria Bar Vatta, Stazione Tranvia Villa Opicina - *Roiano:* Totoricevitoria Bar Maggio, Via Santa Teresa 3 - *San Giovanni:* Totoricevitoria Bar Raffaello Sanzio, Viale Raffaello Sanzio 34 - *San Sabba:* Totoricevitoria Bar Flavia, Piazzale Cagni 19.
MONFALCONE: Ufficio Viaggi UTAT, Via Fratelli Rosselli.
MUGGIA: Agenzia d'Affari Millo, Via Foschiatti 1/C.

Sabato 28 ottobre, alle ore 20.30, spettacolo inaugurale:
IL BUGIARDO

DUE PER LA STRADA

GRATTACIELO
«Pronto... C'è una certa Giuliana per te»
Tratto dal celebre romanzo di Ferrari «MATURITA' CLASSICA»
TECHNICOLOR con
Mita MEDICI e Gianni DEI

PIERIS

AZZURRO, 15: «Agente Jo Walcker operazione Estremo Oriente», con T. Kendal e B. Harris. Scope a colori.

TURRIACO

ITALIA, 15: «4 dollari di vendetta». R. Woods e G. Arlen. Scope a colori.

FOGLIANO

ITALIA, 15: «Lo specchio della vita» con Lana Turner, J. Gavin, S. Dee. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. «Berlino 1945 - La caduta dei giganti», con Dick Cooper e Glenn Douglas
EDEN. «Adios Ringo».

AUDITORIUM
Teatro Stabile
Via Tor Bandena 4 - Tel. 31-960
STAGIONE 1967 - 1968
Spettacoli in abbonamento
IL BUGIARDO
di GOLDONI
EDIPO RE
di SOFOCLE
IL DIVORZIO
di ALFIERI
IL PICCOLO EYOLF
di IBSEN
LA COMMEDIA DEGLI ZANNI
NAPOLI NOTTE E GIORNO
di VIVIANI

Gli abbonamenti si possono sottoscrivere a:
TRIESTE: Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2, telef. 36372 - Biglietteria UTAT, Autostazione Largo Barriera Vecchia - *Opicina:* Totoricevitoria Bar Vatta, Stazione Tranvia Villa Opicina - *Roiano:* Totoricevitoria Bar Maggio, Via Santa Teresa 3 - *San Giovanni:* Totoricevitoria Bar Raffaello Sanzio, Viale Raffaello Sanzio 34 - *San Sabba:* Totoricevitoria Bar Flavia, Piazzale Cagni 19.
MONFALCONE: Ufficio Viaggi UTAT, Via Fratelli Rosselli.
MUGGIA: Agenzia d'Affari Millo, Via Foschiatti 1/C.

Sabato 28 ottobre, alle ore 20.30, spettacolo inaugurale:
IL BUGIARDO

DUE PER LA STRADA

SAGRADO

ITALIA. «Quien Sabe?» con Gian Maria Volontè.

RONCHI

EXCELSIOR, 15: «Hombre» con Paul Newman, Fredrich March e Diane Cilento. Ult. 22.
RIO, 15: «Perdono» con Caterina Caselli, Paolo Panelli e Gino Bramieri. Ult. 22.
EXCELSIOR dancing, 20-24: Trattenimento danzante con il complesso beat «I Cobra».

GRADO

CRISTALLO, 15: «Non stuzzicare la zanzara», con Rita Pavone e Giancarlo Giannini, in technicolor. Ult. 17.
CRISTALLO, 15: «Non stuzzicate la caduta dei giganti», con Glenn Douglas, Dick Cooper e Nadya Strauss. Vietato ai minori di 14 anni. Ultima 21.30.

AUDREY HEPBURN
ALBERT FINNEY

STANLEY DONEN
DUE PER LA STRADA
20th CENTURY FOX
PANAVISION® COLORE DE LUXE

ALL'EDEN
GRANDE SUCCESSO
ECCEZIONALE!
FINALMENTE LA CINEMATOGRAFIA E DIVENTATA ADULTA:
IL NUDO DI DONNA NON E' PIU TABU
UN CORPO DA AMARE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AL CINEMA EXCELSIOR
«LUI CHE NON E' UN UOMO, LEI CHE E' TROPPO DONNA, L'ALTRO CHE E' UN GORILLA: personaggi putrescenti che la fatalità manda in cancrena»






COLUMBIA PICTURES CEIAD
UN FILM DI POLANSKI
1° PREMIO "ORSO D'ORO" AL FESTIVAL DI BERLINO
GLI INTERPRETI ECCEZIONALI
DONALD PLEASENCE - FRANCOISE DORLEAC
LIONEL STANDEL e JACK MacGOWRAN
Orario spettacoli: Apertura ore 15.30 - Ultimo 22.10
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

DUE PER LA STRADA

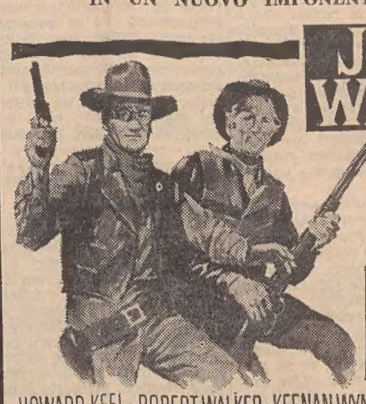

IMMINENTE A TRIESTE
SEAN CONNERY E' JAMES BOND
AGENTE 007 SI VIVE SOLO DUE VOLTE

di IAN FLEMING
presentato da
HARRY SALTZMAN
e ALBERT R. BROCCOLI
regia di Lewis Gilbert - sceneggiatura di Roald Dahl
prodotto da Harry Saltzman e Albert R. Broccoli
musiche di John Barry - scenografie di Ken Adam
PANAVISION® TECHNICOLOR®

AL CINEMA NAZIONALE
Seconda settimana di programmazione
il film che è stato definito "il fenomeno" della cinematografia mondiale!

METRO-GOLDWYN-MAYER
UN FILM DI DAVID LEAN
IL DOTTOR ZIVAGO
TRATTO DAL CELEBRE ROMANZO DI BORIS PASTERNAK PREMIO NOBEL
GERALDINE CHAPLIN - JULIE CHRISTIE - TOM COURTENAY
ALEC GUINNESS - SIOBHAN MCKENNA - RALPH RICHARDSON
OMAR SHARIF - ROD STEIGER - RITA TUSHINGHAM
ROBERT BOLT - DAVID LEAN
LA COLONNA SONORA ORIGINALE E' INCISA SU DISCHI MGM
PANAVISION® METROCOLOR
IL FILM DI 6 OSCAR
Per apprezzare pienamente questo grande film si raccomanda di vederlo dall'inizio
ORARIO SPETTACOLI: 14, 17.45, 21.30 PRECISE

RITZ - GRANDIOSO SUCCESSO DI UN GIALLO ECCEZIONALE
ANTHONY PERKINS · MAURICE RONET · YVONNE FURNEAUX
IN UN FILM DI CLAUDE CHABROL


AL CINEMA FENICE
DUE AUTENTICI ASSI DEL CINEMA MONDIALE IN UN NUOVO IMPONENTE SPETTACOLARE WESTERN

JOHN WAYNE · KIRK DOUGLAS
CAROVANA DI FUOCO
HOWARD KEEL · ROBERT WALKER · KEENAN WYNN · BRUCE CABOT · JOANNA BARNES
MUSICA DI DIMITRI TIOMKIN
PRODOTTO da MARVIN SCHWARTZ per la BATJAC PRESENTATION per la MARVIN SCHWARTZ PRODUCTION · TECHNICOLOR® / PANAVISION®
Orario spettacoli: APERTURA ORE 14.30 — ULTIMO 22.10

EURO INTERNATIONAL FILMS
PRESENTA UN FILM DI
ALBERTO SORDI
un italiano in AMERICA
technicolor® techniscope®

SUCCESSONE
«I protagonisti sono giovani d'oggi, certamente più sinceri, più onesti e perfino più casti di quelli di ieri»
(BERTRAND RUSSELL)
GRATTACIELO - SUCCESSONE

Titanus
MITA MEDICI
GIANNI DEI
PRONTO... C'E' UNA CERTA GIULIANA PER TE
MARINA MALFATTI
CATERINA BORATTO
SILVIA DIONISIO
E CON
PAOLO FERRARI
E CON LA PARTECIPAZIONE DI
FRANCOISE PREVOST
MUSICHE DI MARIO NASCIMBENE
SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI MASSIMO FRANCIOSA e FRANCO FERRARI
REGIA DI MASSIMO FRANCIOSA
AENARIA FILM
EASTMANCOLOR
IL FILM E' PER TUTTI

UN'INTERVISTA CON JOSEF MOROSOV, NIPOTE DI STALIN

DICE IL FIGLIO DI SVETLANA: «SE TORNA NON AVRÀ GUAI...»

Non so però se io e mia sorella potremmo vivere ancora insieme con lei
L'ex marito afferma: sta meglio all'Ovest perchè preferisce la vita da parassita



Mosca — Josef Morosov figlio di Svetlana e la sorella durante un'intervista a un giornalista

Magonza, 21

La seconda rete televisiva tedesca ha trasmesso interviste con il figlio di Svetlana Stalin, Josef Morosov, e con uno degli ex mariti di Svetlana, il cui nome non è stato indicato. Josef Morosov ha detto che sua madre «non deve temere guai e rappresaglie» qualora torni nell'Unione Sovietica; l'ex marito della figlia di Stalin ha detto invece che «ella si adatta meglio al mondo occidentale; ha sempre preferito un tipo di vita da parassita».

Alla domanda se Svetlana si fosse messa in contatto con lui o con la figlia Katya dopo la sua fuga in Occidente, Josef Morosov ha risposto che ella può aver chiamato per telefono la loro casa quando non c'era nessuno e che egli e sua sorella non possono scriverle.

Circa le dichiarazioni fatte da Svetlana e il suo libro «Venti lettere ad un amico», Josef Morosov ha dichiarato: «Mia madre spesso si contraddice. Ho sentito soltanto dei brani di questo libro trasmessi dalla "Voce dell'America". Sarebbe meglio se mia madre tornasse a casa. Non so se noi si potrebbe vivere insieme qualora tornasse; comunque ella non deve temere rappresaglie».

Medico propone l'esame psichiatrico dei Grandi...

Sydney, 21

Un medico australiano ha proposto che l'Associazione mondiale di psichiatria formi un'apposita commissione per accertare le condizioni mentali dei dirigenti mondiali.

La proposta è stata formulata dal dott. Oscar Schmalzbach, consulente psichiatrico del Ministero della Giustizia della nuova Galles del Sud, in una lettera inviata al «Medical Journal» australiano.

Schmalzbach scrive che gli uomini politici, i quali partecipano a conferenze ad alto livello dopo aver compiuto in aereo viaggi lunghi e faticosi, potrebbero mettere in pericolo la pace mondiale. Egli osserva che, dopo un viaggio del genere, essi non hanno il tempo di riacquistare il loro equilibrio psichico e mentale tanto più necessario in quanto debbono spesso affrontare gravi situazioni internazionali di emergenza. «Questa — afferma Schmalzbach — potrebbe essere una delle ragioni, e probabilmente una delle principali, per il triste stato nel quale versano gli affari mondiali».

Il medico ricorda di avere in altre occasioni rilevato la necessità di accertare la sanità mentale dei dirigenti mondiali, «che viaggino o no», e suggerisce che questo controllo sia fatto da una commissione permanente dell'Associazione mondiale di psichiatria. Schmalzbach ha invitato i suoi colleghi che «assistono i dirigenti politici a far presente ai loro pazienti che essi non sono in condizioni adatte a partecipare a conferenze importanti subito dopo lunghi viaggi in aereo».

STREGONE ARRESTATO: decapitò un'indiana

Phoenix, 21

Clifton Dorsett, di 51 anni è stato arrestato per l'omicidio di una donna indiana, la trentaquattrenne Effie Wright, il cui corpo privo di testa era stato rinvenuto mercoledì scorso nelle vicinanze dell'abitazione del Dorsett.

Costui era stato appena dimesso da un ospedale psichiatrico, in cui era stato internato, un anno fa, dopo l'uccisione di un'altra donna indiana, trovata anch'essa senza testa. Il nome di questa seconda vittima era Noami Zahgotah, di 33 anni.

LA ZECCA LE CONIA MA CONTINUANO A SPARIRE

VOLATILIZZATI 128 MILIONI DI «CINQUECENTO» D'ARGENTO

E' inghiottita dai salvadanai e dalle bacheche dei collezionisti una delle monete più apprezzate dai numismatici di tutto il mondo

Roma, 21

Le tasche degli italiani non potrebbero sostenere gli spiccioli ufficialmente in circolazione al 30 settembre: 12.000 tonnellate, ossia 3.000 camion di media portata pieni fino all'orlo. In numero di «pezzi» le monete superano i 3 miliardi, tante da coprire una volta e mezza la circonferenza della terra. In valore gli spiccioli ammontano a 144,9 miliardi di lire. Questa cifra è stata raggiunta con le ultime coniazioni di settembre, pari a 9,2 milioni di pezzi per 249,5 milioni di lire.

In testa alla classifica delle coniazioni sono le 5 lire con oltre 900 milioni di monete «battute» per 4,6 miliardi; questa moneta, che contendeva alla «caravella» delle 500 lire il primato della rarità, è ora riapparsa in circolazione grazie alla ripresa delle coniazioni (in settembre ne sono stati battuti 1 milione e 600 mila pezzi).

Delle 500 lire d'argento, la più bella moneta della zecca italiana e una delle più apprezzate fra i numismatici di tutto il mondo, sono stati messi in circolazione ben 128 milioni e mezzo di pezzi per 64,3 miliardi di lire; eppure sono come volatilizzati, inghiottiti dai salvadanai, dalle migliaia di bacheche di improvvisati numismatici e da quanti in buona fede le tesaurizzano.

In coda alla produzione sono le 2 lire, con 39,3 milioni di pezzi, completamente scomparse dalla circolazione, come pure la monetina da una lira, di cui sono stati tuttavia coniati 100 milioni di pezzi.

Sono riprese anche le coniazioni delle 10 lire, battute in quantità rilevante: 4 milioni 650 mila pezzi per 46,5 milioni di lire. La zecca ha poi incrementato le coniazioni delle 50 lire rispondendo a una precisa esigenza del mercato.

CONTINUANO GLI SCAVI nella tomba della Biga

Ischia di Castro (Viterbo), 21

L'archeologo belga prof. Poupe, i suoi collaboratori e un gruppo di spalatori hanno lavorato ieri sera fino a tarda ora nell'interno di quella che ormai viene chiamata la «Tomba della Biga». Al termine del primo giorno di scavi soltanto un terzo del sepolcro — un ambiente di cinque metri per tre — è stato esplorato; occorreranno altri due giorni per visitarlo tutto. Il prof. Poupe, ieri sera, scuotendo la testa ha detto sconsolato: «L'ipogeo, come avevo previsto, è stato profanato certamente in epoca remota. Le cose più preziose debbono essere già state asportate».

Nel pomeriggio, dopo il ritrovamento del cammeo e dei pomi d'oro, sono state recuperate numerose assi di legno di quercia in buono stato; alcune di esse hanno ampie scanalature lungo le quali si notano i fori, prodotti dai chiodi. E' ciò che resta dei mobili funerari. Innumerevoli i frammenti di crateri di bucchero lucido, di vasi, e di coppe; uno di questi oggetti ha una decorazione geometrica; ciò ha permesso di stabilire la data di fabbricazione — la stessa della Biga — cioè il VI Secolo avanti Cristo. Nella tomba sono anche stati trovati, frammisti a terra, alcuni gusci di nocciole e avanzi di cibi. Gli archeologi catalogano tutto nel «libro di scavo»; anche i frammenti più insignificanti sono avvolti nella ovatta e messi in buste di plastica. Sopra l'ipogeo, lo scavo fa delineare una vasta area circolare delimitata da grossi blocchi di tufo; si tratta probabilmente della piattaforma sulla quale venivano compiuti i sacrifici. L'archeologo belga ha detto in proposito: «Ci troviamo di fronte a una vasta necropoli costruita con piano preordinato. Rimarrò qui finchè avrò terminato tutto il mio lavoro».

Il prof. Poupe è convinto che del tesoro non è restata che una piccola parte.

E' MORTO A TORINO il cambiavalute fallito

Torino, 21

Il rag. Federico Altruda, il commissionario e cambiavalute che all'inizio del mese era stato dichiarato fallito con un deficit di poco inferiore al miliardo di lire, è deceduto questa mattina. La notizia non è giunta inaspettata, in quanto l'Altruda era da tempo ricoverato all'ospedale Amedeo di Savoia per un male inguaribile.

Nell'ingente dissesto finanziario, sono rimasti travolti oltre 70 piccoli risparmiatori, che avevano affidato al noto commissionario di borsa, i loro risparmi consistenti in buoni su titoli e azioni, perchè li trattasse. Lo Altruda aveva un grosso negozio nella via del centro e fino all'11 ottobre quando scoppiò all'improvviso la notizia del suo crack finanziario, egli era ritenuto un uomo molto capace.

Il passivo dell'Altruda è come è noto di 927 milioni mentre l'attivo è di 303 milioni, di cui solo trecento realizzabili. Nel crack finanziario si erano inseriti recentemente insistenti voci che l'Altruda era stato rovinato da strozzini e usurai.

A Livorno nave liberiana contro la scogliera

Livorno, 21

Il mercantile da carico misto «Tira» battente bandiera liberiana, durante una manovra per uscire dalla bocca Sud del porto, è andato a cozzare di prua contro le scogliere a protezione della testata del molo dell'avvisatore marittimo. Il natante ha riportato un grosso squarcio sopra la linea di galleggiamento. Dopo l'incidente due rimorchiatori l'hanno trasportato di nuovo all'ormeggio.

Dalle prime indagini sarebbe risultato che gli scogli non sono stati visti dalla nave perchè la lampada dell'avvisatore era spenta. In proposito saranno compiuti rigorosi controlli.

IO SONO LA MEMORIA AUTOMATICA
mi trovate dentro ogni televisore
PHILIPS



ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI VENDITA DA
Radiobacchelli
Via Pascoli n. 24 - TRIESTE - Telefono n. 90-552

INDUSTRIA IMPORTANZA MONDIALE
cerca per FRIULI - VENEZIA GIULIA
RAPPRESENTANTE
massimo 35enne, nato e residente Trieste, auto propria (o patente), militesente, portato contatti umani tutti livelli, spiccato senso di responsabilità per promozione marche di gran prestigio. Si richiede buona esperienza acquisita nel campo promozionale. Inviare curriculum e foto a
CASELLA 17 C — S. P. I. — 201121 MILANO

COMMESSA ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
pluriennale esperienza con vasta responsabilità esercizio azienda e conoscenza clientela, occupata primario negozio città, esaminerebbe offerte DITTA MASSIMA SERIETA', scopo miglioramento economico.
Offerte a Cassetta 13990 Z, S.P.I. Trieste

Per TRIESTE E TUTTI I CENTRI DELLA PROVINCIA
LA AVON COSMETICS S.P.A.
la più grande società di cosmesi del mondo, Le offre
SIGNORA
la possibilità di guadagnare dalle 15 alle 20.000 lire alla settimana nelle ore libere.
Non è necessaria esperienza precedente:
noi La addestreremo.
Non c'è ufficio non c'è orario. E' un'attività piacevole che Lei può svolgere nelle vicinanze di casa Sua. Scriva oggi stesso o telefoni lunedì per informazioni, senza alcun impegno da parte sua, a Signora ADELISA PERGOLA QUARATINO, via Ghiberti 3, Trieste, tel 62022.

A VARSAVIA GLI SCIENZIATI DI OGGI HANNO PARLATO DELL'AVVENIRE

Le centrali nucleari faranno diventare verdi tutti i deserti

Con queste prospettive per il futuro dell'umanità si è concluso il simposio dell'atomo organizzato per celebrare i coniugi Curie

Varsavia, 21

Deserti lussureggianti di vegetazione grazie allo sviluppo di «complessi agricolo-industriali», (centri sorgenti attorno a gigantesche centrali nucleari e ad impianti di desalinazione), ricoveri scavati sulla Luna per mezzo di esplosivi nucleari, acceleratori di particelle la cui circonferenza di 25 chilometri potrebbe circondare metropoli come Parigi: queste le prospettive evocate dagli scienziati riuniti a Varsavia in occasione del centenario della nascita di Marie Curie.

Gli specialisti dell'infinitamente piccolo — il raggio del protone che si utilizza per spezzare i nuclei atomici corrisponde ad una dimensione eguale ad un centimetro diviso per dieci, seguito da tredici zeri — si sono dunque interessati ai progetti grandiosi che l'energia nucleare permetterà di realizzare in futuro, ai progetti di macchinari giganteschi di cui gli scienziati hanno bisogno per «arrivare fino in fondo» alla conoscenza della materia.

Glenn Seaborg, presidente della commissione americana per l'energia atomica, ha svelato il progetto attualmente allo studio negli Stati Uniti, e cioè la costruzione di una centrale nucleare con una potenza di un milione di kilowatt che, collegata ad un impianto di desalinazione, produrrebbe, oltre all'energia elettrica, circa cento milioni di metri cubi di acqua dolce al giorno. Costruita sul litorale di una regione desertica del globo, una centrale del genere farebbe nascere tutto un complesso agricolo-industriale che permetterebbe la vita di centinaia di migliaia di persone; Seaborg ha precisato che le conclusioni dello studio verranno pubblicate all'inizio del prossimo anno.

Il presidente della commissione americana per l'energia atomica ha del pari detto di ritenere che l'energia nucleare potrà servire a pompare l'acqua di immensi bacini idrici sotterranei esistenti nel mondo e permetterà in particolare la valorizzazione straordinaria della piana del Gange, attualmente assoggettata ai «capricci» dei monsoni. Seaborg ha detto che quando saranno state messe a punto le tecniche di fusione termonucleare controllata, la energia disponibile a buon mercato sarà equivalente a quella che si potrebbe trarre sfruttando un carburante di qualità superiore pari in volume a più di cinquecento volte il volume dell'acqua dell'Oceano Pacifico.

I sovietici, dal canto loro, nel rapporto congiunto del prof. Petrossiants, capo del comitato di Stato per l'utilizzazione dell'energia atomica, e di Benedict Djelepov, capo del dipartimento delle alte energie del centro di Dubna, hanno sottolineato l'interesse dei grandi acceleratori, le macchine che servono a «frantumare» la materia per meglio conoscerla. Il successo dell'acceleratore di Serpukov, con 76 miliardi di elettroni-Volt non impedisce loro di pensare al progetto di un acceleratore super-gigante di mille miliardi di elettroni-Volt il cui raggio si estenderebbe per quattro chilometri; per realizzarlo, dovranno essere trovati nuovi materiali atti a resistere a radioattività fortissime.

Con queste prospettive per il futuro dell'umanità, si è concluso il simposio dell'atomo organizzato a Varsavia per celebrare i coniugi Pierre e Marie Curie, la cui opera era stata rievocata in apertura dei lavori.

Presto forse l'insonnia sarà vinta naturalmente

Milano, 21

Per conciliare il sonno basterà in un prossimo futuro prendere una speciale sostanza. Una prospettiva del genere, particolarmente allettante per chi soffre d'insonnia, è possibile oggi sulla base delle esperienze fatte di recente dal prof. Raul Hernandez Peon, direttore del centro «Brain Reseach Institute» di Città del Messico. Il prof. Peon ha riferito alla fondazione «Carlo Erba» di Milano, nel corso di una conferenza, di essere riuscito «ad isolare dal cervello di animali dormienti una sostanza che, somministrata ad animali svegli, induce al sonno». Questo fatto fa sperare nella futura realizzazione di farmaci che inducono a un sonno veramente fisiologico. Il prof. Peon ha anche parlato delle quattro attività fondamentali della vita umana: la vigilanza (o stato di coscienza e presenza viva dell'Io), la esperienza conscia (che comprende memoria e percezione), il sonno e il sogno.

Analizzando specificamente il sogno, Peon ha detto che esso risulta dall'attivazione dei ricordi contenuti nei neuroni mnemonici e soprattutto dai ricordi recenti, perchè il sogno, in genere, viene elaborato con materiale di recente esperienze (i cosiddetti «residui del giorno»). Tuttavia nel sogno possono essere utilizzate anche le informazioni inconsce, cioè i travagli, le emozioni e le angosce anche lontane, della fanciullezza, apparentemente dimenticate. Si è anche visto che lo stimolo acustico, causato da una semplice parola mentre si dorme, viene incorporato nel sogno. Si è infine osservato che le persone dotate di autocritica e di notevoli capacità logiche, hanno in genere sogni logici, mentre gli acritici hanno sogni illogici.

Chi dorme poco la notte — si è fatto riferimento ad esempio ai medici di guardia negli ospedali — all'indomani deve stare molto accorto nella sua attività perchè nel tardo pomeriggio si ha una straordinaria caduta dell'attenzione. Si è parlato anche dell'insonnia professionale: molti la acquisiscono volontariamente per abitudini di vita, non dormono più di tre-sei ore per notte, ma sognano moltissimo. Questa insonnia viene chiamata «gradita» perchè il sognare ha un effetto molto riposante; la insonnia «sgradita» è invece caratterizzata dall'assenza di sogni.

Si è anche accertato, attraverso la somministrazione di simpamina, che le persone estroverse hanno una funzione cerebrale diversa dalle introverse: negli introversi infatti la simpamina, che agisce sul cervello, determina un aumento del vigore fisico; negli estroversi, al contrario, lo riduce.

OPERAIO IN COMA da due settimane

Livorno, 21

L'operaio Enrico Barattini di 19 anni, da quattordici giorni si trova in stato di coma dovuto a grave trauma cranico riportato in un incidente della strada avvenuto a Carrara.

Il giovane è ricoverato nel reparto neurochirurgico dell'ospedale di Livorno; lo assiste il prof. Crudeli, primario della divisione.

Dal momento dell'incidente, l'operaio è senza conoscenza e a nulla sono valsi i vari tentativi per farlo uscire dal profondo coma.

UNA TRAGEDIA DELL'ALLUCINOGENO

L'«LSD» IN TRIBUNALE DROGATO UCCISE LA MOGLIE

«Ho colpito il coccodrillo che l'aggrediva...»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Leeds, 21

Ancora una volta l'L.S.D. è entrato in tribunale: un giovane accusato dell'omicidio della moglie ha disperatamente proclamato che non voleva uccidere la donna, ma «il coccodrillo» che l'aveva aggredita. Ha spiegato di aver preso quella sera, suo malgrado, la droga allucinogena, e di aver agito sotto l'influenza della sostanza. Il tribunale l'ha condannato a dodici anni di reclusione per omicidio preterintenzionale.

L'uomo si chiama Robert Stocker, ha ventidue anni e alla rituale domanda della procedura anglosassone ha risposto prontamente, in apertura di processo, «non colpevole». Ha raccontato che poco prima della morte della moglie aveva preso una tazza di caffè: «C'era un pezzetto di carta che galleggiava nella tazzina» ha detto «e il caffè mi è parso più forte del solito, ma era buono, e ho pensato che la carta venisse dal sacchetto dello zucchero».

Si trattava invece, ha sostenuto nella sua arringa il difensore di Stocker, di un foglietto inzuppato di acido lisergico. Tutto nel racconto di Stocker indica, secondo il legale, che egli ha agito sotto l'influsso della «droga che uno studente di chimica del secondo anno può farsi nel lavandino di cucina»; così è stata definita da un esperto.

Se sia stata la vittima a mettere l'L.S.D. nel caffè del marito non è stato accertato; il giovane assicura di non avere mai preso volontariamente la droga.

L'L.S.D. provoca notoriamente nel corso dei «viaggi», come i consumatori della droga definiscono i periodi di effetto, allucinazioni di vario tipo. Comune è quella che induce nel soggetto la sensazione di poter volare; si è avuto più di un caso di persone che si sono gettate dalla finestra convinte di incominciare un volo.

Nel caso di Stocker è comparso, egli ha riferito alla Corte, il coccodrillo: «Era di un verde brillante e aveva il ventre fra il rosa e il malva. Era proprio sopra mia moglie; poi ho avuto l'impressione che la stesse schiacciando, fondendosi con lei. Allora ho afferrato un barattolo di sottaceti e ho cominciato a colpire l'animale; volevo ucciderlo per salvare mia moglie». La donna è stata trovata priva di vita, il cranio sfondato dai colpi.

L'L.S.D. è oggetto di un serrato attacco nel nuovo numero dell'autorevole «British Medical Journal». Dice la rivista che il dietilamide di acido lisergico (LSD è appunto l'abbrevazione di Lysergic Acid Diethilamide) può produrre, se preso dalle gestanti, effetti analoghi a quelli del talidomide: «Si può affermare con certezza che l'LSD può provocare anormalità cromosomiche, malformazioni fetali e non è escluso che possa portare alla leucemia».

La relazione dice anche che è stato dimostrato che l'LSD «iniettato nella fase iniziale della gestazione ha causato nei ratti aborti, nati morti, malformazioni congenite e riduzione nel numero dei nati».

Oltre alla proprietà di causare imprevedibili allucinazioni, che possono condurre (i danno mentale permanente, se ne prospetta ora un'altra, alla luce delle esperienze, sembra, dice il «British Medical Journal», che l'LSD possa avere forti influssi sulla produzione delle cellule.

R. B.

LA DIVA DALLO SCHERMO AGLI AFFARI

LIZ TAYLOR APRIRÀ UNA BOUTIQUE A PARIGI

Ha già detto che è contraria alla minigonna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 21

Attrice famosa, oltre che per il suo talento, per le sue bizzarrie e i suoi capricci, Elizabeth Taylor è anche una donna d'affari che sa quello che vuole: durante il suo soggiorno parigino di quarantottore per assistere alla prima del suo ultimo film «La bisbetica domata», Liz ha trovato pure il tempo per concludere le trattative da qualche tempo in corso per aprire nella capitale francese una «boutique» che porterà il suo nome.

Nella prossima primavera infatti, quando i locali situati nel quartiere di Saint Germain-des-Près, nella rue Bonaparte, saranno pronti Liz verrà a Parigi per l'inaugurazione ufficiale. Inutile farsi illusioni: i clienti non troveranno la bella attrice dietro il banco di vendita o alla cassa anzi, molto probabilmente sarà quella l'unica volta in cui ci metterà piede. Saranno i suoi uomini d'affari e i suoi «soci» a occuparsene inviandole periodicamente le «Royaltys». Per Liz si tratta infatti esclusivamente di un piazzamento di capitali anche se, come affermano i suoi press agents, avrebbe manifestato l'intenzione di disegnare numerosi modelli perchè siano realizzati e venduti nella «sua» boutique. Liz si è infatti associata in questa operazione con due giovani stiliste: Vicky Tiel (che è la fidanzata del truccatore di Richard Burton) e Mia Fonssagrives che non è altro che la giovane modellista americana che lo scorso anno ha sposato il sarto parigino Louis Feraud. Nella boutique di Liz saranno messi in vendita modelli di Prêt à porter ma anche modelli un po' più eleganti destinati a una clientela molto giovane. Louis Feraud, che sarà il supervisore nelle confezioni, afferma che ci sarà, senza esserci però, uno stile Liz: «La signora Burton — ha infatti dichiarato — pur vestendosi alla moda del giorno, non ama però, salvo per esigenze cinematografiche, i vestiti molto eccentrici. In ogni caso quello che posso affermarvi è che è decisamente contraria, come Coco Chanel, alla moda delle minigonne».

Liz viene così ad aggiungere il suo nome alla già lunga lista di attori che hanno legato e commercializzato il loro nome a un prodotto. La prima è stata la cantante Sheila che approfittando della sua grande popolarità fra i giovani, ha aperto due negozi a Parigi col suo nome vendendo vestiti già confezionati alla moda. Il successo finanziario che ha ottenuto ha spinto altre celebrità a imitarla: Sylvie Vartan ha lanciato collezioni col suo nome, Michèle Morgan l'ha seguita a ruota con modelli per donne della sua età a cui ha aggiunto il mese scorso la creazione di calze per donna e di cravatte per uomo. Brigitte Bardot ha lanciato un profumo e ultima della lunga lista la campionessa di nuoto Cristine Caron la scorsa settimana ha annunciato la apertura della sua casa di moda.

U. P. I.

Dieci anni fa nasceva TOPAZIO il primo olio di semi confezionato

Dieci anni di attività e di crescente successo
Oggi oltre 3.000.000 di famiglie consumano Topazio

Il 29 settembre, in coincidenza col decimo anniversario della nascita dell'olio di semi Topazio, si è tenuto a Gardone Riviera il 6.o Congresso della Organizzazione Commerciale della Chiari & Forti S.p.A.

Provenienti da tutte le province d'Italia, 350 congressisti si sono uniti al Presidente della Società, Cavaliere del Lavoro Gino Chiari, e ai Consiglieri di Amministrazione, per esaminare i risultati raggiunti in dieci anni di attività, e stabilire una politica commerciale che sempre più interpreti i desideri dei consumatori e ponga quindi le condizioni affinchè Topazio anche in futuro rimanga un prodotto d'avanguardia sul mercato dei generi alimentari di largo consumo.

GLI AUREI COMMEMORATIVI PRESENTATI UFFICIALMENTE

E' la serie del Comitato Nazionale coniata dalla Zecca di Stato
Smentite le voci dell'esaurimento dei pezzi da 10 mila lire



Roma, ottobre

Presentando ufficialmente la serie «Gli Aurei», dedicata a cinque Grandi italiani e coniata dalla Zecca di Stato, è stata smentita indirettamente la notizia dell'esaurimento totale della serie. La notizia era in parte rispondente a verità: le Banche e gli Istituti di credito, infatti, hanno già ricevuto un numero di prenotazioni sufficiente a coprire il primo quantitativo di coniazioni che verrà messo in circolazione nel prossimo mese di novembre. Il timore dell'esaurimento della serie ha fatto addirittura riscontrare delle compravendite delle prenotazioni.

Il Comitato Nazionale ha invece fatto sapere che le prenotazioni degli «Aurei» sono ancora aperte e che il secondo ed ultimo approvvigionamento avverrà ai primi di dicembre. Inoltre l'esaurimento totale di questa serie, che gli esperti giudicano una delle più riuscite sia per il suo alto valore artistico e numismatico che per il suo interesse storico, sarà annunciato ufficialmente attraverso la stampa. E' indubbio però che la chiusura delle prenotazioni, continuando al ritmo attuale, dovrebbe essere imminente, tenuto anche conto della bassa tiratura della serie. «Gli Aurei» che raffigurano i volti di Petrarca, Colombo, Michelangelo, Cavour e Verdi sono coniati in due formati: il più piccolo ha un prezzo di emissione di 50 mila lire con una tiratura di 8 mila serie complete, il più grande di 150 mila lire con una tiratura di solo 2000 serie complete.

A nostro giudizio, «Gli Aurei» rappresentano per la loro fattura un punto di arrivo nella coniazione: l'autore, professor Monassi, ha confermato anche in questa occasione le sue alte qualità di artista modellatore.

ASSEDIO INFRUTTUOSO DI GIORNALISTI E FOTOGRAFI ALLA VILLA DI CASAL PALOCCO

Introvabili dopo tanto scalpore Maria Beatrice e il «principe fusto»

Hanno lasciato la casa di Arena anche la domestica e il maestro di canto della principessa Si prospetta forse per l'attore un reato di bigamia - I monarchici gridano «Viva gli Aosta!»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 21

«Titti» e Maurizio sono spariti. Dopo tante dichiarazioni, dopo tante clamore, dopo tante foto scattate per dimostrare ai curiosi e ai non curiosi, agli indignati e agli indifferenti, l'esistenza di un amore superiore a qualsiasi difficoltà, la principessa e «il principe fusto» si sono volatilizzati. Giornalisti e fotografi, italiani e inviati speciali di tutti i maggiori quotidiani e settimanali del mondo, sono alla caccia dei due protagonisti di questa clamorosa e, diciamolo pure, sconcertante storia d'amore. Titti e Maurizio, sono però spariti. C'è chi afferma che hanno raggiunto Napoli per un week-end su un panfilo prestato alla principessa da un amico, c'è invece chi sostiene che il rifugio è poco distante da Roma; ma si tratta solo di voci. In realtà nessuno sa dove siano nascosti per sottrarsi alla curiosità. Hanno fatto perdere le loro tracce fin dal primo pomeriggio di ieri, quando sono riusciti a «seminare» giornalisti e fotografi, dopo essere saliti a bordo di una misteriosa «Jaguar» grigia.

Davanti ai cancelli della villa di Casal Palocco, dove Maurizio e Titti hanno trascorso insieme i giorni antecedenti allo scoppio della «notizia bomba», continua l'assedio dei giornalisti. Inutile attesa, perchè dei due nessuna traccia. Anche il maestro Tassoni, amico di Maurizio Arena e insegnante di canto di Titti, ha lasciato stamane la villa.

In essa (ma chiamarla «villa» è un benevolo eufemismo: si tratta in realtà di una casa il cui intonaco non è mai stato terminato, che non ha neppure più campanello ma due fili scoperti che è necessario mettere in contatto per suonare) sono rimasti da ieri solo i tre collies, il bracco e i due bastardi, oltre naturalmente ai due cani di marmo finto (oggetti d'arte cari al gusto del «principe fusto») fissati per sempre al pavimento del cortile. Manca da ieri la domestica Maria, che è stata sostituita dalla nipote Anna, la quale asserisce che la zia assiste il marito all'ospedale: ma non è improbabile che la tuttofare Maria sia stata promossa al ruolo di «femme de chambre» e dama di compagnia della principessa fuggiasca.

In assenza dei «promessi sposi», i giornalisti vanno a caccia di notizie sulle possibilità di un matrimonio che ieri appariva imminente. E' stato a questo proposito accertato che i due giovani non hanno fatto le pubblicazioni, nè nelle chiese di Roma nè in Campidoglio. Appare pertanto improbabile che i due possano sposarsi entro quindici giorni, come ieri la principessa aveva dichiarato. Intanto non è mancato chi ha prospettato la eventualità di un reato di bigamia di Maurizio Di Lorenzo in caso di matrimonio con la sua amata principessa.

E' un punto sul quale sono concordi i giuristi, confortati da una recente sentenza della Cassazione a proposito del caso Ponti-Loren se, come sembra accertato, Maurizio Arena ha sposato il 26 settembre 1966 in una chiesa anglicana di Hongkong la signorina Monika Ronge, hostess della TWA, di base a Parigi.

Quando terminò di girare «Inferno a Macao», nel gennaio del '67, Maurizio Arena, che sembrava ormai avviato sul viale di un tramonto precoce, e non aveva motivi per inventare un matrimonio che non gli portava del resto un lustro particolare, dichiarò «conoscevo Monika, della quale sono profondamente innamorato, già da due anni; lei viveva a Parigi con la famiglia, ma ebbi la sorpresa di una sua visita in Cina. Decidemmo immediatamente di sposarci. Solo per questo motivo, quindi, il nostro matrimonio è avvenuto là». L'attore precisò anche, in quell'occasione, che in Italia risultava ancor scapolo, ma che avrebbe provveduto a regolarizzare la situazione dopo aver terminato di girare «Las Vegas 100 milioni», lo stesso film che era in corso di lavorazione in Spagna, quando scoppiò la «bomba» Maria Beatrice.

Probabilmente Maurizio Arena, novello Pinkerton, pensò che un matrimonio non trascritto in Italia non sarebbe stato più valido di quello di Madama Butterfly; ancora adesso infatti Maurizio Di Lorenzo risulta scapolo alla anagrafe, e ha potuto quindi dichiarare ieri che le sue «nozze cinesi» erano tutta un'invenzione.

Può accadere però, come avvenne quando si sparse la notizia del matrimonio messicano di Sofia Loren, che la denuncia di un semplice cittadino o una iniziativa stessa del Procuratore della Repubblica portino alla trascrizione d'ufficio delle nozze. E queste — ha stabilito il magistrato — avranno la pienezza di stato civile, anche in Italia, se sono valide nel Paese dove sono state celebrate, indipendentemente dal fatto che ne sia stata data comunicazione al Consolato del Paese cui appartengono gli sposi.

Comunque a questo i promessi sposi forse non hanno pensato, o se lo hanno fatto, hanno pensato anche a «mettere la testa sotto l'ala» all'insegna di quell'ottimismo che nasce dall'amore che non conosce ostacoli. Se poi qualche cittadino cattivo o qualche magistrato pignolo solleverà il problema ci si penserà.

Intanto, non si hanno notizie precise dell'atteggiamento che i Savoia intendono mantenere nei confronti della Titti. Non si sa se la principessa Jolanda, che ieri aveva avuto un colloquio con la nipote nella villa di Capocotta, intenda insistere nel tentativo di indurre la giovane blasonata a desistere dalla decisione di sposare un borghese, e per giunta un attore. Si ritiene che Jolanda, su incarico di Umberto, che si trova a Londra, abbia posto la giovane e ribelle nipote di fronte alle responsabilità dinastiche. Titti però ha più volte dichiarato di essere decisissima: non tiene minimamente nè ai titoli nobiliari, nè agli apoanaggi dei quali sarebbe privata dal padre qualora sposasse Maurizio Arena.

La clamorosa vicenda quindi è per ora ad un punto morto finchè i due giovani non torneranno a farsi vivi. La meraviglia, lo stupore e il malumore dei giovani monarchici, che ieri hanno posto sul cancello della Villa Arena un cartellone recante la scritta «Viva Aosta», sembrano non intaccare minimamente la volontà della principessa e del "principe fusto". Loro sono contentissimi e di tutta questa storia è felicissimo anche il sor Paolo, proprietario dell'osteria-tabaccheria che si trova proprio davanti alla casa dell'attore.

Questo sor Paolo è, dopo Maurizio Arena che ha visto così improvvisamente rinverdire la sua fama, il massimo beneficiario dello scandalo: da due giorni sta facendo affari d'oro, senza contare gli abbondanti approvvigionamenti forniti alla villa e la nuova richiestissima specialità messa a punto «i bombolotti alla Maurizio».

Roberto Perugini

MARIA JOSE' DISAPPROVA l'annunciato matrimonio

Ginevra, 21

«E' con profonda tristezza che la Regina Maria Josè è venuta indirettamente a conoscenza, cioè attraverso i giornali, delle notizie di questi ultimi giorni imperniate sul nome della principessa Maria Beatrice». Con queste parole si apre un breve comunicato che è stato diramato questa sera a Merlinge da un portavoce autorizzato dell'ex Regina Maria Josè, che risiede a Merlinge con il figlio Vittorio Emanuele. A quanto è dato di sapere, alla stesura del comunicato ha anche assistito Vittorio Emanuele in completo accordo con la madre.

Il comunicato così prosegue: «La sola idea di un legame matrimoniale tra la principessa e il signor Arena non può che incontrare la più decisa disapprovazione della Regina Maria Josè e della famiglia reale: e ciò anche facendo astrazione da altre considerazioni, semplicemente a motivo del sentimento di una madre che si preoccupa dell'avvenire e del bene della propria figlia».

I giornalisti italiani, convocati improvvisamente questa sera a Merlinge dalla segretaria dell'ex Regina, madame Charton, si sono incontrati col portavoce di Merlinge che ha letto il comunicato senza fare altri commenti. Negli ambienti monarchici di Ginevra si dichiara di avere l'impressione che tutta la vicenda sia stata inscenata a pregiudizio di Maria Beatrice.

Disegno di legge governativo

PUBBLICITA' ALLA TV anche in Francia

Parigi, 21

L'anno prossimo, i telespettatori francesi potranno vedere dei film pubblicitari, come nella trasmissione italiana «Carosello». Il Governo intende presentare, nei prossimi giorni, un disegno di legge in tal senso.

Il progetto governativo ha però provocato vivaci reazioni da parte dell'opinione pubblica che, nella sua maggioranza, è contraria alla pubblicità televisiva. Di queste reazioni si è fatta eco la Federazione nazionale della stampa francese, che ha pubblicato oggi un comunicato in cui prende posizione contro il progetto governativo. Il documento afferma che la pubblicità televisiva è contraria alle aspirazioni della maggioranza dei telespettatori i quali garantiscono già, per mezzo del canone, l'equilibrio finanziario dell'RTF (la RAI-TV francese).

Il comunicato aggiunge che il progetto, se venisse approvato, avrebbe conseguenze gravissime, in quanto altererebbe il carattere di servizio pubblico della TV, metterebbe in pericolo l'indipendenza della stampa ed andrebbe contro l'interesse delle marche francesi — nel momento in cui sta per aprirsi la fase definitiva del Mercato comune — poichè sarebbero soprattutto le grosse industrie straniere che beneficerebbero delle trasmissioni.

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Patrimonio Lire 19.418.000.000
(oltre i fondi di accantonamento)

Presidenza e Amministrazione Centrale in Palermo
Ufficio di Rappresentanza in Roma

DIPENDENZE A TRIESTE:

Sede - Via Giuseppe Mazzini 4 - Tel. 24241
Ag. 1 - Piazza Carlo Goldoni 1 - Tel. 96592
Ag. 2 - Via Fabio Filzi 6 - Tel. 29335

FACILITAZIONI ALLE IMPRESE DI COSTRUZIONI, ALLE COOPERATIVE EDILI ED AI PRIVATI ACQUIRENTI DI ALLOGGI:

Alle Imprese di costruzioni:

- Mutui di credito fondiario in contanti oppure in cartelle 5% con ammortamento fino ad un massimo di anni trenta e per un ammontare pari al 50% del valore degli immobili offerti in garanzia.
- Mutui per costruzioni, ampliamenti, ammodernamenti, sopraelevazioni di edifici adibiti prevalentemente a civile abitazione per un importo effettivo pari al 65% del valore degli immobili offerti in garanzia senza limiti di importo e con ammortamento fino a 30 anni.

Alle Cooperative edili:

- Mutui fondiari per acquisto o costruzione di appartamenti, per un ammontare effettivo sino al 90% del valore degli immobili e con ammortamento fino a 30 anni.

A privati:

- Mutui fondiari, per acquisto oppure costruzione di appartamenti, per un ammontare pari al 75% del valore degli immobili fino ad un massimo di L. 12.000.000 per singolo appartamento e con ammortamento sino ad un massimo di anni 30.

«Hippies» alla marijuana



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

New York — «Sir Galahad», al secolo Ronald Johnson, capo d'una banda di «hippies», è stato arrestato dopo che la polizia gli aveva trovato in tasca una grossa quantità di marijuana

DEPOSITATA LA PERIZIA SULL'ALLUVIONE DI FIRENZE

Era impossibile prevenire lo straripamento dell'Arno

«Assolte» le dighe che hanno evitato guai maggiori Nei registri dati alterati - Errori non determinanti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 21

Il «processo» alle dighe si è concluso con la piena assoluzione. Infatti la perizia dei tecnici incaricati di accertare le cause che provocarono la disastrosa alluvione del 4 novembre dell'anno scorso, abbattutasi su Firenze e altre città della Toscana, ha escluso che le dighe di Levane e di La Penna abbiano avuto una parte di responsabilità. Anzi, le dighe avrebbero addirittura evitato danni più gravi a Firenze e alle altre città per il ritardato scarico dell'acqua, dovuto agli errori di manovra compiuti dal personale. A Firenze, senza questi errori, il livello dell'acqua sarebbe aumentato di altri cinque centimetri.

Nessun intervento di emergenza avrebbe potuto prevenire o ridurre le conseguenze della terribile piena che sommerse Firenze. Oltre quattromila metri cubi di acqua al secondo affluirono sulla città con furia selvaggia e distruttrice. La colpa quindi fu tutta dell'eccezionale quantità di pioggia caduta ininterrottamente su tutto il bacino dell'Arno dalla mezzanotte del 3 a quella del 4 novembre: il volume defluito nell'Arno a Rovezzano, alle porte di Firenze, fu di 304 milioni di metri cubi. Nello stesso periodo dall'impianto di Levane ne furono scaricati 135 milioni.

Alla piena dell'Arno hanno quindi influito le acque degli altri affluenti: la Sieve versò 81 milioni di metri cubi; gli altri affluenti fra Levane e Rovezzano versarono 79 milioni di metri cubi. La portata massima a Rovezzano fu di quattromila 200 metri cubi al secondo, inferiore di circa 80 centimetri cubi di quella che sarebbe stata se non ci fossero stati gli errori di manovra compiuti dal personale delle dighe. I periti hanno accertato che la successione delle manovre e i valori delle portate, scaricate secondo i dati rilevati dai registri delle due centrali idroeletriche di Levane e La Penna, non sono risultati, per lo meno in parte e per motivi diversi, attendibili. In particolare per quanto riguarda la diga di La Penna, le alterazioni fatte sui registri sono state sostanziali, col preciso scopo di alterare una situazione che era la diretta conseguenza degli errori compiuti, e che lo stesso personale aveva cercato di nascondere.

Comunque, sulla base di testimonianze e risultanze tecniche, i tre periti (il prof. Giovanni Cocchi, ordinario di idraulica all'Università di Bologna, e gli ingegneri fiorentini Alessandro Giani e Giorgio Hautmann) hanno potuto ricostruire nei suoni punti essenziali il succedersi delle manovre e la dinamica dei livelli. A questa ricostruzione sono arrivati dopo aver accertato che il comando delle paratie e tutti gli impianti delle due dighe erano in condizioni di funzionare in modo adeguato.

Misure precauzionali avevano consigliato di tenere sezionata la parte relativa allo scarico del diversivo di La Penna per evitare che eventuali frane della spalla destra potessero mettere in crisi tutto il sistema centralizzato della manovra. Tale preoccupazione, per la poca esperienza e per l'orgasmo comprensibile in simile circostanza, ha causato — affermano i tecnici — inconvenienti che si volevano invece evitare. L'indagine dei tecnici si è soffermata anche sulle condizioni dell'Arno e in particolare nel tratto che attraversa Firenze. La situazione rispecchia quella che si è determinata nel tempo su tutto il percorso del fiume; le aree di espansione del fiume sono state via via sottratte riducendo il letto sempre più angusto. Se ciò può avere un'influenza diretta sulle possibilità di contenimento di grosse piene nei tratti extra-urbani, ne ha assai meno nel tratto cittadino. Questo perchè gli ostacoli maggiori al deflusso delle acque sono rappresentati dalle strutture dei vari ponti, e il Ponte Vecchio in particolare.

F. A.

un progresso nel campo degli atlanti

IL MONDO

atlante geografico per la scuola e la famiglia

■ contiene un numero eccezionale di carte geografiche (circa 200), di cartogrammi e di fotografie

37 fascicoli settimanali

nelle edicole il primo fascicolo - L. 280

FRATELLI FABBRI EDITORI

SCONCERTANTE FATTO AVVENUTO AL REPARTO «SPELLMAN» DEL «BAMBIN GESU'»

RAPITA IN UN OSPEDALE ROMANO UNA BAMBINA DI UN ANNO E MEZZO

La piccola, figlia di una domestica non sposata, vi era ricoverata ormai da parecchi mesi Autrice del gesto è stata una sconosciuta che da tempo portava doni ai piccoli ricoverati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 21

Una bambina di un anno e mezzo è stata rapita in circostanze misteriose all'ospedale del Bambin Gesù. La polizia cerca attivamente una donna dell'apparente età di 40-45 anni, bionda, elegante nell'aspetto: la autrice del rapimento. Alcuni testimoni l'avrebbero vista lasciare l'ospedale con la bambina e salire su una «850 spyder» chiara, guidata da un uomo. Questi gli elementi di cui dispone il capo della sezione omicidi della Squadra mobile del luogo, per far luce su una vicenda non priva di aspetti patetici. La madre della bambina rapita è irreperibile; da quella parte non sembra probabile che gli inquirenti possano trovare collaborazione.

Lo sconcertante episodio è avvenuto giovedì scorso: se ne è avuta notizia solo questa mattina, dopo che il Commissariato Trastevere ha segnalato il rapimento ai funzionari della Mobile. La piccola, che di questa dolorosa storia è protagonista e vittima, si chiama Maria Alessandra Pintore. Porta il cognome della madre, Filippina Pintore, che la riconobbe qualche giorno dopo la nascita: il padre è sconosciuto, anche se la Pintore, una ex domestica sui 27 anni, promosse un'azione giudiziaria contro un giovanissimo per costringerlo a riconoscere la bambina.

Maria Alessandra era ricoverata, ormai da parecchi mesi, presso il reparto «Spellman» del Bambin Gesù. Giovedì, all'ora delle visite, le infermiere di servizio hanno visto apparire la signora bionda di cui, a quanto è poi risultato, nessuno conosceva il nome nè l'indirizzo. La donna frequentava da tempo l'ospedale, intrattenendosi coi piccoli ricoverati, portandone qualcuno a passeggio nel cortile, distribuendo regali e cioccolatini. Già in varie occasioni la misteriosa signora bionda aveva mostrato interesse per Maria Alessandra: nessuno si è perciò meravigliato quando ha chiesto a una infermiera il permesso di uscire nel cortile con la bambina da lei preferita.

Il permesso è stato facilmente (e imprudentemente) accordato: da quel momento di Maria Alessandra e della sua «benefattrice» non si sono avute più notizie. Le sole testimonianze che i dirigenti dell'ospedale e i funzionari di polizia abbiano raccolto sulle circostanze del rapimento sono venute da alcuni inservienti addetti alla portineria. Costoro avrebbero visto la donna bionda, già notata altre volte, salire sulla «850 spyder» con una bambina in braccio: presumibilmente Maria Alessandra.

Il dottor Luongo e i suoi collaboratori hanno inutilmente cercato la madre della bimba scomparsa. Di Filippina Pintore, che è una donna piccola e bruna di origine sarda, si conosceva un solo indirizzo, dove l'ex domestica viveva in casa della signora Maria Chiarelli vedova Bandoni. Ma le ricerche sono state infruttuose: a quanto la padrona di casa ha dichiarato, la madre di Maria Alessandra aveva lasciato quella casa già nell'ottobre scorso. Qualche tempo dopo si era fatta viva con una telefonata, chiedendo se fosse arrivata posta. La risposta era stata affermativa: indirizzate a lei giacevano in casa Chiarelli due inviti della Questura e una lettera di un ospedale, tracce di quella sua vita semirandagia e dei suoi patetici tentativi per assicurare la sopravvivenza di Maria Alessandra e di un'altra bambina, Vittoria, che ha due anni e mezzo.

All'ospedale, le testimonianze delle infermiere addette al reparto «Spellman» hanno offerto agli inquirenti una pista che peraltro si è già rivelata fallace. Pare che la misteriosa signora bionda rivolgesse le sue attenzioni oltre che a Maria Alessandra, a un'altra bambina, Franca Leoni, ugualmente figlia di una domestica. Quest'ultima (si chiama Teresa) è stata rintracciata: ha detto che effettivamente la figlia veniva di tanto in tanto visitata da una signora abitante a Montesacro, una sua ex datrice di lavoro, e ne ha fornito nome e indirizzo. Non è stato perciò difficile convocarla; si trattava di una signora di sessanta anni, dai capelli già grigi, moglie di un ingegnere. Le infermiere del reparto «Spellman» sono state invitate a dire se fosse lei per caso la misteriosa rapitrice. La risposta è stata negativa: con la bionda della «850» la signora di Montesacro non ha niente in comune. Il mistero per ora è ancora inviolato.

M. I.

Confermato l'ergastolo ad un feroce assassino

Roma, 21

Giuseppe Rossi, che sei anni or sono uccise il padre, la madre e la sorellina di tre anni, è stato definitivamente condannato all'ergastolo. La Corte di Cassazione ha infatti respinto il ricorso dell'imputato, che al tempo del delitto, avvenuto a Tremosine, in provincia di Brescia, aveva 19 anni.

I genitori di Rossi si chiamavano Attilio ed Elvira, la sorella Fulvia. Il giovane disse di aver sterminato la sua famiglia perchè stanco dei rimproveri dei genitori. Sia in primo grado, sia in appello Rossi fu condannato all'ergastolo.

Pallone stratosferico per fotografare il Sole

Bochum, 21

Per meglio studiare la struttura del Sole, la società tedesco-occidentale «Zeiss» sta mettendo a punto un pallone stratosferico che porterà a 25.000 metri di quota un telescopio del peso di 1.200 chilogrammi. Il pallone avrà un diametro di 60 metri e l'equipaggiamento che avrà a bordo permetterà di fotografare l'astro per una decina di ore, senza interruzione.

Queste precisazioni sono state fornite ieri dal prof. Volkmann, direttore scientifico della nota società ottica, in occasione del simposium scientifico organizzato dall'Osservatorio di Bochum.

Consegnata la prima cucina regalo del concorso Gran Sorpresa Pizza Star



La signora Angela Vignali di Ferrara ha vinto il primo dei quindici arredamenti completi per cucina Ariston del concorso GRAN SORPRESA PIZZA STAR.

La consegna del premio alla fortunata vincitrice è avvenuta presso i Magazzini Nannucci di Bologna in via Oberdan, 7.

Ecco la signora Vignali, emozionatissima e soddisfatta, accanto alla sua meravigliosa cucina regalo.

RIDDA DI IPOTESI SULLA SORTE DI UNA DONNA TEDESCA

Scompare con due figlie nel viaggio verso Berlino

L'uomo che la accompagnava asserisce che è stata arrestata dai «Vopos» - La polizia invece ritiene che sia stata assassinata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 21

La trentanovenne Maria Feldt, di Francoforte, e le sue figlie gemelle Birgit e Dagmar, di nove anni, sono state arrestate dalle autorità tedesco orientali o sono state invece uccise dal giovane Ulrich Schimpf che le accompagnava nel loro viaggio verso Berlino? Ulrich Schimpf — che ha 26 anni — ha destato i sospetti della Polizia di Francoforte con le sue contraddittorie dichiarazioni sul presunto arresto della donna da parte dei «Vopo» al punto di controllo di Babelsberg, sull'autostrada che collega le due Germanie. Da parte tedesco-orientale è stato comunicato che Maria Feldt non è mai stata a Babelsberg: la notizia però non è stata ufficialmente confermata.

Lo Schimpf intanto, dopo aver sostenuto la tesi dell'arresto, ha affermato che la donna era rimasta di sua spontanea volontà oltre Elba, per sfuggire ai creditori a Francoforte. Il giovane che nel 1961 fuggì dalla Germania orientale obbligando con un ricatto una ragazza a seguirlo, guidava la «Volkswagen» in affitto con la quale Maria Feldt e le sue bambine volevano recarsi a Berlino Ovest.

A Francoforte, la donna è attesa con ansia dagli altri due figli, Ruediger e Ute, di 12 e 16 anni. Otto giorni prima della sua partenza Maria Feldt aveva mandato Ruediger dalla nonna con una lettera nella quale diceva di dover andar via di casa, e chiedeva alla donna di tenere con lei il ragazzo. Nella lettera, la Feldt chiedeva inoltre di avvertire subito la Polizia, senza dare tuttavia alcuna spiegazione per questa richiesta. A Francoforte continuano le indagini sulla misteriosa scomparsa della Feldt; qualche giorno fa essa avrebbe dovuto ottenere il divorzio dal marito, un ex soldato della Legione Straniera, ma non si era presentata in Tribunale.

Vice

DAL GIUDICE I FRATELLI di Franco Torreggiani

Roma, 21

Il giudice istruttore Giovanni Del Basso, che dirige l'inchiesta sulla rapina di via Gatteschi, ha interrogato stamane nel Palazzo di Giustizia Luciano e Vittorio Torreggiani, fratelli di Franco Torreggiani.

Come è stato annunciato, il dott. Del Basso sta compiendo gli ultimi atti istruttori prima di trasmettere l'incartamento processuale al Pubblico Ministero, Carlo Santoloci.

Riscaldamento combustibili impianti manutenzione

SERVIZIO TOTAL TOTALCOMFORT

CARBONAFTA s.r.l.
via S. Nicolò, 5
tel. 29859/36879
Trieste

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DIPLOMATA taglio cucito offresi ore giornata governante persona sola, bambini guardarobiera. Cassetta 34561 A, SPI.
DONNA offresi per piccola famiglia. Via Milano 18, portinaia. 32688 A
MEDIA età referenziatissima offresi 3 ore mattino. Cassetta n. 32626 A, SPI.
MEDIA età, referenziata, capace governo casa, offresi presso 1 o 2 persone; escluso lavori pesanti. Cassetta 34473A, SPI.
OFFRESI 36enne referenziata dalle 9 alle 11 ogni mattina paraggi via Tigor. Cassetta 54150 A, SPI.
OFFRESI donna 40enne stabile capace cucinare e tutti lavori domestici. Cassetta 54102 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A. CERCASI domestica stabile per due signore ottima retribuzione casa signorile con cuoca. Portineria via Torino n. 34. 56196 B
A.A. PRATICA cucina e stiro ore 8.30-17.30 cercasi. Telefonare domenica mattina o lunedì n. 90968. 54242 B
A. DOMESTICA referenziata per villa signorile cercasi, stanza e bagno propri, 50.000 mensili franco di tutto. Telefonare 37004. 32730 B
A. STABILE indipendente media età cerca persona anziana. Tel. 731667. 54236 B
AMPEZZO cercasi stazione invernale domestica per piccolo hotel. Telefonare dalle 18 in poi al 49721. 32644 B
CAMERIERA stabile, referenziata, cercasi per piccola famiglia. Telef. 95646 34575 B
CAMERIERA cuoca perfetta 25-40 anni cercasi disposta trasferirsi appartamento modernissimo 3 persone. Tel. 724476, pasti signora Losciale. 34623 B
CERCASI abile cuoca cameriera anche slava. Scrivere Baronessa Ferreri, via Coviello 17, Catania. 6147 B
CERCASI stabile referenziata paraggi piazza Oberdan. Telefonare 31429 lunedì. 54368 B
CERCASI subito indipendente custodia bambino buon stipendio vitto alloggio governo casa. Età 25-30 anni fermo posta patente 7875 TS. 32942 B
CERCASI prestaservizi referenziata indipendente, capace cucinare. Telefonare 35818. 55973 B
CERCASI domestica anche dormire buona paga referenze telefonare lunedì 37056. 32980 B
CERCASI donna tuttofare disposta trasferirsi. Per informazioni tel. 63894. 14082 B
CERCASI donna disponibile (ore da combinarsi o anche a dormire) per lavori leggeri a casa di persone anziane. Casella SPI. 14074 B
CERCASI cameriera finita; massimo stipendio, per signora sola Referenze offerte Cassetta 56105 B. SPI
DISTINTI coniugi cercano stabile onesta ottimo trattamento Roma. Tel. 34495. 32934 B
FAMIGLIA residente Firenze cerca ragazza anche primo servizio. Telefonare 37817. 14064 B
PICCOLA famiglia cerca donna anche stabile amante bambini. Telefonare 92471 oggi tutta la giornata da lunedì al pomeriggio. 32866 B
PRESTASERVIZI cercasi 9-12. Galleria Fenice 2, Iurcev. 32652 B
PRESTASERVIZI referenziata cercasi. Rivolgersi via Romagna 15. 54322 B
PRESTASERVIZI 9-12 cercasi zona via Commerciale. Telefono 68974. 32830 B
STABILE referenziata cerca famiglia con bambini, alto stipendio, elettrodomestici, sinteco. Telefonare lunedì 91486. 32968 B

C Richieste d'impiego L. 30

AUTISTA 28enne offresi anche mezza giornata. Tel. 722885. 54482 C
AUTISTA, pratico consegne città offresi. Tel. 49797. 54380 C
AUTISTA 28enne patente C offresi disposto anche viaggiare estero. Offerte dettagliate Cassetta 54486 C, SPI.
BAMBINAIA seralmente offresi. Tel. 28882. 32928 C
CARABINIERE 40enne congedato, contabile, patente guida, cerca sistemazione incarichi fiducia. Telefonare 821082. 54290 C
CASSIERA 20enne bella presenza offresi anche come venditrice caffè. Telefonare 62462.
CASSIERA giovane praticissima referenziata bella presenza offresi. Telefonare 79274 ore pasti. 54190 C
COMMESSA conoscenza sloveno offresi. Cass. 32734 C SPI.
CONTABILE esperta rendiconti, bilanci, offresi. Cassetta 34557 C, SPI.
CORRISPONDENTE ragioniera perfetto tedesco inglese sloveno croato offresi. Cassetta 35656 C, SPI.
CORRISPONDENTE inglese francese capace qualsiasi lavoro ufficio offresi anche mezza giornata. Cassetta 54166 C, SPI.
CORRISPONDENTE tedesco, inglese, francese, lingue jugoslave, offresi anche mezza giornata. Cassetta 34365 C, SPI.
DATTILO - CONTABILE conoscenza sloveno offresi. Cassetta 32734 C SPI.
DIPLOMATA stenodattilografa, 20enne, offresi. Tel. 814931. 34551 C
DISTINTA signora offresi per compagnia o per leggere. Pregasi telefonare 32315 escluso domenica ore 14-16. 34611 C
DISTINTO referenziato esperto mansioni responsabilità perfetto inglese conoscenza francese tedesco cerca lavoro. Cassetta 32960 C, SPI.
ESPERTA stenodattilografa madrelingua tedesca, conoscenza inglese, lunga pratica ufficio offresi. Cass. 32826 C SPI.
GIOVANE 17enne avviamento professionale commerciale steno-dattilografo addetto paghe e contributi contabilità meccanica lingua conosciuta: tedesco, offresi. Tel. 69361. 53974 C
IMPIEGATA lunga pratica contabilità offresi solo mattina. Telefono 29648. 34533 C
LAVORI ufficio dattilografo magazzino fatturista dogana corrispondenza offresi. Telefonare 93968. 54394 C
MILANESE 21 militesente pratico contabilità ufficio dattilografia operazioni bancarie postali daziali ecc. patente guida, inglese e francese scritto e parlato offresi. Telefonare 25026. 54028 C
NEO pensionata impiegata pratica ogni genere di lavoro d'ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 69152. 54194 C
OFFRESI 30enne con auto propria conoscenza sloveno-croato qualsiasi lavoro. Telefono 63695 ore 9-12 lunedì. 54258 C
OFFRESI autista esperto pat. C militesente passaporto. Telef. 28882. 32928 C
OFFRESI autista 23enne pratico imbarchi, patente D pubblica. Tel. 70420. 34577 C
PENSIONATA seria offresi mezza giornata ufficio, telefono o ambulatorio medico. Cassetta n. 56047 C, SPI.
PENSIONATO referenziato conoscenza tedesco inglese offresi a ditta per corrispondenza traduzioni ed eventuale sostituto principale assente. Cassetta n. 34599 C, SPI.
PENSIONATO 50enne ampiamente referenziato già capo personale lunga esperienza organizzazione accetterebbe responsabilità presso seria azienda. Cassetta 32608 C, SPI.
PENSIONATO 50enne esente obblighi previdenziali impiegato esperto commercio, traffico marittimo, sbarchi, imbarchi, spedizioni internazionali, tedesco scritto - parlato, inglese offresi Cassetta 54470 C SPI.
PIANISTA pratica accompagnare vocalizzi e pezzi d'opera oppure violino offresi. Telefono n. 32315. 34611 C
PULITRICI due per uffici ottimi elementi referenziati offronsi. Tel. 817438. 32684 C
RAGAZZA inglese offresi come bambinaia. Tel. 69344. 34559 C
RAGIONIERA esperienza biennale paghe contributi e stenodattilografia, occuperebbesi mezza giornata seria ditta. Telefonare 23268. 56077 C
RAGIONIERE o impiegato militesente conoscenza sloveno tedesco, offresi. Cassetta 34445 C, SPI.
SEGRETARIA ottima stenodattilografa conoscenza inglese francese offresi. Telefonare n. 811086. 32690 C
SIGNORA amante bambini offresi pomeriggi oppure ore da combinarsi. Telefonare da lunedì 32315. 34611 C
SIGNORINA 29enne presenza pratica negozio offresi commessa. Cassetta 56087 C, SPI.
SIGNORINA lunga pratica tutti lavori ufficio offresi. Telefonare 29278 feriali 17-20. 32832 C
SIGNORINA pluriennale esperienza lavori ufficio contabilità fatturazioni offresi impiegata anche mezza giornata o per ambulatorio. Cassetta 56087 C, SPI.
STENODATTILOGRAFA veloce praticissima ufficio pratiche doganali offresi. Telef. 51127. 32828 C
STUDENTE diciottenne dinamico ottime referenze offresi adeguatamente 5 ore giornaliere. Telefonare 812806. 32936 C
KORRESPONDENTIN deutsch englisch franzoesisch italienisch sucht beschaeftigung auch halbtags, nimmt auch Hausarbeit. Cassetta 56057 C, SPI.
17ENNE segretaria d'azienda conoscenza lingue inglese e tedesco stenografia e dattilografia offresi. Telefonare 32141.
18ENNE assolte scuole medie e corso contabile offresi come praticante d'ufficio o aiuto magazziniere o fattorino. Telefono 47747. 54298 C
18.ENNE aiuto contabile dattilografa offresi. Tel. 29726 32918 C
20.ENNE ragioniera esaminerebbe qualsiasi lavoro ramo impiegatizio. Tel. 94892 mattino. 32848 C
20ENNE pratica oreficeria, ottima conoscenza sloveno-croato offresi come apprendista, aiuto commessa. Cass. 32776 C SPI.
23.ENNE impiegata dattilografa offresi ufficio o negozio. Telefonare 54691. 32972 C
27.ENNE con automezzo proprio offresi a ditta anche mezzagiornata. Tel. 57958. 32868 C
50ENNE ex segretaria offresi mansioni ufficio o casa mattina oppure pomeriggio. Cassetta 32666 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A. ROLE' legno plastica riparazioni sostituizione raschiatura verniciatura. Telefonare 65840. 54400 CC
A.A.A. PARCHETTI riparazioni varie raschiatura verniciatura massima puntualità garanzia di lavoro. Di Toro, tel. 50390, 44717. 34341 CC
A.A.A. PITTORE decoratore appartamenti, bar, stanze gesso, tempera, lavabile, olio, smalti ecc., prezzi modici telefonare n. 732054. 54004 CC
A.A.A. PITTURAZIONI riparazioni muratura prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare 730091. 55985 CC
A.A.A. RIPARIAMO transistors radio televisori autoradio giradischi registratori fonovaligie rasoi elettrici. Universalradio via Settefontane 1, tel. 41317. 28990 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistors, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 53369 CC
A. INSTALLAZIONI scaldabagni acquai sanitari rubinetterie riparazioni generali. Telefonare 723739. 54480 CC
A. RADIOTELEVISORI riparazioni transistor registratori fonovaligie impianti antenne, via Udine 19. Telef. 68431. 32940 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Abatangelo & Gasparri, Gambini 27, telefono 90497. 55545 CC
ANTILOPE, renna, camoscio, ecc., pulisconsi. Pulitura regionale Cattaruzza, Giulia 13. Unica specializzata della regione. 32754 CC
APPLICAZIONE nuovissimo fumaiolo Leonardi, controllo canne fumarie, stufe. Tel. 815048. 54122 CC
ARTIGIANO falegname riparazioni in genere anche a domicilio. Telefonare 816231 lunedì. 54006 CC
ARTIGIANO muratore esegue restauri in genere tetti facciate fognature. Tel. 725315. 54134 CC
CONCEDIAMO domicilio lavori ricalco. Scrivere Idam, Guanella 11/4 20128 Milano. 6143 CC
INFERMIERA diplomata offresi per assistenza diurna e notturna. Cassetta 34541 CC, SPI.
MURATORE restauri facciate canalizzazioni. Offresi. Telefono 44783. 54074 CC
PER riparazioni idrauliche e riscaldamento. Tel. 734483. 54386 CC
PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica assortimento marmittoni plastica specializzazione moquette puntualità garanzia lavoro Frittoli via S. Zenone 6. Tel. 50895. 32876 CC
PITTORE capace, prezzi onesti, gesso, calce, semilavabile, lavabile. Telef. 94100. 34603 CC
PITTORE esegue stanze semilavabile 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 32000 CC
PRATICO contabilità, pratiche d'ufficio, paghe e contributi, assumerebbe lavoro a domicilio. Cassetta 34429 CC, SPI.
SARTA donna: accetterebbe lavori a domicilio in serie o singoli. Cassetta 54048 CC, SPI.
SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope via Carducci 32 IV. Tel. 41605. 32930 CC
SGOMBERO soffitte cantine abitazioni e compero mobili usati. Tel. 53346. 32944 CC
SIGNORA pratica stirare e riparazioni guardaroba offresi, telefonare 64585. 54120 CC
TAPPEZZIERE materassaio esegue ripara suste salotti tappezzerie antiche. Telef. 731236. 54182 CC
TAPPEZZIERE materassaio offresi prontamente. Telefono n. 66460. 14054 CC
TRADUZIONI in serbo-croato dall'italiano tedesco francese inglese e viceversa di testi tecnici commerciali scientifici documenti esegue esperto in materia. Telefonare 78714 ore 8 - 10. 55995 CC
VETRAIO esegue domicilio pose, riparazioni, ristuccature, lavoro accurato. Telef. 730301. 55299 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTE e commesse conoscenza lingua slovena cercansi per negozio abbigliamento Idealtex, via Machiavelli 20. 34543 D
A.A. CERCASI giovane 16-18 anni serio pratico ciclomotore. Alimentari via Milano 18. Telef. 23569. 32840 D
A.A. FABBRI EDITORI assumono personale buona cultura attitudini alle pubbliche relazioni commerciali. Presentarsi lunedì ore 16-17 pasticceria Pellizzoni - Monfalcone. 54474 D
A.A. LAVORATORIO di tappezziere cerca operai specializzati qualificati mezzilavoranti. Presentarsi viale D'Annunzio 27, Perizzi. 32606 D
A. APPRENDISTA commesso 16 17 anni conoscenza sloveno cerca autoaccessorio. Lunedì. Telefonare 55-888. 54444 D
A. APPRENDISTA - mezzalavorante parrucchiera cercansi. Diecimila lire settimanali. Telefonare 77389. 777 D
A. CERCASI commessa capace, conoscenza sloveno, croato. Cassetta 34625 D, SPI
A signore signorine età non inferiore 25 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili. Rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Casseta 55319 D SPI.
AIUTANTI commesse bella presenza licenza media cerca importante magazzino cittadino. Scrivere subito Cassetta 54468 D SPI.
APPRENDISTA aiuto commessa, cerca panificio via Cologna 49. 34589 D
APPRENDISTA sarta massimo 17 anni cercasi Rotaris, via Corridoni 2. 54098 D
APPRENDISTA 15-18 anni cercasi, Carducci 1. 54056 D
APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno per elettrodomestici cercasi telefonare 29494. 14044 D
APPRENDISTA meccanico tornitore volonteroso, cercasi officina Molino Vapore 9. 14066 D
APPRENDISTA panettiere cercasi ponificio via Soncini 153, Apollonio. 54376 D
APPRENDISTA sarta cerca Beltrame. Presentarsi Corso Italia 25 ufficio personale lunedì ore 15.30. 3795 D
APPRENDISTA cartoleria giocattoli conoscenza sloveno cercasi. Viale D'Annunzio 12. 7777 D
APPRENDISTA cerca «Auto Officina Torre», via U. Polonio 3. 32682 D
APPRENDISTA banconiera cerca bar Tiziano Cicerone 2. 32900 D
APPRENDISTA banconiere cercasi bar Astro, piazza Goldoni. 14060 D
APPRENDISTA bella presenza presentarsi abbigliamento femminile Lucilla via Istria 2. 32842 D
APPRENDISTA commessa cercasi conoscenza lingua slovena o croata Plastigomma, via Carducci 18. 32844 D
APPRENDISTA pratica parrucchiera cerca Salone via S. Michele 43, tel. 730294. 54310 D
APPRENDISTA lavorante assume Legatoria libri Bortuzzo, via Mazzini 24-I. 54256 D
APPRENDISTA banconiere cercasi, Bar Maggio, Roiano. Tel. 38876. 53978 D
APPRENDISTE per ricami bottoni cercansi via Ginnastica 1. 54118 D
APPRENDISTI elettricisti ed idraulici 15-16 anni buona volonta 'referenze assumonsi ufficio via Torrebianca 15. 54144 D
AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo, Mondo Letterario. Corso 22 Marzo 43, Milano. 5118 D
AUTORIMESSA, via Coroneo 19, cerca operaio lavatore. Presentarsi dalle 9 alle 12. 14070 D
BAR Totocalcio cerca apprendista banconiera; presentarsi piazza Rivi 3, Roiano. 34621 D
CAPACISSIMO lavorante parrucchiere cercasi ottimo stipendio. 29648. 56063 D
CASA editrice Mondadori cerca personale ambosessi dinamici cultura media per vendita nuova opera tecnica fortemente reclamizzata, offresi provvigioni e stipendio adeguato. Presentarsi lunedì ore 9-11.30 via Ginnastica 15 I piano. 32632 D
CERCANSI commesse indispensabile croato-sloveno presentarsi oreficeria Orient - Gold, lunedì ore 9-12, XXX Ottobre 19 54392 D
CERCASI apprendista già pratico meccanico rivolgersi lunedì via Cancellieri 4 Lutazzi. 5420 D
CERCASI parrucchiera capacissima per salone centro, forte percentuale. Tel. 53232. 54448 D
CERCASI ragazza-o sedicenne festivi libera ore 11 in poi caffetteria, via Malcanton 4. 14084 D
CERCASI signorina bella presenza volonterosa anche primo impiego per pasticceria. Presentarsi La Bomboniera martedì via XXX Ottobre 3. 32924 D
CERCASI stiratrice per casa privata. Telefonare 30066 o n. 23338. 32884 D
CERCASI interprete per traduzione simultanea lingua inglese, conoscenza perfetta termini economico-commerciali, fornita di passaporto, disposta trasferirsi accompagnando operatore italiano. Durata permanenza circa 1 mese. Astenersi da risposte se non in possesso dei dati richiesti. Inviare offerte manoscritte Cassetta 32964 D, SPI.
CERCASI aiutante pasticciere panetteria. Via Matteotti n. 52, telefono 93563. 54306 D
CERCASI cuoca pratica per trattoria. Telefonare lunedì 8-12 n. 68124. 33002 D
CERCASI aiuto commesso anni 15-20 negozio commestibili. via Piccardi 72. Tel. 90501. 32878 D
CERCASI apprendista commessa, conoscenza sloveno. Rivolgersi via Imbriani 12. Tel. 29397. 54372 D
CERCASI autista patente «E». Telefonare 24483. 54274 D
CERCASI apprendista ragazza 15-16enne per panetteria, riposo domenicale, presentarsi via XXX Ottobre 13, Garassich. 54116 D
CERCASI mezza lavorante parrucchiera presentarsi Ilone Franca. via Matteotti 1. 53952 D
CERCASI apprendista commessa per oreficeria, bella presenza, conoscenza sloveno croato. Battisti 14. 56109 D
CERCO ragazza ramo fotografico, presenza, dinamica, telef. 66646 lunedì mattina. 14076 D
CERCO ragazza 15.enne, apprendista per negozio mercerie. Indirizzo SPI. 32856 D
CERCO aiuto banconiera o banconiera per bar Rebula, via Felluga 15, San Luigi, tel. 96467. 32704 D
CERCO aiuto banconiera e apprendista. Telef. 37414 lunedì. 32628 D
COMMESSE giovani e apprendiste cerca abbigliamento. Cassetta 54044 D, SPI.
COMMESSO militesente conoscenza slavo per negozio Sport-Pesca cercasi. Presentarsi via Geppa 2. 32752 D
COMMESSO militesente cercasi negozio liquori indicare età posti occupati. Cassetta 54164 D, SPI.
COMMESSO, aiuto commesso, pratico confezioni abbigliamento cercasi. Presentarsi magazzino Machiavelli 17. 56089 D
COMMESSO pratico generi alimentari nonchè apprendista commesso anche ragazza cercansi, negozio Ancich via Ghega n. 10. 54022 D
DUE apprendiste parrucchiere cerca «Salone Mariuccia». Rotonda Boschetto 1. Tel. 725361. 32854 D
ENTE pubblico assume assistenti sanitarie diplomate per propri collegi Italia settentrionale. Scrivere OAPGDR, Porta Pia, 121, Roma 00198. 56091 D
FAMIGLIA distinta cerca autista 30-40enne coniugato senza prole per servizio privato. Se provvisto ottime referenze potrebbe usufruire di quartierino. Indirizzare offerte Cassetta n. 54198 D, SPI.
FATTORINO volonteroso dinamico preferibilmente provvisto patente importante negozio assumerebbe. Cass. 54378 D, SPI.
GARZONA parrucchiera cercasi. Salone, via Roma 13. 32810 D
GRANDE industria milanese cerca ambosessi per facile lavoro offresi 70 mila mensili massimo 30.enni presentarsi lunedì dalle 9-12, 15-18 in viale XX Settembre n. 47, Torrefazione Iarz. 54424 D
IMPIEGATO 19-20 anni possibilmente militesente attivo volonteroso ramo forniture uffici, assumiamo. Scrivere referenze Cassetta 34451 D, SPI.
INSTALLATORE apprendista massimo anni 17 buona paga possibilmente pratico elettrodomestici cercasi. Telefonare n. 29494. 14044 D
LAVORANTE parrucchiera abile. Ottimo trattamento economico cercasi lavoro continuato salone - profumeria Marta, via S. Lazzaro 10. 54428 D
LAVORATORIO pasticceria cerca apprendisti. Tel. 38961 ore 9 - 16. 34051 D
MAGLIAIA confezionista provetta cercasi. Battisti 22. 54476 D
MECCANICO con patente motorista fino 250 Hp o più con matricola valida per eventuale imbarco esperienza referenze, cercasi. Cassetta 32520 D, SPI.
MEZZALAVORANTE parrucchiera capace desiderosa migliorare cerca salone Nadi. Telefono 35306, 66257. 56103 D
NCR The National Cash Register Company cerca impiegata o impiegato massimo 35enne pratica dattilografia lavori ufficio. La persona prescelta presterà l'attività presso l'agenzia di Trieste piazza Tommaseo 2. Inviare curriculum dettagliato referenze e pretese a NCR viale Monza 2, Milano. 56101 D
NOTA commerciale scopo ampliamento assume collaboratori ambosessi inquadramento sindacale. Domani 9.30-12.30. via Mazzini 30 portineria. 54136 D
PANETTIERE capace cercasi. Tel. 814444. 32882 D
PASTIFICIO, per consegne cerca pensionato o ragazzo con o senza automezzo. Tel. 723272. 56093 D
PERSONA anziana cerca signorina signora giovane per leggere. Ginnastica 12, ore 15-17. 32750 D
PERSONALE femminile già qualificato per interessante lavoro di arredamento cercasi. offresi fisso e provvigione. Presentarsi lunedì ore 9 a.c. via Giulia 27. 32988 D
PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a Cassetta 55321 D, SPI.
PULITRICI 2 referenziate cercansi, paraggi piazza Garibaldi, 3-4 ore giornaliere. Cassetta n. 32694 D SPI.
RAGAZZO cerca macelleria via Giulia 1. 56023 D
SALONE «Venturi» Corso Saba 8 assume seria capace pedicure, manicure. 32974 D
SIGNORINA cercasi come apprendista commessa per profumeria-drogheria. Piazza C. Alberto 7. 54276 D
STIRATRICE a ore e apprendista, cercansi. Tintoria Rosano, via F. Severo 22, telef. 69013. 101 D
TORREFAZIONE Ecuador via Carducci 24 cerca aiuto banconiere e apprendista banconiere. 14046 D
16-18ENNE commessa panificio cerco. Domenica chiuso. Telefonare 38846. 33010 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

ANZIANO statale cerca presso anziani camera pensione pressi via Giulia, Cass. 32654 E SPI.
CAMERETTA mobiliata riscaldata cerca stabile vicinanze stazione villa Opicina. Tessera n. 16936887 fermo posta centrale Trieste. 54104 E
RAGAZZA cerca mobiliata bagno riscaldamento possibilmente centro. Telefonare 59254. 32758 E

(Continua in 18.a pagina)

A ROMA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*
GRASSI: via Volturno, piazzale Termini
SBARDELLA: portici - ferro via via Cavour
CECCARELLI: piazza Esedra
GIGLI: via Veneto
PIERONI: via Veneto
AMMANITI: via Veneto
MILLO: galleria Colonna
ALMETA: piazza Colonna
CENSI-ORSI: piazza San Silvestro
PALMA: piazza Europa - EUR
PACINELLI: piazza Barberini angolo via Tritone
SAF: n. 1, 2, 3, 4, 5 e 14 della Stazione Termini

avete tutti i numeri per farvi una casa più calda?



chiamatene uno

30.030

Commissionario prodotti Esso Casa
Dott. PAOLO RUTTER & C.
Via Donota, 3 - Tel. 25.880 - 30.030 - 820.291
TRIESTE

Esso
ESSO CASA
tepore felice!

ESSO RED
il nuovo gasolio per riscaldamento
ESSO DOMESTIC
olio combustibile fluido per impianti centrali (viscosità 3/5)
ESSO SPLENDOR
Kerosene speciale per stufe, caldaie, aerotermi

abbiamo fatto bene...



a prendere un Phonola

Phonola è una scelta che abbiamo fatto insieme, dopo aver fatto bene i conti. Phonola è un bel televisore e - soprattutto - ci dà la sicurezza di vedere e di sentire molto bene - sempre! □ Questo, perché il televisore Phonola è il risultato di un lavoro al più alto livello tecnico. □ Le sue prestazioni sono eccezionali. □ In qualsiasi condizione ambientale, su qualsiasi programma... televisori Phonola! □ Prezzi da 129.000 lire in su.



PHONOLA

Radio - televisori - elettrodomestici - filodiffusione Fimi S.p.A. Phonola - Via Montenapoleone, 10 - Milano

La produzione PHONOLA è in vendita a condizioni estremamente vantaggiose presso la concessionaria

UNIVERSALTECNICA
S. n. c.
Piazza Goldoni 1 — Corso Garibaldi 4

Settimana delle lavastoviglie...

... all' Universaltecnica. Approfittate per «regalare» alla vostra casa questa meravigliosa comodità, alle condizioni più vantaggiose. Tutte le marche: per ogni marca una piacevolissima sorpresa!

UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4

INDUSTRIA MILANESE

A disponenti capitale 800.000, 1.600.000, 3.200.000, offre attività commerciale altamente redditizia con esclusività zone.
Si richiede serietà.
Scrivere a: Casella n. 139 M S. P. I. 20121 - MILANO

Ecco la citroën ami week-end 5 porte

Spaziosa come una media cilindrata, più pratica, confortevole e sicura come la DS
ma.....:
bollo annuo L. 7.666 16 km con 1 litro
prezzo L. 868.000
berlina 4 porte L. 818.000

Rivalsa fiscale 4% + L. 16.000 per rifusione forfettaria spese preparazione veicolo e suo trasporto in ogni città d'Italia.



CRONACHE SPORTIVE

LA VITTORIA HA PREMIATO IL CORRIDORE PIÙ CORAGGIOSO

BITOSSI PER DISTACCO NEL GIRO DI LOMBARDIA

A Gimondi la volata dei battuti - Dancelli estromesso dalla giuria

Como, 21

In uno dei più combattuti giri di Lombardia, Franco Bitossi, l'estroso corridore della Filotex, è riuscito ad ottenere il successo di prestigio che inseguiva da tempo. A soli tre giorni dalla brillante affermazione nella Coppa Agostoni, Bitossi si è imposto d'autorità attaccando e battendo gli avversari più qualificati nonostante un avvio molto preoccupante. Lungo la discesa del Ghisallo Bitossi era leggermente distanziato causa uno dei suoi soliti disturbi cardiaci. Con tanti corridori di valore davanti a lui, Bitossi sembrava già tagliato fuori dalla lotta per il successo: gli è bastato invece riposare per pochi secondi e riprendere fiato per tornare alla ribalta con la foga, il temperamento delle grandi occasioni.

E' stata la sua una impresa clamorosa anche se in un certo senso facilitata dai concorrenti più attesi alla prova. Ciò non vuole dire comunque che la corsa di Gimondi, Poulidor e Merckx, sempre attivi in testa al plotone, sempre occupati a vigilarsi l'un l'altro, sia stata rinunciataria. Il Giro di Lombardia era infatti l'ultima prova valida per il campionato mondiale a squadre e per questa particolare e importante circostanza era forse necessario essere più contabili che corridori per non commettere errori nel campo dei punteggi. A Janssen, Gimondi e Merckx, le cui squadre avevano stamattina rispettivamente punti 52,48 e 40 nella classifica generale della Coppa del Mondo, non interessava molto la fuga di Bitossi (avendo la «Filotex» soltanto 9 punti) e tanto meno poteva interessare a Poulidor («Mercier» con i suoi 19 punti). Pertanto questi corridori di primo piano, ma particolarmente i primi due, dovevano tenere un occhio rivolto alle posizioni di testa e l'altro alla classifica.

Gli assi si sono sorvegliati attentamente e a Felice Gimondi è toccato l'incomodo compito di cavarsela da solo nel momento cruciale, senza l'aiuto di alcuno dei suoi uomini. E' accaduto comunque che Janssen è stato relegato in volata al decimo posto (che rendeva soltanto un punto) mentre Gimondi con un guizzo finale si assicurava il secondo posto, guadagnando ben nove punti e quindi assicurando alla sua squadra il successo nella competizione.

Subito dopo la partenza l'andatura è sostenuta e dopo una decina di chilometri avvengono i primi tentativi di corridori di secondo piano tra i quali, in una favorevole circostanza, si è inserito anche De Rosso. Al 19.o chilometro l'iniziativa viene presa infine da un gruppetto di quindici corridori guidato da Gimondi e comprendente Armani, Dancelli, Bitossi e il francese Guyot. Il gruppetto guadagna 500 metri, ma il belga Merckx si pone alla guida del plotone e al 31.o chilometro i fuggitivi sono ripresi.

Nella fase centrale della corsa si registra l'episodio che doveva portare alla esclusione dalla corsa di Dancelli, portatosi in fuga per un lungo tratto ma poco fortunato. Lungo la discesa verso Bellano, Dancelli è costretto a fermarsi per due volte: prima per una foratura e poi per il cambio della ruota posteriore, perdendo preziosi secondi. Il vantaggio del fuggitivo si va però assottigliando sensibilmente e quando si è ridotto a soltanto mezzo minuto Dancelli desiste. A Colico (km. 148) il corridore della Vittadello è raggiunto dal plotone guidato da Gimondi e dai suoi uomini. Subito dopo la giuria squalifica Dancelli per cambio irregolare della ruota.

A colico un altro corridore della Vittadello si avvantaggia sul plotone di testa. Si tratta di Polidori che a Domaso (km. 162), ha già un vantaggio di oltre tre minuti sul gruppo. Dal gruppo, Bitossi, Scandelli e Galbo partono alla caccia del fuggitivo che ha un vantaggio di 4'42".

All'inizio della salita per il Passo D'Intelvi, Bitossi si libera di Galbo e parte da solo alla caccia di Polidori. In seno al gruppo un tentativo di Merckx è neutralizzato da Gimondi. Bitossi insiste e di slancio supera Polidori rimanendo ben presto solo al comando della corsa con 25" su Polidori, 1'40" sul gruppo, in testa al quale fa l'andatura Gimondi affiancato da Merckx. A Castiglione d'Intelvi Bitossi è sempre solo con 1'30" sul plotone guidato da Gimondi, Merckx, Poulidor, Janssen e i migliori. Più attardati sono invece Zilioli e Polidori. Lungo la successiva salita per Retegno di Schignano (m. 607) a 40 km. dall'arrivo, Bitossi conserva ancora 1'20" di vantaggio su un gruppetto composto da Gimondi, Zimmermann, Panizza, Passuello, Guyot, Janssen, Poulidor, De Rosso, De Lisle e Merckx. Quest'ultimo tenta ancora un allungo senza successo mentre altri sette uomini tentano di avvicinarsi al gruppetto di Gimondi.

Alle porte di Como il vantaggio di Bitossi sale a 1'35" sui dieci inseguitori tra i quali appare in difficoltà Guyot. In vetta al colle di San Fermo il vantaggio del fuggitivo scende però a 35". In vista del velodromo (quando mancano soltanto tre chilometri) Bitossi è comunque sempre solo. Il capitano della Filotex resiste fino in fondo e vince la corsa per distacco. Gimondi guida il gruppo degli inseguitori e batte in volata Poulidor, Zimmerman e gli altri.

Salvarani mondiale

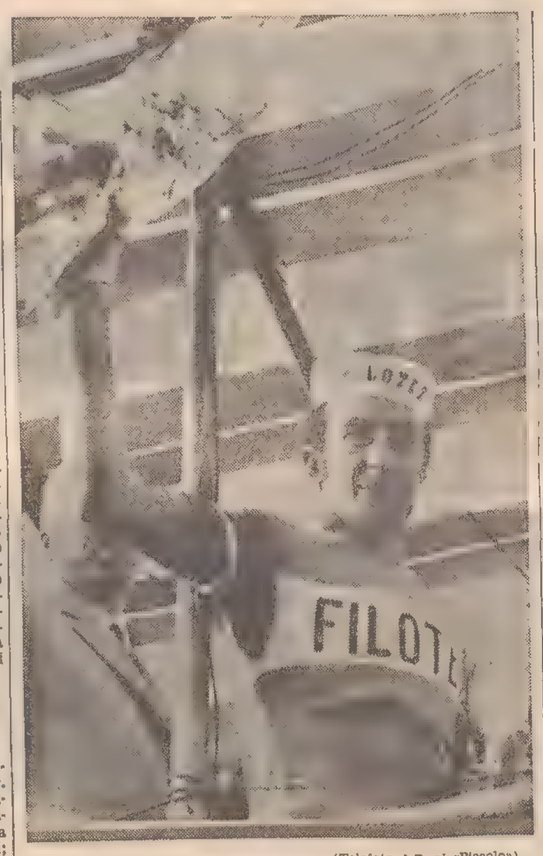
Milano, 21

La Salvarani ha vinto il campionato del mondo per squadre. La classifica finale della competizione, di cui il Giro di Lombardia era l'ultima prova, è la seguente: 1) Salvarani 57 punti; 2) Pelforth Sauvage 53; 3) Peugeot BP 47; 4) Romeo Smith 37; 5) Flandria De Clerck 35.

1) FRANCO BITOSSI che compie il percorso in 6 ore 54'50" alla media di km. 38,473;

2) Gimondi a 31"; 3) Poulidor (Fr.) s.t.; 4) Zimmerman (Fr.) s.t.; 5) Panizza s.t.; 6) Passuello s.t.; 7) Merckx (Bel.) a 51"; 8) De Rosso s.t.; 9) De Lisle (Fr.) a 1'01"; 10) Janssen (Ol.) a 1'29"; 11) Guyot (Fr.) a 1'31"; 12) Massignan a 3'31"; 13) Vigna s.t.; 14) Dumont (Fr.) s.t.; 15) Bocci a 5'34"; 16) Aimar (Fr.) s.t.; 17) Bodrero a 6'50"; 18) De Pra a 8'19"; 19) Desmet (Bel.) s.t.; 20) Schleck (Ol.) a 8'59"; 21) Franzetti s.t.; 22) Bracke (Bel.) s.t.; 23) Casarini a 10'40"; 24) Della Torre s.t.; 25) Mancini s.t.; 26) Negro a 10'45".

Partiti 90; arrivati 26.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Como — Franco Bitossi, il corridore dal cuore «matto», esulta sul podio dopo la splendida vittoria al Giro di Lombardia

LA NOTA DELLA DOMENICA

Il momento della verità

Otto giorni fa, parlando del derby Udinese-Triestina, avevamo fatto cenno ad uno dei problemi di fondo del calcio, rappresentato dall'affluenza del pubblico alle partite. Affluenza, dicevamo, che è sempre condizionata dalla classifica. Date al pubblico una squadra che si batta per i primi posti e gli spalti si riempiranno.

Questo era stato detto, e in sostanza il pienone fatto registrare dal «Moretti» aveva ribadito questo concetto, naturalmente con l'alleanza dei motivi campanilistici racchiusi in quel confronto, rappresentati in concreto dall'apporto di almeno duemila tifosi triestini, recatisi a Udine con molta passione e con poche speranze.

Sappiamo ormai che la passione non è potuta esplodere primamente, su quel campo, perchè le speranze sono state superate dai fatti. Ed ora la Triestina ha affiancato l'Udinese in classifica, e si trova appunto nelle primissime posizioni. D'un colpo, insomma, si sono creati i presupposti che ritenevamo indispensabili per accrescere l'interesse del pubblico verso la propria squadra. Oggi la Triestina gioca in casa, e con la carica di entusiasmo che l'ultimo successo le ha conferito, non dovrebbe fallire il bersaglio. Potrebbe arrivare di colpo il suo momento, per la Triestina cioè, raccogliendo anche oggi i due punti. E ciò gioverebbe indubbiamente... anche alle casse del Monfalcone, che fra otto giorni attende al «Cosulich» gli alabardati.

Nessuno però vuole qui fare i passi più lunghi della gamba. Aspettiamo di uccidere l'orso prima di venderne la pelle... Ma intanto bisogna cogliere il momento favorevole. E' il pubblico che deve coglierlo, dimostrando praticamente quale sia il suo interessamento per la squadra alabardata. Gli spalti dei «Grezar» sono lì ad aspettarlo: oggi appunto si tratta di collaudare quale sia la passione dei tifosi, fin dove essi arrivino nel loro attaccamento, vero o presunto, alla società. Classifica, momento felice della squadra, fresca (e importante) vittoria in trasferta, medaglia d'oro offerta oggi a Radio: tutto gioca a favore della Triestina in questo momento. Che per il pubblico, per i tifosi, è il momento della verità.

dir.

SERIE «A» - UN TURNO CONTRASSEGNATO DAI DUE DERBIES

Pronostico per Milan e Juventus (ma Inter e Torino non sono d'accordo) La Roma alla controprova con la Samp

Le sfide cittadine di Torino e di Milano giungono in un brutto momento. La tragica scomparsa di Moroni e la pesante sconfitta dell'Inter a Bergamo hanno tolto ai due avvenimenti il tradizionale clima di festosa incertezza. E' infatti evidente che in questo momento sia il derby della Mole che quello della Madonnina hanno i loro favoriti d'obbligo nelle squadre della Juventus e del Milan. Ma si deve anche aggiungere che questa chiara indicazione deriva non tanto dalla superiorità dei bianconeri e dei rossoneri sui rispettivi cugini quanto da un concorso di circostanze avverse, che hanno colpito in epoca recente questi ultimi. E qui ci riferiamo non solo all'incolmabile perdita di Meroni, ma anche alle assenze dei Bolchi, Cereser e, probabilmente, Poletti, che pongono l'undici granata in una situazione d'inferiorità, nonchè a quelle già scontate di Suarez e Bedin, che condizionano l'intero schieramento nerazzurro.

Sussistono quindi tutte le premesse perchè gli uomini di Heriberto e quelli di Rocco rafforzino la loro posizione di rilievo in vetta alla classifica, anche per il motivo che i loro problemi (che pure ci sono) sono assai meno gravi di quelli che affliggono Fabbri ed Helenio. Naturalmente le nostre considerazioni prescindono dalla particolare atmosfera delle due partite, che spesso è intervenuta per capovolgere i più fondati pronostici.

Intanto la capolista Roma è partita per Genova, dove è attesa dalla Sampdoria di Fulvio Bernardini. La presenza del più capitolino degli allenatori capitolini sulla panchina blucerchiata rappresenta indubbiamente un facile argomento di curiosità, ma ai fini tecnici interessa di più il comportamento dell'undici giallorosso, adesso che è uscito dall'anonimato della graduatoria. Senza contare che i liguri devono impostare ad ogni costo una gara aggressiva, avendo conquistato sinora la miseria di due punti.

Un'altra compagine che tutti gli sportivi attendono alla controprova è quella del Bologna, la cui trasferta di Vicenza si annuncia sotto i segni di una tradizione assai propizia. Infatti i rossoblu sono imbattuti da ben dieci anni sul terreno dei berici. Ora, per l'unità di Carniglia, si tratta soltanto di continuare su questa strada. Resta da accertare la resistenza che a questi ambiziosi propositi opporrà un Vicenza in evidente regresso dopo la fulminea partenza.

Il compito del Napoli non differisce da quello del Bologna. Anche i partenopei sono infatti impegnati sul terreno di una concorrente che mira esclusivamente alla salvezza: la Spal. Si ha tuttavia l'impressione che i ferraresi, al contrario dei veneti, attraversino un periodo di ripresa (come lo starebbe a dimostrare la loro recente vittoria di Brescia). Per i giocatori di Pesaola si prospetta quindi un esame assai severo.

In definitiva la Fiorentina, tra le «grandi», sta trascorrendo la vigilia più tranquilla. La visita di un Cagliari travagliato da una profonda crisi dirigenziale non dovrebbe infatti preoccupare i viola più del lecito.

Il programma si completa con i derbies della provincia lombarda: Atalanta-Varese e Mantova-Brescia. Avremo i soliti pareggi tra parenti prossimi?

P. T.

Arbitri di Serie A

INIZIO ORE 14.30

Atalanta - Varese: Bigi
Fiorentina-Cagliari: De Marchi
Inter - Milan: D'Agostini
Juventus-Torino: Francescon
L. Vicenza-Bologna: Carminati
Mantova-Brescia: Acernese
Sampdoria-Roma: Di Tonno
Spal-Napoli: Pieroni

DILETTANTI IN CAMPO

Quarta giornata d'andata, oggi, per la prima categoria di calcio dei dilettanti. Tre gli incontri in programma con inizio alle 14.30 sui campi di Trieste e Muggia.

ALABARDA DARWIL - MOSSA

I «postini», ospitando l'imbattuto Mossa, cercheranno di proseguire nella serie positiva (quattro punti nelle ultime due partite) per rimanere nei quartieri alti della classifica. Il Mossa non sarà però avversario facile.

ARSENALE - TISANA

Impegno difficile, per i triestini, alle prese con il lanciato undici di Latisana. La squadra di Schillani, che si presenterà al completo, punterà decisamente al successo pieno per rimanere sul tetto della classifica.

MUGGESANA - GONARS

Per la squadra di Mondo l'occasione di riscattare lo scivolone di domenica scorsa ad Aquileia sembra delle più favorevoli. Il Gonars, che renderà visita ai muggesani, non dovrebbe infatti costituire ostacolo molto difficile da superare.

CALCIO MINORE

Juniores provinciale — Girone «A»: Vesna-Aurisina (campo Aurisina, ore 9.30); Ponziana-Triestina (S. Luigi, ore 11); Arsenale-Cremcaffè (viale Sanzio, ore 13); riposerà il Primorje. **Girone «B»:** Sant'Anna-Edera (campo via Flavia, ore 8.30); Fortitudo-CRDA (campo Muggia, ore 10); Breg-San Sergio - (campo Bagnoli, ore 9.30); Tergeste-Libertas (Guardiella, ore 8.30).

Allievi provinciale: Sant'Anna-Roianese «B» (campo S. Sergio, ore 9.30); San Giovanni-Roianese «A» (campo viale Sanzio, ore 9); Triestina-Ponziana (Guardiella, ore 10); Union-Muggesana (Guardiella, ore 11.30); Centro Giovanile Studenti-Libertas (Guardiella, ore 14.30); Cremcaffè-Fortitudo (Guardiella, o. 13); riposerà l'Esperia.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina - Mestrina, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti prima categoria: Muggesana - Gonars, campo Muggia, ore 14.30; Arsenale - Tisana, campo viale Sanzio, ore 14.30; Alabarda Darwil Postelegrafonici - Mossa, campo via Flavia, ore 14.30.

Dilettanti seconda categoria: Edera - Mariano, campo via Flavia, ore 10.30; Rosandra Zarisi - Crda Trieste, campo Bagnoli, ore 14.30.

Juniores regionale: Triestina - Rupingrande, campo via Flavia, ore 12.45.

Allievi regionale: Triestina - Sanrocchese, stadio «Grezar», ore 12.45.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale femminile di chiusura per juniores, seniores e allieve. Organizza l'Edera. Piste e pedane dello stadio «Grezar», ore 8.30.

CICLISMO

Quarta edizione trofeo «Cicala» per cronometro a coppie. Partenza ore 10 da Sistiana all'altezza dell'autostrada.

HOCKEY SU PRATO

Trofeo «Città Universitaria»: Cus Trieste - Triestina, campo San Luigi, ore 8.15; H.C. Trieste - Polisportiva Trieste, campo San Luigi ore 9.30.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piattello per cacciatori e tiratori organizzata dalla S.S.T.V. Stand di Sistiana, ore 14.30.

ULTIMO GRAN PREMIO DEL MONDIALE CONDUTTORI

In corsa verso l'iride Brabham e Hulme al Messico

Jim Clark punta al quarto successo stagionale

Il Gran Premio automobilistico del Messico, ultima prova del campionato mondiale conduttori, si preannuncia denso di emozioni che cesseranno solamente alla fine della corsa. Il casco iridato è ancora da assegnare: in bilico sono i due piloti della Brabham-Repco: Denis Hulme, che guida la classifica con 47 punti e Jack Brabham, secondo con 42. Quest'ultimo, già campione del mondo nel 1959-60-66, cercherà di assicurarsi il quarto alloro e perciò imporrà alla gara un ritmo sostenuto specialmente per «colpire» il suo collega-rivale che solamente non arrivando tra i primi cinque (e ammesso che l'australiano vinca) si vedrebbe privato di un titolo che gli appartiene per diritto, non fosse altro che per la continuità dimostrata in questo campionato.

I favori del pronostico però vanno anche questa volta allo scozzese Jim Clark, che nelle prove ha stabilito il nuovo record ufficioso della corsa. L'ex campione del mondo, che ha vinto quest'anno tre «Grandi Premi» (Olanda, Granbretagna e Stati Uniti), cercherà di affermarsi anche nell'ultima gara delle 3 litri, cosa questa che lo porterebbe a 24 vittorie in Formula uno, uguagliando così il primato di Manuel Fangio. Clark, nonostante la sfortunata stagione, ha dimostrato di essere la miglior guida del momento. Al volante della Lotus-Ford 8V, lo scozzese ha ritrovato fiducia nei suoi mezzi e solamente alcuni banali incidenti lo hanno tolto dalla corsa all'iride.

La lotta per il primo posto però sarà molto accesa. Oltre a Clark e agli alfieri della Brabham, altri piloti mirano al successo, primi fra tutti Graham Hill, John Surtees e Dan Gurney. Il numero uno della Ferrari, Chris Amon, difficilmente riuscirà a inserirsi tra i primi della classe, anche perchè attualmente il pilota non sembra nelle migliori condizioni. Inoltre la pista, pur offrendo tratti molto veloci, non è che sia molto indicata alla vettura del cavallino rampante, che più di tutti gli altri bolidi risente della notevole altitudine. La casa di Maranello sarà in corsa anche con un'altra vettura che sarà affidata all'inglese Jonathan Williams.

La notizia che la «Esso» non intenderebbe finanziare per il prossimo anno la Brabham e le Lotus, ha portato un'ondata di malumore in seno ai piloti delle due case automobilistiche che, se la decisione risulterà irrevocabile, si vedranno costretti a cercare un altro affiliamento, cosa questa non impossibile, anzi molto facile, poichè le guide in predicato rispondono ai nomi di Jack Brabham, Denis Hulme, Jim Clark e Graham Hill.

G. B.

ORSOLIC VINCE

■ Nel corso di una riunione di pugilato svoltasi a Vienna, il campione europeo dei superleggeri, Johann Orsolic ha battuto nettamente ai punti in 10 riprese Fernand Mollet.

PRUDENTE RADIO ALLA VIGILIA DELLA PARTITA CON LA MESTRINA

«La Triestina cerca i due punti ma non li abbiamo ancora in tasca»

Confermato l'impiego di Moretti - Prevista una larga affluenza di pubblico

I tifosi alabardati, soprattutto quelli che domenica scorsa non hanno potuto seguire la squadra al «Moretti» nel più sentito dei derby regionali, sono pronti per festeggiare la vittoriosa impresa di otto giorni fa. L'interesse e la curiosità che la squadra di Radio ha saputo ridestare negli ambienti sportivi cittadini grazie alle recenti brillanti prestazioni, dovrebbe richiamare sulle gradinate del «Grezar» un folto pubblico. La riconciliazione fra squadra e tifosi, insomma, sembra cosa ormai scontata. Una prima conferma la si è avuta otto giorni fa a Udine quando i numerosi sportivi triestini presenti hanno incitato a gran voce i loro beniamini prendendosi alla fine una grossa soddisfazione nei confronti dei sostenitori bianconeri.

Per la sesta giornata d'andata è di scena al «Grezar» la Mestrina. Il pronostico parla piuttosto chiaramente a favore degli alabardati, non soltanto in virtù dei loro risultati positivi a catena e del loro stato di forma. L'avversario di turno ha attualmente contorni modesti e non dovrebbe costituire in partenza un ostacolo impossibile. Non parlate a Radio di compito facile. L'allenatore alabardato non fa voli con la fantasia, non si illude insomma e preferisce rimanere con i piedi ben saldi a terra. «Il nostro traguardo — dice — è quello che è stato indicato all'inizio del campionato. Non facciamo quindi progetti e programmi ambiziosi solo perchè in queste prime domeniche le cose sono andate nel migliore dei modi. Per noi tutto quanto abbiamo saputo sino a oggi conquistare è solo frutto che mettiamo in cascina per i tempi di magra che, purtroppo, prima o poi capiteranno».

— La Mestrina, ultima della classe, non dovrebbe costituire uno spauracchio...

«Non bisogna mai lasciarsi ingannare dalla posizione in classifica degli avversari. Le vicende di ogni domenica calcistica insegnano che i pronostici (non è accaduto la stessa cosa proprio sette giorni fa con la Triestina che ha vinto a Udine?) esprimono solo dei desideri. La Mestrina quindi non deve venir sottovalutata dagli sportivi, come non viene sottovalutata dai giocatori: essi sanno per esperienza che non esistono partite facili».

— Il pubblico desidera una nuova vittoria...

«Perchè io e i ragazzi forse no? E' un desiderio comune, quello dei due punti, solo vorrei mettere in guardia i tifosi ricordando loro le difficoltà che trovano tutte le squadre, comprese quelle di rango, per realizzare i loro desideri anche contro avversarie meno agguerrite. Quanto più facile sia distruggere che costruire non ho la pretesa di scoprirlo solo oggi, per cui ecco che le difficoltà non sono poche, soprattutto in gare come quella con i veneti, che scenderanno al «Grezar» decisissimi a non lasciarsi scappare l'occasione per conquistare un risultato di prestigio».

La formazione sarà quella annunciata, vale a dire: Colovatti; Da Rold, Martinelli; D'Eri, Capitanio, Pestrin; Ridolfi, Scala, Pedroni, Moretti, Ive. L'incontro avrà inizio alle 14.30 e sarà preceduto da una gara per il campionato regionale allievi fra la capolista Triestina e la Sanrocchese. Dirigerà l'incontro il signor Rodomonte di Teramo.

C. N.

Arbitri di Serie C

Girone A

INIZIO ORE 14.30

Como-Legnano: Moretto
Pavia-Bolzano: Bellandi
Piacenza-Alessandria: Canova
Pro Patria-Marzotto: Ferrari
Rapallo-Monfalcone: D'Amico
Savona-Verbania: Monteverde
Solbiatese-Biellese: Clerico
Trevigliese-Udinese: Treggiari
Treviso-Entella: Prati
Triestina-Mestrina: Rodomonte

Quattro in arrivo per la Triestina «minore»

Alla mezzanotte di venerdì si sono chiuse le liste di trasferimento per il settore semiprofessionisti. Nelle ultime ore della campagna acquisti-vendite la Triestina ha portato a termine alcune operazioni che riguardano le squadre minori. Dal Pordenone sono stati acquistati in prestito con diritto di riscatto i diciottenni D'Ambrogio (portiere) e Marussi (centravanti); dal San Giovanni è stato prelevato sempre a titolo di prestito con diritto di riscatto l'interno Truant (16 anni), dal Rupingrande è stato ingaggiato il diciassettenne Miriam Zagar.

Cinque le cessioni. Scarti, il portiere acquistato quattro anni fa dall'Inter, è passato alla Inox Neo Baveno di Novara; Gentili è stato ceduto alla Gallaratese; Bortolotti è ritornato al Porzio Udine e Tomasi è andato all'Alcamo, allenato da Gino Colaussi, per prestito militare.

TROFEO BERRETTI

Ieri pomeriggio, sul campo di via Flavia, il Ponziana ha battuto per 5-0 il Monfalcone nell'incontro in programma per la seconda giornata del Trofeo Berretti. Primo tempo 1-0. Marcatori: Chiodini (2), Furlani (2), Rosso. PONZIANA: Princig, Rautnich, Velaschi; Maranzana, Tremul, Kirchmayr; Rosso, Presselli, Chiodini, Furlani, Gasperutti. MONFALCONE: Nicoli; Dejuri, Lugliani; Rigonat, Valenti, Zonch; Carmeli, Gerin, Merluzzi, Palma, Caffueri.

Udinese - *San Donà 2-0

CALCIO ENAL

■ Questi i risultati della prima giornata del torneo provinciale di calcio, organizzato dall'Enal: Redi - *Vigili del Fuoco 6-0; *Vetrobel - Provincia 1-1; *Aquila - C.M.M. 2-1; *Acegat - CIRO 4-0; *CCdL-Portuale 3-1.

BASKET SUPERIORE DEI FUORICLASSE DI MCGREGOR

Una «lezione» del Gulf Oil al Lloyd Adriatico (100-60)

GULF: Bilger 14, Duarte 9, Rodriguez 4, Dolven, Dalzell 12, Buisson 4, Powell 7, Kolberg 18, Pelcher 1, Richey 14, State 6, Head 11. LLOYD ADRIATICO: Di Gioia, Welcher, Zovatto, Schergat 9, Poli 4, Fortunati 8, Bianco 6, Bicci 18, Apostoli, Narder 4, Tarabocchia 6, Lonero 5. — ARBITRI: Di Majo e Cian.

Gli americani del Gulf Oil hanno mantenuto tutte le promesse della vigilia, giocando contro il Lloyd Adriatico un magnifico basket, veloce, preciso e soprattutto aggressivo. E' stata questa ultima qualità che ha messo in difficoltà la squadra biancoceleste, che soltanto dopo molti stenti riusciva a liberarsi dalla francobollatura feroce degli avversari, superiori per statura e qualità atletiche.

McGregor ha fatto giocare due distinti quintetti, uno per tempo, operando soltanto qualche breve cambio sul finire della ripresa. I cinque che hanno iniziato il gioco hanno dato la impressione di formare una squadra più omogenea e anche individualmente più forte, con punte veramente formidabili in Head, Richey e Dalzell. Il brasiliano Duarte ha perso parecchio dello smalto che qualche anno fa lo faceva brillare nel campo delle vedette mondiali del basket e pur disputando una onesta partita ha trovato spesso nel giovane Bicci un giocatore capace di ostacolarlo validamente sotto i tabelloni.

Nella ripresa il Gulf Oil ha mandato in campo i suoi più giovani elementi guidati dall'esperto Rodriguez. In questa seconda fase dell'incontro avevano modo di mettersi in chiara evidenza State, Kolberg e Bilger, che hanno avuto anche il compito facilitato dalla stanchezza dei vari Schergat, Bianco, Fortunati e Bicci, che nel primo tempo s'erano battuti con molto animo contro i formidabili avversari.

In questo incontro Bicci ha avuto modo di confermare il netto miglioramento nel rendimento già messo in evidenza negli incontri precedenti. Nel primo tempo ha segnato ben 14 punti, cioè più della metà di quelli segnati dall'intera squadra. Bicci è stato senza dubbio il migliore fra i biancocelesti che, come abbiamo detto all'inizio, si sono trovati in grande imbarazzo contro la difesa personale ed aggressiva degli avversari. In particolare hanno penato parecchio ed effettuare le rimesse, perdendo moltissimi palloni che con un po' più di accortezza sarebbero potuti essere meglio sfruttati. Tutti, ed in particolar modo Fortunati e Schergat, si sono ostinati in lunghi e faticosi palleggi, tanto da arrivare, quando arrivavano, con il fiato mozzo in zona di tiro.

Lonero ci è sembrato il più preparato nel confronto individuale, avendo anche dimostrato una buona disposizione per il tiro in sospensione, il solo adatto a superare i tentacoli degli altissimi avversari. Bianco e Poli si sono impegnati a fondo per contenere la supremazia avversaria, ma scarso è stato il loro aiuto in fase offensiva. Tarabocchia e Narder hanno dato a vedere di risentire più degli altri dell'emozione di giocare contro gli assi americani e diversi sono stati i palloni persi per troppa precipitazione.

Nel complesso comunque, tenuto conto delle qualità degli avversari, non si deve giudicare negativamente la prova dei biancocelesti, ai quali certamente la partita sarà servita per renderli attenti sulle deficienze del loro gioco, specie quando il «pressing» avversario si estende su tutto il campo. La lezione servirà in particolare all'allenatore Marini, che ci auguriamo possa trovare il sistema per migliorare l'efficienza della squadra in questa ormai abbastanza comune situazione di gioco.

M. V.

IN POCHE RIGHE

CICLISMO

Quattro record mondiali ai Giochi preolimpici

Città del Messico, 21

Ai Giochi preolimpici la giornata odierna è stata dedicata in modo particolare al ciclismo, dove sono stati stabiliti quattro nuovi record mondiali, due dei quali dagli atleti italiani. Luigi Borghetti ha migliorato il record del chilometro lanciato in 1'01"14 (precedentemente anche il russo Koluchev aveva battuto il vecchio primato di Pinarello) e Gianni Sartori ha stabilito il nuovo limite sul chilometro da fermo in 1'04"61, superando di quasi tre secondi quello precedente che apparteneva a Gaiardoni. Il sovietico Phakhadze, quindi, ha stabilito il nuovo record dei 200 metri lanciati in 10"89. L'impresa più valida, infine, è stata opera del cecoslovacco Daler, che nei 4 chilometri non solo ha superato il primato mondiale dilettanti di Roncaglia, ma anche quello professionisti di Van Looy. Il nuovo limite è di 4'45"94.

Nel fioretto femminile Antonella Ragno e Bruna Colombetti si sono qualificate per la finale. Anche la formazione azzurra di pallanuoto, che è stata battuta dalla Jugoslavia per 7-5, entrerà in finale.

Una medaglia per Radio



Ecco la medaglia che prima di Triestina-Mestrina sarà consegnata a Enrico Radio dal delegato regionale del CONI prof. Aldo Combatti, a nome dei tifosi alabardati. E' stata acquistata con le offerte fatte pervenire al nostro giornale.

TENNIS: ITALIA-FRANCIA

■ Dopo la seconda giornata dell'incontro internazionale di tennis Italia-Francia, le due rappresentative sono in parità per 3-3. A pareggiare le sorti per gli azzurri sono stati Castigliano e la coppia Pietrangeli - Gaudenzi.

COPPA NAZIONI

■ L'Inghilterra ha chiaramente battuto per 3-0, il Galles portandosi in testa alla classifica del girone britannico delle eliminatorie per la Coppa delle Nazioni europee di calcio. L'altro incontro della giornata ha visto la sorprendente vittoria dell'Irlanda del Nord sulla Scozia per 1-0.

HOCKEY: COPPA ITALIA

■ Per la Coppa Italia di hockey su pista, il Novara ieri sera si è affermato a Follonica per 5-2, qualificandosi per la finale con il Ferroviario.

MOLTENI SCUDETTATA

■ L'UCIP ha premiato a Milano le formazioni della Molteni, della Vittadello e della Max Mayer, classificatesi ai primi tre posti del campionato italiano a squadre.

GITA SAN GIOVANNI

■ Il San Giovanni organizza per domani una gita al seguito della squadra di calcio, alla volta di Ronchi dei Legionari. Partenza dal piazzale Gioberti alle ore 13. Rientro alle ore 20 circa. Prenotazione in sede della società.

PENTATHLON

VERSO IL RECORD l'azzurra Rossi (S.G.T.)

Organizzata dal comitato regionale della Fidal, si è svolta ieri pomeriggio al «Grezar», la prima giornata del campionato regionale femminile di pentathlon, cui hanno preso parte rappresentanti della Ginnastica Triestina e della Gualf di Udine. Tra le atlete in gara ha fatto spicco l'azzurra Licia Rossi, la quale dopo i risultati ottenuti ieri in specialità a lei non proprio congeniali, pur preceduta di poco dalla Kerp, nel corso della seconda giornata che si disputerà questa mattina dovrebbe migliorare l'ormai vetusto primato regionale della Simonetti, primato che supera di poco i 3700 punti. Dovendo cimentarsi nel 200 e nel lungo, gare in cui di solito si esprime su risultati di tutto rilievo, non è per niente impossibile che porti il record intorno ai 3800 punti: sarà sufficiente che gareggi sotto i 26" nei 200 e intorno ai m. 5.20 nel salto in lungo. Il primato insomma non dovrebbe sfuggirle. Subito dopo di lei va menzionata la junior Kerp, espressasi su ottime prestazioni nel corso della prima giornata ma che potrebbe al massimo raggiungere i 3600 punti dopo le gare odierne. Complessivamente un pentathlon interessante, di buon contenuto tecnico, che ha dimostrato gli enormi miglioramenti ottenuti dalla Rossi nel corso della corrente stagione.

I. D.

Metri 80 h. - 1.a Serie: 1) Rossi Licia (SGT) 12"5; 2) Seriau (id.) 14"; 3) Durante (id.) 16"8. 2.a Serie: 1) Schiavo Elena (Gualf) 13"3; 2) Kerp (id.) 13"3; 3) Marchioro (id.) 14".

Peso: 1) Kerp Lucia (Gualf) m. 10,12; 2) Schiavo (id.) 9,19; 3) Rossi (SGT) 8,12; 4) Seriau (id.) 7,14; 5) Marchioro (Gualf) 7,02; 6) Durante (SGT) 6,94.

Alto: 1) Kerp Lucia (Gualf) m. 1,40; 2) Rossi (SGT) 1,.3; 3) Marchioro (Gualf) 1,38; 4) Schiavo (id.) 1,30; 5) Seriau (SGT) 1,30; 6) Durante (id.) 1,20.

Classifica dopo la prima giornata: 1) Kerp Lucia (Gualf) punti 2166; 2) Rossi (SGT) p. 2085; 3) Schiavo (Gualf) p. 1972; 4) Marchioro (id.) p. 1816; 5) Seriau (SGT) p. 1727; 6) Durante (id.) p. 1332.

LA MARATONINA CORSA DI CENTRO A MONTEBELLO

Brighenti terzo incomodo nel duello Porter-Agadir

Pomeriggio delle novità quello odierno (inizio ore 14), imperniato sulla maratonina Premio del Tramonti dalla dotazione milionaria. Infatti nel «clou» gareggeranno Porter, al debutto con i colori della Scuderia Rosalia, e il grigio Belgrado, al suo primo tentativo sulla pista con la nuova casacca della Scuderia D'Angelo. Porter, a Montebello ha già figurato diverse volte, sempre col massimo onore, e quindi una sua prestazione valida a tutti gli effetti è quanto mai assicurata. Sui 2500 metri la maratonina vedrà rinnovarsi il duello fra Porter e Agadir, quest'ultimo sempre a posto sui percorsi faticosi. Il pronostico deve orientarsi appunto su questi due soggetti che, però, dovranno rendere parecchi metri agli avversari, alcuni dei quali ottimamente impostati. Con un vantaggio di 25 metri rispetto ai due favoriti partirà Brighenti, che proprio domenica è ritornato in auge con una bella vittoria. Anche il cavallo di Esposito può fare bene la distanza, pertanto lo inseriamo volentieri nella rosa dei candidati alla vittoria. Ma se Brighenti è un terzo incomodo di lusso, anche Tiller, l'incognita Belgrado e Trivento, che si avvieranno allo start con un abbuono di ben 50 metri, possono dire la loro, dimodochè, vista la sistemazione dei concorrenti, la corsa potrebbe risultare più incerta di come si presenta in una prima disamina. Quindi una maratonina bene impostata con Porter e Agadir nei ruoli principali, ma con un «cast» complessivamente omogeneo dal quale potrebbe financo sortire una «rivelazione» non proprio del tutto imprevedibile.

Ben due debuttanti nello asciutto Premio dei Panorami per i 2 anni. Missile e Liula alla loro prima esperienza dovrebbero giocarsi la vittoria in un duello che si annuncia incerto. «Gentlemen» impegnati in una prova sul doppio chilometro con Picciotta, ben situata, pronta per la vittoria. Grancan non dovrebbe sfuggire agli inseguitori nel Premio degli Orizzonti, dove Quinze può bissare un recente successo che però gli verrà contestato dagli ottimi Sentito, Happiness e Fabiuccia.

I 3 anni nel Premio dei Sentieri, con Alcott segnalabile dopo il positivo esordio, ma con Dardor e Nab insidiosissimi per l'allieva di Piratti, Miglio sparato il Premio dei Paesaggi, nel quale dovrebbero venire ai ferri corti Giove e Vittrice, mentre le due divisioni dell'handicap si appuntano sui cavalli partenti allo start, Veggente nella prima, e Fauziabella (se non romperà) nella seconda.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PR. DEI PANORAMI: Missile, Liula. PR. DEL BELVEDERE: Picciotta, Fiappone, Willer. PR. DELLE FOGLIE I div.: Veggente, Caligera, Alceo d'Ausa. PR. DEGLI ORIZZONTI: Quinze, Sentito, Happiness. PR. DEI SENTIERI: Alcott, Dardor, Nab. PR. DEI PAESAGGI: Giove, Vittrice, Debbio. PR. DEI TRAMONTI: Porter, Agadir, Brighenti. PR. DELLE FOGLIE II div.: Fauziabella, Vispo da Enea, Bizza.

Claudio Pettarini sposo

Claudio Pettarini, segretario del Comitato regionale della Federcalcio,

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI camera 2 letti, casa signorile riscaldamento possibilmente 2 studenti. Telefono 725237. 32780 F
AFFITTASI stanza mobiliata via Giulia n. 9 V piano. 32808 F
AFFITTASI stanza distinto. Fabio Severo 95, tel. 42190 ore 14 alle 15. 56001 F
AFFITTASI camera vuota. Colace Antonio, via Cereria 14. 32834 F
AFFITTASI stanza uomo solo, viale D'Annunzio 44, tel. 56053. 32894 F
AFFITTASI stanza vuota uso cucina. Madonna del Mare 7, Serpo. 54363 F
AFFITTASI mobiliata centralissima signore serio, tel. 55454. 32798 F
AFFITTASI anche brevi soggiorni matrimoniale uso cucina tealefono bagno ecc. paraggi p. Borsa dal 10 novembre. Telefonare 31649 - 69557. 33008 F
AFFITTASI camera comodo cucina v. Oriani 2 IV piano. 54332 F
AFFITTASI stanza grande vuota con cucinino o deposito. Visitare dalle 9-12 - 14-18 via Lavatoio n. 5, p. II, sinistra, angolo via XXX Ottobre. 32642 F
AFFITTASI matrimoniale mobiliata tranquilla paraggi stadio. Telefonare 813601. 54106 F
AFFITTASI stanza signore presso persona sola. Cova, via Cristoforo Belli 7/3. 54140 F
AFFITTASI 2, 3 stanze bagno vitto I p. Telefonare 816547. 32142 F
CAMERA mobiliata bagno riscaldamento affittasi persona sola. Informazioni tel. 59374. 54124 F
CENTRALISSIMA termo-bagno telefono, affittasi distinti, anche brevi soggiorni. Telef. 36217 32932 F
CENTRALISSIMA stanza bella grande, affitterei persona distinta. Tel. 67201. 54534 F
CERCO compagna di stanza ingresso libero. Lire 5000 mensili. Tel. 37461. 32892 F
DUE stanze, centralissime affittansi uso ufficio o altra attività. Telefonare 66024. 54374 F
MOBILIATA casa nuova affittasi distinto. Tel. 57396. 32728 F
MOBILIATA affittasi due amici bagno. Telefono 56862, via Giulia 39, III. 56049 F
STANZA chiara riscaldamento paraggi università affittasi, Galilei 5, Ongaro. 32630 F
STANZE mobiliate centro lunghi brevi soggiorni riscaldamento bagno. Telefono 38178. 32772 F
VUOTA bellissima molto grande centrale affittasi distinto. Telefonare 91215 ore 14-22. 32740 F

G Istruzione L. 60

A. A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo; traduzioni; piazza Ponterosso 2, tel 23121 Trieste. 64 G
A.A. OPERATORI meccanografici elettronici IBM, perforatrici. Scuole Riunite, Battisti 8, 38139. Inizio 6 novembre. 34369 G
A. INGLESE, francese, tedesco, nuovo metodo internazionale brevettato. Scuola Riunite, Battisti 8, 38139. Prossimo inizio: operatori offset, tecnici pubblicitari. 34467 G
ASSISTENTE universitario referenze, esperienza didattica, offresi come precettore materie scientifiche a famiglia veramente signorile anche più ragazzi intero periodo scolastico. Telefono 820703. 30278 G
CENTRO ripetizioni Tergeste. Lezioni ogni materia assistenza privatisti traduzioni via del Bosco 1. Tel. 48031. 54330 G
CORSO di taglio e cucito B.E.T.A. inizia prossimamente Roiano. Telefonare 33671 - 33771. 0032410 G
DIPLOMATA maestra universitaria accetta ripetizioni per studenti scuole elementari e medie. Tel. 45543. 54096 G
DOPOSCUOLA di piazza Scorcola 4, tel. 79709. Quotidiana assistenza tutte discipline alunni scuola media. 32984 G
DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni. Assistenza allo studio. ENCIP. XXX Ottobre 6, telefono 35798. 102 G
INGLESE madrelingua e tedesco insegna, traduzioni corrispondenza commerciale conversazione. Tel. 42058. 54358 G
ITALIANO darebbe lezioni universitatria a studenti medie inferiori, assistenza alunni elementari e baby-sitter. Telefonare 39065. 32560 G
LEZIONI inglese. Telefonare ore pasti 91311. 55977 G
MAESTRA madre lingua inglese, impartisce lezioni, conversazioni, ripetizioni. Tel. 69344. 34559 G
NEOLAUREATO attesa servizio militare patente macchina propria disposto dare lezioni o qualsiasi lavoro anche ufficio. Telefonare ore 13-16, tel. 44740. 54026 G
PIANOFORTE, canto, solfeggio, storia della musica, professoressa impartisce lezioni, prepara esami Conservatorio, corso per bambini e principianti. Telefonare 52200. 34635 G
PROFESSORESSA inglese madrelingua impartisce lezioni ogni ordine scuole. Telefonare 52686 ore pranzo. 34531 G
RADIOTECNICA, televisione. Corsi gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro, per giovani in attesa di occupazione. ENCIP-CIFAP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 103 G
SIGNORINA pratica impartisce lezioni ad alunni scuole medie. Tel. 91030. 32946 G
SIGNORINA pratica impartisce lezioni elementari medie, telefono 69186. 32816 G
SIGNORINA diplomata impartirebbe lezioni bambini scuole elementari e medie. Tel. 732294 ore 13-14. 56071 G
TRE universitari impartiscono lezioni ogni materia elementari medie; massima serietà. Telefonare 90172, 820139. 55969 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari medie materie letterarie scientifiche L. 700, telefono 726604. 32800 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni latino italiano francese scuole medie. Telef. 32321. 32634 G
UNIVERSITARIO occuperebbesi ragazzi elementari medie aiuto compiti. Tel. 731443. 32650 G
UNIVERSITARIO lettere impartisce lezioni greco latino matematica medie ginnasiali. Telefonare 62132 ore pasti. 32718 G

H Oggetti smarriti L. 60

CERCASI cucciolo bianco arancio spaniel breton, smarrito zona Opicina sabato. Mancia competente. Tel. 221082. 14056 H
SMARRITO zona Rossetti - ambulatorio INAM, orologio oro bambina, carissimo ricordo. Generosa mancia. Telefonare n. 724138. 54126 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTANSI LOCALI D'AFFARI IN CASE NUOVE CENTRALI IN DIVERSE POSIZIONI COMPLETAMENTE FINITI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I
A.A.A.A.X. AFFITTANSI appartamenti CENTRALISSIMI PRIMO INGRESSO 3-4 stanze, tutti comforts moderni. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I
A.A.A.A.X. AFFITTANSI BARCOLA RIVIERA in palazzina signorile PRIMO INGRESSO VISTA MARE 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, tutti comforts moderni, acqua calda centralizzata. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALE MOBILIATO CASA NUOVA 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, centralnafta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI APPARTAMENTINO 1 stanza cucina, 18.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI PRIMO INGRESSO 1 stanza, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI BELLOSGUARDO CASA NUOVA tre stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 48.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I
A.A.A. AFFITTASI conveniente locale d'affari pronto ingresso senza spese completamente restaurato, con acqua, luce, gas, S. Michele. Telefonare 24816, Ammine Trevisan. 34563 I
A.A.A. COLOGNA appartamento 2 stanze soggiorno cucinino servizi tutti comforts. BAIAMONTI, 3 stanze tinello cucinino bagno centralnafta ammezzato. ROIANO, 2 stanze cucina bagno tutti comforts. FLAVIA, 2 stanze cucinetta servizi poggioli centralnafta ascensore. Zona FACCANONI, appartamento in casetta 2 stanze cucina doccia, garage, giardino affittansi. IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 32916 I
A.A.A. LOCALI affari nuovi viale XX Settembre - Crispi - Sanzio - Settefontane - Ippodromo Pollaiuolo - Cancellieri - Baiamonti. Affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 32916 I

da oggi:

stufe-kerosene a "tepore sano"



Sì, queste stufe donano alla vostra casa un "tepore sano" perché tutte con umidificatore incorporato.
Non producono solo calore ma anche il giusto grado di umidità: uno speciale umidificatore evita il formarsi di caldo-secco.
Sicure, fidate, economiche come tutti i nostri prodotti, queste stufe vi danno un bel tepore, un tepore sano.

2 modelli: K07 Lire 63.000 - K09 Lire 71.000
(+ Ige e dazio)

FIDES-IGNIS

due grandiose organizzazioni commerciali di una grande industria

publinter 20

A. PICCARDI Bonomo pronta entrata 3 stanze cucina wc, 27 mila. UNITA' paraggi 5 stanze cucina bagno 35.000. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 54408 I
A. ROIANO appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta affittasi 40.000. Telefonare 72203 MONFALCONE. 340 I
B. MONFALCONE: CENTRALISSIMI PRONTINGRESSO - casa signorile massimi comforts appartamenti 2 - 3 stanze soggiorno doppi servizi poggioli soleggiatissimi. Affittansi 39.000 IMMOBILIARE NISTRI Leopardi 19 MONFALCONE. Telefono 72203. 340 I
B. MONFALCONE - CENTRO - NUOVI ampi lussuosi locali uso ufficio, adatti anche assicurazioni, professionisti, associazioni, rappresentanze, sartorie, ambulatori ecc. affittansi. IMMOBILIARE NISTRI Leopardi 19. Telefono 72203 340 I
AFFITTANSI locali complessivi 730 mq. via dello Scoglio, totalmente, parzialmente; locale 100 mq. zona Strada Fiume. Amministrazione Micheluzzi, telefono 93050. 54112 I
AFFITTANSI 18 stanze uso ufficio tutti comforts palazzo centrale. Tel. 24021, lunedì. 32732 I
AFFITTANSI: S. Giacomo, 4 stanze cucina bagno termonafta; Sonnino, tre stanze cucina bagno autoriscaldamento; San Luigi, 2 stanze comforts, 28.000. Immobiliare, Carducci 28, telef. 734257. 32910 I
AFFITTASI appartamento due stanze stanzino cucina. Visita oggi, XX Settembre 100, Varin, V, 15-16. 32720 I
AFFITTASI due camere cameretta cucina. Via Ginnastica 26. 32716 I
AFFITTASI quartiere villetta mobiliata, riscaldamento 38.000, Opicina, telefonare 66029. 32620 I
AFFITTASI magazzino via Reni. Tel. 24021, lunedì. 32732 I
AFFITTASI quartierino mobiliato ore 12-15. Via Conti 20-IV. 32646 I
AFFITTASI appartamento mobiliato anche studenti Trieste via Crispi 60, composto soggiorno, matrimoniale, 2 singole, cucina, servizi. Rivolgersi Stoppar (XX Settembre 78), telef. 97497; proprietaria Rodella, via Tiro 8/A, Lido di Venezia. 6149 I
AFFITTASI appartamento via Commerciale, panoramico, tre stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore, cantina. Telefono 66726. 55533 I
AFFITTASI appartamento 6 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, II piano, centrale. Telefonare 70057, ore 8.30 - 10.30. 54188 I
AFFITTASI appartamento, 4 stanze stanzino cucina bagno via Diaz 10. 14062 I
AFFITTASI appartamento anche mobiliato tre stanze, cucina, bagno, ingresso, ampi locali, centralnafta, garage, orto, entrata indipendente. Valentinis, San Zanut 5. San Pier d'Isonzo. 340 I
AFFITTASI camera e cucina Veltro 9, una o due persone. 14068 I
AFFITTASI locale d'affari Istria 72. Tel. 78340, lunedì ore 10-12. 14068 I
AFFITTASI 5 stanze stanzetta bagno, Tel. 39839 mattinata. 32896 I
AFFITTASI zona centrale appartamento 3 stanze accessori. Telefonare lunedì 25341. 54184 I
AFFITTASI 2 stanze e cucina in soffitta via Gatteri. Telefonare 29159. 56075 I
AICA - Affitto appartamenti primo ingresso 26.000 consegna entro novembre. AICA, Canalpiccolo 2. 54152 I
ALLOGGIO camera cucina per coniugi anziani, casa di vecchia costruzione, rione S. Giacomo, 10.000 mensili, affittasi. Indirizzo SPI 32906 I.
AMBULATORIO medico affittasi zona centrale. Telefonare n. 68333 pomeriggio. 32092 I
APPARTAMENTI centralissimi nuovi V-II 65.000 altro I piano affittansi. Visitare ore 12-13. Artisti 2, I, giorni feriali. 54328 I
APPARTAMENTI mobiliati villa centro Opicina, stanza mobiliata ingresso libero, stanze vuote uso ufficio prontamente affittansi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 54350 I
APPARTAMENTI signorili in villini nuova costruzione Grignano: saloncino tre stanze doppi servizi poggioli garage affitta Atec, 93711. 107 I
APPARTAMENTINI modesti camera cucina gabinetto affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 54450 I
APPARTAMENTINO (zona Faccanoni) stanza, cucina, ripostiglio, orticello, 11.000 affittasi. Via S. Lazzaro 19, Amsterdam. 32904 I
APPARTAMENTO via UDINE, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, cantina, affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 54224 I
APPARTAMENTO 2 stanze cucina, zona San Giovanni - via Giulia, cercasi affitto. Telefonare 56225, ore 12-14. 9139 I
APPARTAMENTO rinnovato 4 stanze 50.000, bagno riscaldamento affittasi Rismondo. Rivolgersi Esperia, Imbriani 8. 32676 I
APPARTAMENTO in villa con giardino splendida vista baia Grignano, tre stanze, servizi, centralnafta affittasi 60.000. Telefono 224180. 32954 I
APPARTAMENTO piazza FORAGGI 2 camere cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 54450 I
APPARTAMENTO primo ingresso 3 stanze soggiorno cucinino doppi servizi consegna gennaio; altri pronta entrata affittansi. Agenzia, S. Lazzaro 5. 54350 I
APPARTAMENTO tre camere cameretta poggiolo affittasi 37 mila 500. Telefonare 43221 e visitare ore 18-20. Pascoli 39, primo, destra. 54410 I
APPARTAMENTO via GIULIA, 3 stanze, cucina, wc, ripostiglio, affitta 26.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. Telefono 61712. 54224 I
APPARTAMENTO via Giulia saloncino due stanze ripostiglio cucina bagno balcone ascensore centralnafta affittasi 1.1.68, II ingresso. Informazioni Brunetti, Piazza Borsa 4. 32722 I
APPARTAMENTO affittasi stanza stanzetta bagno rimesso a nuovo piccole spese mensili 28 mila. Revoltella 5-IV; altro ammezzato L. 25.000. Visitare ore 9 - 13. 54174 I
APPARTAMENTO in palazzina ROMAGNA, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, cantina, centralnafta, ascensore, garage, 2 poggioli, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 54224 I

(Continua in 14.a pag.)

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE
TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano Genova (*)
6.52 D Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05 R Venezia - Roma (per Roma solo 1.a cl. con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.25 L Portogruaro
13.10 R Venezia
13.35 L Portogruaro
14.55 DD Venezia
16.53 L Portogruaro (soppresso la domenica)
17.52 DD (Simplon Express) Venezia - Bari - Roma - Milano Lambrate Parigi (cuccette Trieste - Bari e Trieste - Parigi WL Venezia - Parigi)
18.03 L Portogruaro
19.18 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Mestre (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna - Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon Express) Parigi - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42 R Venezia
13.30 D Bari - Bologna - Venezia (cuccette Bari - Trieste)
13.58 L Cervignano
15.12 DD Venezia
17.28 D Venezia
18.10 L Monfalcone (feriale)
18.38 R Bologna - Venezia (*)
18.56 L Portogruaro
19.45 DD (Direct Orient) Calais - Parigi Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul)
21.06 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.40 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1 classe e prenotazione obbligatoria

TRIESTE - UDINE - TARVISIO

PARTENZE

3.53 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.40 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo (1)
14.18 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.57 L Udine
19.10 D Udine
20.00 L Udine
20.50 D Udine Tarvisio Vienna (2) Monaco (cuccette per Monaco)
21.50 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 16-12 al 24-2 68
(2) Servizio diretto Trieste-Vienna dal 24-9 al 6-11; dal 15-12 all'8-1-68 e dall'1-4-68 in poi

ARRIVI

0.40 L Udine
6.55 L Udine
7.45 L Udine
8.18 D Udine
9.10 L Udine
9.23 D Monaco - Vienna (1) - Tarvisio - Udine (cuccette da Monaco)
12.00 L Tarvisio - Udine
15.06 L Udine
17.44 L Udine
19.02 DD Tarvisio - Udine
20.10 L Udine
20.57 L Udine
22.20 L Udine
22.40 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo - Udine (2)

(1) Servizio diretto Vienna-Trieste dal 24-9 al 5-11; dal 14-12 al 7-1-68 e dal 31-3-68 in poi
(2) Si effettua nei giorni 17, 26-12 al-1-1-68 e nei giorni festivi dal 7-1 al 25-2-68

TRIESTE C. - POGGIOREALE DEL CARSO - LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.25 D Poggioreale Lubiana - Zagabria Budapest
7.00 L Poggioreale (1)
10.58 DD (Simplon Express) Poggioreale Lubiana - Zagabria Belgrado
14.05 L Poggioreale (1)
18.15 L Poggioreale
19.00 D Poggioreale - Lubiana (1)
20.12 D (Direct Orient) Poggioreale Lubiana Belgrado Skopje Atene Sofia Istanbul (WL Belgrado Atene - Istanbul)
20.20 L Poggioreale

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

5.25 D Budapest Zagabria Lubiana Poggioreale
7.10 L Poggioreale (1)
8.27 D (Direct Orient) Istanbul Sofia Atene - Skopje Belgrado - Lubiana Poggioreale WL Istanbul Atene - Belgrado)
9.00 D Lubiana - Poggioreale (1)
17.08 L Poggioreale (1)
17.37 DD (Simplon Express) Belgrado Zagabria - Lubiana Poggioreale (cuccette Zagabria Parigi)
21.40 L Poggioreale

(1) Soppresso la domenica

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*
BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi ang. via U. Bassi
SAF: n. 1, e 3 della Stazione Centrale

AUTOSCUOLA SETTEFONTANE
Per le signore continuano in zona tranquilla i corsi completi per patenti di guida delle categorie A-B-F senza perditempo alla tariffa più conveniente
ISTRUTTORI SPECIALIZZATI E PAZIENTI
VIA SETTEFONTANE 34 - TEL. 44017

Autor. Min. Sanità N. 2297 dd. 6-4-67
IN TUTTE LE FARMACIE
BRONCOPULMIN
PASTIGLIE BRONCOPULMIN PER COMBATTERE LE AFFEZIONI DELLE PRIME VIE RESPIRATORIE

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

A.A. APPARTAMENTO libero subito 3 stanze servizi centralnafta ascensore affittasi prontamente ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 32782 I
A.A. ARGO Appartamenti NUOVI 2 stanze cucina, 1-2 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. Ottime rifiniture affittansi. Tel. 23382. S. Francesco 18. 54462 I
A.A. ARGO Appartamento BESENGHI spazioso 2 stanze salone bagno cucina ripostiglio guardaroba centralnafta giardino. Affittasi 60.000. Tel. 23382. S. Francesco 18. 54462 I
A.A. LOCALI D'AFFARI (ultimi 2) importante zona commerciale (mercato S. Giacomo) affittansi prontamente, AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 32782 I
A.A. ARGO Centralissimo 4 stanze cucina bagno, wc, centralnafta, accuratamente restaurato affittasi 48.000. Telefonare 23382, S. Francesco 18.
A. AFFITTANSI 3 - 4 stanze, comforts, centralissimi. ADRIATICA Mazzini 30. 34519 I
A.A. LOCALE centro mq. 100 affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 32782 I
A. CENTRALISSIMO Stazione con tre grandi stanze comunicanti ed indipendenti adatte uffici affittansi. Telefonare 23185. 54206 I
A. F. SEVERO prontentrata, 2 stanze salone servizi terrazza termonafta 53.000. GRETTA 4 stanze doppi servizi termonafta 60.000 affittansi. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 54408 I
A. FLAVIA pronta entrata, due stanze saloncino servizi terrazza termonafta, 40.000. COLOGNA libero novembre, 2 stanze soggiorno servizi ascensore, termonafta, 40.000, affittansi. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 54408 I

MOBILI ZERIAL
OGGI LA MOSTRA DEL MOBILE DI VIA SETTEFONTANE N. 62 È APERTA DALLE 9 ALLE 13

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PER I 60 MILA CHE SONO RIMASTI NELLA CITTA' DEL NORD VIETNAM

La vita ad Haiphong scandita dalle sirene dell'allarme aereo

Sono di norma tre i bombardamenti quotidiani effettuati dai «jet» statunitensi nel quadro dell'operazione «Rolling Thunder», mirante a bloccare i rifornimenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Hanoi, 21

Prendiamo un giorno qualunque, per esempio mercoledì scorso. Haiphong — la grande città del Nord Vietnam — ha avuto otto allarmi aerei e ha subito tre bombardamenti in sette ondate diverse: per quasi tutto il giorno e per buona parte della notte si sono sentiti il fragore sordo delle bombe, le esplosioni dei missili, gli scoppi della contraerea, l'urlo dei jet. E, nei momenti di pausa, si odono ancora scoppiare le bombe a deflagrazione ritardata, lanciate sulle vie di comunicazione per renderle impraticabili anche al di fuori del bombardamento diretto.

E' un giorno qualunque, «ed è ormai la nostra razione normale di guerra», dicono ad Haiphong. Da un mese e mezzo la grande città portuale è l'obiettivo di quella che gli americani hanno chiamato «operazione Rolling Thunder», che può tradursi come «Tuono rotolante», o «Tuono rombante»: e, in entrambe le accezioni è un'espressione valida, poichè nulla come essere ad Haiphong durante un bombardamento dà l'impressione di entrambe le cose.

Lo scopo della aviazione americana è quello di paralizzare il porto di Haiphong, principale punto di rifornimento del Nord-Vietnam. Poichè, almeno finora, gli americani non possono bombardare il porto vero e proprio per non coinvolgere navi neutrali o addirittura amiche (e le installazioni portuali infatti sono state colpite solo sporadicamente), essi tentano di paralizzarne l'attività colpendo soprattutto i ponti e le vie di comunicazione.

Le navi, intanto, continuano a scaricare sui «docks» di Haiphong e lunghe colonne di camion, nonostante tutto, riescono a uscire dalla città. Il materiale scaricato continua, ovviamente, ad accumularsi, ma la impressione è che il deflusso da Haiphong, pur enormemente lento, sia nondimeno sufficiente a irradiare nel Paese almeno il materiale strategicamente più importante: armi, macchine, motori, equipaggiamenti tecnici eccetera.

In queste condizioni, l'«operazione Rolling Thunder» è un duello fra migliaia di nordvietnamiti e centinaia di cacciabombardieri americani. Finora, dal punto di vista strategico, non si può ancora dire che gli americani prevalgano. Tuttavia, l'«operazione Rolling Thunder» ha provocato danni enormi in Haiphong e alla sua periferia. Tutti i quartieri Ovest sono un campo di rovine, pari a quello di certe città europee al tempo della seconda guerra mondiale. All'interno stesso della città, due quartieri, Hong Bang e De An Duong, sono stati pure colpiti, e ora sono quasi interamente evacuati; dei 36 settori in cui si divide il quartiere di Hong Bang, 17 sono stati colpiti e danneggiati e otto interamente distrutti (ogni settore ospita generalmente circa 400 famiglie).

Dal 31 agosto — data d'inizio dell'operazione Rolling Thunder» — ad oggi, Haiphong ha avuto circa 200 fra morti e feriti civili. Secondo quanto ha dichiarato il dott. Do Quang, dell'ospedale intitolato «all'amicizia cecoslovacca-nordvietnamita», la metà dei feriti è colpita dalle bombe cosiddette «a biglie», cioè una sorte di bombe dirompenti, che provocano ferite profonde e molto difficili da curare.

Anche nel centro di Haiphong sono cadute bombe, assieme a qualche proiettile «vagante» della contraerea. Fra l'altro, sono stati colpiti un ospedale, una scuola e una clinica per bambini. Dall'inizio della Rolling Thunder», le autorità hanno emanato severi ordini di evacuazione, e ora ad Haiphong rimangono circa 60 mila abitanti dei 230 che costituiscono la sua popolazione normale.

In genere i bombardamenti avvengono all'alba, poco prima di mezzogiorno e verso la metà del pomeriggio. Ma gli allarmi sono continui, e anche le incursioni di ricognizione o semplicemente di disturbo, senza bombardamenti, sono molto frequenti. Nel porto, durante le incursioni, gli equipaggi delle navi si segnano a dito gli aerei e gli scoppi della contraerea (mercoledì scorso erano ai moli tre navi sovietiche, due cinesi, una greca e una inglese), mentre le gru continuano il loro lavoro di scarico. Così reagisce Haiphong all'«operazione Rolling Thunder»: un quadro a sè nel grande mosaico di questa tragica guerra.

U. P. I.

KIESINGER FARA' «TUTTO IL POSSIBILE» PERCHE' LONDRA ENTRI NEL MEC

L'EUROPA DEVE UNIRSI SE VUOLE SOPRAVVIVERE

Altrimenti - ha affermato il Cancelliere tedesco - sarà il naufragio - Un monito di Lord Chalfont: «Se ora fallissimo, non troveremmo presto un'altra occasione»

Bonn, 21

Durante la cerimonia per il cinquantenario dell'«Istituto per le relazioni con l'estero» di Stoccarda, il Cancelliere tedesco Kiesinger e il «Ministro per l'Europa» britannico, Lord Chalfont hanno ancora una volta insistito sulla necessità che la Grambretagna aderisca al MEC.

Lord Chalfont si è pronunciato per un'unione economica e politica dell'Europa, che permetterebbe al vecchio continente di essere un partner su basi di eguaglianza con gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Per Chalfont il primo passo in questa direzione consiste nell'ampliamento e nel rafforzamento della Comunità economica europea: perciò, i Sei devono accettare la Grambretagna, e il grande contributo economico e politico che esse può dare al MEC.

Il Ministro ha rilevato che bisogna «porre fine all'anomalia per cui un continente è diviso proprio nel suo centro». «Se ora dovessimo fallire, egli ha rilevato, non troveremmo tanto presto un'altra occasione». Il «Ministro per l'Europa» ha aggiunto di sperare che presto comincino i negoziati per l'ingresso della Granbretagna nel MEC, e ha ribadito che il suo Governo non è interessato a una soluzione transitoria (come, ad esempio, l'associazione al Mercato comune).

Il Cancelliere Kiesinger dal canto suo ha detto che, nel recarsi la settimana prossima a Londra in visita ufficiale, egli sarà animato dalla volontà di fare «tutto il possibile perchè la Granbretagna diventi membro del MEC». Secondo Kiesinger, oggi è evidente che gli inglesi sono disposti ad accettare l'Europa senza riserve; «in questo mondo di giganti, una cosa è sicura — ha concluso il Cancelliere —: o riusciremo a unirci, e sopravviveremo, o non riusciremo, e allora naufragheremo».

CONCLUSO LO SCIOPERO dei ferrovieri inglesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 21

La proclamazione dello stato di emergenza in Inghilterra è stata scongiurata, oggi pomeriggio, grazie a un accordo raggiunto fra il Ministro del Lavoro, Gunter, e l'esecutivo del Sindacato ferroviario sulla questione dei capotreni. L'esecutivo, cioè, udite le ragioni e gli avvertimenti del Ministro, fra cui appunto la possibilità che lo stato di emergenza fosse proclamato, impegnando il Governo in una lotta a oltranza, ha deciso di ritirare il divieto allo svolgimento, da parte dei capotreni, di funzioni proprie del «secondo uomo» o fuochista.

In conseguenza saranno iniziate trattative fra il sindacato e la direzione delle ferrovie per un accordo preciso sui compensi da riconoscere a quei capotreni che svolgono effettivamente anche funzioni di «secondo uomo», e solo a questi, mentre le richieste iniziali dei sindacati erano state che il supplemento di paga dovesse spettare a tutti i capotreni indistintamente, in considerazione del loro contributo all'aumento della produttività.

Ancora la notte scorsa, l'esecutivo aveva respinto con 13 voti contro 11 il compromesso che è stato raggiunto oggi, nella riuninone con il Ministro del Lavoro, con 17 voti contro sette.

Vice

Anticomunisti jugoslavi arrestati in Erzegovina

Sarajevo, 21

Tre croati, espatriati nel dopoguerra e tornati clandestinamente in Jugoslavia, sono stati arrestati a Mostar, il capoluogo dell'Erzegovina e deferiti alla Magistratura per rispondere dell'accusa di aver tentato di compiere attentati e atti di sabotaggio, e di organizzare gruppi di terroristi.

ANCHE IN ALBANIA LA «RIVOLUZIONE CULTURALE»

I «cinesi» di Tirana sradicano la religione

Oltre duemila tra moschee, chiese e monasteri chiusi e trasformati in centri per la gioventù

Parigi, 21

La rivista letteraria albanese «Nendori» nel suo ultimo numero giunto in questi giorni a Parigi, informa che 2169 tra moschee, chiese, monasteri e altre istituzioni religiose sono state chiuse in Albania, nel quadro della «rivoluzione culturale».

La maggior parte di queste istituzioni religiose — precisa la rivista mensile albanese — sono state trasformate in «centri culturali» per le giovani generazioni: «Nendori» sottolinea che questo è il risultato della vigorosa lotta di classe impegnata dalla gioventù albanese e, in particolare, dagli studenti, contro «tutto ciò che è estraneo alla cultura ed all'ideologia del partito comunista».

Il leader albanese, Enver Hodja, aveva dichiarato nel corso di una allocuzione da lui pronunciata al quarto congresso del «Fronte democratico albanese», che provvedimenti di carattere amministrativo sono insufficienti a sradicare una volta per tutte i sentimenti religiosi della popolazione. «La lotta contro questi sentimenti e queste abitudini, profondamente radicati da generazioni, sarà lunga, complicata e delicata».

Affondate in Vietnam quattro siluranti nordiste

Saigon, 21

Quattro motosiluranti nordvietnamite sono state affondate, stamane all'alba da due aviogetti dell'aviazione della Marina americana. I piloti dei due aerei avevano avvistato, nello estuario del fiume di Tan Hoa, una flottiglia composta da sei motosiluranti; essi hanno attaccato le unità, affondandone quattro.

Per il secondo giorno consecutivo, l'attività dell'aviazione americana contro il Vietnam del Nord è stata ieri ridotta, a causa del maltempo provocato dal tifone «Carla». Gli aerei sono stati costretti a evitare le regioni di Hanoi e di Haiphong e hanno concentrato i loro attacchi contro obiettivi situati soprattutto nella parte meridionale del Paese. Nel tardo pomeriggio di ieri e stamani, bombardieri strategici «B-52» hanno compiuto quattro incursioni contro obiettivi nel settore della zona smilitarizzata.

Un portavoce militare americano ha annunciato frattanto che truppe governative hanno ucciso 195 soldati nordvietnamiti durante un violento combattimento, avvenuto ieri a circa 650 chilometri a Nord di Saigon. Le perdite sudvietnamite sono state definite «moderate». In una serie di scontri avvenutti in varie zone del Paese, le forze americane hanno ucciso ieri 151 guerriglieri. Il comando americano ha inoltre annunciato che l'operazione «Medina», cominciata sei giorni or sono da reparti statunitensi, circa 25 chilometri a Sud della zona smilitarizzata, nel settore di Quang Tri, si è conclusa ieri sera: nel corso dell'operazione sono morti 34 soldati americani e altri 225 sono rimasti feriti: i vietcong e i nordvietnamiti hanno lasciato sul terreno 54 morti.

Da uno a vent'anni

38 condanne ad Atene al tribunale militare

Atene, 21

Per resistenza al regime, propaganda antinazionale e infrazione delle leggi marziali, il tribunale militare di Atene, dopo cinque ore di camera di consiglio, ha condannato oggi 38 persone (uomini e donne) a pene varianti tra 20 e un anno di detenzione.

A Dimitriu Petros, considerato il capo dei movimenti di resistenza, il tribunale ha inflitto la pena massima di 20 anni: a ciascuno degli altri, ritenuti suoi complici diretti (Glynos, Sotiros, Crissios) 17 anni; a un tipografo atenesiese, per aver stampato materiale di contenuto antigovernativo, 12 anni. A pene varianti tra 10 e un anno sono stati condannati studenti e operai incriminati; undici donne, imputate di «favoreggiamento e resistenza», sono state prosciolte o hanno beneficiato della condizionale.

Nella requisitoria, il Pubblico ministero aveva rimproverato agli imputati di aver obbedito a istruzioni del comitato centrale del partito comunista greco, organizzando gruppi di «resistenza democratica», secondo il sistema comunista.

Sempre secondo l'accusa, i «resistenti», volevano rovesciare con la forza il regime politico al potere, ed avevano preparato, per il 4 settembre scorso, una manifestazione «importante» ad Atene. La polizia li aveva però arrestati alla vigilia della manifestazione.

RIVELAZIONI INEDITE SULL'IMPRESA SOVIETICA

La «Venus» è ammutolita al momento dell'impatto

Bandito ogni equivoco: si è posato dolcemente sul pianeta il «pacco» degli strumenti - Tesi scientifiche smentite

Mosca, 21

L'Unione Sovietica ha fornito oggi la prima chiara indicazione che la sonda spaziale «Venus IV» ha continuato a inviare segnali alla Terra solo sino al momento in cui ha toccato il pianeta. Un dettagliato resoconto ufficiale della grande impresa spaziale di mercoledì è stato fornito dalla «Tass», la quale per la prima volta ha ammesso che gli strumenti hanno cessato di trasmettere i segnali radio al momento dell'atterraggio. Il resoconto della «Tass», pubblicato su un'intera pagina dalle «Izvestia», afferma che ciò è accaduto perchè l'antenna della sfera contenente gli strumenti non si è posta nella direzione giusta.

Il resoconto odierno contiene anche un'altra notizia inedita: la dichiarazione senza equivoci che il «pacco» degli strumenti ha effettuato l'atterraggio dolce su Venere. In precedenza, si era parlato semplicemente di una discesa senza scosse, ed era rimasto il dubbio su ciò che era avvenuto al momento dello impatto col suolo. Il «pacco» degli strumenti — secondo i precedenti annunci — era costruito in modo da poter continuare a trasmettere dopo l'atterraggio; esso era stato sganciato e paracadutato dalla «Venus IV» a 24 chilometri di quota.

Il sistema frenante della sfera contenente gli strumenti ha diminuito la velocità di discesa dagli iniziali 10 chilometri al secondo a 300 metri al secondo, con l'apertura del paracadute. All'avvicinarsi al suolo, il «pacco» è sceso su Venere alla velocità di tre metri al secondo, per cui ha colpito il suolo con la forza di un oggetto che cada dall'altezza di mezzo metro, sulla Terra.

Il «pacco» degli strumenti — è stato rivelato — pesava 383 chili, e aveva il diametro di un metro. Aveva due termometri, un barometro, strumenti per la misurazione della densità atmosferica e 11 analizzatori di gas. Cinque degli analizzatori hanno prelevato i campioni alla quota di 26 chilometri, al distacco del «pacco» dalla «Venus IV», gli altri dopo cinque minuti e 47 secondi, alla quota di circa 23 chilometri.

Le «Izvestia» hanno anche enumerato le ricerche scientifiche compiute dalla «Venus IV» durante il suo volo di 350 milioni di chilometri. E' stato appurato, fra l'altro, che nel 1967 l'intensità delle esplosioni di raggi cosmici solari è aumentata di diverse centinaia di volte rispetto al 1964-65: questo in seguito all'aumento dell'attività solare, il cui massimo è comunque da attendersi nel 1969.

E' stato anche accertato che Venere non ha fasce di radiazioni simili a quelle della Terra: si è sostanzialmente confermato cioè quanto aveva scoperto la sonda americana «Mariner 2» nel 1964. Venere, inoltre, avrebbe un campo magnetico non superiore a un decimo di quello della Terra. La scoperta ha un'importanza particolare, in quanto finora era diffusa l'opinione secondo cui tutti i pianeti del sistema solare dovrebbero avere campi magnetici di rilevante entità. Altra tesi smentita: quella secondo cui la concentrazione di particelle cariche nella ionosfera di Venere dovrebbe essere molto più alta di quella della Terra. Si è riscontrato che avviene proprio il contrario.

Le «Izvestia» hanno sostanzialmente confermato, infine le comunicazioni fatte subito dopo l'atterraggio della «Venus IV» per quanto concerne la struttura dell'atmosfera del pianeta. Componente essenziale di essa l'anidride carbonica, presente per il 90-95 per cento; azoto: percentuali inferiori al 7 per cento; contenuto centesimale di ossigeno: circa lo 0,4 per cento; l'acqua con ossigeno non supera l'1,6 per cento. La temperatura vicino alla superficie raggiunge i 280 gradi centigradi; la pressione varia da 15 a 22 atmosfere.

LE INDAGINI SULL'ASSASSINIO DI SUOR DOMITILLA

UN INDIZIATO A CONFRONTO CON LA DONNA CHE LO ACCUSA

E' stato subito riconosciuto ma con un nome che non è il suo
Perplessità degli inquirenti per lo stato mentale della teste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 21

Liliana Salvadori, la giovane di Castelfiorentino che, con le sue clamorose rivelazioni, ha fatto riaprire dopo cinque anni l'inchiesta per l'assassinio di suor Domitilla, è stata messa a confronto stasera, all'ospedale di Careggi, dove si trova piantonata da giovedì, con uno dei tre uomini che si trovano in stato di fermo giudiziario al cercere delle Murate, accusati di aver partecipato all'uccisione della religiosa allo scopo di rubare cinquantamila lire.

Al confronto, che è stato molto drammatico, erano presenti il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Cantagalli, il magistrato che fin dal giorno del delitto ha seguito e diretto le indagini, il dirigente della Squadra mobile dott. D'Alessandro e l'avv. Lena, difensore dell'uomo che è stato messo a confronto con la donna. In mattinata la Salvadori, ch'era stata interrogata dal dott. Cantagalli, aveva confermato decisamente le sue dichiarazioni, aggiungendo che con uno dei tre fermati aveva avuto rapporti sentimentali. L'uomo, invece, ha sempre negato questo particolare e ha sostenuto di non conoscerla nemmeno.

Davanti alla Salvadori sono stati condotti alcuni uomini, tra cui quello fermato. La donna lo ha riconosciuto senza esitazione per il suo ex amico. ma lo ha indicato con un nome diverso dal suo. La Salvadori lo ha anche riconosciuto per l'uomo che avrebbe colpito con una spranga di ferro suor Domitilla. Gli investigatori ne avrebbero dedotto che due degli uomin indicati dalla donna si erano presentati a lei con nomi falsi.

Gli agenti della Squadra mobile hanno rintracciato un certo G. R., che nella sanguinosa vicenda potrebbe assumere la parte di testimone-chiave, perchè col suo camioncino avrebbe trasportato gli indiziati la sera del delitto. Il testimone ha confermato il particolare.

Quando fu fermata e condotta in Questura, Liliana Salvadori, raccontò alla Polizia la parte da lei avuta e quella dei tre uomini e dell'altra donna nella uccisione di suor Domitilla. Disse che lei aveva accompagnato i tre uomini, tutti e tre livornesi (uno dei quali ha precedenti per rapina) nel cortile antistante il laboratorio di analisi mediche. L'altra donna, come lei di Castelfiorentino e come lei di ventotto anni e sua amica d'infanzia, era rimasta a fare da «palo» sotto i portici dell'ospedale. Scopo dell'impresa era di rubare l'incasso della giornata.

La Salvadori riferì di avere visto attraverso una finestra, mentre lei si trovava nel cortile, uno dei tre uomini (e fece nome e cognome) colpire ripetutamente con una spranga di ferro suor Domitilla. Disse anche che i tre uomini erano in possesso delle chiavi da lei sottratte alla suora due o tre giorni prima. Dopo il delitto, la Salvadori — sempre secondo il suo racconto — prese un taxi e scese in piazza Torquato Tasso, da dove a piedi si avviò all'albergo popolare di via della Chiesa, dove passò la notte. I tre uomini e la donna, invece, salirono su un camioncino e scesero al bagno a Ripoli.

Molti particolari forniti dalla Salvadori sono risultati corrispondenti a verità; altri particolari, invece, non sono stati suffragati dagli accertamenti. Gli investigatori sono molto perplessi. La personalità della Salvadori, psichicamente molto fragile, ha fatto sorgere qualche dubbio sulla veridicità delle sue affermazioni.

F. A.

BRUTTA AVVENTURA DURANTE UN VOLO DI LINEA

TORTURE IN ARABIA A UN PILOTA FRANCESE

Catturato dai nazionalisti del FLN nella sosta a Ryan è stato seviziato e tenuto in cella per una settimana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 21

Il comandante di un aereo francese della compagnia «Air Gibuti» — Bernard Astrand — è stato catturato, torturato e tenuto prigioniero, per oltre una settimana, da membri del Fronte nazionale di liberazione dell'Arabia Saudita. E' stato egli stesso a fare il resoconto delle sue avventure, all'arrivo a Parigi, dov'è stato convocato d'urgenza subito dopo la liberazione al Ministero degli Esteri.

«Come facevo tutti i giorni, assicurando il collegamento Gibuti-Aden via Mukalla, il mattino del 12 ottobre sono atterrato con «DC-3» della mia compagnia sulla pista di Ryan-Mukalla dove dovevamo fare sosta per una mezz'ora. Avevo appena spento i motori quando due uomini, due arabi armati di mitra, sono saliti a bordo, obbligandoci a seguirli. Impossibile discutere anche perchè non capivano o facevano finta di non capire l'inglese. Siamo stati trasportati, a bordo di una jeep, in un albergo della città dove, durante la notte, due uomini, dopo avere sfondato la porta della mia stanza, mi hanno costretto a seguirli nella cella di una prigione, dove sono stato picchiato e torturato».

A Gibuti, intanto, la moglie del comandante, temendo una sciagura, si era precipitata all'aeroporto per dare l'allarme. La sciagura doveva ben presto essere scartata, in quanto una pattuglia della «RAF», sorvolando l'aeroporto di Ryan, scorgeva il «DC-3», sul quale era stato inalberato il vessillo dell'FNL. Mercoledì, finalmente, Bernard Astrand, grazie agli interventi diplomatici del Quai d'Orsay, poteva essere liberato insieme al co-pilota e allo steward, che erano stati imprigionati anch'essi ma che non avevano subito sevizie.

Appena giunto a Gibuti, il comandante Astrand ha dovuto ripartire, senza poter riabbracciare la moglie, per Parigi. dove è stato convocato, come si è detto, dal Ministero degli Esteri.

Vice

UNA «SUPERPERIZIA» sulla fine di Paolo Rossi

Roma, 21

Il sostituto Procuratore della Repubblica di Roma, Ricciardi, ha chiesto al giudice istruttore, Franco, di disporre una «superperizia» per accertare definitivamente le cause della morte di Paolo Rossi, lo sventurato studente universitario deceduto durante i tafferugli svoltisi nell'Ateneo di Roma nel '66.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG . Federazione Italiana Editori Giornali



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Teheran — Lo Scià di Persia consegna speciali decorazioni ad alcune paracadutiste durante la «giornata dell'aviazione»

† Si è spenta serenamente il 21 ottobre

Elvira Staffetta in Poiani

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio FERRUCCIO, il fratello ALIDO, la cara MALVINA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 23 ottobre alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale di S. Giovanni.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale dell'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE, prendono parte al lutto che ha colpito il dipendente Ferruccio Poiani per la morte della madre

Elvira Staffetta in Poiani

†

Addì 18 ottobre è mancato

Carlo Larese

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia DIANA, le cugine e i nipoti.

Si associa al dolore la famiglia PANARIELLO.

Il Liceo «PETRARCA» prende viva parte al lutto che ha colpito la professoressa Diana Larese.

† Il 18 ottobre improvvisamente si è spenta

Italia Gallico ved. Mieli

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il fratello VIRGILIO e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va da a tutte quelle gentili persone che, con le innumerevoli attestazioni di affetto, vollero onorarne la memoria e partecipare al dolore della famiglia.

† Ieri ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Paolo Lizzul

Profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli ONELIO, OMERO e GIGLIOLA, le nuore, gli adorati nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al suo caro

Matteo Sarich

non potendolo fare personalmente, la moglie ringrazia quanti, in vario modo, hanno voluto prendere parte al suo dolore.

Un ringraziamento particolare vada al dott. Ferruccio Apollonio e al cognato Fioravante De Polli.

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del caro

Vittorio Vrabez

Un particolare grazie alla Direzione e a tutti i dipendenti della Ditta I.R.E.T.

DANIELA, MILENA e CESARE

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Pasquale Sassonia

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo tutti coloro che hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Carmine Luciano Turturiello

I genitori ringraziano sentitamente quanti, in varia guisa, sono stati loro vicini in questo triste momento.

Un grazie particolare ai Superiori e Colleghi del Comando Gruppo Carabinieri di Trieste nonchè al Rev. Padri Carmelitani ed agli insegnanti e ai condiscepoli dei fratelli della Scuola «P. Addobbati».

Nel II anniversario della scomparsa di

Otto Scucchi

la moglie GIORDANA, le sorelle ELSA, ELLA e FRUDE e i parenti tutti ne rievocano la memoria con immutato dolore e rimpianto.

22 ottobre 1965 - 1967

† Dopo breve malattia è spirata

Angela Gergolet nata Indrigo
di anni 63

Ne danno il triste annuncio il marito PASQUALE, la figlia CESARINA, il padre, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipano al lutto ARGIA e FEDERICO BECH.

† Venerdì notte, stroncata da un tragico destino, si è spenta dopo lunghe sofferenze la giovane vita di

Livio Delbello
di anni 24

Costernati dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie SONIA, i desolati genitori NERINO e NORMA, il fratello FRANCO, lo zio ILARIO e famiglia, le congiunte famiglie ROI, TOMASI, NEMAZ, LATIN, BENETTON, unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore ai Medici e al personale della Divisione Ortopedica dell'Ospedale Maggiore per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domani lunedì 23 ottobre alle ore 14 dalla Cappella di via della Pietà.

† Il 20 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari Io

ING.

Guglielmo Grossmann
di anni 85

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia ANITA GRUBISSICH, la sorella, il fratello, le nipoti LIA con il marito dott. BORIS BATTESTIN e GIANNA con il marito rag. LUIGI PELLIZON e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai sigg. medici dott. Reiss, dott. de Volpi e dott. Guastalla per le premurose cure.

(Primaris Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

La famiglia BORINA ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria della cara mamma

Lucia Bearzot ved. Borina

Un sentito ringraziamento va da ai Primari prof. Zilli e Franzin, al dott. Demitri, ai Medici e al personale tutto della C.R.I. e della portineria dell'Ospedale civile di Monfalcone.

Monfalcone, 22 ottobre 1967

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la famiglia del

DOTT. ING.

Giuseppe Verzegnassi

desidera ringraziare Autorità, Enti, Associazioni e tutti coloro che lo hanno ricordato con manifestazioni di stima e amicizia.

Trieste - Udine
22 ottobre 1967

La famiglia, commossa per le attestazioni di affetto e stima, tributate al suo caro

Andrea Cerato

ringrazia di cuore quanti, in vario modo parteciparono al suo grande dolore, in particolare Sergia e Dario Cavazzon, Annafosca Tessarotto, le famiglie Artusato e Salvo e la Ditta Parisi.

Oggi ricorre il primo anniversario della morte di

Gaetano Verlato

La moglie Lo ricorda a tutti coloro che Lo stimarono perchè Lo ricordino a Dio nella preghiera.

22 ottobre 1967

Nel primo anniversario della scomparsa di

Vincenzo Portolano

la moglie e la figlia lo ricordano a quanti gli vollero bene.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgetevi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 4

fotocopie foto copie fotocopie foto
SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE
Giornalfoto
Piazza della Borsa 8
fotocopie fotocopie foto

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, centralnafta, completamente rinnovato, affittasi paraggi XX Settembre - Brunner. Telefonare 730235. 34527 I

APPARTAMENTO Locchi 2 camere cucina doccia 25.000; altro Scorcola 3 camere cucina 25.000 affittansi. Agenzia, Mazzini 47. 54234 I

APPARTAMENTO primo ingresso tre stanze cucina doppi servizi affitta Amministrazione Alberti, tel. 38774. 32726 I

CAMERA camerino cucina rinnovato affitto 12.000 piccole spese. Visitare 11-12, Piccola Fornace 3. 54362 I

CAMERA soggiorno cucinino bagno 30.000; tricamere cucina bagno 33.000. Affitta Agenzia, Foscolo 4, I p. 54370 I

CAMERA cucina restaurato affitto 12.000 prelevando mobilio, centrale. Telefonare 55577 lunedì 9-12, 15-18. 54300 I

CAMERA e cucina 10.000 mensili 80.000 spese. Kranic, Pagliericci 35. 56053 I

CAMERA e cucina affittasi prontamente. Amministrazione, via Carducci 29, ore 16-18. 32656 I

CENTRALISSIMO sottotetto 2 stanzette accessori specialmente adatto studente pittore affittasi. Telef. 35180. 53990 I

CORSO Italia 7 V piano destra affittasi 3 stanze stanzino servizi ascensore riscaldamento soleggiato panoramico. Telef. 61134, visite ore 10-16. 32778 I

IACP stanza cucinino I p. zona Flavia scambiasi con più grande. Telefonare 811577. 34567 I

IACP soleggiato camera soggiorno bagno cucina poggiolo scambiasi più grande. Telefono 33451. 34609 I

IN palazzina vista mare 3 stanze stanzeta bagno autoriscaldamento ampia soffitta affittasi 46.000 mensili. Telefonare Amministrazione stabili, 37529. 32658 I

LOCALE centralissimo adatto orologeria fiori radio dischi ecc. affittasi. Tel. 37579. 32850 I

MAGAZZINI 200 e 550 mq. e locali affari affittansi stesso fabbricato centro città. Telefonare 90-960. 13703 I



Preparato scientifico del Dr. Ch. Stiel - KOLN
Arresta la caduta dei capelli rapidamente ed elimina definitivamente la forfora

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglia, nèi, depilazione.
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. n. 36369
Aut. Pref. n. 3219/22925

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 . 13.30 e 18 . 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 13659/67

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
ore 11 - 12.30 e per appuntamento
Via Cicerone N. 11 - Tel. 23419

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12-13 e 17-18.30 — Telef. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506
Aut. 16640/67

MOBILIATO centrale affittasi. Telefono 42151. 32260 I

MOBILIATO 2 stanze bagno comforts. BAIAMONTI - CAPODISTRIA 2 stanze, comforts. PORTA cucina, 2 stanze, 30.000. COMMERCIALE villa 3 stanze comforts. CRISPI MOBILIATO 4 stanze. CASTAGNETO soggiorno stanza stanzetta, affitta pronto ingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 65 I

MONFALCONE CENTRO due stanze soggiorno cucina primo ingresso affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47, Monfalcone. 65 I

NEGOZIO centralissimo nuovo mq. 100 oppure 50 affittasi. Telefonare 24412. 32912 I

NUOVO, 3 camere, cucinino, comforts, box, paraggi Ronchetto affittasi. Amministrazione, Crispi 9. 53352 I

PRIMO ingresso Settefontane due stanze soggiorno cucinino doppi servizi poggioli centralnafta ascensore affittasi. Telefono 733437. 32700 I

PRONTENTRATA affittansi: Sansovino salone 2 stane cucina poggiolo comforts. Campanelle 2 stanze soggiorno cucinino comforts. S. Giacomo 46.000 4 stanze cucina poggioli ascensore riscaldamento nafta. Zona S. Giacomo nuovissimi 2 stanze cucina comforts. Altri diversi. Lunedì 763237. 54484 I

QUARTIERE camera cucina gabinetto e doccia mobiliato affittasi. Telefonare 28094 domenica o lunedì dalle 14 alle 20. 54218 I

QUATTRO camere 2 camerini cucina luce industriale mensili 30.000 corso Italia 37-IV, Checco. Visitare dopo le 10 e mezzo. 54128 I

SCAMBIASI portineria centro 2 vani doccia con affitto quartierino 2 camere bagno possibilmente giardino. Offerte cassetta 54272 I, SPI.

STANZE nuove centralissime, 1 fino 7, adatte uffici ambulatori, affittansi. Visitare giorni feriali ore 12-13, Artisti 2, I piano 54326 I

VASTI locali ora occupati dalla cappella S. Rita affittansi via Franca primo gennaio. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 55981 I

VIA Chiadino 7 (a 150 m. dalla via Rossetti). Costruzione avanzata e prossima consegna del complesso di quattro palazzine signorili. Appartamenti da 3, 4 e più stanze. Attico con vista mare. Pianoterra con giardino. Per informazioni rivolgersi a geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, tel. 35606. 34595 I

VILLA S. Luigi, appartamento pronto dicembre; saloncino, 2 matrimoniali, 2 stanzette, cucina, 2 servizi completi, ripostiglio 2 poggioli, garage, acqua calda centralizzata, affittasi direttamente 85.000. Tel. 93843. 32870 I

ZONA Carlo Alberto alloggio 5 stanze affittasi. Tel. 24021 lunedì. 32732 I

L Rich. appart. bott. L. 60

APPARTAMENTI in affitto 1-2-3 stanze, cucina, servizi, per dipendenti ente importanza nazionale, cercansi. Tel. 23382. 54462 L

APPARTAMENTINO moderno cerca affittanza sola, impiegata stabile. Tel. 61309 ore ufficio. 54350 L

CASETTA o appartamento modesto 3 stanze, giardino, periferia, cercasi affitto. Cassetta n. 54454 L, SPI.

CASETTA o villa indipendente con giardino o terrazza 3-4 stanze comforts preferibilmente periferico cercasi affitto. Telefonare 96255. 54246 L

CERCASI affitto appartamento seminuovo piccola famiglia, 1, 2 camere cucina. Telef. 813265. 32962 L

CERCASI affitto magazzino oltre 200 mq. anche interno posizione indifferente. Telefonare n. 55211. 32680 L

CERCASI affitto magazzino 200 mq. circa, periferico o immediato suburbio. Telefonare 27867. 32638 L

CERCASI da privato affittanza appartamentino tutti comforts, terrazza, piani alti. Cassetta n. 54100 L SPI.

CERCO appartamento in affitto casa nuova 2 stanze accessori massimo 30-35.000. Offerte cassetta 32788 L, SPI.

FUNZIONARIO statale cerca locazione appartamento bicamere inintermediari. Telefonare 23951 feriali. 32686 L

IMPORTANTE casa di spedizioni cerca in affitto magazzino minimo 500 mq. con ampio cortile antistante, zona periferica o industriale. Cassetta 32640 L, SPI.

MAGAZZINO uso deposito attrezzi 120 mq. cerco affitto. Tel. 38863 ore 17-19. 54090 L

TRISTANZE servizi ripostiglio cantina riscaldamento cercasi affitto. Cassetta 54222 L, SPI.

TRISTANZE uso ufficio centriche cercasi affitto. Telefonare n. 33679 ore pasti. 32712 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ABITI mantelli impermeabili uomo donna ragazzi. Grande assortimento, vendita rateale. Levi, S. Nicolò 32. 54302 M

A. ELETTRODOMESTICI PREZZI IMBATTIBILI, lavatrici, frigoriferi, cucine elettrogas, primarie fabbriche. Concesisonaria Ditta ZENNARO, S. Lazzaro 16. 32794 M

AFFARONE: bruciatori kerosene gasolio applicabili su stufe caldaie impianti autonomi L. 69 mila vende Termotecnica - Tel. 31649 - 69557. 33008 M

ARMADI 4 porte, per spogliatoio, sega circolare, vendonsi. Telef. 41592. 14072 M

ARMONIUM Olivetti Lettera e binocolo giapponese nuovo. Giulio Chialchia - Sagrado. 701 M

ARREDAMENTO metallico negozio, nuovo, completo, vendo rateizzando; tel. 732391. 54438 M

BILIARDO boccine ottimo stato, vendesi. Telef. Bar Stadio, 812206. 9135 M

BUONISSIMA occasione macchina cucire Singer rientrante 2 cucine economiche una a gas con forno altra a legna tutto ottimo stato. Bagno completo con doccia scaldabagno a gas vendonsi tutti causa partenza. Barriera 8 II. Lunedì pomeriggio. 32672 M

BRUCIATORE Joannes da appartamento seminuovo L. 30.000 vendesi. Tel. 732580. 32708 M

BRUCIATORI IBAR nuovi L. 155.000; altri usati 55.000; caldaie speciali ovali per nafta 28.000. Telefonare 31649. 33008 M

CORSIA orientale 4 per 80 vendesi occasionissima. Telefonare 97172. 54204 M

CUCINE miste gasluce; frigoriferi; lavatrici superautomatiche ecc. Sconti sino 30%, a piccole rate mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 54432 M

ENCICLOPEDIA alfabetica ragazzi 5 volumi 2000 mensili. Vallardi, Mazzini 17, tel. 37325. 3752 M

GALLINAIO vendo. Via Moreri 162, Trieste, Caprino. 53958 M

GIACCA visone occasione taglia 44-46 vendesi. Tel. 726339. 54340 M

KEROSENE stufa tubi taniche perfetta vendesi 20.000. Coroneo 29, Cardassi, telef. 762007.

MACCHINA Singer occasione garantita; zig-zag convenientissima. Assortimento mobiletti, rimodernature, riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 54342 M

MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento. Necchi - Trieste, via Battisti 12. Monfalcone, Corso 25. 34359 M

MACCHINE Singer 10.000, 20.000 nuove automatiche; assortimento mobiletti; riparazioni accurate, Settefontane 2. 32986 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte, via Timeus 12. 41 M

OCCASIONE pelliccia seminuova nera testine persiano ampia per persona forte. Tel. 78957. 32648 M

PASTORE tedesco, giovane, vendesi causa trasloco. Navali 13, telef. 724360. 54354 M

PELLICCE modelli alta classe qualità superiore visoni, ocelot, castoro, castorino, murmel, rat similvisone da taglia 40 a 54, lontre, foca, persiano bellissime 220.000, cappelli, visoni guarnizioni 13.000 in poi, ancora prezzi rara occasione. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 3028 M

PELLICCERIA Zilliotto via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone inoltre lontre Alaska, ocelot messicani, giaguari, breitschwanz persiani, visoni canadesi, castori, castorini argentini, ratmousquè,, cincillà, zibellini. Tutte le qualità in pelli da guarnizioni, prezzi veramente eccezionali, modelli nostra produzione. 54384 M

PER cessazione attività pittore vendesi attrezzatura completa. Interessati scrivere a Cassetta 54160 M SPI.

SPARHERD stufa gas vendesi occasione, Visintin, Alfieri 12. 32678 M

SPEZZONI, scampoli, copripavimenti plastica, altezze diverse partita unica, occasione vendesi. Italplast, piazza Ospedale 6. 95919. 54460 M

STUFA kerosene seminuova vendesi. Tel. 77527. 32636 M

STUFA Warm Morning 414 come nuova vendo 15.000. Tel. 817598. 53998 M

STUFA Warm Morning e sparherd vendonsi occasione. Telefonare 34448. 54348 M

STUFA Warm Morning Zoppas kerosene; altra 3500; sparherd, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 54382 M

STUFA kerosene Juno perfetta con tubi vendesi L. 17.000. Tel. 44663 fino alle ore 12. 54172 M

STUFE kerosene primarie marche, prezzi ribassati, sconti fino 30%, da lire 3000 mensili in poi. Radio Stella, via Foscolo 5. 54432 M

STUFE kerosene ultimi modelli 25cm. da 28.000. Radio Grezar, Settefontane 13. 54466 M

TEDESCO francese completi dischi occasione. Telef. 28640. 14052 M

TELEVISORI completi antenne, stabilizzatore, da 88.000 in poi. Radio Grezar, Settefontane 13. 54466 M

TELEVISORI ultimi tipi automatici da 11, 12, 19, 23, 25 pollici, completi di antenne I, II programma, lire 100.000, a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 54432 M

TRITACARNE elettrica nuova, frigorifero usato, vendonsi. Telefonare 29113. 32860 M

VENDESI modello smontabile illuminato interno «Queen Mary». Telefonare 36605 mattinata. 54154 M

VENDESI cucina americana occasione per cambiamento di casa. Tel. 51895. 34593 M

VENDESI cucina economica gas e legna, ottimo stato. Telefonare 762685. 32864 M

VENDESI lavatrice seminuova. Telefonare 763291 giorni feriali. 54240 M

VENDO tappeto lana 4,40x3. Telefonare 63444. 32956 M

VENDO fisarmonica seminuova rossa 6 registri marca Settimio Soprani 80 bassi, rivolgersi Richter, Mascagni 5. 32710 M

VENDONSI auto pedali nuovo, passeggino, seggiolone. O singoli. Telefonare 811577. 34567 M

VISONE straoccasione taglia 44-46 vendesi. Tel. 66844. 54340 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.. ACQUISTANSI cineserie, quadri, tappeti, stanze letto, pranzo, salotti, pianoforti, mobili antichi. Telef. 31428, 56338. 54440 N

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, soprammobili, orologi pendolo, salotti, giacenze ereditarie, pianini, camere letto, pranzo, per Friuli, Veneto. Telef. tutti i giorni 28551 oppure 63751. 54420 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi salotti antichi pianoforti mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 56097 N

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 54282 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 54148 N

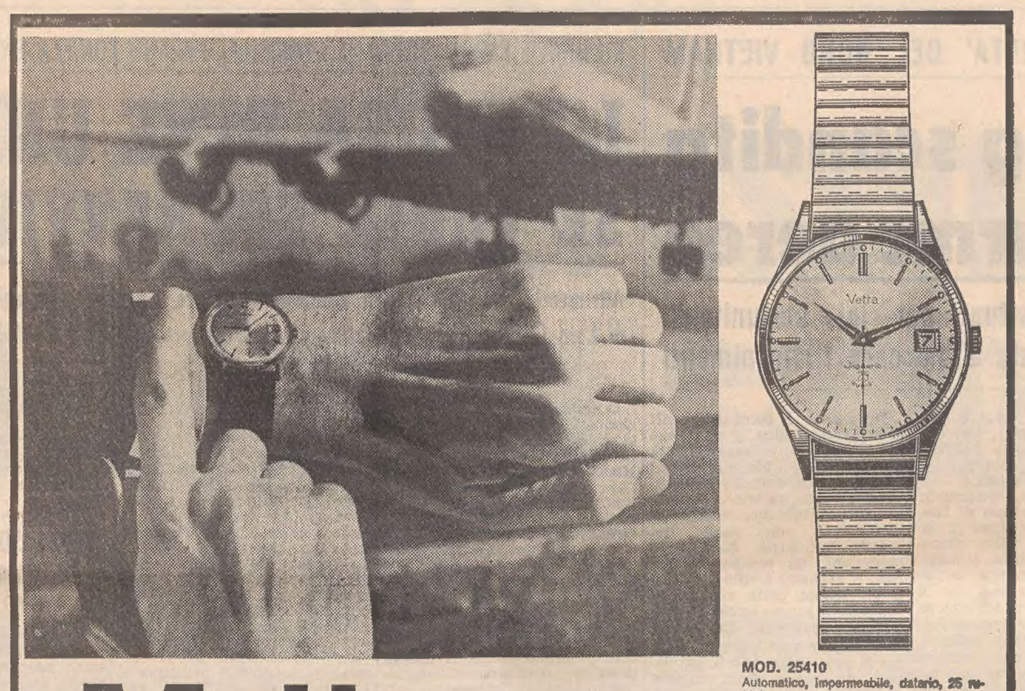
CERCASI verricello a palo di occasione anche a molleggio. Telef. 58767. 54108 N

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telefono 95935. 54148 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A. ACQUISTANSI mobili usati per uso proprio, 62467 telefonare tutti i giorni. 34591 NN

A.A. VENDONSI cucine 3, 4 elementi, vera occasione; complete lire 85.000, 95.000 anche a rate. Lunedì mattina falegnameria Commerciale 33. 32670 NN



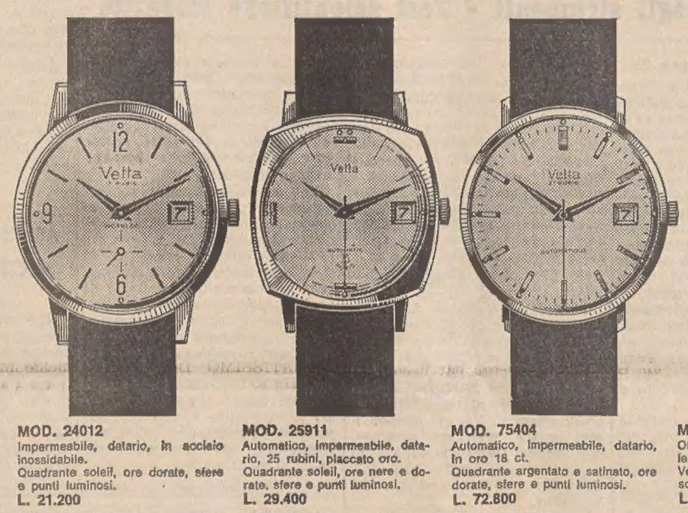
MOD. 25410
Automatico, impermeabile, datario, 25 rubini.
In acciaio inossidabile, con bracciale estensibile.
Quadrante soleil, ore in acciaio, sfere e punti luminosi.
L. 31.800

Vetta

UN OROLOGIO PER LA VOSTRA PRECISIONE

Un orologio Vetta, o piú d'uno se volete, perchè Vetta ha tutti i modelli per ogni esigenza della vostra vita e della vostra personalità.

Vetta è preciso perchè è costruito con cura e scrupolosamente collaudato, Vetta dura a lungo perchè si avvale delle tecniche piú avanzate ed è protetto dall'antiurto INCABLOC, Vetta è elegante perchè la sua bellezza è ispirata ad una linea che dura nel tempo.



MOD. 24012
Impermeabile, datario, in acciaio inossidabile.
Quadrante soleil, ore dorate, sfere e punti luminosi.
L. 21.200

MOD. 25911
Automatico, impermeabile, datario, 25 rubini, placcato oro.
Quadrante soleil, ore nere e dorate, sfere e punti luminosi.
L. 29.400

MOD. 25412
Idem in acciaio inossidabile, lunetta satinata, ore nere ed in acciaio.
L. 29.400

MOD. 75404
Automatico, impermeabile, datario, in oro 18 ct.
Quadrante argentato e satinato, ore dorate, sfere e punti luminosi.
L. 72.800

MOD. 25902
Idem placcato oro, ore dorate.
L. 27.900

MOD. 25402
Idem in acciaio inossidabile, ore in acciaio.
L. 27.900

MOD. 97043
Orologio con bracciale, in oro bianco.
Vetro zaffiro quadrante soleil, ore in oro bianco.
L. 69.000

MOD. 97553
Idem in oro rosa, ore in oro rosa.
L. 64.500

MOD. 77026
In oro 18 ct.
Quadrante soleil, ore dorate.
L. 27.900

V.1

CUCINA angolo come nuova occasione vende privato. Telefonare 70536. 34601 NN

CUCINA nuova in Formica, 5 elementi, vendesi occasione lire 95.000; Molinavento 3 presso Candiollo. 14080 NN

CUCINA moderna americana, 1 vetrina, scrivania, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 54382 NN

CUCINE soggiorni matrimoniale armadio guardaroba con sopralzo. Falegname, viale R. Sanzio 22. 32814 NN

CUCINE: assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, via Petronio 32. 93 NN

CUCINE, tinelli, cucine gas usate, occasioni, vendonsi. Galatti 14/a, magazzino. 56001 NN

DIVANO letto poltrone 2, argentiera, vendonsi. Via Rismondo 16, Cleva, lunedì dalle 10.30 alle 12.30. 32620 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte, altra usata, vendonsi occasione. Ponzanino 11, falegname. 54436 NN

MATRIMONIALE in ottimo stato vendesi. Tel. 77185. 54130 NN

MATRIMONIALE quattro porte comò toletta due specchi vendonsi. Telefonare 761565. 54312 NN

MATRIMONIALI, cucine, salotti, tinelli; assortimento. Prezzi convenienti, via dell'Istria 27, mobilificio Biecher. 32982 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 34537 NN

MATRIMONIALI 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 34537 NN

MOBILE letto nuovo con materasso a molle vera occasione, vendesi. Tel. 815422. 54094 NN

MOBILI pranzo stile viennese vendonsi. Rivolgersi negozio Battara, Artisti 2. 32912 NN

MOBILI cucina d'occasione ottimo stato compero. Tel. 51701. 54244 NN

MOBILIFICIO Bruno grandioso assortimento cucine e soggiorni Fonderia 3 (Largo Barriera). 33995 NN

OCCASIONE buona vendo stanza pranzo. Telefonare 33163. 32802 NN

OCCASIONE camera matrimoniale seminuova vendesi causa partenza via Cologna 50 pt. sinistra, lunedì 19-20. 54216 NN

OCCASIONE vendonsi: divanoletto e pianoforte mezzacoda. Telef. 66024. 54374 NN

PIANINO Kock-Korselt, verticale doppia ripetizione, piastra mettalica, corde incrociate, voce concerto perfettissima condizione vendesi. Telef. 63927. 54458 NN

PIANOFORTE Ehrbar, piastra metallica, corde incrociate, concerto. Vende privato. Tel. 45433. 34637 NN

POLTRONA letto con materassino gommapiuma seminuova vendesi. Tel. 43738. 54334 NN

SOGGIORNO nuovo e cucina nuova in Formica vendonsi grande occasione. Molinavento 47 interno, falegname. 14080 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 12 O

PIANTE per casa, giardino, orto, rosai, conifere, grande scelta. Pellegrini, Barcola Boveto 43/1, tel. 63562. 54162 O

OO Alimentari L. 60

VINI friulani e veronesi comuni da pasto e superiori, vini tipici emiliani e romagnoli, acque minerali e medicinali, birre nazionali ed estere, bibite ed aperitivi delle migliori marche a prezzi convenientissimi consegnati a domicilio senza cauzione. Tel. 95043, 40485. 54248 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A.A.A. AGENTI produttori cercansi in ogni provincia vendita corsi scolastici e tecnici per corrispondenza offresi compenso lire 22.000 contanti per iscrizione oltre lire 15.000 premi produzione oltre iscrizione Enasarco e contratto agenzia. Richiedesi esperienza settore vendite per corrispondenza o similari (assicurazioni ecc.), giornata interamente libera, automobile, scrivere S.E.P.I. Casella Postale 1175 Montesacro - 00100 Roma. 6146 P

A abili giovani, dotati di dinamismo e volontà di affermarsi offriamo una rappresentanza con deposito interessantissima, capace di consentire lauti guadagni. Si tratta di un'attività di sicuro successo che verrà avviata col pieno appoggio della nostra azienda. Occorre l'automobile e la residenza nelle provincie di Gorizia e Trieste. Scrivere SPI Cassetta 122/M 20121 Milano. 6106 P

A Introdotti tabaccherie, drogherie cercansi per articoli forte rotazione. Telefonare lunedì n. 44235. 54142 P

BOMPIANI Ricordi Marzorati Angeli cercano produttori. Telefonare 50079 ore 17-20. 32890 P

CERCANSI rappresentanti zone Trieste, Udine, Gorizia, introdotti drogherie, affidando articoli largo consumo; buona provvigione. Cassetta 54396 P, SPI.

CERCASI: grossisti - rappresentanti vendita prodotto largo consumo novità assoluta Italia ed Europa. Rivolgersi R.I.A. Trieste, via J. Cavalli 7. Telef. 96523. 32614 P

GIOVANE presenza macchina propria con precedente esperienza offresi rappresentante. Cassetta 32806 P, SPI.

GUADAGNO immediato a persone volonterose cerca importante organizzazione vendita prodotto facile consumo; offresi fisso e provvigione. Presentarsi lunedì 8.30-12, 15-17, via Tiziano Vecelio 9, II p. presso Goriup. 3790 P

IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata, stipendio, provvigioni, opportunità carriera rapida interessante. Minimo 23 anni, istruzione almeno media, capacità contatti, persuasione. Cassetta 55323 P, SPI.

IMPORTANTE concessionaria automobili cerca produttori giovani, volonterosi; buonissimo trattamento, stipendio e provvigione; offerte scritte. Cassetta 53966 P, SPI.

INDUSTRIE Riunite Sant'Antonio 20121 Milano via Romagnosi 1 produzione ciclo completo tessuti greggi, uniti, stampati, arredamento, velluti, confezionati, materie plastiche finte pelli, tovagliati ecc. cerca agente di commercio cui affidare rappresentanza Venezia Giulia. 6156 P

LABOR Editrice Milano per zone libere Veneto, Emilia, Toscana, ricerca elementi qualificati capaci condurre agenzia. Attitudine alla organizzazione, esperienza rateale, serietà. Invitati colloquio preliminare scrivendo a: Cassetta 7-E SPI. 37100 - Verona. 6135 P

PENSIONATI desiderosi espliccare attività piazzisti articoli forte consumo cercansi. Luci, Revoltella 110/1. 54142 P

R.C.A. AMICI DEL DISCO S.P.A, Agenzia regionale ricerca personale produttivo per le zone di Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia per vendita rateale. E' utile l'esperienza nel campo vendite editoriali. Inviare curriculum dettagliato a Cassetta 3791 P, SPI, 34100 TS.

34/66 R.E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 dell'8 novembre 1967, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto della metà indivisa della casetta sita al n. 79 di via Costalunga P.T. 1778 di S.M.M. Sup. di proprietà di Renko Anna, Albina e Luigia, composta di un piano con sottotetto non praticabile con due stanze, cucina, ripostiglio e gabinetto al prezzo di L. 590.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 20.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanza 24 ove potranno aversi maggiori informazioni — il 22% per cauzione (10%) e spese; versamento del saldo prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 11 luglio 1967.

IL CANCELLIERE CAPO
f.to: Maniacco

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

FALLIMENTI di Giorgio Ravezzi

Con ordinanza 11-9-67 è stata disposta la vendita con incanto in unico lotto della: a) Partita Tavolare 29494, I corpo tavolare del c.c. di Trieste — Ente Indipendente condominiale, costituito dal magazzino sito allo scantinato della casa civ. n. 60 di Viale XX Settembre, marcato «Ce ed orlato in giallo nel grafico condominiale sub G.N. 3311/51, con la congiunta inscindibile comproprietà di 32/1000 p.i. della Part. Tav. madre 26603 del c.c. di Trieste — del valore di stima di L. 2.750.000; b) Partita Tavolare 29494, II corpo tavolare del c.c. di Trieste — Ente Indipendente condominiale, costituito dal magazzino (dependance) sito nel cortile della casa civ. n. 60 di Viale XX Settembre, marcato «E» ed orlato in rosa nel grafico condominiale sub G.N. 3311/51, con la congiunta inscindibile comproprietà di 9/1000 p.i. della Partita Tav. madre 26603 del c.c. di Trieste — del valore di stima di L. 500.000 di proprietà del Fallimento Ravezzi Giorgio. Prezzo base L. 3.250.000. Minimo aumento L. 100.000. Somma da depositarsi per cauzione L. 325.000 e per spese L. 390.000 nella Cancelleria Fallimentare entro il 22-11-67 ore 12. Data dell'incanto 23-11-67 ore 10, stanza 376 del Palazzo di Giustizia.

IL CANCELLIERE
Giacomo Covi

Dott. Ing. G. Canarutto
M. Cividin e A. Rosenwasser
IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI
PALAZZINE SIGNORILI IN VIA ROSSETTI
Via A. Diaz 7, tel. 30088-35107
L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 compreso il sabato. Domenica dalle ore 9 alle 12


SALVATEVI dagli umori delle protesi con super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Appartamenti CIVIDIN & ROSENWASSER

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL' 85%
Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3, 4 stanze e servizi; finiture signorili
LAVORO INIZIATO

VIA GATTERI
MUTUI FINO AL 75%
Casa signorile; appartamenti da 2, 3, 4 stanze; doppi servizi
PROSSIMA CONSEGNA

VIALE ROMOLO GESSI
MUTUI FINO AL 60%
Palazzine signorili; appartamenti da 3, 4 stanze, giardino, box
PRONTA CONSEGNA

APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
IN DIVERSE ZONE PER IMPIEGO DI CAPITALI
REDDITO ASSICURATO

LE CONDIZIONI PIU' VANTAGGIOSE — PER LA QUALITA' MIGLIORE AI PREZZI MINORI

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa: via Diaz 7 - Tel. 30088, 35107
L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 compreso il sabato. Domenica dalle ore 9 alle 12

CIVIDIN & ROSENWASSER

Settimana delle lavastoviglie...
... all' Universaltecnica. Approfittate per «regalare» alla vostra casa questa meravigliosa comodità, alle condizioni più vantaggiose. Tutte le marche: per ogni marca una piacevolissima sorpresa!
UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4

ce n'è 1 proprio per voi
(un orologio Vetta, naturalmente)

Tra i modelli Vetta per uomo e signora e per i giovani, ce n'è senz'altro uno che fa al caso vostro. Bonivento vi attende per consigliarvi nella scelta.

LIVIO BONIVENTO
Concessionario ufficiale per Trieste
Via San Spiridione 8

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A. MOTOSCAFI Chris Craft. La più grande fabbrica del mondo vi presenta 270 modelli 1967. Prove dimostrazioni e servizio tecnico presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 13 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa n. 8, tel. 29714. Vendo e permuto Fiat 600 D, 500 D, 850, 1100 D, 1300, 1500 C, Cortina familiare. Volkswagen IT coupé '67, Ford Consul Corsair '67, Bianchina 4 posti. 850 coupé. 54230 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8, tel. 29714. Rivenditore autorizzato Innocenti Austin Morris MG. Per prove e dimostrazioni giorni festivi dalle 9 alle 13. 54228 Q

A.A.A.A. OPEL Kadett 2-4 porte versione lusso coupé, Opel Rekord dimostrazioni prove consegne sollecite concessionario Serri, Ginnastica 56, esposizione Brunner 14. 54192 Q

A.A.A.A. PRONTA consegna vetture NSU nelle versioni Typo 110 e Typo 110 super comfort Prinz 1000 e Prinz 4 lusso. Adatte per città, autostrade e montagna. Raffreddamento ad aria, veloci, minimo consumo, forte ripresa. Pagamento fino a 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo; ritiransi vetture usate; via Fabio Severo 34. 102 Q

A.A.A. ABBIAMO in vendita Fiat 1500 '63; 1100 D '65; 1100 '58 e TV '57; Simca 1000; Abarth 1000; 600 D '63, '61; 500 furgone; 600 multipla; 500 D '63, '62; Belvedere '53, Nordio 9. 54360 Q

A.A.A. BIANCHI biciclette e ciclomotori pieghevoli, rateazioni. Giulia 41. 32992 Q

A.A. PEUGEOT 404 completamente revisionata gomme nuove garanzia assistenza Peugeot, Fiat 850, Bianchina unico proprietario 150.000 rateazioni. Officina Peugeot, Torricelli 3. 54030 Q

A. GIULIETTA TI '60, unico proprietario, perfetta, 60.000 km. vendesi. Telef. 29546. 54430 Q

A. 850 '65, privato vende anche ratealmente. Visibile lunedì distributore BP Miramare 9. 32948 Q

ACQUISTEREI 850 coupé d'occasione. Paoletti, S. Michele 36. 54414 Q

ALBERO completo doppia coppia vele vendesi 70.000. Telef. 29920 ore 19-21. 34535 Q

ANGLIA '61 gommata, vendesi prezzo buono. Tel. 723333 orario negozio. 9138 Q

ARDEA serie ultima meccanica gommature buone, vendesi. Telefonare 28074. 32922 Q

A rate vendonsi tutti giorni 1500 fuoriserie '62, 1100 Special '62, Lusso '60, 750 '64, Volkswagen '64. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 54318 Q

AUSTIN A 40 S 1964 unico proprietario vendesi Dinoconti, Coroneo 33. 32724 Q

AUTOFURGONE Romeo Diesel, portata 10 quintali, vendesi. Telefonare 28074. 32922 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, tel. 725345. 54398 Q

BIANCHINA, 600, 1300 Fiat vendonsi; via Maiolica 13, garage. 32898 Q

BIANCHINA cabriolet vendesi. Via Frausin 2, Aqip. 54308 Q

B.M.W. marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, via Raffineria 6, telefono 725345. 54398 Q

CIAO la nuova Vespa 50, lire 64.500 in strada. Provatela presso Vespagenzia, telef. 28940. 54322 Q

CITROEN ultimi modelli ID/DS Dyane visionabili Dinoconti, Coroneo 33. 3274 Q

COUPE' 850, 103 Special, BMW 700, Opel Rekord 1963, Giulietta Sprint 1963. Bosco 20. 33016 Q

DAF nuovo modello 44, veloce scattante moderna nella linea italiana completamente automatica ideale nel traffico intenso e instancabile sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, telefono 24955. 54202 Q

FIAT 1100 lusso '60 perfettissima vende privato. Tel. 85754. 54092 Q

FIAT speciale '62 ottime condizioni vendesi. Telefonare n. 45392. 54262 Q

FIAT 500 '62, '64 e giardinetta; Fiat 600 '58, '59 e '64; Prinz 4 '63, '64, '65; Fiat 1100 '57, buone condizioni, facilitazioni di pagamento fino 24 mesi. Autosalone via Catullo 1. 104 Q

FIAT 500 '63, '67 vendonsi visionabili lunedì Dinoconti, Coroneo 33. 32724 Q

FIAT 500 D '64 vendo distributore benzina Total, viale Miramare, largo Roiano. 32662 Q

FIAT 750 anno 1964 vendesi, telefonare 55318 lunedì pomeriggio. 54232 Q

FIAT 750 e 1100 Special bellissime vendonsi occasione. Mobil, Fabio Severo. 54316 Q

FIAT 1300, 1100 D, 1200 Gran Luce, 103 '58 - '56, 750 '63 - '60, Bianchina Special, Giardiniera 500 nuova. Via Flavia 47. 32994 Q

FIAT 850 dicembre '65 perfetta vendesi causa partenza. Telefonare 75937 Monfalcone. 340 Q

FIAT 1100 Famigliare occasione vendesi. Garage Rozzol, telef. 734233. 54304 Q

FIAT 1100 ottimo stato con autoradio vendesi 160.000 trattabili. Severo 96. 32804 Q

FIAT 1500-C, 124 Nuova, 1100-D, 850-S, 600-D, 500 Bianchina giardiniera vendonsi. Via Belpoggio n. 8, tel. 38804. 54278 Q

FIAT 750 '61 240.000, visibile piazza S. Francesco (TS 60371) Telefonare 37263. 54426 Q

FIAT 1100 D, 124 '66, 1300, 1500, 600 D, 500 N, 850, Bianchina panoramica, Giulietta, Taunus 12M, Simca 1000, 1300, 1500. Massime rateazioni, minimo anticipo. Simca Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. 54456 Q

FIAT 1100-103 H vendesi. Telefonare 34125 dalle 8 alle 12. 54344 Q

FIAT 1500 L luglio '65 perfetta vendesi. Telefonare 68472 lunedì mattina. 32978 Q

FIAT 500 occasione vendo a privato rivolgersi autorimessa F. Severo 86. 56085 Q

FORD Taunus 12 M ottimo stato occasione causa partenza. Telefonare 47968. 54284 Q

FUORIBORDO 6 hp, treno elettrico vendonsi. Telef. 722616 - 37616. 32996 Q

FURGONE 750 '62, 1100 '62 con frigo ottime condizioni vendo. Via Flavia 47. 32994 Q

GIULIA 1300 '65, Fiat 1500, 1100 D, lusso, familiare, 750 '63, 500 '64 - '63, Cortina. Artisti 9. 54324 Q

GIULIA '65 cloche perfettissima via Ireneo della Croce 7. Tel. 44555. 54156 Q

GIULIETTA TI vendesi, via delio Sterpeto 5, mattinata e feriali. 54412 Q

GIULIETTA T.I. 1963 vendesi. Telefonare 55193 ore pasti. 54170 Q

GIULIETTA Sprint vendesi L. 250.000. Telefonare orario ufficio 38139. 33012 Q

GIULIETTA T.I. vendesi efficientissima. Trattoria via Scussa Romano. 54338 Q

GIULIETTA '57 condizioni ottime 150.000 vendesi via Montford 8 a. 32736 Q

INNOCENTI A 40 S fine 1963 gomme nuove unico proprietario privato vende a privato garage Hermet 1, tel. 31802. 54250 Q

LAMBRETTA 50 parabrezza portapacchi maggio '67 usata solo 15 giorni vendesi 100.000 contanti non trattabili. Telefonare 50231 oppure 50676. 54138 Q

LANCIA Flavia coupé 1500 ottime condizioni; Fiat 1300 perfetta vendo - permuto. S. Nicolò 13. 33004 Q

LAVERDA autovilette, motori entro-fuoribordo, trattori cingolati. Economia, sicurezza, estetica. Reflex, via Valdirivo 24. 33229 Q

MERCEDES. La vettura spaziosa confortevole sicura. Modelli vari, consegne sollecite prove e prenotazioni. Concessionaria Fratelli Nascimben, Coroneo 41, tel. 68101. 54202 Q

MOTO con carrozzino acquisto. Telefonare 723678. 32836 Q

MOTOCARRO Piaggio Ape 550 motore posteriore. Prove presso agenzia San Francesco 44, telefono 28940. 34259 Q

MOTOCARRO «Aermacchi» 15 quintali ribaltabile, quasi nuovo, Lire 800.000. Telefonare al 733827. 54346 Q

NSU Typo 110 ottimo stato, vendesi via Fabio Severo 34. 103 Q

OCCASIONE bellissima 500 unico proprietario perfetta vendesi. Telefonare 762539. 32822 Q

OCCASIONE Fiat 750 '64 vendesi; presentarsi distributore BP di fronte Piscina coperta. Telefonare 69011. 32744 Q

OCCASIONE vendo Mini Minor in giornata. Telefonare 4646, Gorizia. 500 Q

PONTIAC Bonneville '66 2 porte coupé non sdoganato km. 20.000 perfetta conservazione 2.500.000. Telefonare 29189, chiamare mattino da mercoledì. 34585 Q

PRIVATO vende Fulvia vera occasione, 1100 R 6 mesi dipendente Fiat. Telefonare mattinata 65217. 32748 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 D anno '65, tutte prove. Tel. 90966 ore ufficio. 14078 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 H lusso. Telefonare 977190. 54356 Q

PRIVATO vende Volkswagen. Garage via F. Venezian 25. 32990 Q

PRIVATO vende 1100 '58 ottimo stato. Tel. 71683. 32920 Q

PRIVATO vende Fiat 1300 1964 43.000 km. Tel. 98526 mattinata. 32858 Q

ROULOTTES A.r.c.a., modelli 1968 e nuova garanzia A.r.c.a. per 5 anni. Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'A.r.c.a. dice qualità. Assistenza, ricovero, esposizione. Autosovrana, via Giustiniano 6. 7 Q

ROULOTTES A.R.C.A. Espone nuova 1300 Dinette matrimoniale, altre novità 1968 e occasioni. Autosovrana, Giustiniano 6. 56051 Q

ROULOTTES: la Roller tre novità del '68 visibile a tutti assieme ad altri modelli nuovi e d'occasione. Informazioni Morelli, tel. 44697-95721. 32966 Q

SPIDER TR 3 bellissima accessoriata radio vendo - permuto; Fiat 124 16 K originali vendo - permuto anche a condizioni. Autorimessa Baiamonti 56. 54320 Q

VENDESI Giulietta Sprint dalle 8-13. Telefonare 725046. 32998 Q

VENDO Fiat 600 D '63 occasione Abarth. Telef. 41564. 32938 Q

VENDO Fiat 1100 R garanzia. Visibile via Udine 30, Frontino. Tel. 39358. 32908 Q

VENDO Fiat 1100 '57, revisionata. Salita Montanelli n. 1/A, tel. 30219. 32846 Q

VENDO Ape, Pelizzola, via Felice Venezian 20. 54186 Q

VENDO occasione Fiat 850, 1100 '58, 500 N '64. Telefonare 31850 lunedì. 32874 Q

VENDONSI 124 '66, 1300 '63, 850 '64, 500 '66. Distributore Caltex, piazza Sansovino, tel. 41125. 54418 Q

VENDONSI Giulia 1600 1963, Taunus 17 M 1963, Volkswagen 1200 1964. Rivolgersi chiosco Agip, via Scuole Nuove. 54442 Q

VESPA 150 del 1964, vendo. Telef. 53346. 32944 Q

VOLKSWAGEN usate '62, '63, '64 vendonsi visionabili Dinoconti, Coroneo 33. 32724 Q

VW 1200 tetto apribile ribaltabili motore perfetto vendesi 350.000, roulotte 4 posti con vettura traino vendesi lire 700.000 Vauxhall 2300 radio marciante 180.000. Telefonare 221655. 32714 Q

«500» D anno 1954 ottime condizioni vendesi. Tel. 69020. 54268 Q

«600» anno 1960 vende privato, ottime condizioni. Tel. 64620, 96900. 56027 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI ad impiegati improtestati Corso Italia 37. 55581 R

A. IMPIEGATI prestiti in giornata. Assoluta riservatezza. Immobilfina Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 53588 R

B. MUTUI illimitati PRESTITI, fiduciari concedonsi professionisti, farmacisti, tabaccai, operai, impiegati, funzionari, accettasi cessione crediti vari. MINIMI INTERESSI. Informazioni NISTRI Leopardi 19. Telef. 72203 MONFALCONE. 340 R

A. PRESTITI e aperture credito ad impiegati. Consegna denaro anche in giornata. Riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30, sabato 9.30 - 12.30. 14050 R

ALIMENTARI vendesi causa trasferimento compresa merce 1.600.000. Telefonare 44115. 32756 R

ALIMENTARI bene avviato vendo per fine attività. Telefonare 732258 - negozio. 54280 R

AMMINISTRAZIONI immobiliari, condomini, finanziamenti, ricupero crediti senza spese. Studio rag., telefono 68659. 54416 R

AVVIATISSIMA azienda ingrosso dettaglio ferramenta casalinghi nel Veneto cedesi. Cassetta 56081 R SPI.

BAR buffet occasione arredamento completo tavole sedie affettatrice frigorifero macchina caffè vendesi per cessazione. Bar Carnaro, via Teatro. 54266 R

BAR superalcoolici gelateria Totocalcio giardino periferia vendesi. Telef. 761869. 34553 R

CALZOLERIA avviatissima vendesi. Baiamonti 12. 54132 R

CERCASI negozio frutta verdura gestione acquisto, tel. 67579. 32664 R

CERCO licenza alimentari, possibilmente dell'Istria. Telefonare 41857 dalle 11 alle 14. 32888 R

FAMIGLIA pratica prenderebbe bar in gestione, cauzionando. Cassetta 32796 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 54114 R

FINANZIAMENTI senza garanzie ad impiegati, statali, parastatali, grandi aziende, aperture credito a commercianti, artigiani. Rapidità, riservatezza, CONFAITS 61697, Ponterosso 3, orario 9-13. 65 R

FINANZIAMENTO commerciale breve termine buona cointeressenza cerco. Cassetta 32796 R SPI.

GORIZIA centro caffè-bar avviatissimo vendesi causa malattia. Telefonare ore pasti 86707. 700 R

LATTERIA con alimentari zona S. Luigi, forte vendita, cedesi gestione nucleo familiare con automezzo. Disponibilità per cauzione e merce. Rivolgersi lunedì Ditta Postir, Crispi 36. 32852 R

LATTERIA a Roiano buon lavoro prezzo buono causa malattia vendesi. Telefonare 35367. 54472 R

LAVANDERIA moderna a gettone pulisecco, stireria vendesi compreso eventuale locale, favorevoli condizioni pagamento. Telefono 96935 ore 9-12 - 16-19. 34613 R

MONFALCONE prestiti, finanziamenti in genere, mutui, tassi estremamente contenuti. Riservatezza. Agenzia Adriatica, via Rosselli 65. 340 R

MONFALCONE vendesi panificio, rivendita pane e latte. Viale San Marco, tel. 72752. 340 R

OCCASIONE cartolibreria mercerie vendesi o gestione causa malattia. Telefonare lunedì 96911 ore pranzo. 32818 R

PASTICCERIA primaria centralissima, avviamento pluridecennale, clientela scelta e sicura, cedesi inintermediari. Tel. 24303. 9134 R

PRESTITI immediati (minimo 400.000) 7½ annuo scalare rimborso 40 mesi facilita CAF. Tel. 93723. 54000 R

PULITURA a secco venderei o darei consegna causa malattia. Telefonare 725727. 32776 R

SALONE parrucchiera piccolo centrale vendesi. Cassetta 32706 R, SPI.

SALONE signora attrezzato 12 posti centralissimo, licenza igiene, cedo subito 1.500.000. Telefonare 61076. 34529 R

SOCIO con capitale cerca socio o socia scopo redditizie iniziative. Cassetta 54264 R, SPI.

SALONE parrucchiere piccolo to interno vendesi. Tel. 816428 mattino, lunedì 91462. 32914 R

STUDIO fotografico con vendita materiale cedesi. Telefonare 69127. 32742 R

TRATTORIA centralissima vendo causa malattia. Piazza Venezia 4, tel. 29113. 32860 R

VENDESI laboratorio ricami. Via del Toro 7. 32624 R

VENDESI salone parrucchiera centro. Telefonare lunedì ore pranzo 44109. 54146 R

VENDESI latteria bar analcoolico, informazioni via dei Fornelli 1. 54422 R

VENDESI negozio elettrodomestici. Tel. 54247. 54288 R

VENDESI osteria con cucina. Telefonare lunedì 50726. 32746 R

VENDESI rinomato e centralissimo buffet. Cassetta 54286 R SPI.

VENDO urgenza bar licenza alcoolici superalcoolici L. 1.500.000 escluso intermediari. Telefonare 66698 ore 9-11. 54446 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.X. COSTRUZIONE INIZIATA F. SEVERO 122, DOTT. ING. MARIO FRANDOLI bellissimi appartamenti soleggiati, 2-3-4-5 stanze cucina doppi servizi poggioli ascensori centralnafta isolazioni acustiche acqua calda centralizzata impianti per lavatrice e lavastoviglie ripostigli box per auto separati MUTUI BANCARI AGEVOLAZIONI PAGAMENTO VISIONE PROGETTI E PRENOTAZIONI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.X. CENTRALI PROSSIMA CONSEGNA 1, 2, 3, stanze cucina bagno gabinetto poggioli ascensore centralnafta ripostigli PAGAMENTO DILAZIONATISSIMO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE PROSSIMA CONSEGNA CENTRALE VISTA LIBERA salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio ascensore centralnafta BOX AUTO. MUTUO AGEVOLATO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.X. PRONTO INGRESSO BELLISSIMI acqua calda centralizzata 1-2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta 4.500.000, 6.500.000 CONDIZIONI DI PAGAMENTO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CENTRALISSIMI PROSSIMA CONSEGNA 3-4 stanze cucina doppi servizi balconate ascensore centralnafta PAGAMENTO DILAZIONATO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO APPARTAMENTI PICCOLI CASA NUOVA GIA' AFFITTATI PER INVESTIMENTO CAPITALE REDDITO GARANTITO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO iniziata nuova palazzina nel bellissimo parco alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA, prenotansi signorili appartamenti 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 32784 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE in POSIZIONE DOMINANTE via dell'Istria (fondo ex CINEMA PARADISO) prenotansi appartamenti soleggiatissimi con VISTA PANORAMICA su città e mare, da 2-3-4 stanze servizi dotati di ogni comfort moderno. Modesta quota contanti, rimanenza conveniente mutuo ventennale. 32784 S

A.A.A.A.A. L'IMPRESA D'ANGELO E PUHALI costruisce in via Felluga (capolinea autobus 26) quattro palazzine con appartamenti da 2-3-4-5 stanze comforts moderni box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE mutuo ventennale fino 75%. RIVOLGERSI AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 32784 S

A.A.A.A.A. ROIANO vendonsi ultimi appartamenti da 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazzini centralnafta ascensore. Contanti 25% del prezzo, rimanenza mutuo 20 anni con mensile modesto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 32784 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA vendonsi soleggiatissimi moderni 2-3 stanze servizi poggioli centralnafta ascensore. Contanti da 1.350.000, rimanenza conveniente mutuo VENTENNALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 32782 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI in costruzione eleganti palazzine nel complesso giardino «Erre», VISTA SU CITTA' E GOLFO, con appartamenti da 2-3-4 e più stanze ricchi servizi signorili finiture ampie terrazze Disponibili pure ATTICI (mq. 136) con terrazze da 160 mq. POSSIBILITA' MUTUO FINO 70% DEL PREZZO. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 32784 S

A.A.A.A.A. VIA D'ALVIANO ANGOLO VIA BATTERA, posizione tranquilla soleggiatissima, vendonsi ottimi prezzi appartamenti in costruzione 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Contanti 25% del prezzo, rimanenza conveniente mutuo VENTENNALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 32782 S

A.A.A.A.A. VIA PICCARDI vendonsi in costruzione a PREZZI CONVENIENTI appartamenti signorilmente rifiniti da 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI fino al 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 32782 S

A.A.A.A. APPARTAMENTO angolo 4 stanze soggiorno e cucinino doppi servizi due poggioli mq. 134 primo ingresso vende direttamente Impresa. Rivolgersi Fabio Severo 93 pianoterra. 14048 S

A.A.A. ARGO prossima consegna ATTICO ampio salone due stanze cucina servizi ripostiglio terrazza poggiolo. Spaziosissimo 2-3 stanze cucina servizi poggioli ripostigli tutti comforts vendonsi. Mutui 75% venticinquennali. S. Francesco 18 - Tel. 23382. 54462 S

A.A.A. ARGO INIZIO COSTRUZIONE appartamenti due stanze cucina, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli soleggiatissimi tutti comforts. Rifiniture accuratissime vendonsi 4.200.000, 6.100.000. Mutuo 75% ventennale. Disponibilità ultimi appartamenti 2 stanze cucina medesime condizioni costruzione precedente. Visione progetti prenotazioni: via S. Francesco 18 - Tel. 23382.

A.A.A. CASETTA zona S. Giacomo 3 stanze cucina cortiletto vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 32916 S

A.A.A. BAIAMONTI - SALVI, appartamenti nuovi tre stanze servizi tutti comforts MUTUO 75% pagamento 30 anni. GRETTA, appartamenti salone 3 stanze massimi comforts vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 32916 S

A.A.A. APPARTAMENTO Montebello 2 stanze soggiorno cucinetta autoriscaldamento. SETTEFONTANE 2-3 stanze cucina bagno tutti comforts. EREMO, 3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts giardino. S. MARCO, 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 32916 S

A.A.A. INIZIATE prenotazioni edificio tipo C complesso Nuova Trieste via Cherubini. Disponibilità in piani alti alloggi 2-3 stanze servizi poggiolo. Per un investimento sicuro e redditizio nel vostro interesse visitateci. Impresa fratelli Rumor, Donota 1. 97 S

A.A.A. OCCASIONE appartamento S. Luigi salone 2 stanze cucina ascensore centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 32916 S

A.A. MERAVIGLIOSI appartamenti soleggiati, comforts, vendonsi; 600.000 acconto, rimanenza 24.000 mensili. ADRIATICA, Mazzini 30. 34519 S

A.A. MUGGIA costruzione avanzata condominio signorile appartamenti 2, 3, 4 stanze ATTICI panoramici ogni comfort VENDE fortissime agevolazioni pagamento Immobiliare VESTA Gallina 4, 730344. 54452 S

A. ACIT. REVOLTELLA. Palazzina signorile prenotansi appartamenti 1 - 2 - 3 - 4 stanze servizi centralnafta ascensore. ISTRIA 2 stanze soggiorno servizi 3 stanze centralnafta ascensore acqua centralizzata. S. LUIGI salone 2 stanze servizi ampia vista mare. OPICINA prontentrata soggiorno due stanze tutti comforts. FABIO SEVERO 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore giardino. SANGIACOMO ultime disponibilità 1-2-3 stanze servizi tutti comforts. Agevolazioni 75%, contanti 25%. Informazioni S. Lazzaro 3 - Tel. 68810. 33014 S

A. ACIT. VILLA S. LUIGI, tre stanze salone doppi servizi riscaldamento giardino cantina lisciala splendida vista. S. Lazzaro 3 - Tel. 68810. 33014 S

A. ACIT. TERRENO 500 mq. zona panoramica progetto approvato villino vendesi occasione. S. Lazzaro 3 - Tel. 68810. 33014 S

A. ACIT. OCCASIONE vendesi appartamento completamente ammobiliato MADDALENA casa nuova due stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 - 68810. 33014 S

A. AFFARONE prezzo convenientissimo causa trasferimento vendesi signorile centrale 5 stanze. AGEP Crispi 14. 32768 S

A. BONOMEA (Monte Radio) prossima costruzione 5 palazzine giardino garage, appartamenti 2-3 stanze soggiorno bagno terrazze ascensore centralnafta, zona panoramica servita autobus. MUTUI AGEVOLATI (legge 1179) contanti effettivo 25% saldo 25 anni (interesse 5,50%). ALTRA PALAZZINA: accettansi ALDISIANI e mutui sino 75%. ATTICI salone 3 stanze biservizi terrazze. Appartamenti 1-2-3-5 stanze. AGEP Crispi 14. 32760 S

A. APPARTAMENTO centralissimo 3.o piano 210 mq. utili doppi servizi ottimo stato soleggiatissimo 10.500.000 vendesi. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 54406 S

A. COLOGNA appartamento lussuoso con mansarda salone 2 stanze cucina doppi servizi ampia terrazza panoramica VENDE prossima consegna Immobiliare VESTA Gallina 4, 730344 54452 S

A. COMPLESSI CONDOMINIALI COSTRUZIONE. MUTUI FINO 75%: 1-2-3-4 stanze servizi ogni comfort moderno. Esecuzione PRIMARIE IMPRESE vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 - 29235. 54404 S

A. D'ALVIANO 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore VENDE prontamente Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 54450 S

A. GARIBALDI nuovo 2 stanze soggiorno servizi termonafta libero 7.400.000. ISTRIA, 5.o libero 2 stanze cucina bagno termonafta vista mare 6.500.000. ALTRI affittati ottima rendita vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 - 29235. 54406 S

A. GIULIA inizio. APPARTAMENTI SIGNORILI 2-3 stanze servizi poggioli tutti comforts moderni. MUTUI FINO 75%, vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 24404 S

A. INIZIO costruzione condomini centrali 3, 4 stanze accessori rifiniture signorili VENDE mutuo trentennale Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 54450 S

A. LOCALI D'AFFARI in gruppi condominiali viale Ippodromo e viale R. Sanzio varie dimensioni adatti molteplici attività vende Impresa CHERMETZ-CRISMANI, tel. 31300. 32668 S

A. OCCASIONI causa partenza: FLAVIA OVIDIO pronta entrata stanza soggiorno servizi centralnafta, ADATTO INVESTIMENTO, 4.700.000, 5.000.000. ESPERIA Imbriani 8. 29235. 54406 S

A. PALAZZINA signorile corso costruzione zona tranquilla verde vista mare, vendesi 3 stanze salone terrazza centralnafta garage. AGEP Crispi 14. 32764 S

A. PALAZZINE SIGNORILI VIA ALDEGARDI, 2-3 stanze salone ampie terrazze vista panoramicissima cantina BOX MANSARDE. FACILITAZIONI VARI MUTUI vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 54404 S

A. PICCARDI IV-V piano, due stanze stanzetta cucina possibilità bagno 3.500.000. ALTRO ammezzato bellissimo occasione 2.700.000. ESPERIA Imbriani 8. 29235. 54404 S

A. PRENOTANSI APPARTAMENTI PALAZZINE CON PARCO ALBERATO, 2-3 stanze servizi poggioli cantina box MANSARDE. ADATTI INVESTIMENTO. Facilitazioni VARI MUTUI da 5.800.000 in poi. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 54404 S

A. ROIANO piazza, iniziata costruzione appartamenti 1-2-4 camere accessori. Vendite AGEP Crispi 14. 32770 S

A. VALMAURA piazzale, avanzata costruzione appartamenti 1-2-4 stanze accessori. Vendite A.G. E.P. Crispi 14. 32766 S

A. VENDONSI appartamenti panoramici palazzine GRETTA, SAN LUIGI, COMMERCIALE, 1, 2, 3 stanze comfort giardino box mutui assicurati 75%. Immobiliare VESTA, Gallina, 4. 730344. 54452 S

A. VIA SONCINI 23. PRONTA ENTRATA 1-2 STANZE SOGGIORNO SERVIZI POGGIOLI ASCENSORE TERMONAFTA CANTINA. ADATTI INVESTIMENTO, ALDISIANI, MUTUI 75%. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, IMBRIANI 8 - 29235. VISITA SUL POSTO: SABATO 15-17; DOMENICA 10-13. 54402 S

A, VIALE IPPODROMO consegna immediata appartamenti bellissimi 3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli ampia terrazza cantina ascensore centralnafta isolazioni rifiniture lusso zona soleggiata vista completamente libera; altri 2 stanze saloncino 2 stanze soggiorno cucinino servizi vende con facilitazioni e nuovo mutuo Impresa CHERMETZ-CRISMANI, telefono 31300. 32668 S

B.B. MONFALCONE: Affarone: ATTICO, prontingresso bellissimo salone I stanza cucina bagno ampie terrazze orientate a Sud tutti comforts vendesi 5 milioni 900.000. ALTRO CENTRALE NUOVO 3 stanze grandi, soggiorno cucina bagno poggioli tutti comforts rifinture bellissime vendesi pronto 7.200.000 eventuale reddito 45.000 mensili. Altra occasione appartamento in casetta 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento vendesi 3.500.000 eventuale reddito 25.000. Altri appartamenti centrali diverse grandezze vendonsi e prenotansi da lire 55.000 mq. in poi NESSUNA PROVVIGIONE. Facilitazioni massime fino 80%. Informazioni e vendite AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARE NISTRI. Via Leopardi 19. Telefono 72203 MONFALCONE. 340 S

ACQUISTEREI casetta modesta 2-3 vani, cucina, piccolo orto, luce acqua, zone Tarcento - Cividale. Offerte Cassetta 54032 S SPI.

ACQUISTO casetta o appartamento tre stanze pagamento 1.500.000 contanti rimanenza 100.000 mensili. Scrivere Cassetta 54158 S SPI.

AFFARONE appartamento libero, altro occupato vendonsi pagamento rateale. Visitare giorni feriali ore 11.30 - 13, via Belpoggio 15. 54178 S

APPARTAMENTI ROIANO inizio costruzione 2, 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 54450 S

APPARTAMENTI occasione, 4-5 stanze vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare giorni feriali ore 12-13, via Udine 49, III p. 54178 S

APPARTAMENTI BUONARROTI vista mare 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore giardino eventuale box inizio costruzione vende 6.900.000 Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 54224 S

APPARTAMENTI Giardino PUBBLICO 2, 3 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore rifiniture lussuosissime vende Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 54224 S

APPARTAMENTI primo ingresso palazzina altri centralissimi Viale vendonsi. Virgili, Foro Ulpiano 6, tel. 68885. 32952 S

APPARTAMENTI ANCHE PIANI ALTI, CONSEGNA IMMINENTE, MUTUO 70%, VENDE ING. BATTARA S. NICOLO' 33. 32912 S

APPARTAMENTI Revoltella 5. Stanza, stanzetta, cucina; stanza cucina con o senza bagno liberi e occupati stabile rinnovato, vendonsi da 1.900.000 in poi. Visitare oggi ore 9.30 - 13, feriali 9-13 - 15-19. 032380 S

APPARTAMENTO centralissimo nuovo, centralnafta ascensore, I p. soleggiatissimo, vendo facilitazioni pagamento. Visitare giorni feriali ore 12-13, Artisti 2, I. 54328 S

APPARTAMENTO nuovo occasione 2 stanze soggiorno cucinino poggioli tutti comforts Baiamonti - Roncheto vendesi. Telefonare 810429. 54478 S

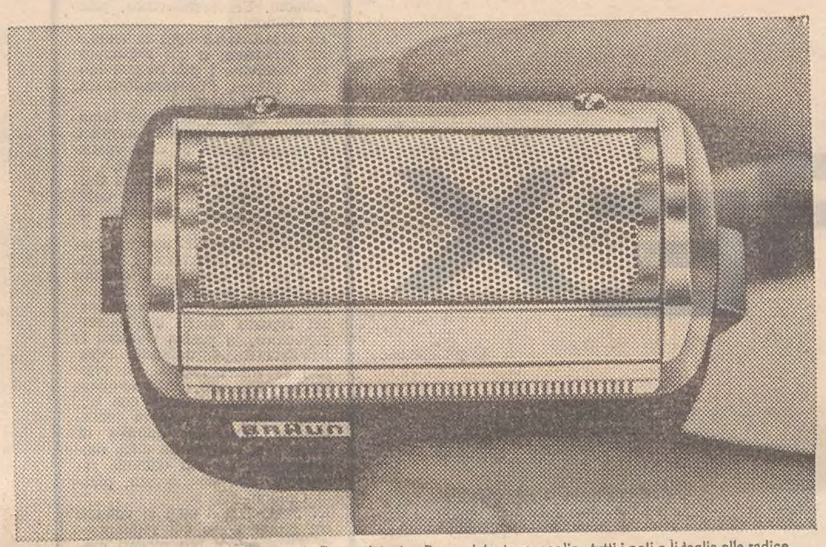
APPARTAMENTO centralissimo 12 vani privo ascensore, affare, vendesi. Tel. 816529. 32958 S

APPARTAMENTO splendida vista mare centralnafta ascensore libero vendo facilitazioni. Visitare feriali ore 16-18, Cristoforo Colombo 12, IX piano. 53228 S

Via la barba, pelle fresca!

E'il nuovo sistema Braun sixtant
Ha l'effetto della rasatura a viso bagnato
E'il rasoio dell'uomo d'oggi!





Prima c'era la barba, ora non c'è più: è passato Braun sixtant. Ma Braun sixtant passa leggero, quasi non si sente, sfiora e rade. Con Braun sixtant la rasatura è dolce e silenziosa, rapida e a fondo. E'una rasatura facile.

Braun sixtant «raccoglie» tutti i peli e li taglia alla radice, scivola lieve sulla pelle, scorre docilmente dal viso al collo e dal collo al viso e rade dappertutto. Con Braun sixtant via la barba, pelle fresca e si è perfettamente rasati dal mattino alla sera.

Braun sixtant. 16.500

in elegante astuccio con specchio — 3 anni di garanzia — Centocinquanta centri d'assistenza autorizzati in tutta Italia.

Nella gamma Braun c'è il rasoio che cercate voi:

la settimana della lavastoviglie REX

● La lavastoviglie REX, una nuovissima meraviglia per la casa moderna, costa 135.000 lire. Un prezzo di battaglia. Ma l'offerta sensazionale non sta soltanto nel prezzo: a chi acquista in questo periodo la lavastoviglie REX presso l'Universaltecnica, essa viene consegnata completa di un «carico» veramente eccezionale; il tutto, naturalmente, al puro prezzo della macchina.

● Ecco come è composto l'eccezione «corredo»:

— un servizio di piatti per 6 persone
— un servizio di bicchieri per 6 persone
— un servizio di posate in acciaio inox per 6 persone
— una batteria per cucina da 10 pezzi, in acciaio inox, marca «Lagostina»

● Se vi sembra un buon affare (e lo è certamente!) affrettatevi.
Rateazioni da lire 4.000 mensili!

UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4

DIVERTIRSI studiando: regalate ai vostri ragazzi un registratore a nastro, grazie al quale essi potranno studiare con minore fatica e maggiore rendimento. Un'infinita gamma di modelli, a partire da cifre modestissime. Le più comode rateazioni. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.
IN MACCHINA oggi si viaggia col giradischi o col registratore. Osservate i più recenti modelli presso l'Universaltecnica, in piazza Goldoni 1.
RASOI elettrici delle più famose marche mondiali: scegliete il rasoio che fa al caso vostro presso l'Universaltecnica, in corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1. Potrete usufruire delle più vantaggiose agevolazioni di pagamento.
LINGUE ESTERE apprese con poca fatica attraverso i bellissi corsi in dischi che potrete acquistare, ai migliori prezzi e alle condizioni più vantaggiose, nel reparto dischi dell'Universaltecnica, in piazza Goldoni 1.

DIVERTIRSI studiando: regalate ai vostri ragazzi un registratore a nastro, grazie al quale essi potranno studiare con minore fatica e maggiore rendimento. Un'infinita gamma di modelli, a partire da cifre modestissime. Le più comode rateazioni. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.
IN MACCHINA oggi si viaggia col giradischi o col registratore. Osservate i più recenti modelli presso l'Universaltecnica, in piazza Goldoni 1.
RASOI elettrici delle più famose marche mondiali: scegliete il rasoio che fa al caso vostro presso l'Universaltecnica, in corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1. Potrete usufruire delle più vantaggiose agevolazioni di pagamento.
LINGUE ESTERE apprese con poca fatica attraverso i bellissi corsi in dischi che potrete acquistare, ai migliori prezzi e alle condizioni più vantaggiose, nel reparto dischi dell'Universaltecnica, in piazza Goldoni 1.
DIVERTIRSI studiando: regalate ai vostri ragazzi un registratore a nastro, grazie al quale essi potranno studiare con minore fatica e maggiore rendimento. Un'infinita gamma di modelli, a partire da cifre modestissime. Le più comode rateazioni. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.
IN MACCHINA oggi si viaggia col giradischi o col registratore. Osservate i più recenti modelli presso l'Universaltecnica, in piazza Goldoni 1.
RASOI elettrici delle più famose marche mondiali: scegliete il rasoio che fa al caso vostro presso l'Universaltecnica, in corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1. Potrete usufruire delle più vantaggiose agevolazioni di pagamento.
LINGUE ESTERE apprese con poca fatica attraverso i bellissi corsi in dischi che potrete acquistare, ai migliori prezzi e alle condizioni più vantaggiose, nel reparto dischi dell'Universaltecnica, in piazza Goldoni 1.
DIVERTIRSI studiando: regalate ai vostri ragazzi un registratore a nastro, grazie al quale essi potranno studiare con minore fatica e maggiore rendimento. Un'infinita gamma di modelli, a partire da cifre modestissime. Le più comode rateazioni. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.
IN MACCHINA oggi si viaggia col giradischi o col registratore. Osservate i più recenti modelli presso l'Universaltecnica, in piazza Goldoni 1.
RASOI elettrici delle più famose marche mondiali: scegliete il rasoio che fa al caso vostro presso l'Universaltecnica, in corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1. Potrete usufruire delle più vantaggiose agevolazioni di pagamento.
LINGUE ESTERE apprese con poca fatica attraverso i bellissi corsi in dischi che potrete acquistare, ai migliori prezzi e alle condizioni più vantaggiose, nel reparto dischi dell'Universaltecnica, in piazza Goldoni 1.
DIVERTIRSI studiando: regalate ai vostri ragazzi un registratore a nastro, grazie al quale essi potranno studiare con minore fatica e maggiore rendimento. Un'infinita gamma di modelli, a partire da cifre modestissime. Le più comode rateazioni. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.

Tutte le novità della GRUNDIG sono presenti all'UNIVERSALTECNICA dove stanno riscuotendo un successo senza precedenti

Radio, televisori, radiogrammofoni, registratori: GRUNDIG significa alta classe e qualità «extra». Ora la produzione GRUNDIG a prezzi «su misura», veramente vantaggiosi.

Eccezionali facilitazioni di pagamento vi verranno praticate dalla Concessionaria

UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI 1

APPARTAMENTO chiarissimo, grande, restaurato, vendesi 2 milioni. Tarabochia 5, destra, V. 54168 S

APPARTAMENTO vendesi Baiamonti alta tutti comforts due camere poggiolo soggiorno cucinino mq. 72. Tel. 90090. 32862 S

APPARTAMENTO libero panoramico quattro stanze accessori termonafta autonomo mq. 105 altro due stanze accessori mq. 77 zona Tigor San Vito ininterrmediari vendonsi, tel. 63551 ore 16-18. 54220 S

APPARTAMENTO S. GIOVANNI 2 stanze cucina bagno grande poggiolo centralnafta vende 4.800.000. Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 54224 S

APPARTAMENTO Coroneo 36, ammezzato, casa signorile, tre stanze cucina bagno separato centralnafta poggiolo adatto abitazione, studio, ambulatorio vendesi. Visitare 10 - 14.30. 54174 S

CAMERA cameretta cucina stanzino da bagno, centralissimo vendesi vuoto. Tel. 93090. 54370 S

CASA 3 stanze cucina servizi cantina orto vendesi. Tel. 47968. 54284 S

CASE vecchie da demolire anche se occupate impresa costruzioni tratterebbe acquisto prontamente. Dettagliare offerte. Cassetta 33 S, SPI.

CASETTA vendesi S. Lorenzo in Selva n. 6/1. 32698 S

CASETTA paraggi Università con terreno mq. 230 circa, 3 appartamenti stanza cucina di cui 2 liberi vendesi privatamente. Telefonare 32793 ore 8-10 - 18-20. 54176 S

CASETTA anche da restaurare, con o senza orto o giardino, acquistasi escluso intermediari. Offerte specificando località Cassetta 34421 S, SPI.

CERCASI terreno edificabile o stabile da demolire con o senza progetto. Cass. 33257 S SPI.

CERCASI villetta o casetta minimo tre stanze giardino zona Rossetti, San Giovanni, San Luigi, Rozzol. Offerte dettagliate Cassetta 3 S, SPI.

COMPREREI quartiere o casetta 2 stanze anche casa vecchia milione subito rimanente dilazionato. Telefonare 722382. 53988 S

CONDIZIONI straordinarie: appartamenti varie zone comforts modernissimi: stanza soggiorno 2.000.000 contanti, mensile 13.000; 2 stanze 1.175.000 contanti, mensile 28.000; 3 stanze 1.450.000 contanti, 32.000 mensili. Immobiliare, Carducci 28, telef. 734257. 32910 S

CONDOMINIO lussuoso dell'Agro 3/2 tre stanze cucina bagno terrazza veranda due cantine centralnafta ascensore vendesi. Michelli, Manzoni 3, tel. 41097. 54254 S

CONDOMINIO D'Annunzio, via Rigutti 3, due stanze, bagno, cucinino autoriscaldamento ascensore mobiliato vendesi L. 5.000.000. Tel. 41097. 54252 S

EDIFICIO alberghiero cedesi tutto oppure associasi. Possibilità contributo turistico 50%. Studio Battilana, Foro Ulpiano 6 32952 S

FONDO edificabile mq. 450 Borgo S. Sergio vendesi. Tel. 50062 lunedì ore ufficio. 56073 S

FONDO edificabile mq. 750 Strada del Friuli vendesi. Telefono 50062, lunedì ore ufficio. 56073 S

GRADO acquisto se occasione camera cucina casetta vecchia. Specificare prezzo: cassetta n. 32872 S, SPI.

IMPRESA costruzioni vende appartamenti 2 stanze accessori Molino Vento 22. Telef. 33543. 32838 S

IMPRESA ZIN. Via XXV Aprile, appartamenti rifiniture accurate, prezzi ottimi, Lire 55.000 al mq., informazioni, prenotazioni 74404, MONFALCONE. 65 S

IMPRESA SCEB - MARINA JULIA, accettansi prenotazioni iniziata costruzione II lotto condominio «ELIOS», consegna estate 1968, facilitazioni. Ultimi disponibili I lotto, prontingresso, riscaldamento, acqua calda centralizzata, rifiniture extralusso, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47, Monfalcone. 65 S

LOCALE angolo in nuovo lussuoso palazzo uffici adattissimo bar torrefazione. ALTRI centrali anche per investimento. Massime facilitazioni AM. CO. San Francesco 11, tel. 61203. 32738 S

MONFALCONE centro acquisto appartamento con riscaldamento ascensore, anche occupato contratto libero. Offerte Cassetta 56055 S SPI.

MONFALCONE. Impresa ICEMA. Via Portanzie, prossima consegna, varie grandezze, rifiniture extra, oltre al mutuo agevolazioni da concordarsi direttamente, mutui approvati, prossima consegna, centralissimi, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. 65 S

MONRUPINO nel NUOVO QUARTIERE RESIDENZIALE vendonsi lotti terreno da 500 mq. in poi pianeggiante alberato acqua luce strada principale. Telefonare 33609 dalle 15-18. 32660 S

NUOVO centrale, camera cameretta soggiorno cucinino comforts poggiolo, vendesi. Amm.ne Crispi 9. 54352 S

OCCASIONE appartamenti moderni, tristanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, riscaldamento vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare giorni feriali ore 16-17 via Palladio 1, angolo Gatteri. 54178 S

OCCASIONE vendesi appartamento centrale vecchio 7 stanze lire 8.000.000. Agenzia René, telefono 69519. 32824 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, 61512, Ponterosso 3. OSPEDALE MILITARE (50 metri Fabio Severo) imminente consegna palazzine signorili 2, 3, 4 stanze, poggioli panoramici, visite festivi 11-13, feriali 11-13, 15.30-16.30. TESA - PERUGINO iniziata costruzione 1, 2, 3 stanze, cucina - soggiorno, supercomfort, pagamenti agevolati, accettansi Aldisiani. CAMPI ELISI - TACCO prontingresso cucina-soggiorno, 2 stanze, visite Tacco 38, festivi 11-13, feriali 15-17. STADIO cucina, stanza, stanzetta, servizi separati, ascensore, 4.300.000. SANT'ANASTASIO soggiorno grande, 2 stanze, servizi separati, riscaldamento centrale. SETTEFONTANE 91 prontingresso piano primo, soggiorno grande, 2 stanze, servizi separati, poggiolo, terrazza. LAZZARETTO VECCHIO cucina, 7 stanze, servizi, particolarmente indicato associazioni-uffici. LAMARMORA (Fiera) palazzina, ammezzato primingresso, 3 stanze, cucinino, mq. 160 terreno proprio. 65 S

PERMUTA società immobiliare cerca terreni edificabili oppure casa da demolire. Permutando appartamenti. Offerte dettagliate Cassetta 13 S, SPI.

PERTEOLE vendonsi ampi locali porticato adatti piccola industria, deposito. Via Verdi 116. 32604 S

PRIVATO vende bello appartamento due camere cameretta cucina accessori. Telefonare n. 722570 tutti giorni ore pomeridiane. 32622 S

PRIVATO vende casetta caratteristica salita Contovello con ampie verande per persone amanti vita all'aperto camera cucina cantinetta doppi servizi salotto con caminetto funzionante. Telefonare lunedì 96085. 54260 S

QUARTIERE libero centralissimo anticamera camera cucina bagno ripostiglio gabinetto cantina primo piano (davanti) vendesi. Telefonare 91804. 54238 S

QUARTIERE centralissimo, 4 stanze gabinetto bagno riscaldamento autonomo IV piano 55 mila al mq. vendesi. Tel. 730285. 32886 S

TERRENI fondi edificabili cerca impresa. Gradite anche segnalazioni mediatori. Offerte Cassetta 97 S, SPI Trieste.

TERRENI lotti panoramica strada Friuli, compresa progettazione costruzione villette, vendonsi. Studio geometra, tel. 23980. 54336 S

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*
CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre Ponte
DUSSI: p.zza Fontane Marose
LAGOMARSINO: p.zza Cartignano
DRUSASICH: via Fiume
MORCHIO: portici Accademia
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe

TERRENO edificabile ROZZOL-ROIANO acquista seria Impresa cittadina. Cassetta n. 54464 S, SPI.

TERRENO zona verde scopo speculativo vendesi. Virgili, Foro Ulpiano 6, tel. 68885. 32952 S

TERRENO industriale mq. 11 mila con progetto approvato, capannone vendesi. Tel. 734257.

TERRENO edificabile qualsiasi zona cerca impresa costruzioni. Paga contanti. Offerte esclusi mediatori. Cassetta 23 S, SPI.

TERRENO 5531 mq. compreso limiti futuro ampliamento zona Industriale, perfettamente piano rettangolare fronte m. 120 su strada asfaltata, offresi industria, esclusi mediatori. Informazioni Studio Commercialista dott. Minzi Cleva, telef. 79277, via Battisti 20. 56095 S

TERRENO mq. 7000 adiacenze confine italo-jugoslavo di Trieste confinante strada statale fornito luce acqua, vendesi anche a lotti, oppure trattasi combinazione commerciale o edilizia. Cassetta 44 H SPI - 16121 - Genova. 6137 S

TRE stanze bagno cucina centrale vuoto 4.200.000 vendesi. Telefonare 93090. 54370 S

UDINE città e provincia appartamenti terreni immobili vendonsi sicuro investimento ottima rendita. Telefonare 722541 e 722441 Trieste, pomeriggio. 34617 S

VENDESI casetta da riparare in cortile via Piccardi 48. Informazioni telefonare 36158. 34549 S

VENDESI terreno circa 20.000 mq. di cui 800 mq. coperti nei quali è già installata l'energia elettrica acqua telefono, adatto per industria, ditta trasporti, sito su importante strada. Cassetta 32976 S, SPI.

VENDESI quartiere 2 stanze cucina. Benci, piazza tra i Rivi 4, interno. 54314 S

VENDESI terreno vicolo delle Rose mq. 3270 totale 5 milioni. Agenzia Renè tel. 69519. 32824 S

VENDESI stabile paraggi Arco di Riccardo occasione. Offerte cassetta 32880 S, SPI.

VENDESI terreno fabbricabile panoramico 2900 mq. via Bonomea, Monte Radio. Telef. 30579. 32970 S

VENDESI appartamento libero paraggi Fiera 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli ripostiglio cantina soleggiatissimo. Telefonare 56948. 33006 S

VENDESI quartiere 3 stanze, camerino, servizi separati, cucina, ascensore, IV piano panoramico soleggiatissimo, via Tor S. Piero, inintermediari. Telefonare 65158. 34545 S

VENDO affitto appartamento nuovo 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 poggioli centralnafta. Settimi, via Cisternone 35 54292 S

VENDONSI appartamenti con giardino via Pindemonte. Agenzia Renè tel. 69519. 32824 S

VENDONSI sul Carso terreni bellisimi da L. 350 in poi su strada asfaltata. Telef. 726151. 56045 S

VIA Cadorna 15 (altra facciata Riva Nazario Sauro) alloggi quattro camere, cucina ed accesori in condominio vendonsi. Via Commerciale 50: appartamento mq. 140, prezzo conveniente. Via V. da Feltre: 3 camere, soggiorno con cucinino, riscaldamento centrale, piano sesto. Via Valdirivo: attico tre stanze, cucina, terrazza, rifiniture signorili. Vicolo delle Rose: 3 camere, cucina in palazzina, riscaldamento autonomo, vista a mare. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10, telef. 35606. 34595 S

VIA CIVIDALE (GRETTA) APPARTAMENTI PRONTI OTTOBRE TRE STANZE SOGGIORNO SERVIZI POGGIOLO PANORAMA MERAVIGLIOSO SU TUTTA LA CITTA' E IL GOLFO. MUTUO VENTENNALE. ACCONTO MINIMO PAGABILE ANCHE IN DUE ANNI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38212, 38585. 54212 S

VILLE zone OPICINA, BESENGHI, TIGOR, UNIVERSITA', tutti comforts vendonsi. ESPERIA Imbriani 8. 29235. 54406 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi appartamenti di due stanze saloni balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze. Mutui ventennali 75%. Impresa Icorit, riva Grumula 10, tel. 23879, 24290. 32674 S

Z. ZONA FARO pronti panorama golfo da 5.000.000 in poi. ROIANO consegna dicembre '68 vendite appena iniziate vasta scelta, SETTEFONTANE soleggiatissimi ariosi consegna marzo '68. SALVI pronti terrazze. ATTICI centralissimi con mansarde e scale interne consegna inizio 1968. GRETTA lussuosi ampie terrazze pronti. UFFICI AMBULATORI centralissimi indipendenti nuovi. Altre zone varie occasioni. ALDISIANI GESCAL, altri mutui anche trentennali ANCHE SENZA ACCONTO. AM. CO S. Francesco 11, tel. 61203. 32738 S

DIPLOMATO 38enne ottimo impiego conoscerebbe signorina ineccepibile moralità scopo matrimonio. Cass. 34337 U SPI.

V Diversi L. 120

GIOVANI signore accettano custodia bambini a proprio domicilio. Telef. 35924, lunedì ore 12-15. 34547 V

U Matrimoniali L. 120

A chi aspira felice matrimonio offriamo gratuitamente Rassegna quattromila proposte matrimoniali ogni ceto. Istituto Focolare, via Vitruvio 11, 20124 Milano. 6117 U

A. CHI DESIDERA SPOSARSI felicemente rapidamente inviamo elenco gratuito di oltre tremila vantaggiose serie proposte matrimoniali italiane ed internazionali. Riservatezza e moralità assolute esperienza trentennale. Scrivere: Istituto «La Famiglia», via Palestrina 35, 20100 Milano. 6015 U

BENESTANTE disposto trasferirsi sposerebbe pari condizioni snella indipendente massimo 55enne. Inanonimi. Cassetta 47 H SPI - 16121 - Genova. 6148 U

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni. minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

SOC. EGENA Via Roma 28, tel. 38212 - 38585 Via Benussi, tel. 811225

QUARTIERE MARCESIO (Via Benussi - Via Flavia)

Ai prezzi più bassi la casa più signorile

PAGHERETE IN VENTI ANNI COME UN AFFITTO

SIMCA 1301-1501



A partire da 1.250.000 lire (IGE e trasporto compresi) le più lussuose vetture di classe europea, velocità fino a 147 Km/ora, garanzia per 18.000 Km in un anno; oltre 700 punti di assistenza in Italia.

Venite da noi e fate una prova su strada. Vi convincerete che QUANDO L'ACQUISTO DI UNA AUTOVETTURA E' UN AFFARE SI SA E' SIMCA

Concessionaria SIMCA:
G. DUPLICA
Trieste, via San Nicolò 12 - Telef. 24130
Officina assistenza:
Via Lazzaretto Vecchio 12 - Telef. 35376
GORIZIA: Via Crispi 17 - Telefono 87088

Bruciatori di nafta e gasolio. Nella vasta gamma ISOTHERMO, c'è un bruciatore adatto per ogni applicazione termica: dal piccolo impianto di riscaldamento alle grandi centrali. E c'è sempre una Agenzia ISOTHERMO a voi vicina, per consulenza tecnica, per preventivi gratuiti e per assistenza agli impianti.

ISOTHERMO

AGENZIA DI TRIESTE - Trivellin Ermanno - Via Fabio Severo 75/D - Tel. 722227

L'ELEGANZA SIMCA 1000



a partire da 865.000 lire (IGE e trasporto compresi); 6,4 litri ogni 100 Km; oltre 133 Km/h; 4 porte e 5 posti, garanzia per 18.000 Km. in un anno; oltre 700 punti di assistenza in Italia.
Venite da noi e fate una prova su strada, Vi convincerete che
QUANDO L'ACQUISTO DI UNA AUTOVETTURA E' UN AFFARE SI SA E' SIMCA



Concessionaria SIMCA:
G. DUPLICA Trieste, via S. Nicolò 12 - Tel. 24130
Officina assistenza: via Lazzaretto Vecchio 12 - Tel. 35376
GORIZIA: Via Crispi 17 — Telefono 87088